

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 12
DEL 25 marzo 2026

12

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 11 marzo 2026, n. 025/Pres.

LR 43/1981, art. 4. Tariffario delle prestazioni rese dalle Aziende sanitarie regionali nell'interesse di terzi in materia di igiene e sanità pubblica. Aggiornamento.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 11 marzo 2026, n. 026/Pres.

LR 27/2007, articolo 24, comma 2. Determinazione degli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie degli Enti cooperativi sottoposti alla vigilanza della Regione. Biennio 2026-2027.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 23 marzo 2026, n. 029/Pres.

Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33.

pag. **11**

Decreto del Direttore generale 10 marzo 2026, n. 12227

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo farmaceutico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

pag. **20**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 17 marzo 2026, n. 13628

Approvazione del Bando annualità 2026 per l'accesso ai "Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 17, 18, 21 della LR 6 agosto 2020, n. 15" - cd. "Bando ordinario".

pag. **21**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 17 marzo 2026, n. 13629

Approvazione del Bando annualità 2026 per l'accesso ai "Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinqües della LR 6 agosto 2020, n. 15" - cd. "Bando TPL".

pag. **32**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 16 marzo 2026, n. 13212

LR 22/21, art. 13: concessione di contributi per la realizzazione di progetti, rivolti alle famiglie, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore. Approvazione del Bando per i servizi di centri estivi di tipo diurno 2026.

pag. **46**

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 10 febbraio 2026, n. 5836/GRFVG. (Estratto)

DPR 327/2001, art. 22, comma 3. Ordinanza di pagamento dell'indennità provvisoria condivisa per la costituzione coattiva di servitù sulle aree necessarie per la realizzazione dell'opera denominata "Costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul rio Mas in Comune di Dogna (UD)". Proponente e beneficiario società Cecon Srls. Fascicolo LP-D-ESP-327/127.

pag. 70

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 10 febbraio 2026, n. 5983/GRFVG. (Estratto)

DPR 327/2001, art. 26. Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio e di asservimento non condivisa dai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera denominata "Costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul rio Mas in Comune di Dogna (UD)". Proponente e beneficiario società Cecon Srls. Fascicolo LP-D-ESP-327/127.

pag. 72

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 20 febbraio 2026, n. 8082/GRFVG. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione dei lavori di rifacimento del metanodotto "Mestre Trieste, tratto Silea - Gonars, DN 400 (16") - DP 75 bar", aree in Comune di Cordovado. Ordinanza di deposito della differenza tra l'indennità definitiva determinata dal collegio peritale ex art. 21, DPR 327/2001 e l'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 26, DPR 327/2001. Fascicolo LP-D-ESP-327/122/sub 8.

pag. 76

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 15 marzo 2026, n. 13105/GRFVG. (Estratto)

LAT LP-D-ESP-327/197/ sub 10 - ORDPA 02N. DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condivise, relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Latisana. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. 77

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 15 marzo 2026, n. 13106/GRFVG. (Estratto)

PRE LP-D-ESP-327/197/ sub 09 - ORDPA 03. DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condivise, relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Precenico. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. 79

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 marzo 2026, n. 12557

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'aprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurriculari. Approvazione Tirocini extracurriculari presentati entro le ore 17:00 del 2 marzo 2026.

pag. 81

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 marzo 2026, n. 12558

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023 - Programma specifico 40/23 "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra". - Modifica allegato 1 "Elenco delle operazioni clone approvate" e allegato 2 "Elenco delle operazioni clone non approvate" di cui al decreto 6902/GRFVG del 13 febbraio 2026 e ssmmii.

pag. 88

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 marzo 2026, n. 12559

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di febbraio 2026.

pag. **103****Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 marzo 2026, n. 12567**

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziata da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 16 febbraio 2026.

pag. **112****Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 marzo 2026, n. 13252**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di febbraio 2026.

pag. **117****Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 10 marzo 2026, n. 12393**

LR 19/2025, art. 7, commi 21-26. Avviso per l'allestimento di spazi espositivi tendenti alla valorizzazione della storia dello sviluppo culturale, tecnologico e scientifico dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. Approvazione.

pag. **122****Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 12 marzo 2026, n. 12766**

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres., con cui è stato emanato il Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010. Aggiornamento allegato B al DPR 0166/PRES/2011 "Protocollo di garanzia e adesione".

pag. **128****Decreto del Direttore del Servizio politiche per il Terzo settore 16 marzo 2026, n. 13275**

Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026) articolo 8, commi da 123 a 128. Approvazione del "Bando per la concessione di contributi per il sostegno delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in attuazione dell'articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026)".

pag. **140****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 12 marzo 2026, n. 12821**

Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 12 marzo 2019, articolo 8. Iscrizione nell'Elenco dei tecnici degustatori dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.

pag. **152**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 9 marzo 2026, n. 12001/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-2002 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), via delle Industrie, n. 21 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 3035/AMB del 5 agosto 2020 per la modifica della denominazione della società autorizzata da Sovamep-Pevar Srl a Fonderia Pevar Srl.

pag. **158**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 10 marzo 2026, n. 12218/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-2035 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Mozzon Daniele Srl - Autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - modello Resta 1100x750 - n. di serie: 23-CH3G-01.

pag. **158**

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2026, n. 310

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2022. Aggiornamento.

pag. **159**

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2026, n. 311

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2023. Aggiornamento.

pag. **188**

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2026, n. 312

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2026. Approvazione.

pag. **241**

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2026, n. 314

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dall'1 aprile 2026 al 30 giugno 2026, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **254**

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2026, n. 320

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027. Adozione modifiche.

pag. **255**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Comune di Azzano Decimo.

pag. **263**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Euroteam Soc. agr a rl.

pag. **263**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Fra-Met Srl.

pag. **264**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture
stradali e portuali - Trieste

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952. Rinnovo ex art. 36 c. nav. della concessione demaniale marittima rilasciata con decreto n. 17619/GRFVG del 19 aprile 2023 relativa alla particella 5262 ex 855/3 fm 33 del Comune di Monfalcone pari a 330 mq - Richiedente: Fincantieri Spa.

pag. **265**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **266**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **266**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **267**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **268**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **269**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **269**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **270**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **271**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005: Invito a presentare istanza per il rilascio di concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura in località Villaggio del Pescatore in Comune di Duino Aurisina (TS).

pag. **272**

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria - Trieste

Comunicato del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria: somme introitate e costi del servizio per i controlli sanitari ufficiali e alle altre attività ufficiali. Pubblicazione ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117".

pag. **275**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Chions (PN)

Avviso di approvazione della variante 54 al PRGC di conformazione al PPR.

pag. **277**

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale per un periodo di 15 anni su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - UMI D1 in ambito Sacca dei Moreri.

pag. **277**

Comune di Maniago (PN)

Espropriazione immobili per la realizzazione di un nuovo asilo nido in Comune di Maniago. Lotto funzionale per la realizzazione delle aree pertinenziali esterne. CUP H65E23000090002. Impegno di spesa e contestuale liquidazione dell'indennità accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n.327 e smi). Determinazione n. 151 di data 5 marzo 2026 (Estratto).

pag. **279**

Comune di Moruzzo (UD)

Intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli impianti sportivi comunali di via des Stopis. Artt. 23 e 24 del DPR 327/2001 (Testo unico sull'espropriazione per pubblica utilità). CUP: J82H23001570006. Decreto di esproprio prot. 2318 del 10 marzo 2026 (Estratto).

pag. **280**

Comune di Muggia (TS)

Avviso pubblico per manifestazione di interesse al rilascio di una sub concessione demaniale marittima relativa ad una costituenda area attrezzata per la sosta di camper sita nei pressi del "Molo Balota" a Muggia (TS).

pag. **281**

Comune di Pordenone

Avviso di deposito dell'adozione della variante n. 35 al PRGC - Modifiche puntuali alle NTA del PRGC vigente e alla zonizzazione, ai sensi dell'art. 63 sexsies della LR n. 5/2007.

pag. **289**

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso dell'indizione e convocazione della conferenza di servizi e deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Lavori di riqualificazione del complesso malghivo casera Valsecca per la creazione di un parco tematico della Regione FVG.

pag. **289**

Comune di Sedegliano (UD)

Avviso di approvazione variante n. 31 al PRGC.

pag. **290**

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 48 al PRGC (di livello comunale).

pag. **290**

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di deposito della variante n.1 Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Zona H2 (ex ambito C)" in Tavagnacco. Adozione.

pag. **290**

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

PNRR03_EDRUD - Segnalazione: 5340. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 - Componente 4 - Subinvestimento 2.1b. Intervento finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Costruzione nuovo ponte sul torrente Leale, SR UD 41 "Di Forgaria" al progressivo km 17+300 in Comune di Trasaghis e manutenzione del ponte dell'armistizio sul torrente Arzino al progressivo km 1+200 in Comune di Forgaria nel Friuli. CUP: D78H22000470001. Impegno di spesa per indennità di occupazione temporanea. Decreto n. 419 del 17 febbraio 2026 (Estratto).

pag. **291**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, , per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Malattie dell'apparato respiratorio.

pag. **293**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica ovvero della disciplina di Organizzazione dei Servizi sanitari di base.

pag. **293**

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 (due) posti di dirigente medico in disciplina "Geriatrica".

pag. **301**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di Assistente amministrativo - Area degli assistenti, comparto sanità, riservato esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i, da assegnare alle strutture amministrative dell'IRCCS CRO di Aviano (PN).

pag. **311**

Direzione generale - Servizio gestione giuridica del personale - Trieste

Avviso relativo al "Concorso pubblico per n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo farmaceutico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia". Fissazione data, ora e sede della prova scritta.

pag. **327**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_12_1_DPR_25_1_TESTO.DOCX

Decreto del Presidente della Regione 11 marzo 2026, n. 025/Pres.

LR 43/1981, art. 4. Tariffario delle prestazioni rese dalle Aziende sanitarie regionali nell'interesse di terzi in materia di igiene e sanità pubblica. Aggiornamento.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 13 luglio 1981, n. 43 rubricata "Disciplina ed esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica";

VISTO il proprio decreto n. 252 del 19 dicembre 2013 il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2301 del 6 dicembre 2013, ha approvato il tariffario delle prestazioni rese dalle aziende Sanitarie regionali nell'interesse di terzi in materia di igiene e sanità pubblica ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 43/1981;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 136 del 6 febbraio 2026;

DECRETA

1. È integrato il Tariffario delle prestazioni rese dalle Aziende sanitarie regionali nell'interesse di terzi richiedenti in materia di igiene e sanità pubblica, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 43/1981, approvato con proprio decreto n. 252 del 19 dicembre 2013, come di seguito riportato:

Sezione / Ambito	Punto	Descrizione modifica	Tariffa
Prestazioni di igiene pubblica, medicina del lavoro e medicina legale	50 "Rilevazione di inquinanti aerodispersi (polveri e fibre)"	Inserimento del punto h) Analisi FTIR/ATR (a campione)	100,00

2. Per le prestazioni non comprese nell'allegato 1 del proprio decreto n. 252 del 19 dicembre 2013, si applicano le tariffe di cui ai seguenti decreti ministeriali:

- per le visite mediche di controllo nei confronti dei lavoratori assenti a causa di malattia vanno addebitate al richiedente le tariffe corrispondenti alle somme previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero della Salute 8 maggio 2008 "Visite di controllo effettuate dai medici dell'INPS";

- per le prestazioni relative all'area impiantistica ed antinfortunistica va fatto riferimento al Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministero della salute 23 novembre 2012 "Determinazione delle "Tariffe" per l'attività di verifica delle attrezzature di lavoro di cui all'Allegato VII del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni"; per gli accertamenti di chimica clinica e per le prestazioni specialistiche, ivi comprese le indagini di diagnostica strumentale e di laboratorio non comprese nel presente tariffario, va fatto riferimento al tariffario vigente in Regione per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e troverà applicazione a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione.

FEDRIGA

26_12_1_DPR_26_1_TESTO.DOCX

Decreto del Presidente della Regione 11 marzo 2026, n. 026/Pres.

LR 27/2007, articolo 24, comma 2. Determinazione degli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie degli Enti cooperativi sottoposti alla vigilanza della Regione. Biennio 2026-2027.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n. 381;

VISTO l'articolo 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), che dispone in materia di attività di revisione e, in particolare:

- l'articolo 14 che dispone in materia di modalità e soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di revisione;

- l'articolo 24, commi 1 e 2, nei quali, rispettivamente, si pone a carico dell'Amministrazione regionale la spesa per le revisioni ordinarie e straordinarie e si demanda al Presidente della Regione, con scadenza biennale, la determinazione degli importi spettanti per le stesse, tenuto conto dei parametri del valore della produzione, del capitale sociale e del numero dei soci del soggetto revisionato;

CONSIDERATO che l'attività di vigilanza cooperativa è tanto più complessa quanto maggiori sono le dimensioni dell'ente assoggettato a revisione;

RITENUTO necessario provvedere alla determinazione degli importi dovuti per il biennio 2026 - 2027 per le revisioni agli enti cooperativi;

RITENUTO, altresì, di confermare gli importi spettanti per le revisioni ordinarie agli enti cooperativi anche per il biennio revisionale 2026 - 2027, come da ultimo determinati con proprio decreto 30 settembre 2024, n. 122;

RITENUTO, infine, di confermare l'aumento del 20%, rispetto agli importi dovuti per le revisioni ordinarie agli enti cooperativi, per gli importi spettanti per le revisioni straordinarie agli enti medesimi, attesa la complessità dell'attività di vigilanza richiesta, così come previsto dal predetto decreto 30 settembre 2024, n. 0122;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. L'importo spettante per le revisioni ordinarie ad enti cooperativi ai sensi dell'articolo 24, commi 1 e 2, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), è determinato per il biennio 2026 - 2027 nella seguente misura:

FASCIA	NUMERO SOCI	CAPITALE SOCIALE VERSATO	VALORE DELLA PRODUZIONE	IMPORTO
A	non superiore a 1000	non superiore a Euro 1.000,00.-	non superiore a Euro 2.000.000,00.-	Euro 600,00.-
B	superiore a 1000	superiore a Euro 1.000,00.-	superiore a Euro 2.000.000,00.-	Euro 1.100,00.-

2. Nel caso in cui anche uno soltanto fra i parametri del valore della produzione, del capitale sociale versato e del numero dei soci risulti all'interno della fascia B, l'importo della revisione è determinato nella predetta fascia. I parametri relativi al numero dei soci ed al capitale sociale versato devono intendersi riferiti a quelli effettivamente risultanti all'atto della revisione, mentre il valore della produzione deve intendersi riferito all'importo rilevato dall'ultimo bilancio approvato dagli organi sociali.

3. Quando la revisione si conclude, per impedimenti ascrivibili all'ente revisionato, con la relazione di mancata revisione, e non risulta pertanto possibile una corretta rilevazione dei parametri predetti, l'importo determinato è di Euro 200,00.

4. Gli importi determinati ai sensi dei punti 1, 2 e 3 sono aumentati del 20% (venti per cento) per le revisioni straordinarie ad enti cooperativi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, in ragione della complessità dell'attività di vigilanza richiesta.

5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

26_12_1_DPR_29_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 23 marzo 2026, n. 029/Pres.

Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano", emanato con proprio decreto 25 gennaio 2012, n.33 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33" adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 355 del 20 febbraio 2026;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33.

- art. 1 modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 2 modifica all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 3 modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 4 modifica all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 5 modifica all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 6 modifica all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 7 modifica all'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 8 modifiche all'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 9 modifiche all'articolo 29 bis del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 10 modifiche all'articolo 29 ter del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 11 modifica all'articolo 29 quater del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 12 modifiche all'articolo 41 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 13 modifiche all'articolo 42 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 14 modifica all'articolo 43 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 15 modifiche all'articolo 45 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 16 modifiche all'articolo 46 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 17 modifica all'articolo 47 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 18 inserimento del Capo VI bis del Titolo II del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 19 modifiche all'articolo 59 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 20 modifiche all'articolo 60 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 21 modifica all'articolo 61 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 22 modifica all'articolo 79 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 23 modifica all'articolo 82 del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 24 modifiche all'articolo 89 bis del decreto del Presidente della Regione 33/2012
- art. 25 norme transitorie
- art. 26 entrata in vigore ed efficacia

Art. 1 modifiche all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. All'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2012, n. 33 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano) sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 3 bis è inserito il seguente:

<<3 ter. I soggetti di cui al comma 1 possono beneficiare degli incentivi previsti per sostenere l'artigianato tipico di cui al titolo II, capo VI bis alle condizioni ivi previste. L'esercizio delle attività riconducibili alle lavorazioni artigianali di cui all'articolo 47 bis, comma 3 deve risultare dalla visura camerale.>>;

b) dopo la lettera c) del comma 8 è inserita la seguente:

<<c bis) avere assolto all'obbligo di stipula di un contratto assicurativo a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026).>>.

Art. 2 modifica all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. La lettera d) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è sostituita dalla seguente:

<<d) a favore delle società di servizi o del CATA di cui all'articolo 75 bis, per i quali l'intensità dell'aiuto è pari al 100 per cento.>>.

Art. 3 modifiche all'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera g) del comma 4 è inserita la seguente:

<<g bis) artigianato tipico di cui al titolo II, capo VI bis, alle condizioni previste dall'articolo 2, comma 3 ter;>>;

b) al comma 5 dopo le parole <<di cui al titolo II, capo III>> sono aggiunte le seguenti: <<e degli incentivi per l'artigianato tipico volti alla partecipazione a eventi fieristici o altre manifestazioni promozionali, di cui all'articolo 47 ter, comma 1, lettera d).>>;

c) il comma 6 bis è sostituito dal seguente:

<<6 bis. Le domande di cui al comma 4 corredate dalla documentazione di cui all'articolo 11 sono predisposte esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale) (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al settore dell'artigianato e su quello del CATA. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.>>.

d) dopo il comma 6 bis è inserito il seguente:

<<6 ter. Le domande di cui al comma 4 sono compilate sottoscritte e inoltrate dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale o da procuratore interno all'impresa i cui poteri siano riportati in visura camerale. Alla compilazione ed inoltre può provvedere anche un soggetto terzo con l'utilizzo di proprie credenziali e secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 6 bis.>>.

Art. 4 modifica all'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Dopo la lettera d) del comma 1 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è inserita la seguente:

<<d bis) copia del contratto assicurativo di cui all'articolo 2, comma 8, lettera c bis);>>.

Art. 5 modifica all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Dopo la lettera k) del comma 5 dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è inserita la seguente:

<<k bis) in assenza dei requisiti di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali (DURC) di cui all'articolo 14, comma 5, lettera b).>>.

Art. 6 modifica all'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Il comma 5 dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è sostituito dal seguente:

<<5. L'adozione del provvedimento di concessione e contestuale liquidazione degli incentivi è subordinata alla verifica:

a) dei requisiti di cui all'articolo 2 e della sussistenza di tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti per la singola tipologia di intervento di cui al titolo II;

b) della regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali, attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).>>.

Art. 7 modifica all'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. La lettera c) del comma 1 dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è sostituita dalla seguente:

<<c) al riparto delle risorse assegnate tra i diversi canali contributivi individuati ai sensi della lettera b), secondo il criterio storico riferito alle concessioni effettuate nell'annualità precedente;>>.

Art. 8 modifiche all'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Al comma 1 dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera d) è inserita la seguente:

<<d bis) incentivi per l'artigianato tipico di cui al titolo II, capo VI bis, limitatamente ai beni acquistati ovvero oggetto di intervento edilizio o di interventi di impiantistica;>>.

b) alla lettera e) le parole << e lettera d)>> sono soppresse.

Art. 9 modifiche all'articolo 29 bis del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. All'articolo 29 bis del decreto del Presidente della Regione 33/2012 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera a) del comma 3 è inserita la seguente:

<<a bis) l'acquisto di autocarri omologati come N1 ad uso esclusivo aziendale, con una portata massima complessiva non superiore a 35 quintali ed un numero massimo di tre posti;>>.

b) dopo il comma 3 bis è inserito il seguente:

<<3 ter. Nel caso dei beni di cui al comma 3, lettere a) e a bis), è ammissibile la quota capitale dei canoni della locazione finanziaria o leasing operativo, a condizione che il relativo contratto, da allegare alla domanda di contributo, preveda l'obbligo del beneficiario ad acquistare i beni alla scadenza del contratto. L'importo massimo ammissibile non deve superare il valore del bene ed è commisurato all'arco temporale di cui all'articolo 9, comma 1. Non sono ammissibili la quota interessi e le spese accessorie.>>.

Art. 10 modifiche all'articolo 29 ter del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Al comma 1 dell'articolo 29 ter del decreto del Presidente della Regione 33/2012 sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera d) le parole: <<e in leasing>> sono soppresse;

b) dopo la lettera d) è inserita la seguente:

<<d bis) spese per automezzi diversi da quelli di cui all'articolo 29 bis, comma 3, lettera a bis);>>.

Art. 11 modifica all'articolo 29 quater del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 29 quater del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è inserito il seguente:

<<1 bis. Per l'acquisto di autocarri omologati come N1, di cui all'articolo 29 bis, comma 3, lettera a bis), l'importo massimo di spesa ammissibile è pari a 10.000,00 euro.>>.

Art. 12 modifiche all'articolo 41 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. All'articolo 41 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera b) del comma 1 è inserita la seguente:

<<b bis) l'acquisto di autocarri omologati come N1 ad uso esclusivo aziendale, con una portata massima complessiva non superiore a 35 quintali ed un numero massimo di tre posti;>>.

b) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. Nel caso dei beni di cui al comma 1, lettere b) e b bis), è ammissibile la quota capitale dei canoni della locazione finanziaria o leasing operativo, a condizione che il relativo contratto, da allegare alla domanda di contributo, preveda l'obbligo del beneficiario ad acquistare i beni alla scadenza del contratto. L'importo massimo ammissibile non deve superare il valore del bene ed è commisurato all'arco temporale di cui all'articolo 9, comma 1. Non sono ammissibili la quota interessi e le spese accessorie.>>.

Art. 13 modifiche all'articolo 42 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Al comma 1 dell'articolo 42 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 sono apportate le seguenti modifiche

a) alla lettera f) dopo le parole: <<e per automezzi>> sono inserite le seguenti: <<diversi da quelli di cui all'articolo 41, comma 1, lettera b bis)>>;

b) alla lettera g) le parole: <<e in leasing>> sono soppresse.

Art. 14 modifica all'articolo 43 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 43 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è inserito il seguente:

<<2 bis. Per le iniziative di cui all'articolo 41, comma 1, lettera b bis), relative all'acquisto di autocarri omologati come N1, l'importo massimo di spesa ammissibile è pari a 10.000,00 euro.>>.

Art. 15 modifiche all'articolo 45 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. All'articolo 45 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla lettera b) del comma 1 le parole: <<, per gli interventi di cui alla lettera a)>> sono soppresse;

b) dopo la lettera d) del comma 1 è inserita la seguente:

<<d bis) l'acquisto di autocarri omologati come N1 ad uso esclusivo aziendale, con una portata massima complessiva non superiore a 35 quintali ed un numero massimo di tre posti;>>;

c) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. Nel caso dei beni di cui al comma 1, lettere d) e d bis), è ammissibile la quota capitale dei canoni della locazione finanziaria o leasing operativo, a condizione che il relativo contratto, da allegare alla domanda di contributo, preveda l'obbligo del beneficiario ad acquistare i beni alla scadenza del contratto. L'importo massimo ammissibile non deve superare il valore del bene ed è commisurato all'arco temporale di cui all'articolo 9, comma 1. Non sono ammissibili la quota interessi e le spese accessorie.>>.

Art. 16 modifiche all'articolo 46 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Al comma 1 dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 sono apportate le seguenti modifiche

a) alla lettera g) le parole: <<e in leasing>> sono soppresse;

b) dopo la lettera g) è inserita la seguente:

<<g bis) spese per automezzi diversi da quelli di cui all'articolo 45, comma 1, lettera d bis)>>.

Art. 17 modifica all'articolo 47 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è inserito il seguente:

<<1 bis. Per l'acquisto di autocarri omologati come N1, di cui all'articolo 45, comma 1, lettera d bis), l'importo massimo di spesa ammissibile è pari a 10.000,00 euro.>>.

Art. 18 inserimento del Capo VI bis del Titolo II del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Dopo il Capo VI del Titolo II del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è inserito il seguente:

<<CAPO VI BIS

ARTIGIANATO TIPICO

Art.47 bis

(Finalità e ambito di intervento)

1. In attuazione dell'articolo 54 bis della legge regionale 12/2002, l'Amministrazione regionale concede incentivi in conto capitale al fine di sostenere le produzioni artigianali tipiche, fortemente legate al territorio regionale, quali espressione di identificazione di un luogo, comunità o cultura.

2. Per le finalità previste dal presente regolamento rientrano tra le produzioni tipiche quelle appartenenti ai settori individuati al comma 3, che siano in possesso di un marchio di qualità DOP (Denominazione d'Origine Protetta) o IGP (Indicazione Geografica Protetta) o PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) o De.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) oppure, in alternativa, di almeno due dei seguenti requisiti:

- a) tradizionalità: nella lavorazione sono riconoscibili tecniche e modalità, prevalentemente manuali, che si sono consolidate e tramandate nella cultura locale o regionale;
 - b) unicità e specificità: l'insieme di queste caratteristiche rende il prodotto irriproducibile al di fuori del suo contesto originario, conferendogli un valore unico;
 - c) identità culturale: il prodotto diventa espressione dell'identità e della conoscenza collettiva di una comunità locale, richiamando familiarità e radici.
3. Rientrano tra le produzioni tipiche le seguenti lavorazioni artigianali:
- a) lavorazione del legno e dell'arredo tradizionale, incluse falegnameria, intaglio, tornitura e restauro di manufatti lignei;
 - b) lavorazione artistica della pietra, della ceramica e del vetro;
 - c) lavorazioni del ferro battuto e dei metalli artistici;
 - d) lavorazioni dei tessuti, dei ricami, dei merletti, della sartoria tradizionale e dei costumi storici;
 - e) lavorazioni della pelletteria e della calzatura artigianale;
 - f) liuteria e costruzione artigianale di strumenti musicali;
 - g) lavorazioni artigianali di trasformazione agroalimentare tradizionale, purché svolte secondo tecniche di tipo artigianale e connesse alla tradizione territoriale.

Art.47 ter

(Iniziative finanziabili e spese ammissibili)

1. Per le finalità di cui all'articolo 47 bis, comma 1 sono finanziabili le seguenti iniziative rivolte alla conservazione, consolidamento e rafforzamento delle produzioni tipiche:
 - a) iniziative dirette a favorire la successione dell'impresa artigiana di cui al titolo II, capo IX;
 - b) interventi aventi rilevanza urbanistica o edilizia ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 19/2009 realizzati al di fuori delle zone omogenee A e B degli strumenti urbanistici generali comunali, esclusa la costruzione;
 - c) attività di divulgazione e trasmissione delle competenze e conoscenze artigiane;
 - d) partecipazione a eventi fieristici o altre manifestazioni promozionali, al di fuori delle manifestazioni specializzate elencate nel «Calendario fieristico nazionale ed internazionale» approvato annualmente dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
 - e) attività volte all'ottenimento o alla tutela dei marchi di qualità di cui all'articolo 47 bis comma 2;
 - f) costituzione di reti d'impresa, consorzi o altre forme di aggregazione tra imprese artigiane, finalizzate alla valorizzazione, promozione e commercializzazione delle produzioni tipiche o volte all'ottenimento o alla tutela dei marchi di qualità di cui all'articolo 47 bis, comma 2.
2. Per l'iniziativa di cui al comma 1, lettera a) sono ammissibili le spese di cui all'articolo 59. Trovano applicazione altresì le disposizioni di cui agli articoli da 56 a 60.
3. Per l'iniziativa di cui al comma 1, lettera b) sono ammissibili le spese relative a:
 - a) lavori di ammodernamento, ampliamento, restauro, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di immobili adibiti o da adibire a laboratori;
 - b) spese di progettazione, direzione lavori e collaudo, nel limite massimo del 15% degli investimenti di cui alla lettera a).
4. Le spese di cui al comma 3, lettera a) sono ammissibili alle seguenti condizioni:
 - a) che le strutture produttive e gli impianti, al momento della presentazione della domanda di incentivo siano di proprietà dell'impresa richiedente il contributo ovvero siano nella sua disponibilità mediante un contratto di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione di cui all'articolo 22, previo assenso scritto del proprietario e siano già adibiti ad attività produttiva;
 - b) che l'unità immobiliare, per gli immobili già adibiti a laboratorio, al momento della presentazione della domanda, sia in regola con le normative vigenti in materia urbanistica e che il richiedente risulti in possesso delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività produttiva in essere.
5. Per l'iniziativa di cui al comma 1, lettera c) sono ammissibili le spese relative a:
 - a) affitto dei locali o occupazione di aree pubbliche per l'organizzazione di incontri ed esposizioni delle lavorazioni create dall'imprenditore artigiano;
 - b) ideazione e produzione di materiale informativo, promozionale e pubblicitario.
6. Per l'iniziativa di cui al comma 1, lettera d) gli incentivi sono concessi a ciascun richiedente per non più di due manifestazioni nello stesso anno solare ed entro i limiti massimi di spesa complessiva di cui all'articolo 47 quinquies, comma 3. Ove l'impresa presenti una o più domande per un numero superiore di manifestazioni, si tiene conto del criterio cronologico di presentazione della domanda o, in subordine, della data della manifestazione. Sono ammissibili le spese relative a:
 - a) tassa di iscrizione;

- b) affitto della superficie espositiva, anche preallestita;
 - c) allestimento della superficie espositiva, ivi compresi il noleggio delle strutture espositive, delle attrezzature ed arredi, la realizzazione degli impianti, il trasporto ed il montaggio/smontaggio;
 - d) ideazione e produzione di materiale informativo, promozionale e pubblicitario.
7. Per l'iniziativa di cui al comma 1, lettera e) sono ammissibili le seguenti spese:
- a) costi sostenuti per ottenere il riconoscimento del marchio di qualità, quali le spese per la consulenza ai fini dello studio e stesura della domanda, per il deposito, per la traduzione e per l'assistenza in procedure di opposizione, attive e passive, per la registrazione di un marchio;
 - b) spese per la tutela del marchio di qualità ottenuto, quali consulenza in materia di strategie di protezione del marchio, servizio di controllo e di gestione del marchio.
8. Per l'iniziativa di cui al comma 1, lettera f) sono ammissibili le seguenti spese:
- a) acquisizione di servizi di consulenza specialistica volta a definire le azioni da realizzare attraverso il progetto di aggregazione in rete;
 - b) acquisizione di servizi di consulenza specialistica volta a definire il piano di fattibilità economica, tecnica e finanziaria e per la stesura del contratto di rete;
 - c) onorario notarile sostenuto per la costituzione della rete e per la formalizzazione del relativo contratto;
 - d) acquisto e realizzazione di spazi e materiali promozionali relativi al progetto di aggregazione in rete;
 - e) spese per la tutela del marchio di qualità ottenuto, quali consulenza in materia di strategie di protezione del marchio, servizio di controllo e di gestione del marchio.

Art.47 quater
(*Spese non ammissibili*)

1. Per l'iniziativa di cui all'articolo 47 ter, comma 1, lettera a) non sono considerate ammissibili le spese di cui all'articolo 60.
2. Per l'iniziativa di cui all'articolo 47 ter, comma 1, lettera b) non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 47 ter, commi 3 e 4 e, a titolo esemplificativo:
 - a) spese relative ad immobili in locazione non adibiti ad attività produttiva al momento della presentazione della domanda;
 - b) spese per l'acquisto di terreni e fabbricati;
 - c) spese per la costruzione di fabbricati;
 - d) spese relative ad opere edili ed impiantistica per fabbricati o parti di laboratorio adibiti ad esposizione e ad attività di vendita di prodotti e di accoglienza clienti;
 - e) oneri connessi all'IVA, qualora non costituisca un costo, ed altre imposte, tasse, valori bollati, interessi debitori, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari, ammende e penali;
 - f) spese generali;
 - g) ammortamento di immobili.
3. Per l'iniziativa di cui all'articolo 47 ter, comma 1, lettera c) non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 47 ter, comma 5 e, a titolo esemplificativo:
 - a) personale;
 - b) viaggi e missioni dei dipendenti e soci dell'impresa.
4. Per l'iniziativa di cui all'articolo 47 ter, comma 1, lettera d) non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 47 ter, comma 6 e, a titolo esemplificativo:
 - a) oneri connessi all'IVA, qualora non costituisca un costo, ed altre imposte, tasse, valori bollati, assicurazioni, interessi debitori, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari, ammende e penali;
 - b) spese generali, trasferte dei dipendenti e dei soci/titolari dell'impresa.
5. Per l'iniziativa di cui all'articolo 47 ter, comma 1, lettera e) non sono considerate ammissibili le spese per i costi periodici di mantenimento di marchi e certificazioni già in essere.
6. Per l'iniziativa di cui all'articolo 47 ter, comma 1, lettera f) non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 47 ter, comma 8 e, a titolo esemplificativo:
 - a) personale;
 - b) viaggi e missioni dei dipendenti e soci dell'impresa;
 - c) beni di consumo e beni usati;
 - d) servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale, ordinaria, economica e finanziaria, legale, i servizi di contabilità o revisione contabile;
 - e) interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari.

Art.47 quinquies
(Limiti di spesa)

1. Per l'iniziativa di cui all'articolo 47 ter comma 1, lettera a) la spesa complessiva ammissibile rientra nei seguenti limiti:

- a) importo minimo pari a 10.000,00 euro;
- b) importo massimo pari a 150.000,00 euro.

2. Per l'iniziativa di cui all'articolo 47 ter comma 1, lettera b) la spesa complessiva ammissibile rientra nei seguenti limiti

- a) importo minimo pari a 5.000,00 euro;
- b) importo massimo pari a 75.000,00 euro.

3. Per le iniziative di cui all'articolo 47 ter comma 1, lettere c), d) e) e f) la spesa complessiva per ciascuna iniziativa rientra nei seguenti limiti:

- a) importo minimo pari a 3.000,00 euro;
- b) importo massimo pari a 30.000,00 euro.>>.

Art. 19 modifiche all'articolo 59 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. All'articolo 59 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera c) del comma 1 è inserita la seguente:

<<c bis) l'acquisto di autocarri omologati come N1 ad uso esclusivo aziendale, con una portata massima complessiva non superiore a 35 quintali ed un numero massimo di tre posti;>>;

b) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. Nel caso dei beni di cui al comma 1, lettere c) e c bis), è ammissibile la quota capitale dei canoni della locazione finanziaria o leasing operativo, a condizione che il relativo contratto, da allegare alla domanda di contributo, preveda l'obbligo del beneficiario ad acquistare i beni alla scadenza del contratto. L'importo massimo ammissibile non deve superare il valore del bene ed è commisurato all'arco temporale di cui all'articolo 9, comma 1. Non sono ammissibili la quota interessi e le spese accessorie.>>.

Art. 20 modifiche all'articolo 60 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Al comma 1 dell'articolo 60 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 sono apportate le seguenti modifiche

a) alla lettera g) le parole: <<e in leasing>> sono soppresse;

b) dopo la lettera g) è inserita la seguente:

<<g bis) spese per automezzi diversi da quelli di cui all'articolo 59, comma 1, lettera c bis);>>.

Art. 21 modifica all'articolo 61 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 61 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è inserito il seguente:

<<1 bis. Per l'acquisto di autocarri omologati come N1, di cui all'articolo 59, comma 1, lettera c bis), l'importo massimo di spesa ammissibile è pari a 10.000,00 euro.>>.

Art. 22 modifica all'articolo 79 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. L'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 79 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 è soppresso.

Art. 23 modifica all'articolo 82 del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. Al comma 9 dell'articolo 82 del decreto del Presidente della Regione 33/2012 le parole: <<commi 4 e 6 concernenti>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 4 concernente>>.

Art. 24 modifiche all'articolo 89 bis del decreto del Presidente della Regione 33/2012

1. All'articolo 89 bis del decreto del Presidente della Regione 33/2012 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. Per tale area di intervento sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese per il personale del CATA per l'organizzazione degli incontri da attivare presso le botteghe scuola o gli istituti scolastici o i locali messi gratuitamente a disposizione dal CATA, entro il limite massimo di 24 ore per progetto;
- b) spese da riconoscere, per il tramite del CATA, all'impresa o alle imprese artigiane cui sia stato riconosciuto il titolo di bottega scuola, nella misura di euro 300,00 per incontro a ciascuna bottega scuola, a titolo di rimborso forfettario degli oneri diretti ed indiretti sostenuti per la valorizzazione dei mestieri artigiani;

c) spese sostenute dagli istituti scolastici coinvolti per l'organizzazione e la gestione delle giornate dedicate agli incontri, direttamente collegate alla realizzazione delle iniziative, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese per coperture assicurative, materiali di supporto e trasporto.>>.

b) il comma 3 è abrogato.

Art. 25 norme transitorie

1. Ai procedimenti contributivi in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento, continuano ad applicarsi le norme regolamentari previgenti.

Art. 26 entrata in vigore ed efficacia

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Le seguenti disposizioni trovano applicazione a decorrere dal 15 giugno 2026:

a) l'articolo 2, comma 3 ter del decreto del Presidente della Regione 33/2012, come inserito dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del presente regolamento;

b) l'articolo 10, comma 4, lettera g bis) del decreto del Presidente della Regione 33/2012, come inserita dall'articolo 3, comma 1, lettera a) del presente regolamento;

c) l'articolo 10, comma 5 del decreto del Presidente della Regione 33/2012, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del presente regolamento;

d) l'articolo 22, comma 1, lettera d bis) del decreto del Presidente della Regione 33/2012, come inserita dall'articolo 8, comma 1, lettera a) del presente regolamento;

e) il capo VI bis, del titolo II del decreto del Presidente della Regione 33/2012, come inserito dall'articolo 18 del presente regolamento

3. L'articolo 15, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 33/2012, come modificato dall'articolo 7 del presente regolamento, trova applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2027.

26_12_1_DDC_DIR GEN_12227_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore generale 10 marzo 2026, n. 12227

Nomina Commissione giudicatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo farmaceutico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il proprio decreto n. 71935/GRFVG del 29 dicembre 2025 con cui è stato indetto il concorso pubblico per n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo farmaceutico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1 del 7 gennaio 2026;

VISTO l'articolo 4 del bando di concorso, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

ATTESO che il secondo comma del succitato articolo 4 del bando di concorso prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;

RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso sopra citato, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del bando di concorso, e di rimandare ad un successivo provvedimento la nomina dei componenti aggiunti alla Commissione;

RITENUTO di individuare quali componenti della Commissione:

- dott.ssa Paola ROSSI, dipendente regionale a tempo indeterminato di qualifica dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio assistenza farmaceutica e dispositivi medici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, con funzioni di Presidente;

- dott.ssa Michela AZZAN, dipendente regionale a tempo indeterminato di qualifica dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio personale SSR e formazione della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, con funzioni di componente;

RITENUTO che il dott. Andrea MORSANUTTO, dirigente farmacista presso l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale - ASUFC, con incarico di Direttore della SOC Politiche del farmaco e governo dei percorsi di appropriatezza del Dipartimento del Farmaco, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno esperto nelle materie d'esame;

ATTESO che il componente esterno all'Amministrazione regionale ha reso idonea dichiarazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, della legge regionale 9 dicembre 2016, n.18, nonché ai sensi dell'articolo 35 bis del D. Lgs. 165/2001;

VISTA l'autorizzazione a partecipare alla commissione di cui trattasi rilasciata da ASUFC con nota del 26 febbraio 2026 prot. n.35098-P/GEN/ASUFC per il sunnominato dott. Andrea MORSANUTTO;

DECRETA

1. è nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo farmaceutico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

- dott.ssa Paola ROSSI, dipendente regionale a tempo indeterminato di qualifica dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio assistenza farmaceutica e dispositivi medici della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, con funzioni di Presidente;

- dott.ssa Michela AZZAN, dipendente regionale a tempo indeterminato di qualifica dirigenziale, con incarico di Direttore del Servizio personale SSR e formazione della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, con funzioni di componente;

- dott. Andrea MORSANUTTO, dirigente farmacista presso l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale - ASUFC, con incarico di Direttore della SOC Politiche del farmaco e governo dei percorsi di appropriatezza del Dipartimento del Farmaco, quale componente esterno, esperto nelle materie d'esame;

- dott.ssa Barbara GODINA, dipendente regionale appartenente alla categoria D, con funzioni di Segretario, assegnata alla Direzione generale;
- 2. svolgerà le funzioni di sostituto del Segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, un altro dipendente regionale, di categoria non inferiore alla C;
- 3. al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011);
- 4. al medesimo componente esterno compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettanti, nella misura prevista per i dipendenti regionali;
- 5. si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 3 e 4;
- 6. si procederà altresì con successivo provvedimento alla nomina dei componenti aggiunti alla Commissione di cui trattasi, esperti nella conoscenza della lingua inglese e nell'utilizzo delle competenze informatiche richieste.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 marzo 2026

MILAN

26_12_1_DDC_INF TERR_13628_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 17 marzo 2026, n. 13628

Approvazione del Bando annualità 2026 per l'accesso ai "Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 17, 18, 21 della LR 6 agosto 2020, n. 15" - cd. "Bando ordinario".

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il D.lgs. 01.04.2004 n. 111 contenente le "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", prevedente all'art. 9, comma 2, che "sono trasferite alla Regione (...) tutte le funzioni amministrative (...) in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada (...)" a far data dal 1° gennaio 2008;

VISTE

- la L.R. 20 agosto 2007, n. 23 "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità" con la quale sono state delegate le predette funzioni in materia di Motorizzazione alle Amministrazioni Provinciali (artt. 49 -56), con l'esclusione dei compiti di programmazione ed indirizzo che restavano in capo alla Regione medesima (art. 46);
- la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 "Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" in forza della quale la Regione ha avvocato a sé, a decorrere dal 1 luglio 2016, le funzioni, in precedenza di competenza provinciale in materia di Motorizzazione Civile (art. 32 e, nello specifico, allegato B), con conseguente introito dei relativi proventi a favore del bilancio regionale;

VISTO l'Allegato A della delibera giuntale di data 19 giugno 2020 n. 893 e s.m.i., recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, lett. b), che stabilisce che l'Amministrazione regionale è articolata in Direzioni centrali, tra cui la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;
- l'art. 54, comma 1, lett. f) che dispone espressamente che la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio "cura gli adempimenti in materia di motorizzazione e circolazione su strada di competenza regionale";

- l'art. 55, comma 1, lettera c) che statuisce che la summenzionata Direzione Centrale comprende, a sua volta, anche il Servizio Motorizzazione civile regionale;

- l'art. 59 il quale illustra compiti e funzioni del Servizio Motorizzazione civile Regionale;

DATO ATTO che, tra i compiti del Servizio Motorizzazione civile regionale, rientra il coordinamento e la vigilanza sui corsi di formazione iniziale e periodica per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, come regolamentati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 311 "Disposizioni in materia di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645";

CONSIDERATO che, come disposto all'art. 5, comma 17, L.R. 6 agosto 2020 n.15, l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro, nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, di cittadini che siano residenti, da almeno cinque anni, nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO

- che, ai fini del conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati, ai sensi dei commi 18 e 21 dell'art. 5 sopra menzionato, la competente Direzione Centrale Infrastrutture e territorio e, nello specifico, il Servizio Motorizzazione civile regionale, sono autorizzati a erogare contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 3.500,00 Euro e comunque, in relazione alla spesa affrontata dal beneficiario (in misura non superiore all'80 per cento se trattasi di persona disoccupata o inoccupata o al 50 per cento se trattasi di persona non disoccupata) per sostenere le spese per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, anche congiuntamente ad una patente della categoria C o CE ovvero D o DE o E, previa pubblicazione di un bando annuale;

- che detto bando, tenendo conto con priorità dello stato di disoccupazione del richiedente, dovrà indicare modalità e criteri di assegnazione dei contributi medesimi, con la possibilità di riconoscere successivamente un ulteriore contributo pari al 20 per cento della spesa rendicontata qualora il beneficiario disoccupato dimostri di avere stipulato, entro sei mesi dal conseguimento dell'abilitazione professionale, un contratto di lavoro subordinato, in qualità di conducente con un operatore economico del settore dell'autotrasporto di merci o di persone avente sede legale o operativa nel territorio regionale, a tempo indeterminato ovvero determinato per un periodo di almeno sei mesi;

CONSIDERATO altresì:

- che, ai sensi del comma 21, il Bando di cui sopra deve essere pubblicato entro il 31 marzo di ciascun anno;

- che è ammessa la cumulabilità della presente misura con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC, purché il cumulo dei contributi non superi l'ammontare complessivo della spesa sostenuta;

DATO ATTO che per l'anno 2026 è stata destinata la spesa di Euro 350.000,00 (trecentocinquanta mila/00) a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026 - 2027 - 2028 con conseguente costituzione a bilancio regionale, a carico del Servizio Motorizzazione civile regionale, del capitolo di spesa 8856 "contributi per sostenere le spese per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori al fine di promuovere e sostenere la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto di persone o merci, dei cittadini della regione art. 5, comma 17, L.R. 6.08.2020 n. 15";

VISTO il Bando annualità 2026 per l'accesso ai "contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 17, 18, 21 della L.R. 6 agosto 2020 n. 15" - c.d. "Bando ordinario", allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che attua le disposizioni dell'art. 5 commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n.15 che disciplina modalità e termini di presentazione delle domande di contributo, definisce le categorie dei beneficiari, i casi di inammissibilità delle domande, le priorità di concessione del contributo, stabilisce termini e modalità per la rendicontazione degli importi concessi e per l'eventuale integrazione dell'importo del contributo;

VISTA l'"Attestazione di frequenza" (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che, nel Bando sopra menzionato, si dispone in particolare, quanto segue:

- che all'atto della presentazione della domanda, il richiedente dovrà presentare una dichiarazione, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione sito nel territorio regionale, che attesti che lo stesso ha iniziato a frequentare un corso per il conseguimento della CQC a far data dal 1 gennaio 2026 ovvero frequenterà un corso in fase di programmazione che dovrà iniziare inderogabilmente entro e non oltre il 31 marzo 2027 come da "Attestazione di frequenza", nonché attestare lo stato di disoccupazione ovvero non disoccupazione;

- che il periodo di presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e termina il 15 settembre 2026 alle ore 24.00;
- che gli interessati potranno presentare domanda esclusivamente on line (c.d. IOL), tramite SPID o con CIE (carta di identità elettronica) con CRS (carta regionale dei servizi);
- che la Carta di qualificazione del Conducente (CQC) ovvero la sua estensione deve essere conseguita successivamente alla presentazione della domanda e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2027; entro detto termine dovrà essere inviata la richiesta di liquidazione;
- che la richiesta di integrazione del contributo - per i beneficiari in stato di disoccupazione - pari al 20 per cento della spesa rendicontata dovrà essere inviata entro e non oltre il 30 settembre 2028 secondo le modalità che verranno all'uopo comunicate sul Sito istituzionale della Regione;
- che con decreto del Responsabile del procedimento potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando;

VISTI

- la Legge Regionale 6 agosto 2020, n. 15, art 5 commi 17, 18, 21 e 22;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2025 n. 18 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2025 n. 19 "Legge di stabilità 2026";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2025 n. 20 "Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028";
- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1921 del 30 dicembre 2025;
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2026 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1131 del 25 luglio 2023 con la quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Centrale Infrastrutture e territorio a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

DECRETA

per le ragioni tutte sopra descritte, che si intendono in questa sede integralmente richiamate:

- 1.** di disporre che, anche per l'annualità 2026, il Servizio Motorizzazione civile regionale è autorizzato a erogare il contributo di cui all'art 5, commi 17, 18 e 21 L.R. n. 15/2020, nei limiti delle risorse disponibili;
- 2.** di approvare il Bando annualità 2026 per l'accesso ai "contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori - art. 5, commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15" - cd. "Bando ordinario", nonché l'"Attestazione di frequenza" (Allegato 1) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3.** di disporre la pubblicazione del presente atto unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione entro il 31 marzo 2026, differendone l'entrata in vigore al giorno successivo a quello della pubblicazione medesima;
- 4.** di dare ampia promozione del Bando e della relativa iniziativa contributiva a tutti gli operatori del settore, alle categorie economiche e ai cittadini potenzialmente interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale regionale nonché anche a mezzo degli organi di stampa.

Trieste, 17 marzo 2026

ULIANA

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO	
territorio@regione.fvg.it territorio@certregione.fvg.it	tel + 39 040 377 4514 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Bando annualità 2026 per l'accesso ai "contributi finalizzati al conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori ai sensi dell'art. 5, commi 17, 18, 21 della L. R. 6 agosto 2020 n. 15" – c.d. "Bando ordinario".

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.	2
Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda.	2
Art. 3 – Status occupazionale.	2
Art. 4 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative.	3
Art. 5 - Importi erogabili.	3
Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo.	3
Art. 7 – Contenuto della domanda.	4
Art. 8 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata.	4
Art. 9 – Inammissibilità della domanda.	4
Art. 10 – Cambio di autoscuola.	5
Art. 11 – Ammissione e Priorità di concessione del contributo.	5
Art. 12 – Revoca del Contributo.	5
Art. 13 – Rendicontazione e erogazione del contributo.	5
Art. 14 – Risorse disponibili.	6
Art. 15 – Richiesta di integrazione del contributo.	6
Art. 16 – Proroga dei termini.	7
Art. 17 – Amministrazione competente.	7
Art. 18 – Norma di richiamo.	7
Art. 19 – Controlli.	7
Art. 20 – Assistenza tecnico informatica.	7
Art. 21 - Entrata in vigore.	7

Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.

1. Il presente bando disciplina la concessione di contributi finalizzati al conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori a sostegno della riqualificazione professionale e dell'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto, di cittadini residenti da almeno cinque anni nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 5 commi 17, 18 e 21 della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15.

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si fa riferimento alla Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e al Decreto Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 321 "Disposizioni in materia di corsi di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE", come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645.

3. Il presente contributo, ai sensi del richiamato comma 18, è cumulabile con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC.

4. In ogni caso il cumulo dei contributi non potrà superare l'intera spesa sostenuta.

Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda.

1. Possono partecipare al presente bando tutti i cittadini d'età superiore ai 18 anni, residenti da almeno cinque anni nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in possesso dell'idoneità psicofisica alla guida di automezzi per la cui conduzione viene presentata la domanda di contributo per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori o per la sua estensione, anche congiuntamente al conseguimento di una sola delle patenti delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E, in quanto propedeutica all'ottenimento della qualificazione summenzionata, e conseguano la Carta di qualificazione del Conducente (CQC) ovvero la sua estensione successivamente alla presentazione della domanda e comunque entro e non oltre il **31 dicembre 2027**.

2. All'atto della presentazione della domanda, il richiedente dovrà produrre una dichiarazione, conforme all'Allegato 1 del presente bando, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione sito nel territorio regionale di cui al successivo art.

4, che attesti che lo stesso ha iniziato a frequentare un corso per il conseguimento della CQC a far data dal **1 gennaio 2026** ovvero frequenterà un corso in fase di programmazione che dovrà iniziare inderogabilmente entro e non oltre il **31 marzo 2027**, nonché attestare lo stato di disoccupazione ovvero non disoccupazione ai sensi del successivo art. 3.

3. La patente di guida delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E, dovrà in ogni caso essere conseguita successivamente al 1° gennaio 2026.

4. I requisiti indicati dal presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Art. 3 – Status occupazionale.

1. Ai fini del presente bando per "disoccupati" ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e della circolare ANPAL n. 1/2019 del 23.07.2019 si intendono i soggetti che al momento della presentazione della domanda di contributo abbiano già provveduto a dichiarare, nelle forme previste, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (D.I.D.) presso un centro per l'Impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che alternativamente soddisfino uno dei seguenti requisiti:

- non svolgere o non aver mai svolto attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- essere lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponda a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986.

Si fa in ogni caso riferimento alla normativa nazionale e regionale in vigore al momento della presentazione della domanda.

Rientrano nella categoria di cui al presente comma anche i soggetti c.d. "inoccupati".

2. Ai fini del presente bando, sono considerati "non disoccupati" tutti i soggetti che non soddisfino i requisiti di cui al comma 1, compresi gli studenti e coloro che non intendano presentare la D.I.D..

3. La dichiarazione dello status occupazionale di cui al presente articolo viene resa al momento della presentazione della domanda. Variazioni successive non comportano modifiche allo status occupazionale già dichiarato.

Art. 4 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative.

1. Le spese ammissibili ai fini del presente bando, in ottemperanza alle norme del Decreto M.I.M.S. d.d. 30.07.2021 n. 321, sono costituite dai costi relativi all'iscrizione, alla frequenza dei corsi e all'ammissione agli esami, comprensivi dell'eventuale materiale didattico, delle lezioni di guida e della visita medica, per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per trasporto merci o persone o della sua estensione anche congiuntamente a una sola patente, purché propedeutica, tra quelle delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E da cui derivi l'effettivo conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) da parte del richiedente **nel termine di cui all'art. 2, comma 1.**

2. Sono escluse spese di viaggio, marche da bollo per la presentazione della domanda di contributo e qualsiasi altra spesa non espressamente indicata nel preventivo e non riconducibile al comma 1 del presente articolo.

3. Ciascun candidato potrà presentare un'unica domanda per un solo tipo Carta di qualificazione del conducente (CQC) ovvero per trasporto merci o persone o della sua estensione anche congiuntamente a una patente purché propedeutica, tra quelle delle categorie C, CE, oppure D, DE, oppure E.

Qualora il preventivo presentato dal richiedente presenti i costi per sostenere sia la patente C che la patente CE ovvero sia la patente D che la patente DE, verrà ritenuto valido il solo costo della patente C ovvero della patente D.

4. In caso di discordanza tra il totale delle spese inserite in preventivo e il totale delle spese inserite in domanda, farà fede quanto indicato in preventivo.

5. Ai fini dell'ottenimento del contributo, le prestazioni didattico-formative di cui al comma 1 devono essere erogate da soggetti (autoscuole, centri di istruzione automobilistica o enti di formazione collegati ad associazioni di categoria, federazioni, confederazioni o loro articolazioni locali dell'autotrasporto di merci o persone) in possesso dei requisiti di cui agli artt. art. 2, 3 e 4 del Decreto M.I.M.S 30.07.2021 n. 321, aventi sede nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 5 - Importi erogabili.

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 18 della L.R. 15/2020, il **contributo** formativo è concesso al beneficiario, nei limiti delle risorse disponibili, sino ad un **massimo di Euro 3.500,00 (tremilacinquecento/00)** come di seguito meglio indicato:

- in misura non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta e validamente rendicontata ai sensi dell'art. 13 per i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, si trovano in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 3, comma 1 del presente Bando, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 15;

- in misura non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta e validamente rendicontata ai sensi dell'art. 13 per i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, siano non disoccupati ai sensi del comma 2 dell'art. 3.

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo.

1. Il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione **e fino al 15 settembre 2026**, salvo proroghe.

2. La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente "on line", a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 9, attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (di seguito IOL) sull'apposita sezione dedicata al Servizio Motorizzazione civile regionale del sito istituzionale della Regione, con un Login FVG di tipo Avanzato (smart card o business key usb che ottemperano allo standard Carta Nazionale dei Servizi e PIN, per esempio la Carta Regionale dei Servizi dopo la sua

attivazione) oppure SPID di livello 2 (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Si ricorda che lo SPID si acquisisce presso uno dei fornitori autorizzati (seguendo le istruzioni riportate alla pagina internet <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>).

3. La domanda deve essere inoltrata dal medesimo soggetto richiedente; a tal fine faranno fede le credenziali di login.

4. La procedura IOL sarà **disponibile a partire dalle ore 9.00 del 26 marzo 2026 e fino alle ore 24.00 del 15 settembre 2026**.

5. La domanda di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

6. L'inoltro della domanda è sottoposto a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, restando esclusa qualsivoglia rivendicazione nei confronti dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, non risulti possibile la trasmissione della domanda.

7. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione o della Tesoreria regionale, qualora i dati personali indicati nell'istanza non siano corretti o sia mancata la successiva comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni sopraggiunte.

8. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico della stessa.

9. All'atto dell'invio ciascuna domanda verrà contraddistinta da un numero identificativo progressivo.

Art. 7 – Contenuto della domanda.

1. La domanda deve contenere tassativamente la seguente documentazione:

- a) attestazione di frequenza, su carta intestata, rilasciata dall'Autoscuola o dagli altri soggetti abilitati di cui al comma 5 dell'art. 4, con data successiva alla pubblicazione del presente bando conforme al fac-simile di cui all'*Allegato 1*;
- b) preventivo dettagliato di spesa predisposto su carta intestata rilasciato da un'Autoscuola o da uno dei soggetti abilitati di cui all'art. 4, comma 5 sopra citato, comprendente le generalità del richiedente, nonché l'esatta indicazione delle specifiche prestazioni finalizzate al conseguimento della CQC e dei relativi costi ammissibili (modello preventivo);
- c) Modulo attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo di cui all'*Allegato 3*;

Art. 8 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata.

1. **Nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo dalla stessa persona sarà ammessa la domanda presentata per prima, tenuto conto dell'ordine cronologico.**

2. Nel caso in cui si voglia presentare una nuova domanda, poiché la prima non risulta corretta o completa, è necessario rinunciare preliminarmente alla domanda già inoltrata, chiedendone l'archiviazione mediante comunicazione all'indirizzo PEC motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it, con allegata la copia di un documento d'identità. Dopo aver trasmesso la rinuncia, è possibile procedere alla compilazione e trasmissione di una nuova domanda.

3. Qualora il richiedente presenti una domanda sia per il presente Bando (CQC trasporto persone) che per il Bando TPL, verrà ammessa la domanda presentata per prima in ordine cronologico e l'altra sarà archiviata d'ufficio.

Art. 9 – Inammissibilità della domanda.

1. Le domande sono dichiarate inammissibili e rigettate con atto motivato del Responsabile del procedimento di cui all'art. 17, comma 3, nelle seguenti ipotesi:

- a) domanda presentata con modalità difformi da quelle indicate all'art. 6;
- b) carenza anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2;
- c) per i richiedenti dichiaratisi "disoccupati" o "inoccupati": mancata presentazione nelle forme previste, in data antecedente a quella della domanda, presso un Centro per l'Impiego del Friuli Venezia Giulia, della dichiarazione relativa alla propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa;
- d) dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui venga in seguito accertata dall'Amministrazione regionale la falsità;

- e) frequenza di un corso per il conseguimento della CQC o delle relative patenti presso autoscuole, centri di istruzione automobilistica o enti di formazione collegati ad associazioni di categoria, federazioni, confederazioni o loro articolazioni locali dell'autotrasporto di merci o persone in possesso dei requisiti di cui agli artt. art. 2, 3 e 4 del Decreto M.I.M.S 30.07.2021 n. 321, NON aventi sede nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. La mancata o incompleta allegazione di uno o più documenti indicati nell'art. 7, è integrabile in sede istruttoria; la mancata integrazione nel termine di 10 giorni dalla richiesta inviata a mezzo PEC ovvero Raccomandata A/R comporta l'inammissibilità ed il rigetto della domanda.

Art. 10 – Cambio di autoscuola.

1. Il richiedente che, presentata la domanda, intenda successivamente cambiare autoscuola o centro di formazione di cui all'art. 4, comma 5, in pendenza dei termini di cui all'art. 6, comma 1, dovrà inoltrare una nuova domanda, previa rinuncia alla precedente con le modalità di cui all'art. 8, comma 2.
2. Al di fuori di quanto previsto al comma 1, non è consentito il cambio di autoscuola o centro di formazione di cui all'art. 4, comma 5.

Art. 11 – Ammissione e Priorità di concessione del contributo.

1. Le domande presentate vengono valutate con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, L.R. n. 7/2000 secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dal numero di protocollazione, fatti salvi i criteri di priorità come di seguito specificati.
2. Ai sensi del comma 18 della L.R. n. 15/2020, le domande presentate dai soggetti "*disoccupati*" di cui all'art. 3, comma 1, verranno prioritariamente ammesse a contributo sulla base dei fondi disponibili, secondo l'ordine di presentazione determinato dal numero di protocollazione.
3. Solo in caso di disponibilità di fondi, dopo la concessione del contributo ai soggetti "*disoccupati*", si procederà alle concessioni in favore degli altri richiedenti "*non disoccupati*" ai sensi dell'art. 3, comma 2, seguendo l'ordine di presentazione delle domande dato dal numero di protocollo.
4. Entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale del decreto di approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12 – Revoca del Contributo.

1. Il Responsabile del procedimento, con proprio atto, provvede a disporre la revoca del contributo già concesso ai sensi dell'art. 11 nel caso di:
- a) rinuncia per iscritto al contributo da parte del beneficiario;
 - b) presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione, accertata dall'Amministrazione regionale successivamente all'ammissione al contributo del beneficiario.

Art. 13 – Rendicontazione e erogazione del contributo.

1. L'erogazione del contributo, a fronte del conseguimento della CQC nel termine di cui all'art. 2, comma 1, avviene successivamente alla pubblicazione del decreto di cui all'art. 11, comma 4 e previa presentazione della domanda di liquidazione entro il termine di cui al successivo comma 2 mediante l'apposita modulistica e secondo le modalità che saranno all'uopo comunicate anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione nelle pagine dedicate al contributo CQC.
2. La documentazione giustificativa a rendiconto - da allegare alla domanda di liquidazione - dovrà essere inoltrata entro

e non oltre il termine del **31 dicembre 2027**.

3. Ai fini dell'erogazione del contributo, la documentazione a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario dovrà avere data uguale o successiva al 1° gennaio 2026 e dovrà essere costituita da copia dei documenti di seguito indicati:

- a) fattura quietanzata;
- b) scontrino fiscale c.d. "parlante": documento commerciale a valenza fiscale, comprovante il pagamento del corrispettivo e integrato, su specifica richiesta del beneficiario, con il proprio codice fiscale;
- c) ricevuta fiscale;

4. Non sarà ammissibile altra documentazione di spesa diversa da quella indicata al comma precedente oppure emessa in data antecedente al **1° gennaio 2026**.

5. L'erogazione del finanziamento avverrà mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario e indicato nella domanda di cui all'art. 6.

6. L'importo liquidabile ai beneficiari disoccupati o inoccupati non potrà mai, in ogni caso, superare il 80 per cento della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta e regolarmente rendicontata sulla base della documentazione fiscalmente rilevante ammissibile ai sensi dei precedenti commi 2, 3 e 4, salvo quanto disposto al successivo art. 15; per i beneficiari non disoccupati tale importo non potrà superare il 50 per cento della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta e regolarmente rendicontata sulla base della documentazione fiscalmente rilevante ammissibile ai sensi dei precedenti commi 2, 3 e 4.

7. Essendo il presente contributo cumulabile con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC, l'importo massimo liquidabile sommato al contributo statale eventualmente ottenuto non potrà mai superare il 100 per cento della spesa effettivamente sostenuta. A tale fine, tra i documenti della rendicontazione, il beneficiario dovrà presentare anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 in merito all'importo del contributo statale per il conseguimento della CQC eventualmente ottenuto.

8. Nei casi in cui la spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario, risultante dalla documentazione contabile prodotta e ritenuta ammissibile ai sensi del comma 3, sia inferiore all'importo del contributo inizialmente concesso, il valore dello stesso sarà proporzionalmente riparametrato.

9. Qualora allo scadere del termine di cui al comma 2 non sia pervenuta la domanda di liquidazione del contributo, lo stesso decadrà automaticamente.

Art. 14 – Risorse disponibili.

1. L'intervento formativo oggetto del presente bando è finanziato mediante fondi regionali con dotazione finanziaria disponibile relativa all'anno 2026 che attualmente ammonta ad Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00).

2. Il contributo viene concesso con le modalità indicate all'art. 11 e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 15 – Richiesta di integrazione del contributo.

1. A norma dell'art. 5 comma 18 della L.R. n. 15/2020, i "disoccupati" o "inoccupati" di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando, hanno diritto ad un'integrazione del contributo ottenuto per un importo pari a un ulteriore **20 per cento** della somma già validamente rendicontata ai sensi dell'art. 13 qualora, entro sei mesi dal giorno di conseguimento della CQC, sottoscrivano con un operatore economico del settore dell'autotrasporto di merci o persone con sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia, un contratto di lavoro subordinato in qualità di conducenti, a tempo indeterminato o determinato per un periodo di almeno sei mesi. L'eventuale interruzione anticipata del contratto di lavoro prima dei sei mesi dalla sua stipula non dà luogo all'integrazione del contributo.

2. Ai fini della richiesta di integrazione del contributo, da inviarsi entro e non oltre il **30 settembre 2028** a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata A/R agli indirizzi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 17, gli interessati dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 attestante l'avvenuta assunzione a tempo indeterminato o determinato con contratto di almeno sei mesi, indicante anche l'importo del

contributo statale per il conseguimento della CQC eventualmente ottenuto.

3. In conformità a quanto disposto dall'art. 13, comma 7, la domanda d'integrazione potrà essere non accolta ovvero accolta solo parzialmente qualora gli importi ottenuti grazie al contributo statale per il conseguimento della CQC e al contributo di cui all'art. 5 del presente Bando sommati all'integrazione di cui al presente articolo superino l'importo totale della spesa rendicontata.

Art. 16 – Proroga dei termini.

1. Con decreto del Responsabile del procedimento di cui all'art. 17, comma 3, potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando.
2. Dell'adozione del decreto sopra menzionato verrà data notizia mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 17 – Amministrazione competente.

1. L'unità organizzativa competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente bando è il Servizio Motorizzazione civile regionale - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede a Udine, in via Popone n. 67. A tale indirizzo andranno inviate le comunicazioni a mezzo posta raccomandata A/R.
2. L'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla presente procedura è il seguente: motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it.
3. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Motorizzazione civile regionale; il Responsabile dell'istruttoria è la P.O. dott.ssa Anna De Giacinto – recapito telefonico 0432 1920024 – e-mail: anna.degiacinto@regione.fvg.it.

Art. 18 – Norma di richiamo.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale n. 7/2000.

Art. 19 – Controlli.

1. Saranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, fino al 100 per cento delle domande ricevute e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47.

Art. 20 – Assistenza tecnico informatica.

1. Per informazioni di natura tecnico informatica si invita a consultare le linee guida pubblicate alla pagina internet <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/motorizzazione-civile/FOGLIA60/>.

Per informazioni di natura tecnico informatica è possibile contattare Insiel ai seguenti recapiti, precisando il nome dell'applicativo per cui si richiede assistenza (IOL – Istanze OnLine o, se in merito al sistema di accreditamento, LOGIN FVG):

Service Desk Insiel: 800 098 788 (lun. – ven. 8.00 – 18.00)

per chiamate dall'estero o da telefono cellulare +39 040 06 49 013

e-mail Insiel: assistenza.gest.doc@insiel.it.

Art. 21 - Entrata in vigore.

1. Il presente Bando entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato 1
Da stamparsi su carta intestata

ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori - art. 5, commi 17, 18, 21 della L.R. 6 agosto 2020 n. 15 _ **BANDO ORDINARIO 2026**

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante
dell'Autoscuola denominata _____ C.F./P.IVA
_____ avente sede a _____, in via/piazza
_____ n. _____

DICHIARA

che il sig./la sig.ra _____ nato/a a
_____ il ____/____/____

(barrare la casella d'interesse)

☐ **frequenta** il corso per il conseguimento della CQC merci/persone n. _____ con data di inizio
____/____/2026.

☐ **frequenterà** un corso per il conseguimento della CQC in fase di programmazione che inizierà entro e
non oltre il **31 marzo 2027**.

Luogo e data

Timbro e firma

26_12_1_DDC_INF TERR_13629_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 17 marzo 2026, n. 13629

Approvazione del Bando annualità 2026 per l'accesso ai "Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinqies della LR 6 agosto 2020, n. 15" - cd. "Bando TPL".

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il D.lgs. 01.04.2004 n. 111 contenente le "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", prevedente all'art. 9, comma 2, che "sono trasferite alla Regione (...) tutte le funzioni amministrative (...) in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada (...) a far data dal 1° gennaio 2008;

VISTE

- la L.R. 20 agosto 2007, n. 23 "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità" con la quale sono state delegate le predette funzioni in materia di Motorizzazione alle Amministrazioni Provinciali (artt. 49 -56), con l'esclusione dei compiti di programmazione ed indirizzo che restavano in capo alla Regione medesima (art. 46);

- la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 "Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" in forza della quale la Regione ha avvocato a sé, a decorrere dal 1° luglio 2016, le funzioni, in precedenza di competenza provinciale in materia di Motorizzazione Civile (art. 32 e, nello specifico, allegato B), con conseguente introito dei relativi proventi a favore del bilancio regionale;

VISTO l'Allegato A della delibera giuntale di data 19 giugno 2020 n. 893, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, lett. b), che stabilisce che l'Amministrazione regionale è articolata in Direzioni centrali, tra cui la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;

- l'art. 54, comma 1, lett. f) che dispone espressamente che la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio "cura gli adempimenti in materia di motorizzazione e circolazione su strada di competenza regionale";

- l'art. 55, comma 1, lettera c) che statuisce che la summenzionata Direzione Centrale comprende, a sua volta, anche il Servizio Motorizzazione civile regionale;

- l'art. 59 il quale illustra compiti e funzioni del Servizio Motorizzazione civile Regionale;

DATO ATTO che, tra i compiti del Servizio Motorizzazione civile regionale, rientra il coordinamento e la vigilanza sui corsi di formazione iniziale e periodica per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci o viaggiatori, come regolamentati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili del 30.07.2021 n. 311 "Disposizioni in materia di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645";

CONSIDERATO che, come disposto all'art. 5, comma 22bis, L.R. 6 agosto 2020 n.15, l'Amministrazione regionale, al fine di far fronte alla grave carenza di lavoratori qualificati da impiegare presso le aziende del Trasporto Pubblico Locale regionale, "(...) è autorizzata a erogare, nei limiti delle risorse disponibili, un contributo sino a un massimo di 4.000 Euro in favore di soggetti, anche non residenti nel territorio regionale, che al momento della presentazione della domanda attestino l'avvenuta iscrizione a un corso per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) ai fini dell'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori, anche congiuntamente alla patente delle categorie D, DE oppure E";

DATO ATTO:

- che, ai fini del conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati, ai sensi dei commi 22ter dell'art. 5 sopra menzionato, detto contributo è erogato nella misura del 50 per cento della spesa preventivata in via anticipata, prima dell'avvenuto conseguimento della CQC, a seguito dell'ammissione in graduatoria e

fino alla concorrenza dei fondi disponibili;

- che la restante quota del 50 per cento, tenuto conto della spesa effettivamente sostenuta, verrà corrisposta all'atto del conseguimento della CQC persone e della sottoscrizione del contratto di lavoro con un'azienda del Trasporto Pubblico Locale operante nel territorio regionale ovvero con un'azienda operante in regime di subappalto con un'Azienda del TPL regionale;

CONSIDERATO altresì:

- che il comma 22, ter prevede che "in caso di mancato conseguimento della CQC il contributo erogato nella misura del 50 per cento dovrà essere restituito";

- che, ai sensi del comma 21 quater, è ammessa la cumulabilità della summenzionata misura con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC, purché il cumulo dei contributi non superi l'ammontare complessivo della spesa sostenuta;

- che, come disposto del comma 22 quinquies "con decreto del Direttore Centrale competente sono definiti i requisiti, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'attuazione della disposizione di cui al comma 22bis";

DATO ATTO che per l'anno 2026 è stata destinata la spesa di Euro 100.000,00 (centotrentamila/00) a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026 - 2027 - 2028, a carico del Servizio Motorizzazione civile regionale, in relazione al capitolo di spesa 14788 "contributi per sostenere le spese per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori al fine di promuovere e sostenere la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro nel settore dell'autotrasporto di persone, finalizzati alla sottoscrizione di un contratto di lavoro con azienda del TPL operante in Regione L.R. n. 15 del 2020 art. 5 comma 22/2, L.R. n. 15 del 2020 art. 5 comma 22/3";

VISTO il Bando annualità 2026 per l'accesso ai "contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinquies della L.R. 6 agosto 2020 n. 15 - c.d. "Bando TPL", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che disciplina i requisiti, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'erogazione e dell'eventuale restituzione della summenzionata misura;

VISTI l'"Attestazione di frequenza", di cui all'Allegato 1, e l'"Autorizzazione alla Delegazione di pagamento", di cui all'Allegato 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

DATO ATTO che nel Bando sopra richiamato si dispone, in particolare, quanto segue:

a) che possono partecipare al presente bando tutti i cittadini d'età superiore ai 18 anni, anche non residenti nel territorio regionale, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno Stato non membro dell'Unione Europea, se in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di attività lavorativa in Italia;

- aver compiuto il diciottesimo anno d'età;

- essere in possesso del diploma di scuola media inferiore o di titolo equipollente;

- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato.

b) che all'atto della presentazione della domanda, il richiedente dovrà presentare una dichiarazione, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione sito nel territorio regionale, che attesti che lo stesso ha iniziato a frequentare un corso per il conseguimento della CQC a far data dal 1° gennaio 2026 ovvero frequenterà un corso in fase di programmazione che dovrà iniziare inderogabilmente entro e non oltre il 31 marzo 2027 come da "Attestazione di frequenza" (Allegato 1), nonché attestare lo stato di disoccupazione ovvero non disoccupazione;

c) che il periodo di presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e termina il 31 luglio 2026 alle ore 24.00;

d) che gli interessati potranno presentare domanda esclusivamente on line accedendo tramite SPID o con CIE (carta di identità elettronica) con CRS (carta regionale dei servizi) ovvero, per i cittadini stranieri, in modalità anonima al sistema di presentazione;

e) che ai fini della corresponsione della quota di contributo in via anticipata pari al 50 per cento della spesa ammessa, si procederà all'erogazione dell'importo spettante mediante delegazione di pagamento - come da relativa Autorizzazione (Allegato 2) - consentita dal beneficiario nei confronti dell'autoscuola o di uno dei soggetti abilitati, mediante versamento sul loro conto corrente;

f) che ai fini dell'erogazione della restante somma ammessa a contributo pari all'ulteriore 50 per cento della spesa sostenuta e ammessa a contributo, detratto quanto già percepito, dovrà essere prodotta la documentazione giustificativa attestante sia l'avvenuto conseguimento della Carta di qualificazione professionale (CQC) persone entro il 31 maggio 2028 che la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato con un'azienda del Trasporto Pubblico Locale operante nel territorio regionale ovvero con un'azienda operante in regime di subappalto con un'Azienda del TPL regionale ai sensi dell'art. 5, comma

22ter L.R. n. 15/2020, da inoltrarsi entro e non oltre il termine del 30 settembre 2028 secondo le modalità che saranno all'uopo comunicate sul sito istituzionale della Regione;

g) che la documentazione da prodursi a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario deve essere costituita esclusivamente da copia dei documenti di seguito indicati:

- fattura quietanzata;
- scontrino fiscale c.d. "parlante": documento commerciale a valenza fiscale, comprovante il pagamento del corrispettivo e integrato, su specifica richiesta del beneficiario, con il proprio codice fiscale;
- ricevuta fiscale.

h) che con decreto del Responsabile del procedimento potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini, anche per la sola categoria di disoccupati;

VISTI

- la Legge Regionale 6 agosto 2020, n. 15, art 5 commi 17, 18, 21 e 22;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2025 n. 18 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2025 n. 19 "Legge di stabilità 2026";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2025 n. 20 "Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028";
- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1921 del 30 dicembre 2025;
- il Bilancio Finanziario Gestionale 2026 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1131 del 25 luglio 2023 con la quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

DECRETA

per le ragioni tutte sopra descritte, che si intendono in questa sede integralmente richiamate:

- 1.** di disporre che, anche per l'annualità 2026, il Servizio Motorizzazione civile regionale è autorizzato a erogare il contributo di cui all'art 5, commi 22bis, 22ter, 22quater e 22quinqies L.R. n. 15/2020, nei limiti delle risorse disponibili;
- 2.** di approvare il Bando annualità 2026 per l'accesso ai "contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinqies della L.R. 6 agosto 2020 n. 15" - c.d. "Bando TPL" nonché l'"Attestazione di frequenza" (Allegato 1) e l'"Autorizzazione alla Delegazione di pagamento" (Allegato 2) che si allegano al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3.** di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione, differendone l'entrata in vigore al giorno successivo a quello della pubblicazione medesima;
- 4.** di dare ampia promozione del Bando e della relativa iniziativa contributiva a tutti gli operatori del settore, alle categorie economiche e ai cittadini potenzialmente interessati mediante pubblicazione sul sito istituzionale regionale nonché anche a mezzo degli organi di stampa.

Trieste, 17 marzo 2026

ULIANA

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
territorio@regione.fvg.it territorio@certregione.fvg.it	tel + 39 040 377 4514 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Bando annualità 2026 per l'accesso ai "contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada viaggiatori per far fronte alle esigenze del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quarter, 22quinqies della L.R. 6 agosto 2020 n. 15" – c.d. "Bando TPL".

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.	2
Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda.	2
Art. 3 – Status occupazionale.	2
Art. 4 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative.....	3
Art. 5 - Importi erogati ed erogabili.	3
Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo.	4
Art. 7 – Contenuto della domanda.....	4
Art. 8 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata.	4
Art. 9 – Inammissibilità della domanda.	5
Art. 10 – Cambio di autoscuola.....	5
Art. 11 – Ammissione al contributo. Modalità di erogazione in via anticipata.	5
Art. 12 – Rendicontazione finale e erogazione della restante quota del contributo.	6
Art. 13 – Revoca del contributo. Termini per la restituzione delle somme già erogate.	6
Art. 14 – Risorse disponibili.	7
Art. 15 – Proroga dei termini.	7
Art. 16 – Amministrazione competente.....	7
Art. 17 – Norma di richiamo.	7
Art. 18 – Controlli.....	7
Art. 19 – Assistenza tecnico informatica.....	7
Art. 20 - Entrata in vigore.....	8

Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.

1. Il presente bando disciplina la concessione di contributi finalizzati al conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per l'esercizio della professione di trasportatore su strada di viaggiatori a cittadini, anche non residenti nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, al fine di far fronte alla grave carenza di lavoratori qualificati da impiegare presso le aziende del trasporto pubblico locale regionale, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 5 commi 22bis, 22ter, 22quater, 22quinquies della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si fa riferimento alla Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e al Decreto Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 321 del 30.07.2021 (Disposizioni in materia di corsi di qualificazione iniziale e formazione periodica per conducenti professionali ai sensi della direttiva 2003/59/CE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/645).
3. Ai sensi del comma 22quater il presente contributo è cumulabile con altri benefici previsti dallo Stato per il conseguimento della CQC. In ogni caso il cumulo dei contributi non potrà superare l'intera spesa sostenuta dal beneficiario.

Art. 2 – Requisiti per la presentazione della domanda.

1. Possono partecipare al presente bando tutti i cittadini d'età superiore ai **18 anni**, anche non residenti nel territorio regionale, in possesso dell'idoneità psicofisica alla guida di automezzi per la cui conduzione viene presentata la domanda di contributo per il conseguimento della Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto **viaggiatori** ovvero ad un Corso per l'estensione di una Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto merci di cui sono già titolari, anche congiuntamente al corso per il rilascio per una sola delle patenti delle categorie D, DE, oppure E, in quanto propedeutiche all'ottenimento della qualificazione summenzionata, e conseguano la Carta di qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto **viaggiatori** ovvero l'estensione per il trasporto **viaggiatori** successivamente alla presentazione della domanda e comunque entro e non oltre il 31 maggio 2028.
2. All'atto della presentazione della domanda di contributo, il richiedente deve dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:
 - essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di uno Stato non membro dell'Unione Europea, se in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta l'esercizio di attività lavorativa in Italia;
 - aver compiuto il diciottesimo anno d'età;
 - essere in possesso del diploma di scuola media inferiore o di titolo equipollente;
 - non aver riportato condanne penali, passate in giudicato.
3. Il richiedente dovrà, inoltre, produrre una dichiarazione, conforme all'*Allegato 1* del presente bando, rilasciata da una autoscuola o centro di formazione sito nel territorio regionale di cui al successivo art. 4 che attesti lo stesso ha iniziato a frequentare un corso per il conseguimento della CQC a fa data dal **1 gennaio 2026**, ovvero frequenterà un corso in fase di programmazione che dovrà iniziare inderogabilmente entro e non oltre il **31 marzo 2027**, nonché attestare lo stato di disoccupazione o non disoccupazione ai sensi dell'art. 3.
4. La patente di guida delle categorie D, DE, oppure E, dovrà in ogni caso essere conseguita successivamente al 1° gennaio 2026.
5. I requisiti indicati dal presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Art. 3 – Status occupazionale.

1. Ai fini del presente bando per "*disoccupati*" ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e della circolare ANPAL n. 1/2019 del 23.07.2019 si intendono i soggetti che al momento della presentazione della domanda di contributo abbiano già provveduto a dichiarare, nelle forme previste, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (D.I.D.) presso un centro per l'Impiego della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e che

alternativamente soddisfino uno dei seguenti requisiti:

- non svolgere o non aver mai svolto attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- essere lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponda a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986.

Si fa in ogni caso riferimento alla normativa nazionale e regionale in vigore al momento della presentazione della domanda.

Rientrano nella categoria di cui al presente comma anche i soggetti c.d. *"inoccupati"*.

2. Ai fini del presente bando, sono *"non disoccupati"* tutti i soggetti che non soddisfino i requisiti di cui al comma 1, compresi gli studenti e coloro che non intendano presentare la D.I.D..

3. La dichiarazione dello status occupazionale di cui al presente articolo viene resa al momento della presentazione della domanda. Variazioni successive non comportano modifiche allo status occupazionale già dichiarato.

Art. 4 – Spese ammissibili e soggetti erogatori delle prestazioni didattico-formative.

1. Le spese ammissibili ai fini del presente bando, in ottemperanza alle norme del Decreto Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 321 del 30.07.2021, sono costituite dai costi relativi all'iscrizione, alla frequenza dei corsi e all'ammissione agli esami, comprensivi dell'eventuale materiale didattico, delle lezioni di guida e della visita medica, per il conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per trasporto persone o dell'estensione persone anche congiuntamente a una sola patente, purché propedeutica, tra quelle delle categorie D, DE, oppure E da cui derivi l'effettivo conseguimento della Carta di qualificazione del conducente (CQC) per il trasporto **viaggiatori** da parte del richiedente entro il termine di cui all'art. 2, comma 1.

2. Sono escluse spese di viaggio, marche da bollo per la presentazione della domanda e qualsiasi altra spesa non riconducibile al comma 1 del presente articolo.

3. Ciascun candidato potrà presentare la domanda solo per la Carta di qualificazione del conducente (CQC) per trasporto viaggiatori o per l'estensione, anche congiuntamente a una patente purché propedeutica, tra quelle delle categorie D, DE, oppure E.

Qualora il preventivo presentato dal richiedente presenti i costi per sostenere sia la patente D che la patente DE, verrà ritenuto valido il solo costo della patente D.

4. In caso di discordanza tra il totale delle spese inserite in preventivo e il totale delle spese inserite in domanda, farà fede quanto indicato nel preventivo.

5. Ai fini dell'ottenimento del contributo, le prestazioni didattico-formative di cui al comma 1 devono essere erogate da soggetti (autoscuole, centri di istruzione automobilistica o enti di formazione collegati ad associazioni di categoria, federazioni, confederazioni o loro articolazioni locali dell'autotrasporto di merci o persone) in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, 3 e 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 321 del 30.07.2021 aventi sede esclusivamente nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 5 - Importi erogati ed erogabili.

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 22bis della L.R. 15/2020, il contributo formativo è concesso al beneficiario sino ad un massimo di Euro 4.000,00 (quattromila/00) ed è erogato in via anticipata, prima dell'avvenuto conseguimento della CQC, a seguito della presentazione della domanda e della relativa ammissione in graduatoria, nella misura del 50 per cento della spesa preventivata e documentata ammissibile ai sensi dell'art. 4; il restante 50 per cento è erogato a seguito di valida rendicontazione ai sensi dell'art. 12, da presentare successivamente al conseguimento della CQC per il trasporto **viaggiatori** e all'avvenuta sottoscrizione del contratto di lavoro con un'Azienda del trasporto pubblico locale operante nel territorio regionale ai sensi dell'art. 5, comma 22ter L.R. n. 15/2020 ovvero con un'azienda operante in regime di subappalto con un'Azienda del TPL regionale.

2. La corresponsione della quota di contributo in via anticipata, pari al 50 per cento della spesa ammessa avviene unicamente con delegazione di pagamento autorizzata nelle forme di cui al successivo art. 7, comma 1, lett. d), mediante

versamento sul conto corrente dell'autoscuola o di uno dei soggetti abilitati di cui all'art. 4, comma 5 che hanno emesso il documento contabile (c.d. *corresponsione delegata*).

3. In caso di conseguimento della sola CQC per il trasporto viaggiatori nei termini di cui all'art. 12, il beneficiario avrà diritto a conservare la somma già erogata in via anticipata pari al 50 per cento della somma ammessa a contributo; ai sensi dell'art. 5 comma 22ter L.R. n. 15/2020, qualora, il beneficiario non ottenga la CQC nei termini sopra richiamati, il contributo erogato in via anticipata dovrà essere restituito secondo le modalità indicate nel successivo art. 13.

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo.

1. Il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino al **31 luglio 2026**.

2. La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente "on line" a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 9 attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (di seguito IOL) sull'apposita sezione dedicata al Servizio Motorizzazione civile regionale del sito istituzionale della Regione, con un Login FVG di tipo Avanzato (smart card o business key usb che ottemperano allo standard Carta Nazionale dei Servizi e PIN, per esempio la Carta Regionale dei Servizi dopo la sua attivazione) oppure SPID di livello 2 (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ovvero, per i cittadini stranieri, in modalità anonima. Si ricorda che lo SPID si acquisisce presso uno dei fornitori autorizzati (seguendo le istruzioni riportate alla pagina internet <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>).

3. La domanda deve essere inoltrata dal medesimo soggetto richiedente; a tal fine faranno fede le credenziali di login.

4. La procedura IOL sarà **disponibile a partire dalle ore 9.00 del 26 marzo 2026 e fino alle ore 24.00 del 31 luglio 2026**.

5. La domanda di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

6. L'inoltro della domanda è sottoposta a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, restando esclusa qualsivoglia rivendicazione nei confronti dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, non risulti possibile la trasmissione della domanda.

7. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione o della Tesoreria regionale, qualora i dati personali indicati nell'istanza non siano corretti o sia mancata la successiva comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni sopraggiunte.

8. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.

9. All'atto dell'invio ciascuna domanda verrà contraddistinta da un numero identificativo progressivo.

Art. 7 – Contenuto della domanda.

1. La domanda deve contenere tassativamente la seguente documentazione:

- a) copia, fronte e retro, di un documento d'identità valido del richiedente (solo nel caso di accesso c.d. ANONIMO);
- b) attestazione di frequenza rilasciata dall'Autoscuola o dagli altri soggetti abilitati di cui all'art 4 comma 5 del Bando, su carta intestata, con data successiva alla pubblicazione del presente bando, conforme al fac-simile di cui all'*Allegato 1*;
- c) preventivo dettagliato di spesa rilasciato da un'Autoscuola o da uno dei soggetti abilitati di cui all'art. 4, comma 5, sopra citato su carta intestata e debitamente sottoscritto, comprendente le generalità del richiedente, nonché l'esatta indicazione delle specifiche prestazioni finalizzate al conseguimento della CQC viaggiatori come meglio specificato all'art. 2 comma 1 e dei relativi costi, dettagliati per ogni singola attività erogata (vedasi modello esemplificativo);
- d) modulo di consenso alla delegazione di pagamento di cui all'*Allegato 2* e fattura proforma/avviso di fattura relativo al 50 per cento dell'importo di spesa preventivato;
- e) modulo attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo (*Allegato 3*).

Art. 8 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata.

1. Nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo dalla stessa persona sarà ammessa la domanda presentata per prima in ordine cronologico.

2. Nel caso in cui si voglia presentare una nuova domanda poiché la prima non risulta corretta o completa, è necessario rinunciare preliminarmente alla domanda già inoltrata, chiedendone l'archiviazione mediante comunicazione all'indirizzo PEC motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it unitamente a copia di carta d'identità. Dopo aver trasmesso la rinuncia, è possibile procedere alla compilazione e trasmissione di una nuova domanda corretta.

3. Qualora il richiedente presenti una domanda sia per il presente Bando che per il Bando c.d. Ordinario, verrà ammessa la domanda presentata per prima in ordine cronologico e l'altra sarà archiviata d'ufficio.

Art. 9 – Inammissibilità della domanda.

1. Le domande sono dichiarate inammissibili e rigettate con atto motivato del Responsabile del procedimento di cui all'art. 16, comma 3, nelle seguenti ipotesi:

- a) domanda presentata con modalità difformi da quelle indicate all'art. 6;
- b) carenza anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2;
- c) per i richiedenti dichiaratisi "*disoccupati*" o "*inoccupati*": mancata presentazione nelle forme previste, in data antecedente a quella della domanda, presso un Centro per l'Impiego del Friuli Venezia Giulia, della dichiarazione relativa alla propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa;
- d) dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui venga in seguito accertata dall'Amministrazione regionale la falsità;
- e) frequenza di un corso per il conseguimento della CQC o delle relative patenti presso autoscuole, centri di istruzione automobilistica o enti di formazione collegati ad associazioni di categoria, federazioni, confederazioni o loro articolazioni locali dell'autotrasporto di merci o persone in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4 del Decreto M.I.M.S. 30.07.2021 n. 321, NON aventi sede nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

2. La mancata o incompleta allegazione anche di uno o più documenti indicati nell'art. 7, è integrabile in sede istruttoria; la mancata integrazione nel termine di 10 giorni dalla richiesta inviata a mezzo PEC ovvero Raccomandata A/R comporta l'inammissibilità ed il rigetto della domanda.

Art. 10 – Cambio di autoscuola.

1. Il richiedente che, presentata la domanda, intenda successivamente cambiare autoscuola o centro di formazione di cui all'art. 4, comma 5, in pendenza dei termini di cui all'art. 6, comma 1, dovrà inoltrare una nuova domanda, previa rinuncia alla precedente con le modalità di cui all'art. 8, comma 2.

2. Al di fuori di quanto previsto al comma 1, non è consentito il cambio di autoscuola o centro di formazione di cui all'art. 4, comma 5.

Art. 11 – Ammissione al contributo. Modalità di erogazione in via anticipata.

1. Le domande presentate vengono valutate con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 36, comma 4, L.R. n. 7/2000, secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dal numero di protocollazione, fatti salvi i criteri di priorità come di seguito specificati.

2. Le domande presentate dai soggetti "*disoccupati*" di cui all'art. 3, comma 1, verranno prioritariamente ammesse a contributo sulla base dei fondi disponibili, secondo l'ordine di presentazione determinato dal numero di protocollazione.

3. Solo in caso di disponibilità di fondi, dopo la concessione del contributo ai soggetti "*disoccupati*", si procederà alle concessioni in favore degli altri richiedenti "*non disoccupati*" ai sensi dell'art. 3, comma 2, seguendo l'ordine di presentazione delle domande dato dal numero di protocollo.

4. Entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale del decreto di approvazione dell'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dal numero identificativo dell'istanza assegnato all'atto dell'invio della domanda nonché all'adozione del decreto contabile ai fini della corresponsione della quota di contributo in via anticipata pari al 50 per cento della spesa ammessa con le modalità di cui all'art. 5, comma 2.
5. La pubblicazione degli atti di cui al comma che precede ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12 – Rendicontazione finale e erogazione della restante quota del contributo.

1. Ai fini dell'erogazione del restante 50 per cento della spesa sostenuta e ammessa a contributo, detratto quanto già percepito ai sensi dell'art. 11, dovrà essere prodotta documentazione giustificativa attestante sia l'avvenuto conseguimento della Carta di qualificazione professionale (CQC) viaggiatori nel termine di cui all'art. 2, comma 1, che la sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato in qualità di conducenti con un'Azienda del trasporto pubblico locale operante nel territorio regionale ai sensi dell'art. 5, comma 22ter L.R. n. 15/2020 ovvero con un'azienda operante in regime di subappalto con un'Azienda del TPL regionale, da inoltrarsi **entro e non oltre il termine del 30 settembre 2028** secondo le modalità che saranno all'uopo comunicate sul sito istituzionale della Regione.
2. La documentazione a comprova della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario dovrà avere data uguale o successiva al 1° gennaio 2026 e dovrà essere costituita da copia dei documenti di seguito indicati:
- fattura quietanzata;
 - scontrino fiscale c.d. "parlante": documento commerciale a valenza fiscale, comprovante il pagamento del corrispettivo e integrato, su specifica richiesta del beneficiario, con il proprio codice fiscale;
 - ricevuta fiscale.
3. Non sarà ammissibile altra documentazione di spesa diversa da quella indicata al comma precedente oppure emessa in data antecedente al **1° gennaio 2026**.
4. L'importo liquidabile a ciascun beneficiario non potrà mai, in ogni caso, superare il 100 per cento della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta sulla base della documentazione fiscalmente rilevante ammissibile ai sensi del precedente comma 2. A tale fine, tra i documenti della rendicontazione, il beneficiario dovrà presentare anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 in merito all'importo del contributo statale per il conseguimento della CQC eventualmente ottenuto.
5. L'erogazione della somma di cui al comma 1 avverrà mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario.
6. Nei casi in cui la spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario, risultante dalla documentazione contabile prodotta e ritenuta ammissibile ai sensi del comma 3, sia inferiore all'importo del contributo inizialmente concesso, il valore dello stesso sarà proporzionalmente riparametrato.

Art. 13 – Revoca del contributo. Termini per la restituzione delle somme già erogate.

1. Il Responsabile del procedimento, con proprio atto motivato, dispone la revoca e la richiesta di restituzione dell'eventuale contributo concesso, nel caso di:
- a) rinuncia per iscritto al contributo da parte del beneficiario successivamente all'ammissione in graduatoria;
 - b) mancato conseguimento della CQC entro il termine previsto dall'art. 2 comma 1;
 - c) presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione.
2. La revoca della misura verrà notificata al destinatario mediante posta elettronica certificata, qualora comunicata, ovvero a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
3. La restituzione della somma di cui al comma 1, erogata con le modalità di cui all'art. 11, dovrà avvenire entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di cui al comma 2 e con le modalità ivi indicate; in caso di mancato adempimento nei termini sopra riportati, si procederà al recupero dei crediti ai sensi della normativa vigente.

4. Nelle ipotesi di cui al comma 1, nel caso in cui il beneficiario del contributo, ai sensi dell'art. 11, si sia avvalso della delegazione di pagamento, sarà tenuto personalmente alla restituzione della somma già erogata; resta comunque salva l'autonoma disciplina dei rapporti interni intercorrenti tra beneficiario ed autoscuola o enti di formazione in favore dei quali è stata effettuata la delegazione di pagamento.

Art. 14 – Risorse disponibili.

1. L'intervento formativo oggetto del presente bando è finanziato mediante fondi regionali con dotazione finanziaria disponibile relativa all'anno 2026 che attualmente ammonta ad Euro 100.000,00 (centomila/00).
2. Il contributo viene concesso con le modalità indicate all'art. 11 fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 15 – Proroga dei termini.

1. Con decreto del Responsabile del procedimento potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando.
2. Dell'adozione del decreto sopra menzionato verrà data notizia mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 16 – Amministrazione competente.

1. L'unità organizzativa competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente bando è il Servizio Motorizzazione civile regionale - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede a Udine, in via Popone n. 67. A tale indirizzo andranno inviate le comunicazioni a mezzo posta raccomandata A/R.
2. L'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla presente procedura è il seguente: motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it.
3. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Motorizzazione civile regionale; il Responsabile dell'istruttoria è la P.O. dott.ssa Anna De Giacinto – recapito telefonico 0432 1920024 – e-mail: anna.degiacinto@regione.fvg.it.

Art. 17 – Norma di richiamo.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale n. 7/2000.

Art. 18 – Controlli.

1. Saranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, fino al 100 per cento delle domande ricevute e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47.

Art. 19 – Assistenza tecnico informatica

1. Per informazioni di natura tecnico informatica si invita a consultare le linee guida pubblicate alla pagina internet <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/motorizzazione-civile/FOGLIA60/>. Per informazioni di natura tecnico informatica è possibile contattare Insiel ai seguenti recapiti, precisando il nome dell'applicativo per cui si richiede assistenza (IOL – Istanze OnLine o, se in merito al sistema di accreditamento, LOGIN FVG):

Service Desk Insiel: 800 098 788 (lun. - ven. 8.00 – 18.00)

per chiamate dall'estero o da telefono cellulare +39 040 06 49 013

e-mail Insiel: assistenza.gest.doc@insiel.it.

Art. 20 - Entrata in vigore.

1. Il presente Bando entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato 1
Da stamparsi su carta intestata

ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori - art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quater, 22quinquies della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15 _ **Bando TPL 2026**

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante
dell'Autoscuola denominata _____ C.F./P.IVA
_____ avente sede a _____, in via/piazza
_____ n. _____

DICHIARA

che il sig./la sig.ra _____ nato/a a
_____ il ____/____/____

☐ **frequenta** il corso per il conseguimento della CQC merci/persone n. _____ con data di inizio
____/____/2026.

☐ **frequenterà** un corso per il conseguimento della CQC in fase di programmazione che inizierà entro e
non oltre il **31 marzo 2027**.

Luogo e data

Timbro e firma

Allegato 2

AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

Contributi per sostenere le spese di conseguimento della carta di qualificazione del conducente (CQC) per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di viaggiatori - art. 5, commi 22bis, 22ter, 22quater, 22quinquies della Legge Regionale 6 agosto 2020 n. 15 _ **Bando TPL 2026**

PARTE PRIMA (da compilare e sottoscrivere **a cura del richiedente il contributo**)

Il sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a a _____ il ____/____/____ C.F. _____, residente a _____ via/piazza _____ n. _____

CHIEDE

di avvalersi, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del summenzionato Bando, della delegazione di pagamento e, per l'effetto,

AUTORIZZA

la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio – Servizio Motorizzazione civile regionale a pagare in nome e per suo conto, ad estinzione dell'obbligazione pecuniaria, la fattura proforma/avviso di fattura/fattura n. _____ pari al 50 per cento del preventivo di spesa, emessa a suo nome il ____/____/____ con importo di Euro _____, dall'Autoscuola/Ente di formazione denominato _____ P.IVA _____ con effetti liberatori nei suoi confronti

DICHIARA

- di essere consapevole che, in caso di mancato conseguimento della CQC, sarà comunque tenuto personalmente alla restituzione delle somme corrisposte;
- di essere consapevole che nulla potrà essere opposto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in ordine ai rapporti dare/avere tra lo stesso e l'Autoscuola/Ente di formazione;

Luogo e data _____, _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

PARTE SECONDA (da compilare e sottoscrivere a cura dell'autoscuola)

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante
dell'Autoscuola/Ente di formazione denominato _____
_____ C.F./P.IVA _____ avente sede a
_____, in via/piazza _____ n. _____
informato sulla volontà del sig./sig.ra _____ di usufruire, ai sensi dell'art.
7 del Bando, della delegazione di pagamento

COMUNICA

che le coordinate su cui effettuare il pagamento sono le seguenti:
IBAN _____
INTESTATO a _____
CF/P.IVA _____

DICHIARA

di essere consapevole che nulla potrà essere opposto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in
ordine ai rapporti dare/avere intercorrenti tra la sua ditta e il beneficiario del contributo.

Luogo e data _____

Timbro e firma Autoscuola

Allegato:

- *fattura proforma/avviso di fattura/fattura*

26_12_1_DDS_COORD POL FAM_13212_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia 16 marzo 2026, n. 13212

LR 22/21, art. 13: concessione di contributi per la realizzazione di progetti, rivolti alle famiglie, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore. Approvazione del Bando per i servizi di centri estivi di tipo diurno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO la deliberazione del 25 luglio 2023 n. 1116 con il quale la Giunta regionale ha approvato il riordino dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., nel testo vigente, in particolare e, specificatamente, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione del 27 luglio 2023, n. 1168 con la quale la Giunta regionale ha approvato di disporre il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Maria Pia Turinetti, a decorrere dal 2 agosto 2023;

VISTO l'articolo 13 della Legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), che:

- autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi a favore degli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, per la realizzazione di progetti rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità;
- demanda ad apposito regolamento l'individuazione dei criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili, i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda e di rendicontazione, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le modalità di quantificazione del contributo, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dell'incentivo e di eventuali anticipi, le modalità di effettuazione di verifiche e controlli;

VISTO il Regolamento concernente i criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili proposti dagli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché i criteri per l'ottenimento e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), approvato con decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2023, n. 0201/Pres., di seguito Regolamento;

RICHIAMATO l'articolo 2 del Regolamento che al comma 2 stabilisce che con deliberazione di Giunta sono definiti gli ambiti di intervento per la realizzazione dei progetti da attuarsi sulla base dell'emanazione di uno o più bandi, in cui sono stabiliti i requisiti specifici dei progetti;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 1239 del 12 settembre 2025 che:

- ha individuato per l'anno 2026 gli ambiti di intervento dei progetti promossi e gestiti dagli enti del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di seguito elencati:
 - a) servizi di doposcuola 2025/2026;
 - b) servizi di centri estivi di tipo diurno;
 - c) interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari;
- ha stabilito per gli anni 2025 e 2026 i seguenti importi di contributo massimo concedibile e risorse complessive per ambito di intervento:
 - a) per i servizi di doposcuola 2025/2026: 250,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/e/ragazzi/e e comunque fino a un contributo massimo concedibile di 65.000,00 euro a progetto, per risorse complessive massime pari a 1.277.448,10 euro;
 - b) per i servizi di centri estivi diurni: 1.000,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo composto da almeno 10 bambini/e/ragazzi/e e comunque fino a un contributo massimo concedibile di 24.000,00 euro a progetto, per risorse complessive pari a 250.000,00 euro;
 - c) per gli interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari, un contributo massimo concedibile di 5.000,00 euro a progetto, per risorse complessive dedicate pari a 50.000,00 euro;

- di prevedere un contributo aggiuntivo a supporto degli eventuali costi sostenuti nel corso dello svolgimento delle attività, per i tutor dedicati all'affiancamento e all'inserimento degli utenti disabili certificati nei servizi di doposcuola per il 2025 e 2026 e di centri estivi per il 2026, nella misura di:

a) doposcuola: euro 10 per ogni ora di frequenza fino ad un massimo di euro 15.000,00;

b) centri estivi: euro 10 per ogni ora di frequenza fino ad un massimo di euro 20.000,00.

- ha demandato l'esecuzione dei progetti mediante appositi bandi recanti l'indicazione dei requisiti specifici richiesti per i progetti da finanziare, con priorità, innanzitutto ai servizi di doposcuola, quindi ai servizi di centro estivo diurno e successivamente agli interventi di sostegno alla genitorialità e di promozione delle reti familiari, in modo da accompagnare i progetti di vita delle famiglie in coerenza con i bisogni prioritari di supporto;

- ha dato atto che alla approvazione dei bandi provvederà il Direttore del Servizio Coordinamento politiche per la famiglia con apposito decreto;

RITENUTO pertanto, di approvare il Bando, nel testo allegato e i relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la concessione di contributi per la realizzazione di servizi di centri estivi di tipo diurno, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore;

DATO ATTO che la disponibilità complessiva delle risorse per l'esercizio finanziario 2026 è pari a euro 1.228.463,11 sul capitolo n. 16907;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni,) e in particolare l'articolo 26, comma 1;

VISTA la legge regionale n. 21/2007 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale n. 1/2015 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

VISTA la legge regionale n. 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025 n. 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025 n. 19 (Legge di stabilità 2026);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025 n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2026 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025;

PER I MOTIVI ESPOSTI IN PREMessa,

DECRETA

1. Di approvare il Bando, nel testo allegato e i relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la concessione di contributi per la realizzazione di servizi di centri estivi di tipo diurno, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore;

2. Di disporre la pubblicazione del presente decreto, comprensivo degli allegati nella pagina web del sito istituzionale della Regione dedicata alla misura in oggetto e nella sezione Bandi e avvisi del sito medesimo.

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto, comprensivo degli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 16 marzo 2026

TURINETTI DI PRIERO

Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di servizi di centri estivi promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore (Legge regionale 22/2021, articolo 13 e Regolamento regionale D.P.Reg. n. 201/2023).

Articolo 1. Premesse e quadro normativo.....	2
Articolo 2. Finalità	2
Articolo 3. Progetti finanziabili.....	2
Articolo 4. Requisiti specifici del progetto di centro estivo diurno	3
Articolo 5. Spese ammissibili	4
Articolo 6. Risorse disponibili e ammontare del contributo	4
Articolo 7. Cumulabilità dei contributi	5
Articolo 8. Soggetti legittimati a presentare la domanda	5
Articolo 9. Presentazione della domanda	5
Articolo 10. Cause di inammissibilità delle domande	7
Articolo 11. Modalità di comunicazione degli atti del procedimento	7
Articolo 12. Istruttoria delle domande e inammissibilità delle domande	7
Articolo 13. Commissione di valutazione	8
Articolo 14. Criteri, indicatori di valutazione dei progetti e attribuzione dei punteggi	8
Articolo 15. Concessione ed erogazione dei contributi	9
Articolo 16. Obblighi del beneficiario	9
Articolo 17. Variazioni ai progetti finanziati	10
Articolo 18. Rendicontazione della spesa	10
Articolo 19. Rideterminazione e revoca del contributo	11
Articolo 20. Ispezioni e controlli	11
Articolo 21. Rinvio	11
Articolo 22. Note informative	11
Allegato 1 - Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione dei progetti	12
Allegato 2 - Scheda progetto	14
1. Descrizione del progetto	14
2. Articolazione del progetto: sedi, giorni, iscritti, gruppi e cronoprogramma delle attività	16
3. Personale coinvolto	18
4. Partner coinvolti	20
5. Compartecipazione ai costi del progetto e piano finanziario	20
Allegato 3 - Scheda di partenariato	22

Articolo 1. Premesse e quadro normativo

1. L'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità" prevede il sostegno regionale in favore dei progetti, promossi e gestiti dagli enti del Terzo settore, rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità.
2. Con D.P.Reg. n. 0201/2023, è stato emanato il "Regolamento concernente i criteri per l'individuazione dei progetti finanziabili proposti dagli enti del Terzo settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché i criteri per l'ottenimento e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 13 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)."
3. Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1239 del 12 settembre 2025 sono stati individuati per l'anno 2026 i seguenti ambiti di intervento:
 - a) servizi di doposcuola 2025-2026;
 - b) servizi di centri estivi di tipo diurno;
 - c) interventi di sostegno delle capacità genitoriali e di promozione delle reti familiari.
4. L'ambito di intervento disciplinato con il presente bando riguarda i servizi di centri estivi di tipo diurno, di seguito solo centri estivi.

Articolo 2. Finalità

1. Il presente bando definisce:
 - a) i requisiti specifici del progetto;
 - b) i parametri oggettivi di valutazione comparata dei progetti;
 - c) un punteggio minimo di ammissione del progetto;
 - d) le modalità e i termini di presentazione della domanda di contributo;
 - e) le modalità di autorizzazione alla variazione dei singoli elementi progettuali o variazioni compensative delle singole voci di spesa indicate nell'Allegato 2 – Scheda progetto;
 - f) le modalità e i termini di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.

Articolo 3. Progetti finanziabili

1. I progetti finanziabili devono:
 - a) rientrare nell'ambito di intervento "servizi di centri estivi di tipo diurno" e rispondere ai requisiti specifici di cui all'articolo 4;
 - b) essere rivolti alle famiglie per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla genitorialità;
 - c) prevedere un cofinanziamento con fondi propri in misura non inferiore al dieci per cento del costo del progetto;
 - d) essere realizzati sul territorio regionale;
 - e) non generare profitti.
2. I progetti possono prevedere un servizio di centro estivo anche articolato su più sedi nel territorio regionale, con i rispettivi gruppi accomunati dal medesimo progetto di servizio, che deve garantire a tutti i gruppi i requisiti di cui all'articolo 4.
3. Non sono ammissibili a contributo progetti riguardanti servizi e interventi disciplinati dalla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta

formativa del sistema scolastico regionale) e dalla legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia).

Articolo 4. Requisiti specifici del progetto di centro estivo diurno

1. Ai fini del presente bando per centro estivo si intende un centro di vacanza per minori diurno come disciplinato dal "Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale n. 13 del 3 luglio 2000", approvato con D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 0190/Pres.
2. Il progetto di centro estivo deve:
 - a) avere tutte le autorizzazioni, comunque denominate, previste dalla disciplina vigente e prevedere una copertura assicurativa per il personale, i volontari e i minori coinvolti;
 - b) assicurare l'accesso al servizio dei bambini e dei ragazzi senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, religione, condizioni socio-economiche, fisiche/intellettive e opinioni politiche;
 - c) garantire l'apertura del servizio a tutti i minori interessati alle attività proposte e a tutte le famiglie che ne facciano domanda indipendentemente dalla loro partecipazione ad altre attività promosse dall'ente o dall'appartenenza associativa, che non deve costituire una condizione "sine qua non" all'accesso al servizio di centro estivo;
 - d) assicurare uno svolgimento del servizio continuo, regolare e senza interruzioni e, in caso di eventi eccezionali che possono influenzare il regolare svolgimento delle attività, assicurare l'adozione di misure che minimizzino il disagio agli utenti e ne garantiscano in ogni caso la sicurezza;
 - e) assicurare la trasparenza delle condizioni di una eventuale compartecipazione finanziaria delle famiglie ai costi del servizio, laddove prevista dal progetto e dal Piano economico e finanziario;
 - f) assicurare un rapporto con le famiglie, attraverso un costante scambio di informazioni sulle attività svolte e le condizioni degli iscritti;
 - g) rispettare quanto previsto nel "Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale n. 13 del 3 luglio 2000", approvato con D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 0190/Pres.;
 - h) avere una durata di **almeno quattro settimane** nel periodo **dal 1 giugno al 13 settembre 2026**, per **almeno cinque giorni a settimana e 6 ore al giorno e un minimo di 10 iscritti**;
 - i) **il numero minimo di iscritti può essere pari a 5** nel caso in cui il progetto sia realizzato nel territorio di Comuni con meno di 2.000 abitanti o nei Comuni appartenenti alla Strategia Nazionale delle Aree interne 2021-2027;
3. il servizio di centro estivo, con riferimento al personale deve:
 - a) avere un **coordinatore responsabile** di età non inferiore ai 18 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore e con un'esperienza continuativa di almeno 3 anni, per un minimo di sei settimane complessive, quale operatore di area educativa, ovvero in possesso di diploma della scuola dell'obbligo e con un'analoga esperienza non inferiore a 10 anni, ai sensi dell'art.8, comma 1 lett. a) del D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 0190/Pres., presente per tutte le ore della durata del centro estivo e dedicato esclusivamente a tale ruolo;
 - b) avere almeno **1 operatore di area educativa ogni 15 minori**, ridotto a 1 ogni 10 bambini per la fascia di età 3-6; l'operatore di area educativa deve essere maggiorenne e possedere il diploma di scuola media superiore, ovvero il diploma della scuola dell'obbligo e un'esperienza quale

- operatore di area educativa non inferiore a 10 anni, ai sensi dell'art.8, comma 1 lett. b) del D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 0190/Pres.;
- c) avere **personale ausiliario** adeguato per quantità e professionalità alle diverse esigenze del centro estivo, ai sensi dell'art.8, comma 1 lett. c) del D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 0190/Pres.;
- d) nel centro deve essere sempre garantita la copresenza di almeno due operatori, di cui almeno uno di area educativa, ai sensi dell'art.8, comma 3 del D.P.Reg. 22 maggio 2001 n. 0190/Pres., per ogni gruppo di minori;
4. Ogni gruppo del centro estivo per il quale viene richiesto il contributo deve:
- a) avere un numero minimo di 10 iscritti;
- b) rispettare i requisiti del personale di cui al precedente comma 3, lettere b), c), d).

Articolo 5. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese direttamente riferibili all'attuazione del progetto e rientranti nelle seguenti tipologie:
 - a) spese del personale con contratti di lavoro subordinato con il soggetto proponente il progetto (in questa voce si comprendono: contratti di lavoro dipendente, di lavoro a tempo determinato, di lavoro a tempo parziale, di apprendistato, di lavoro intermittente, di somministrazione);
 - b) spese per collaboratori con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo e prestazioni occasionali;
 - c) spese per prestazioni di servizi;
 - d) spese per rimborsi al personale volontario, come previsto dall'articolo 17 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore);
 - e) spese di affitto di locali e spazi;
 - f) spese per acquisto di beni e materiali di consumo;
 - g) spese per noleggio e acquisto di strumenti e attrezzature.
2. Sono ammissibili le spese realmente sostenute, pertinenti e chiaramente riferibili al progetto finanziato, coerenti con il budget approvato, tracciabili e comprovabili con documenti che fanno riferimento al progetto.
3. La documentazione di spesa deve riportare data successiva a quella di presentazione della domanda e la spesa dev'essere sostenuta entro la data di presentazione del rendiconto.
4. Le spese relative alle lettere b) e c) non possono superare complessivamente la percentuale massima del 50 (cinquanta) per cento delle spese ammissibili.
5. Le spese relative alla lettera g) non possono superare la percentuale massima del 20 (venti) per cento delle spese ammissibili.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile qualora costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario.
7. L'entità del contributo è determinata entro il limite massimo stabilito all'articolo 6 e tenuto conto degli altri finanziamenti eventualmente previsti a sostegno del progetto.
8. **Non sono ammissibili** le spese riferite ad attività, persone, sedi o locali riconducibili ai partner che partecipano a titolo gratuito al progetto.

Articolo 6. Risorse disponibili e ammontare del contributo

1. Come da Delibera della Giunta Regionale n. 1239 del 12 settembre 2025, le risorse finanziarie

disponibili per la realizzazione dei servizi di centri estivi ammontano complessivamente a 250.000,00 euro e l'importo di contributo concedibile è stabilito in un massimo di 1.000,00 euro per settimana di attività per ogni gruppo che rispetta i requisiti di cui all'art.4, comma 4 e comunque fino a un importo massimo di 24.000,00 euro.

Viene inoltre riconosciuto un contributo aggiuntivo pari a 10 euro, per ogni ora finalizzata a sostenere eventuali costi per tutor dedicati all'affiancamento e all'inserimento di utenti disabili certificati al centro estivo, fino a un massimo di 20.000,00 euro.

2. L'entità del contributo richiesto va calcolata tenendo conto delle indicazioni di cui al comma 1.
3. In ogni caso la misura del contributo concedibile non può essere superiore al 90% della spesa ammissibile, tenuto conto dell'obbligo di cofinanziamento minimo del 10%, di cui all'articolo 3, comma 1 lettera c) e di altri finanziamenti eventualmente previsti a sostegno del progetto.
4. I progetti sono finanziati fino a esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo viene concesso nei limiti delle risorse disponibili previa accettazione da parte del beneficiario.
5. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario finanziato in misura parziale o non finanziato.

Articolo 7. Cumulabilità dei contributi

1. Non è ammesso il cumulo con altri contributi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la medesima iniziativa progettuale.
2. I contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, nel limite massimo del 90% della spesa ammissibile, con ulteriori contributi destinati esclusivamente al medesimo progetto e provenienti da altri enti pubblici o privati.
3. I contributi di altri enti pubblici e/o privati sono cumulabili per la quota di spesa eccedente il cofinanziamento minimo del beneficiario e della parte già coperta dal contributo regionale concesso, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta per l'intervento.

Articolo 8. Soggetti legittimati a presentare la domanda

1. La domanda di contributo è presentata dagli enti del Terzo Settore (di seguito solo enti) che devono:
 - a) essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore prima della presentazione della domanda di contributo;
 - b) avere sede legale o secondaria in Friuli Venezia Giulia;
 - c) essere in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali.

Articolo 9. Presentazione della domanda

1. La domanda di contributo va presentata al Servizio coordinamento politiche per la famiglia (di seguito Servizio competente) con le modalità e i termini indicati ai successivi commi.
2. Ciascun ente può presentare una sola domanda di contributo; in caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione solo la domanda presentata per ultima entro il termine perentorio stabilito al comma 3.
3. La domanda di contributo è presentata **a partire dalle ore 09.00 del giorno 25 marzo 2026 ed entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 29 aprile 2026**, obbligatoriamente mediante il sistema Istanze On Line (IOL) accessibile dalla pagina dedicata del sito regionale, con accesso di tipo

autenticato (SPID, CIE, CNS). Scaduti i termini di presentazione, il sistema online blocca l'invio delle domande.

4. La domanda di contributo è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante dell'ente o da persona munita di procura alla trasmissione della domanda medesima.
5. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale).
6. Il Servizio competente non si assume alcuna responsabilità in caso di inesattezza dei dati compilati nella domanda on line. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda, che dovrà pervenire in ogni caso entro i termini stabiliti dal presente articolo.
7. Con la domanda, il legale rappresentante attesta, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 8 nonché la situazione dell'ente rappresentato con riferimento a:
 - a) la regolarità della posizione contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
 - b) l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'articolo 28, comma 2, D.P.R. 600/73;
 - c) l'IVA se costituisce un costo;
 - d) gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e l'assunzione di responsabilità dei contenuti della documentazione di domanda e di impegno al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 16.
8. Con la domanda, il legale rappresentante si impegna a richiedere le autorizzazioni necessarie alla gestione del servizio e attesta, altresì, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:
 - a) che il progetto non genera profitto;
 - b) che il progetto non ha ottenuto altri finanziamenti regionali;
 - c) che il progetto proposto è cofinanziato con fondi propri dall'ente richiedente in misura non inferiore al dieci per cento del costo del progetto;
 - d) che il progetto proposto è realizzato sul territorio regionale.
9. Alla domanda sono allegati i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa:
 - a) la scheda progetto redatta secondo l'Allegato 2 del presente bando;
 - b) il cronoprogramma illustrativo delle fasi temporali di svolgimento del progetto redatto secondo l'Allegato 2 del presente bando;
 - c) qualora previsto, per ciascun partner coinvolto a titolo gratuito, scheda di partenariato redatta in tutte le sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente partner, secondo l'Allegato 3 del presente bando;
 - d) in caso di domanda presentata da persona diversa dal legale rappresentante, deve altresì essere allegata l'atto di procura alla presentazione della domanda, redatta secondo il modello scaricabile alla pagina dedicata del sito regionale e debitamente firmata dal legale rappresentante dell'ente.
10. L'inoltro della domanda e di tutta la documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'ente

richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Servizio competente ove, per disguidi informatici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione entro il termine indicato nel presente articolo.

11. Tutte le comunicazioni relative al procedimento amministrativo tra il Servizio competente e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.
12. La domanda di contributo è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi articolo 82, comma 5 del Codice del Terzo settore per tutti gli ETS incluse le cooperative sociali, e ad esclusione delle **imprese sociali costituite in forma di società, che sono pertanto tenute al versamento dell'imposta di bollo.**
13. A decorrere dal 1° gennaio 2026 trova applicazione la disciplina generale prevista dall'art. 28, comma 2, del DPR 600/1973, secondo cui **i contributi erogati ai beneficiari del presente bando sono assoggettati a ritenuta del 4% qualora il percettore sia qualificabile, ai fini fiscali, come impresa o consegua redditi d'impresa**, ad eccezione dell'ipotesi in cui tali contributi siano riferiti all'acquisto di beni strumentali. Ciò in attuazione dell'art. 8 del D.L. 84/2025, che ha reso pienamente efficace la disciplina fiscale del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e ha contestualmente soppresso la normativa ONLUS di cui agli artt. 10–29 del D.Lgs. 460/1997, inclusa l'abrogazione dell'art. 16 che prevedeva il precedente esonero dalla ritenuta sui contributi pubblici.

Articolo 10. Cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili le domande di contributo:
 - a) presentate oltre il termine di scadenza previsto all'articolo 9 comma 3;
 - b) presentate da enti non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8;
 - c) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 9 comma 4;
 - d) presentate prive delle sottoscrizioni richieste;
 - e) presentate con modalità diverse da quelle previste all'articolo 9 comma 3;
 - f) prive della documentazione indicata all'articolo 9 comma 9, lettere a), b), d).

Articolo 11. Modalità di comunicazione degli atti del procedimento

1. L'avvio del procedimento amministrativo, l'elenco delle domande ammesse e non ammissibili, l'elenco dei progetti ammessi a contributo, l'elenco dei progetti non ammessi per carenza di risorse, l'elenco dei progetti non ammessi o improcedibili con l'indicazione dei motivi di esclusione e l'atto di concessione sono pubblicati sulla pagina dedicata del sito regionale e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio e dell'esito del procedimento.
2. Tutte le comunicazioni relative al procedimento amministrativo tra il Servizio competente e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Articolo 12. Istruttoria delle domande e inammissibilità delle domande

1. Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, il Servizio competente, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificandone la completezza documentale, la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti.
2. Ove sia accertata la sussistenza di cause di inammissibilità della domanda di cui all'articolo 10, il Servizio competente la dichiara inammissibile, con provvedimento espresso in forma semplificata ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), dandone

comunicazione al richiedente secondo quanto previsto all'articolo 11.

3. Ove la domanda sia ritenuta incompleta nei contenuti, ai fini della valutazione e/o della determinazione del contributo, il Servizio competente ne dà comunicazione al richiedente assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa integrazione. Qualora il termine assegnato per provvedere alla integrazione decorra inutilmente, la domanda è dichiarata improcedibile.

Articolo 13. Commissione di valutazione

1. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria sono valutati, sulla base dei criteri e parametri oggettivi di cui all'articolo 14, da una apposita Commissione nominata con decreto del Direttore del Servizio competente composta dal medesimo o da un suo delegato, con funzioni di presidente, da due funzionari del Servizio competente e da un funzionario della Struttura stabile per il coordinamento dei servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, di cui all'articolo 51 ter della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).
2. Le sedute della Commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal presidente o da un suo delegato. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio competente.
3. Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della L.R. 44/2017 la Commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Articolo 14. Criteri, indicatori di valutazione dei progetti e attribuzione dei punteggi

1. I criteri di valutazione dei progetti sono i seguenti:
 - a) la rispondenza del progetto all'ambito dell'intervento ai sensi dell'articolo 1 comma 4;
 - b) l'identificazione dei bisogni a cui il progetto intende dare risposta, rispetto al contesto e al territorio di riferimento;
 - c) la completezza del progetto con riguardo alla definizione degli obiettivi e dei risultati attesi, alla definizione delle attività e del cronoprogramma del progetto, all'efficacia del progetto rispetto ai fabbisogni delle famiglie;
 - d) la modalità di coinvolgimento e il numero dei partner che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto;
 - e) la presenza di professionalità, competenze ed esperienze adeguate allo svolgimento delle attività proposte;
 - f) la coerenza e l'economicità tra le attività descritte nel progetto e il piano finanziario.
2. Per la valutazione comparata dei progetti la Commissione, sulla base dei criteri di cui al comma 1, utilizza i parametri di valutazione e assegna i relativi punteggi secondo le modalità riportate nell'Allegato 1 del presente bando sulla base delle informazioni fornite nella domanda di contributo e nei suoi allegati.
3. Ove la Commissione lo ritenga opportuno può richiedere chiarimenti ai fini della valutazione. Qualora il termine assegnato per provvedere all'integrazione decorra inutilmente, la domanda è valutata in base agli elementi presentati.
4. In caso di parità di punteggio ha priorità il progetto presentato prima in ordine cronologico.
5. Ai fini dell'ammissione al contributo, il progetto deve raggiungere un punteggio minimo pari a 35/100 rispetto a quanto calcolato con i criteri di valutazione (Allegato 1).

6. A conclusione della fase di valutazione, la Commissione:
 - a) predispone l'elenco dei progetti ammessi, ammessi ma finanziabili parzialmente o non finanziabili per carenza di risorse, non ammessi, formulando per questi ultimi, le motivazioni dell'inammissibilità;
 - b) predispone una graduatoria dei progetti ammessi, ammessi ma finanziabili parzialmente o non finanziabili per carenza di risorse, secondo il punteggio ottenuto in ordine decrescente con indicazione dell'importo assegnato a ciascun progetto.
7. L'elenco dei progetti ammessi, ammessi ma finanziabili parzialmente o non finanziabili per carenza di risorse e non ammessi e la graduatoria sono approvati dal Direttore del Servizio con proprio decreto entro novanta giorni dal termine di presentazione della domanda di contributo e vengono pubblicate sulla pagina dedicata del sito regionale.

Articolo 15. Concessione ed erogazione dei contributi

1. A seguito dell'emanazione del decreto di approvazione della graduatoria il Servizio competente comunica ai beneficiari l'assegnazione del contributo, fissando il termine perentorio di dieci giorni per l'accettazione o l'eventuale rinuncia dello stesso. Decorso inutilmente tale termine, il contributo si intende rinunciato.
2. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio entro novanta giorni dalla data del decreto di approvazione della graduatoria.
3. Contestualmente alla concessione del contributo è disposta l'erogazione di un anticipo pari al settanta per cento dell'importo complessivamente spettante.
4. Ai sensi dell'articolo 7, comma 7 della legge regionale 7 novembre 2022, n. 15 (Misure finanziarie multisettoriali) le eventuali erogazioni anticipate dei contributi non sono subordinate alla presentazione di fidejussioni bancarie o polizze assicurative o altra idonea garanzia patrimoniale.
5. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie con decreto emanato dal Direttore del Servizio competente e pubblicato sul sito regionale, viene approvato lo scorrimento della graduatoria dei progetti da finanziare, con l'indicazione del contributo regionale assegnato. Il contributo è concesso entro novanta giorni dal decreto di approvazione dello scorrimento della graduatoria.
6. Il saldo del contributo viene erogato entro novanta giorni dal termine indicato nel decreto di concessione del contributo per la presentazione del rendiconto di spesa di cui all'articolo 18.

Articolo 16. Obblighi del beneficiario

1. I soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dei progetti sono tenuti a fornire al Servizio competente i dati richiesti nei termini e nelle modalità che di volta in volta saranno comunicate. Tali dati verranno trattati dal Servizio competente in forma anonima e aggregata a fini di monitoraggio delle attività, di studio e ricerca, statistici e di diffusione dell'iniziativa presso sedi, mezzi o canali istituzionali.
2. I richiedenti, se soggetti, devono adempiere agli obblighi di pubblicizzazione previsti dall'articolo 1, commi 125 e 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e ss.mm.ii. nelle modalità previste dalla norma.
3. Il beneficiario del contributo è tenuto ad apporre su tutto il materiale relativo al progetto, quale in particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari, **il logo della Regione** nel rispetto dei criteri dell'immagine coordinata della Regione accompagnata dalla dicitura **"Iniziativa realizzata con**

il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”.

4. Il beneficiario deve richiedere preventivamente, all'indirizzo e-mail stampa@regione.fvg.it dell'Ufficio stampa e comunicazione dell'Amministrazione regionale, l'autorizzazione all'utilizzo del logo istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. L'Ufficio, a seguito della valutazione della richiesta, e in caso di parere favorevole, fornirà le indicazioni necessarie per il corretto impiego del logo.

Articolo 17. Variazioni ai progetti finanziati

1. Le variazioni ai progetti finanziati sono ammesse solo in caso di sopravvenuta impossibilità di realizzare le attività in modo conforme al progetto presentato.
2. Sono consentite variazioni di singoli elementi progettuali purché rimangano inalterate le caratteristiche fondamentali del progetto originario.
3. Qualora le variazioni progettuali non rispettassero le indicazioni di cui al comma 2, il beneficiario del contributo è tenuto a comunicare tempestivamente le variazioni a mezzo PEC contenente le caratteristiche e l'entità delle modifiche e i motivi per i quali si rendono necessarie. Tali variazioni vengono valutate dal Servizio competente che, in caso di accoglimento, provvede a autorizzarle con apposita comunicazione. Le variazioni devono essere richieste ed autorizzate prima della conclusione del progetto.
4. Sono consentite le variazioni delle singole voci di spesa, senza approvazione preventiva, entro un limite percentuale massimo di scostamento del 20 per cento, purché i parametri generali di costo di cui all'articolo 5 rimangano inalterati. Le variazioni apportate devono essere indicate esplicitamente in fase di rendicontazione, con l'evidenza dei relativi scostamenti.
5. Qualora, a seguito delle variazioni di cui al comma 4, si determini una riduzione della spesa ammissibile tale per cui il contributo regionale già concesso superi il limite massimo del 90% delle entrate complessive del progetto, il contributo è rideterminato, ai sensi dell'articolo 19, in misura tale da ristabilire il rispetto del limite massimo finanziabile.

Articolo 18. Rendicontazione della spesa

1. I beneficiari presentano, esclusivamente tramite PEC (lavoro@certregione.fvg.it), il rendiconto delle spese sostenute con le modalità disciplinate ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, entro i termini indicati nel decreto di concessione del contributo, contenente l'elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa nonché una relazione finale sui risultati raggiunti.
2. Alla documentazione da presentare a rendiconto va allegata una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui il beneficiario attesta l'entità di tutte le risorse ed entrate derivanti da soggetti pubblici e privati, ivi compreso il cofinanziamento con fondi propri di cui all'articolo 3 comma 1 lettera c), che hanno concorso alla copertura dei costi del progetto.
3. **Eventuali richieste di proroga** per la presentazione della documentazione di cui ai commi 1 e 2, per un periodo non superiore a un mese, sono presentate su istanza debitamente motivata **almeno quindici giorni prima del termine di presentazione del rendiconto.**
4. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata e il saldo spettante è liquidato con decreto del Direttore del Servizio competente entro novanta giorni dal termine indicato nel decreto di concessione del contributo per la presentazione del rendiconto, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

5. Al fine di consentire i dovuti controlli tutta la documentazione di spesa deve essere conservata da ciascun beneficiario e, se del caso, dai relativi partner.

Articolo 19. Rideterminazione e revoca del contributo

1. Oltre ai casi di cui all'articolo 17 comma 5, l'ammontare del contributo è rideterminato se la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso o non sia ammissibile, comportando l'obbligo per il beneficiario di restituire l'eventuale eccedenza rispetto alla quota già erogata.
2. Il contributo è revocato:
 - a) in caso di mancata presentazione del rendiconto nei termini stabiliti e di rinuncia al contributo da parte del beneficiario;
 - b) in caso in cui l'entità di tutte le risorse ed entrate derivanti da soggetti pubblici e privati, ivi compreso il cofinanziamento, ottenuti per le stesse finalità per le quali è stato concesso il contributo regionale superi l'ammontare dei costi effettivamente sostenuti;
 - c) in caso di realizzazione di un progetto sostanzialmente diverso da quello presentato e ammesso a contributo, fatto salvo quanto disposto all'articolo 17;
 - d) in caso di mancata realizzazione del progetto.
3. La revoca di cui al comma 2 comporta la restituzione della quota eventualmente già erogata, maggiorata degli interessi calcolati al tasso legale, come disposto dall'articolo 49 della legge regionale n. 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Articolo 20. Ispezioni e controlli

1. In relazione alle dichiarazioni e ai dati dichiarati in sede di domanda di contributo e di rendicontazione, ai fini della quantificazione del contributo spettante, il Servizio competente in qualsiasi momento può disporre ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione al contributo concesso allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento, richiedendo anche copia di tutti i documenti contabili e fiscali considerati ai fini delle attestazioni effettuate.
2. I soggetti sottoposti ai controlli di cui al comma 1 sono tenuti a collaborare con il personale regionale incaricato e presentare tempestivamente e comunque entro venti giorni la documentazione richiesta.

Articolo 21. Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000 e della legge 241/1990.

Articolo 22. Note informative

1. Si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) Struttura competente per il procedimento: Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio coordinamento politiche per la famiglia;
 - b) posta certificata: lavoro@certregione.fvg.it;
 - c) per informazioni: progettiefsfamiglia@regione.fvg.it
 - d) tutti gli allegati e modelli di cui all'articolo 9, comma 9 sono reperibili sul sito istituzionale alla pagina dedicata alla misura.

Allegato 1 - Criteri, indicatori e punteggi per la valutazione dei progetti

Criteri	Indicatori	punteggio assegnato	punteggio massimo
a) rispondenza del progetto con l'ambito di intervento individuato	I. grado di completezza ed esaustività del progetto nei suoi contenuti essenziali e coerenza dei tempi di realizzazione ☐ assente (0) ☐ basso (3) ☐ medio (6) ☐ alto (9)		9
	II. coerenza del progetto in riferimento al grado di coinvolgimento delle famiglie nell'attività ☐ assente (0) ☐ basso (2) ☐ medio (5) ☐ alto (8)		8
b) identificazione dei bisogni a cui il progetto intende dare risposta, rispetto al contesto e al territorio di riferimento	I. presente adeguata analisi di contesto ☐ assente (0) ☐ basso (2) ☐ medio (6) ☐ alto (10)		10
c) completezza del progetto	I. definizione degli obiettivi e risultati attesi ☐ assente (0) ☐ basso (2) ☐ medio (5) ☐ alto (7)		7
	II. definizione delle attività ☐ assente (0) ☐ basso (2) ☐ medio (5) ☐ alto (7)		7
	III. definizione del cronoprogramma ☐ assente (0) ☐ basso (2) ☐ medio (5) ☐ alto (7)		7
	IV. efficacia del progetto rispetto ai fabbisogni delle famiglie ☐ assente (0) ☐ basso (2) ☐ medio (5) ☐ alto (7)		7
d) modalità di coinvolgimento e numero dei partner che partecipano a titolo gratuito alla realizzazione del progetto	I. numero dei rapporti formalizzati con soggetti pubblici e del privato sociale ☐ nessuno (0) ☐ 1-2 (3) ☐ 3 o più (5)		5
	II. valutazione della natura e coerenza dei partner individuati ☐ assente (0) ☐ basso (1) ☐ medio (3) ☐ alto (5)		5
	III. coinvolgimento dei partner nelle attività del progetto ☐ assente (0) ☐ basso (1) ☐ medio (3) ☐ alto (5)		5

Criteri	Indicatori		punteggio assegnato	punteggio massimo
e) presenza di professionalità, competenze ed esperienze adeguate allo svolgimento delle attività proposte	I. numero delle professionalità coinvolte	☐ solo personale previsto da bando (0) ☐ basso (1) ☐ medio (3) ☐ alto (4)		4
	II. valutazione della natura e coerenza delle professionalità coinvolte	☐ solo personale previsto da bando (0) ☐ basso (1) ☐ medio (3) ☐ alto (4)		4
	III. grado di coinvolgimento delle professionalità coinvolte nelle attività	☐ assente (0) ☐ basso (1) ☐ medio (2) ☐ alto (4)		4
	IV. professionalità dedicate per i bambini/ragazzi affetti da patologie e disabilità	☐ assente (0) ☐ basso (1) ☐ medio (2) ☐ alto (3)		3
f) coerenza e economicità tra le attività descritte nel progetto e il piano finanziario	I. attività realizzate a un costo coerente e adeguato	☐ basso (1) ☐ medio (3) ☐ alto (5)		5
	II. grado di coerenza delle risorse umane, finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività	☐ assente (0) ☐ basso (1) ☐ medio (3) ☐ alto (5)		5
	III. compartecipazione delle famiglie coinvolte nelle entrate	☐ 51-100% (1) ☐ 21-50% (3) ☐ 0-20% (5)		5
punteggio totale				100

Allegato 2 - Scheda progetto

Denominazione ente richiedente	
Titolo progetto	

1. Descrizione del progetto

Descrivere l'**analisi del bisogno** riscontrato nel territorio di realizzazione del progetto.

Nota alla compilazione: indicare il bisogno rilevato rispetto al progetto proposto esplicitando i motivi per la definizione dei termini di apertura del servizio, le modalità con le quali le esigenze delle famiglie sono state raccolte e valutate. (max 300 parole)

Bisogno rilevato nel territorio e termini di apertura del servizio:

...

Modalità con le quali le esigenze delle famiglie sono state raccolte e valutate:

...

Descrivere gli **obiettivi e i risultati attesi** del progetto di servizio rispetto al bisogno stimato e descritto (max 300 parole).

Obiettivi

1.

2.

3.

...

Risultati attesi

1.

2.

3.

...

Descrivere le **attività proposte, le modalità di realizzazione (max 300 parole)**. *Nota alla compilazione: descrivere le tipologie di attività proposte nel corso del centro estivo e le modalità di realizzazione.*

Attività proposte e modalità di realizzazione:

1.
2.
...

Indicare le modalità di **coinvolgimento delle famiglie** nel progetto **(max 150 parole)**.

Indicare la **sede (o le sedi)** di svolgimento delle attività:

Sede	Comune	Provincia	Località	Indirizzo	Contatti (telefono/email)
1. Nome					
2. Nome					
3. Nome					
...					

Descrivere le **caratteristiche della/e struttura/e** dove si svolge l'attività.

Sede 1 - Nome: Descrizione

Sede 2 - Nome: Descrizione

Sede 3 - Nome: Descrizione

...

2. Articolazione del progetto: sedi, giorni, iscritti, gruppi e cronoprogramma delle attività

Il Comune sede del centro estivo ha meno di 2.000 abitanti?

☐ Sì (se Sì indicare il nome del Comune) _____ ☐ No

Il Comune sede del centro estivo appartiene alla Strategia Nazionale delle Aree interne 2021-2027

☐ Sì (se Sì indicare il nome del Comune) _____ ☐ No

Il progetto è articolato su più sedi?

☐ Sì ☐ No

Se **Sì**, compilare una colonna per ciascuna Sede del centro estivo, con tutti i dati indicati.

Vengono **accolte persone con disabilità certificata** per le quali è necessario coinvolgere **tutor dedicati** all'affiancamento e all'inserimento?

☐ Sì ☐ No

PARAMETRI	Centro estivo					TOTALE
	Sede 1 (Nome)	Sede 2 (Nome)	Sede 3 (Nome)	Sede 4 (Nome)	Sede 5 (Nome)	
Data inizio attività	gg/mm/aa	gg/mm/aa	gg/mm/aa	gg/mm/aa	gg/mm/aa	
Data fine attività	gg/mm/aa	gg/mm/aa	gg/mm/aa	gg/mm/aa	gg/mm/aa	
n° settimane (inizio-fine)						
sospensioni dell'attività (in settimane)						
n° settimane di attività effettiva (minimo 4)						
Giorni e orario (min 5 giorni e min 6 ore al giorno)	dalle – alle	dalle – alle	dalle – alle	dalle – alle	dalle – alle	
Lunedì						
Martedì						
Mercoledì						
Giovedì						
Venerdì						
Sabato						
Domenica						
Totale ore a settimana (minimo 30)						
n° iscritti - età 3-6 anni						
n° iscritti – età 7-17 anni						
n° totali iscritti (minimo 10, ridotto a 5 solo nei Comuni con meno di 2.000 abitanti e Aree interne)						

n° gruppi per i quali si chiede il contributo¹						
n° Educatori (min 1 per ciascun gruppo)						
Ore complessive educatori						
n° Ausiliari (min 1 per ciascun gruppo)						
Ore complessive Ausiliari						
Iscritti/e con disabilità certificata						
Ore complessive di tutti i tutor dedicati al sostegno alla disabilità (per tutte le settimane previste)						

Cronoprogramma delle attività

Periodo	2026				
Fasi del progetto	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre
1) avvio (progettazione servizio e pianificazione risorse)					
2) promozione e pubblicizzazione					
3) raccolta iscrizioni					
4) svolgimento attività					
5) conclusione					

¹ 4. Ogni gruppo del centro estivo per il quale viene richiesto il contributo, deve:

a) avere un numero minimo di 10 iscritti

b) avere almeno 1 **operatore di area educativa** ogni 15 minori, ridotto a 1 ogni 10 bambini per la fascia di età 3-6; l'operatore di area educativa deve essere maggiorenne e possedere il diploma di scuola media superiore, ovvero il diploma della scuola dell'obbligo e un'esperienza quale operatore di area educativa non inferiore a 10 anni;

c) avere **personale ausiliario** adeguato per quantità e professionalità alle diverse esigenze del centro estivo (almeno 1 per ogni gruppo).

3. Personale coinvolto

(In caso di più sedi ripetere la compilazione di questa sezione per ogni sede del centro estivo)

Indicare il **numero delle persone** complessivamente coinvolte nel progetto: _____

Di cui:

- ☐ Numero persone **retribuite**: _____
- ☐ Numero persone **non retribuite**: _____

TABELLA DEL PERSONALE COINVOLTO – SEDE _____

*Nota alla compilazione: per ciascun profilo inserito in tabella, indicare il **titolo di studio**, il numero di **unità** di personale coinvolto e il **monte ore di lavoro** complessivamente svolto nell'arco di **tutto il periodo di svolgimento del centro estivo**²*

Ruoli/Profili	Unità di personale	Ore di lavoro complessive nel periodo
PERSONALE RETRIBUITO		
A) Coordinatore responsabile (N.b. il Coordinatore deve essere sempre presente nel centro)		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
B) Operatore di area educativa (N.b. minimo 1 per ogni gruppo per il quale si chiede il contributo, va inoltre garantita la copertura di tutte le ore previste di centro estivo)		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
C) Tutor dedicati all'affiancamento e all'inserimento di persone con disabilità certificata		
Titolo di studio:		

² Nella compilazione della tabella si ricordano i requisiti previsti all'**articolo 8** del regolamento Decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2001, n. 0190/Pres. "Regolamento dei centri di vacanza per minori di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 13". In particolare, si ricorda quanto indicato all'articolo 4 del bando:

- un **coordinatore responsabile** di età non inferiore ai 18 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore e con un'esperienza continuativa di almeno 3 anni, per un minimo di sei settimane complessive, quale operatore di area educativa, ovvero in possesso di diploma della scuola dell'obbligo e con un'analoga esperienza non inferiore a 10 anni;
- almeno 1 **operatore di area educativa** ogni 15 minori, ridotto a 1 ogni 10 bambini per la fascia di età 3-6; l'operatore di area educativa deve essere maggiorenne e possedere il diploma di scuola media superiore, ovvero il diploma della scuola dell'obbligo e un'esperienza quale operatore di area educativa non inferiore a 10 anni;
- **personale ausiliario** adeguato per quantità e professionalità alle diverse esigenze del centro estivo.
- nel centro deve essere sempre garantita la copresenza di almeno due Operatori, di cui almeno uno di area educativa.

Esperienza:		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
D) Personale ausiliario (N.b. minimo 1 per ogni gruppo per il quale si chiede il contributo, va inoltre garantita la copertura di tutte le ore previste di centro estivo)		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
E) Altri ruoli		
PERSONALE NON RETRIBUITO		
F) Coordinatore responsabile (N.b. il Coordinatore deve essere sempre presente nel centro)		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
G) Operatore di area educativa (N.b. minimo 1 per ogni gruppo per il quale si chiede il contributo, va inoltre garantita la copertura di tutte le ore previste di centro estivo)		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
H) Personale ausiliario (N.b. minimo 1 per ogni gruppo per il quale si chiede il contributo, va inoltre garantita la copertura di tutte le ore previste di centro estivo)		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
Titolo di studio:		
Esperienza:		
I) Altri ruoli		

4. Partner coinvolti

Indicare i **partner** che **partecipano a titolo gratuito** alla realizzazione del progetto:

Nota alla compilazione: per ciascun partner indicare la "Denominazione del soggetto partner" e compilare una Scheda di Partenariato (Allegato 3).

	Denominazione soggetto partner
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

5. Compartecipazione ai costi del progetto e piano finanziario

È prevista la **compartecipazione delle famiglie** al costo del servizio:

☐ sì ☐ no

Se sì, indicare il **numero di famiglie, la modalità e l'ammontare di compartecipazione**

Nota alla compilazione: sulla compartecipazione da parte dell'utenza, indicare la retta settimanale/utente ed eventuale articolazione in base alla modalità di frequenza.

Numero famiglie previste: _____

Esempio:

Retta settimanale/utente: €. (solo mattina)

Retta settimanale/utente: €. (tutto il giorno - con o senza pasto)

Retta settimanale/utente 2/3 figlio: €. (solo mattina)

Retta settimanale/utente 2/3 figlio: €. (tutto il giorno - con o senza pasto)

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO				
SPESE				
inserire le spese al lordo dell'IVA, solo qualora l'IVA costituisca un costo a carico dell'ente (in toto o pro-quota)				
VOCE	Vincoli		Importo €	%
personale dipendente <i>(in questa voce vanno inserite spese per contratti di lavoro dipendente, di lavoro a tempo determinato, di lavoro a tempo parziale, di apprendistato, di lavoro intermittente, di somministrazione)</i>				
collaborazioni e prestazioni di servizi <i>(in questa voce vanno inserite spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo e prestazioni occasionali, nonché le prestazioni di servizi)</i>	<i>(massimo 50% delle spese complessive)</i>			
personale volontario <i>(in questa voce vanno inserite solo i rimborsi spese per il personale volontario da impiegare nella realizzazione del progetto come previsto da art. 17 del Codice del Terzo Settore)</i>				
affitto di locali e spazi				
spese per acquisto di materiali di consumo				
noleggio e acquisto di strumenti, attrezzature durevoli	<i>(massimo 20% delle spese ammissibili)</i>			
Totale spese del progetto			-	
ENTRATE				
VOCE	Vincoli		Importo €	%
Fondi propri a cofinanziamento	<i>(almeno pari al 10% del costo del progetto)</i>			
Compartecipazione delle famiglie				
Contributo dei partner				
1) denominazione del partner – importo				
2) denominazione del partner – importo				
Altri contributi da soggetti pubblici				
1) denominazione del soggetto – importo				
2) denominazione del soggetto – importo				
Altri contributi da soggetti privati				
1) denominazione del soggetto – importo				
2) denominazione del soggetto – importo				
Contributo regionale richiesto	<i>(massimo 90% delle spese ammissibili)</i>			
Totale entrate del progetto			-	
Saldo (Entrate - Spese)	<i>deve essere UGUALE A ZERO</i>		0,00	

Si attesta che il progetto non genera profitti.

Allegato 3 - Scheda di partenariato

La scheda va compilata **in ogni sua parte** e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente partner coinvolto nel progetto.

Centro estivo 2026 Sede di _____	ETS proponente: _____ Titolo Progetto: _____ Dal gg/mm/aa al gg/mm/aa			
Denominazione partner				
Legale rappresentante				
Natura giuridica				
Codice fiscale				
Partita IVA				
Indirizzo sede legale				
	(via e numero civico)	(CAP)	(Comune)	(Provincia)
Indirizzo sede operativa				
	(via e numero civico)	(CAP)	(Comune)	(Provincia)
Telefono		Cell.		
Email		PEC		
Elementi descrittivi che qualificano il partner rispetto alle attività previste dal progetto				
Descrizione delle attività svolte a titolo gratuito in qualità di partner				
Attività che verranno svolte in riferimento alle attività descritte nel progetto				
Periodo di svolgimento e modalità				
Eventuale partecipazione finanziaria al progetto ³	€			

Luogo, data

Firma del legale rappresentante dell'ente partner

(se firmata non digitalmente,
allegare scansione fronte/retro del documento d'identità
in corso di validità del legale rappresentante)

³ Se il partner partecipa ai costi di realizzazione del progetto, inserire tale importo anche nella voce dedicata del piano finanziario, sezione "Entrate".

26_12_1_DDS_ED TECN_5836_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 10 febbraio 2026, n. 5836/GRFVG. (Estratto)

DPR 327/2001, art. 22, comma 3. Ordinanza di pagamento dell'indennità provvisoria condivisa per la costituzione coattiva di servitù sulle aree necessarie per la realizzazione dell'opera denominata "Costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul rio Mas in Comune di Dogna (UD)". Proponente e beneficiario società Cecon Srls. Fascicolo LP-D-ESP-327/127.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 22, comma 3 e dell'art. 26, comma 1, DPR 327/2001, è ordinato alla società beneficiaria della procedura espropriativa, Cecon S.r.l.s c.f. e p.i. 02908920305, con sede legale in Comune di Dogna, CAP 33010, (UD), via Fraz Chiut di Pupe n. 19/2, il pagamento a favore dei proprietari interessati dalla procedura espropriativa, che hanno condiviso l'indennità provvisoria di asservimento, secondo gli importi indicati per ciascuno nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
2. Il pagamento delle indennità di cui all'art. 1 del presente provvedimento, dovrà essere eseguiti entro i termini previsti dall'art. 26, comma 10, DPR 327/2001.
3. Alle indennità di asservimento da corrispondere secondo quanto previsto all'art. 1 del presente provvedimento, ove ricorrono i presupposti, si applica il regime fiscale di cui all'art. 35, DPR 327/2001.
4. (omissis)
5. (omissis)
6. (omissis)

Trieste, 10 febbraio 2026

MODOLO

ALLEGATO 1

COMUNE	ID	FOGLIO	MAPPALE	INTESTATARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO TOTALE	QUOTA DICHIARATA	INDENNITA' PRO QUOTA
Dogna (UD)	9	27	646	CECON Michela	omissis	omissis	omissis	14,60 €	1/3	4,86 €
				CECON Nadia	omissis	omissis	omissis		1/3	4,86 €
				CECON Gianni	omissis	omissis	omissis		1/3	4,86 €
Dogna (UD)	12	27	542	CECON Michela	omissis	omissis	omissis	10,97 €	1/3	3,65 €
				CECON Nadia	omissis	omissis	omissis		1/3	3,65 €
				CECON Gianni	omissis	omissis	omissis		1/3	3,65 €
Dogna (UD)	13	27	539	CECON Michela	omissis	omissis	omissis	306,86 €	1/3	102,28 €
				CECON Nadia	omissis	omissis	omissis		1/3	102,28 €
				CECON Gianni	omissis	omissis	omissis		1/3	102,28 €

26_12_1_DDS_ED TECN_5983_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 10 febbraio 2026, n. 5983/GRFVG. (Estratto)

DPR 327/2001, art. 26. Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di esproprio e di asservimento non condivisa dai proprietari delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera denominata "Costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul rio Mas in Comune di Dogna (UD)". Proponente e beneficiario società Cecon Srls. Fascicolo LP-D-ESP-327/127.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 26, comma 1, DPR 327/2001, è ordinato alla società beneficiaria della procedura espropriativa, Cecon S.r.l.s c.f. e p.i. 02908920305, con sede legale in Comune di Dogna, CAP 33010, (UD), via Fraz Chiut di Pupe n. 19/2, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste, delle indennità provvisorie di esproprio e di asservimento, a favore dei proprietari delle aree, che non hanno condiviso formalmente l'indennità proposta, secondo gli importi indicati per ciascuno nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
2. Il deposito delle indennità provvisorie di cui all'art. 1 del presente provvedimento, dovrà essere eseguito entro i termini previsti dall'art. 26, comma 10, DPR 327/2001.
3. Ai sensi dell'art. 22, comma 5, DPR 327/2001, in assenza di istanza del proprietario, l'Autorità espropriante chiederà alla Commissione espropri di Udine la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio e di asservimento.
4. (omissis)
5. (omissis)

Trieste, 20 febbraio 2026

MODULO

ALLEGATO1

COMUNE	ID	FOGLIO	MAPPALE	INTESTATARIO CATASTALE	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	QUOTA CATASTALE	INDENNITA' PROVVISORIA DI ASSERVIMENTO /ESPROPRIO
Dogna (UD)	1	10	16	Comune di Dogna			omissis	1/1	268,79 €
Dogna (UD)	2	27	17	CECON Roberto	omissis	omissis	omissis	3/18	71,75 €
				CECON Albino; fu Agostino (deceduto)					
				CECON Emilio; fu Agostino					
				CECON Maria	omissis	omissis	omissis		
				CECON Maria	omissis	omissis	omissis	1/18	
Dogna (UD)	3	27	309	PITTINO Elisa Adriana	omissis	omissis	omissis	2/9	19,32 €
				PITTINO Lucia	omissis	omissis	omissis	2/9	
				PITTINO Pietro Enrico	omissis	omissis	omissis	3/9	
				PITTINO Renata	omissis	omissis	omissis	2/9	
Dogna (UD)	4	27	310	TASSOTTO Ida; Amalia	omissis	omissis	omissis	Usufruttuario parziale	5,50 €
				BARON Gemma; ved Pittino	omissis	omissis	omissis	Usufruttuario parziale	

26_12_1_DDS_ED TECN_8082_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 20 febbraio 2026, n. 8082/GRFVG. (Estratto)

DPR 327/2001, Realizzazione dei lavori di rifacimento del metanodotto "Mestre Trieste, tratto Silea - Gonars, DN 400 (16") - DP 75 bar", aree in Comune di Cordovado. Ordinanza di deposito della differenza tra l'indennità definitiva determinata dal collegio peritale ex art. 21, DPR 327/2001 e l'indennità provvisoria depositata ai sensi dell'art. 26, DPR 327/2001. Fascicolo LP-D-ESP-327/122/sub 8.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 27, DPR 327/2001, la società SNAM Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. di Milano n. 1964271, partita IVA n. 10238291008, è autorizzata a depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste, la somma corrispondente alla differenza fra l'indennità definitiva determinata dal collegio peritale di cui all'art. 21, DPR 327/2001, e la somma già depositata a titolo di indennità provvisoria:

Comune di Cordovado
Foglio 7, mapp. 560 di mq 2.470
superficie asservita mq 640,
in natura seminativo

Foglio 7, mapp. 557 di mq 1.020
superficie asservita mq 168,
in natura seminativo

Foglio 7, mapp. 325 di mq 3.680
superficie asservita mq 1.393,
in natura seminativo

indennità definitiva determinata dal collegio	€ 8.059,50
indennità provvisoria depositata	€ 2.641,20
differenza da depositare	€ 5.418,30

Proprietari catastali:
Marangone Valeria, quota catastale 1/3
Sclabas Marco, quota catastale 1/3
Sclabas Melissa, quota catastale 1/3

Art. 2

(omissis)

Art. 3

(omissis)

Art. 4

(omissis)

Trieste, 20 febbraio 2026

MODULO

26_12_1_DDS_ED TECN_13105_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 15 marzo 2026, n. 13105/GRFVG. (Estratto)

LATLP-D-ESP-327/197/sub 10-ORDPAG02N.DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condizionate, relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Latisana. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, DPR 327/2001, è ordinato al Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, il pagamento a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno condiviso l'indennità proposta e per i quali non sono stati riscontrati gravami e rivendicazioni di terzi relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera, secondo gli importi indicati per ciascun proprietario nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Alle indennità da pagare di cui all'art. 1 del presente provvedimento, ove ricorrono i presupposti, si applica il regime fiscale di cui all'art. 35, DPR 327/2001.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 9 DPR 327/2001, qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione del presente decreto, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità accettate e successivamente contestate alla Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste.

Art. 5

I pagamenti delle indennità di cui all'art. 1 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Trieste, 15 marzo 2026

MODOLO

ALLEGATO 1

COMUNE	ID	FOGLIO	MAPPALE	INTESTATARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
LAT	24	37	240	CORTEGRANDE S.R.L.	omissis		omissis	1.040,00 €	1/1	1.040,00 €	832,00 €
LAT	47	49	393	LATISANA MARE S.R.L.	omissis		omissis	20.056,00 €	1/1	20.056,00 €	16.044,80 €
LAT	52	49	75	LATISANA MARE S.R.L.	omissis		omissis	896,00 €	1/1	896,00 €	716,80 €
LAT	53	49	193	LATISANA MARE S.R.L.	omissis		omissis	1.144,00 €	1/1	1.144,00 €	915,20 €
LAT	58	49	33	DAN Andrea	omissis	omissis	omissis	168,00 €	1/2	84,00 €	67,20 €
LAT	58	49	33	GRANDO Claudia	omissis	omissis	omissis	168,00 €	1/2	84,00 €	67,20 €

26_12_1_DDS_ED TECN_13106_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 15 marzo 2026, n. 13106/GRFVG. (Estratto)

PRE LP-D-ESP-327/197/ sub 09 - ORDPA G 03. DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condizionate, relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Precenico. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, DPR 327/2001, è ordinato al Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, il pagamento a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno condiviso l'indennità proposta e per i quali non sono stati riscontrati gravami e rivendicazioni di terzi relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera, secondo gli importi indicati per ciascun proprietario nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Alle indennità da pagare di cui all'art. 1 del presente provvedimento, ove ricorrono i presupposti, si applica il regime fiscale di cui all'art. 35, DPR 327/2001.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 9 DPR 327/2001, qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione del presente decreto, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità accettate e successivamente contestate alla Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste.

Art. 5

I pagamenti delle indennità di cui all'art. 1 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Trieste, 15 marzo 2026

MODULO

ALLEGATO 1

COMUNE	ID	FOGLIO	MAPPALE	INTESTATARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESOPROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
PRE	95	12	117	ISOLINO S.R.L.	omissis		omissis	282,00 €	1/1	282,00 €	225,60 €
PRE	99	12	121	ISOLINO S.R.L.	omissis		omissis	12,00 €	1/1	12,00 €	9,60 €
PRE	100	12	122	ISOLINO S.R.L.	omissis		omissis	12,00 €	1/1	12,00 €	9,60 €

26_12_1_DDS_FORM_12557_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 marzo 2026, n. 12557

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 2 marzo 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR Reg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

DATO ATTO che con il decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

RICHIAMATI i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurriculari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 10343/GRFVG del 2 marzo 2026, con cui sono stati da ultimo approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 16 febbraio 2026, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	267.318,00	498.914,00	234.606,00	1.000.838,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	42.101,00	41.281,00	69.336,00	152.718,00
TOTALE						1.153.556,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

PRECISATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

SPECIFICATO inoltre che il paragrafo 9.4 della Direttiva prevede che, nel caso sia presentata più volte la medesima operazione, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 2 marzo 2026;

PRESO ATTO che sono state presentate 8 operazioni, delle quali una è stata oggetto di rinuncia prima della verifica di ammissibilità;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 2 marzo 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 9 marzo 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che 6 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 1 operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 26.556,00 così suddivisi:

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022
- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 13.878,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 3.426,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	267.318,00	498.914,00	229.980,00	996.212,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	37.475,00	27.403,00	65.910,00	130.788,00
TOTALE						1.127.000,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 2 marzo 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 26.556,00 così suddivisi:

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022
- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 13.878,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022
- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 3.426,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4

GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	267.318,00	498.914,00	229.980,00	996.212,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	37.475,00	27.403,00	65.910,00	130.788,00
TOTALE						1.153.556,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 marzo 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2026/4987	25/02/2026 16:53:06	2026/4987/0	D24E22001110009	Tirocinio in Addeito alle operazioni di confezionamento ed etichettatura - E.Z.I.S.	4.626,00	4.626,00
			N.ro operazioni: 1				4.626,00	4.626,00	
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 – PS 13/22 – PIAZZA - Tirocini giovani	2026/5342	02/03/2026 09:05:34	2026/5342/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI APICOLTURA E CONFEZIONAMENTO - A.B	4.626,00	4.626,00
			2026/5354	02/03/2026 09:35:39	2026/5354/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA CLIENTI - E.G.	4.626,00	4.626,00
			2026/5362	02/03/2026 1:05:59	2026/5362/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITÀ DI SEGRETERIA DIDATTICA E SERVIZI AI CLIENTI - M.L.I.	4.626,00	4.626,00
			N.ro operazioni: 3				13.878,00	13.878,00	
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 4/22 – PIAZZA - Tirocini adulti	2026/5361	02/03/2026 10:28:27	2026/5361/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN ADDETTA AL FRONT OFFICE E A FUNZIONI DI SEGRETERIA – R.P.	4.626,00	4.626,00
			2026/5363	02/03/2026 16:04:07	2026/5363/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER ADDETTO AL DISEGNO TECNICO - L.P.	3.426,00	3.426,00
			N.ro operazioni: 2				8.052,00	8.052,00	
			Totale N.ro operazioni: 6				Totale con finanziamento: 26.556,00		26.556,00



Cofinanziato
dall'Unione europea



"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTI DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/5364	02/03/2026 16:17:49	2026/5364/0	Tirocinio in addeba all'accoglienza nei servizi di alloggio - S.E.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
ATI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2026/4788	23/02/2026 17:00:18	2026/4788/0	TIROCINIO IN ADDEBA AL FRONT OFFICE E A FUNZIONI DI SEGRETERIA - R.P.	Rituncia prima della verifica di ammissibilità
			Totale N.ro operazioni :		2		



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

26_12_1_DDS_FORM_12558_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 marzo 2026, n. 12558

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023 - Programma specifico 40/23 "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra". - Modifica allegato 1 "Elenco delle operazioni clone approvate" e allegato 2 "Elenco delle operazioni clone non approvate" di cui al decreto 6902/GRFVG del 13 febbraio 2026 e ssmmii.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione Europea C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 dell'8 settembre 2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 40/23 "Integrazione per lo svantaggio";

VISTO il decreto n. 65781/GRFVG del 20/12/2024 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 40/23 "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra", pubblicato sul BUR n. 1 del 02/01/2025;

VISTO il decreto n. 21914/GRFVG del 30/04/2025, pubblicato sul BUR n. 20 del 14/05/2025, con il quale sono state approvate le candidature per l'individuazione di quattro soggetti attuatori, costituiti in ATI, ciascuno dei quali responsabili dello svolgimento degli interventi del PS 40/23 INTEGRA rispetto alle aree territoriali come di seguito evidenziato:

Soggetto attuatore	Capofila ATI
AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino	IRES Istituto Di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI-VENEZIA GIULIA
AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli	Centro Formazione Professionale Cividale Società Cooperativa Sociale (CIVIFORM Soc. Coop. Sociale)
AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa Sociale

RICHIAMATI i decreti n. 45809/GRFVG del 05/09/2025, n. 60968/GRFVG del 14/11/2025 e n. 5576/GRFVG del 06/02/2026, con cui sono stati approvati i prototipi che concorrono alla costituzione del 'Catalogo Integra';

VISTO il decreto n. 6902/GRFVG del 13/02/2026 e ss.mm.ii., con il quale sono stati approvati i cloni presentati negli sportelli di ottobre, novembre, dicembre 2025 e gennaio 2026 e con il quale è stata autorizzata la spesa relativa;

RILEVATO che, in data 5/02/2026, con nota protocollata al n. GRFVG-GEN-2026-177893-A, l'ente erogatore CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI ha inviato una rinuncia allo svolgimento dell'attività formativa relativa al clone codice 2025/20485/0;

RILEVATO dunque che il documento Allegato 2 "Elenco delle operazioni clone non approvate", di cui al decreto n. 6902/GRFVG del 13/02/2026 e ss.mm.ii., riporta il clone codice 2025/20485/0 tra le operazioni 'rinunciate';

RILEVATO che, in data 24/02/2026, con nota protocollata al n. GRFVG-GEN-2026-245652-A, l'ente erogatore CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CIVIDALE DEL FRIULI ha inviato rettifica alla precedente comunicazione, specificando che il clone 2025/20485/0 era stato oggetto di interruzione e non di rinuncia, come erroneamente comunicato;

RITENUTO dunque necessario modificare lo stato del clone ed aggiornare il sistema informatico tenendo conto della rettifica inviata;

RITENUTO peraltro necessario modificare il documento Allegato 1 "Elenco delle operazioni clone approvate" ed il documento Allegato 2 "Elenco delle operazioni clone non approvate", parte integrante del decreto n. 6902/GRFVG del 13/02/2026 e ss.mm.ii., inserendo il clone codice 2025/20485/0 nell'elenco di cui all'Allegato 1, anziché nell'elenco di cui all'Allegato 2;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1198 del 9 agosto 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono modificati l'Allegato 1 "Elenco delle operazioni clone approvate" e l'Allegato 2 "Elenco delle operazioni clone non approvate" del decreto n. 6902/GRFVG del 13/02/2026 e ss.mm.ii.;
2. Il clone codice 2025/20485/0 è inserito nell'Allegato 1, anziché nell'Allegato 2;
3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 marzo 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma Integra

ATI 1 - AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino

I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

FSE+ 2021/27 - PS 40/23 - Integra - Cloni - Competenze tecnico-prof. - Percorsi profess.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/20824	04/12/2025 15:20:20	2025/20824/0	TECNICHE BASE DI CUCINA	2025/0782	D22B25001010009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E SOCIALNA ZADRUCA	76.210,00	76.210,00
2025/21640	18/12/2025 15:35:57	2025/21640/0	AUTO CUOCO	2025/13040	D22B25001010009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	103.000,00	103.000,00
						FSE+ 2021/27 - PS 40/23 - Integra - Cloni - Competenze tecnico-prof. - Percorsi profess.	179.210,00	179.210,00

Totale Operazioni : 2

ATI 1 - AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino TOTALE : 179.210,00 179.210,00

FSE+ 2021/27 - PS 40/23 - Integra - Cloni - Competenze trasversali - Percorsi di gruppo

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/20518	25/11/2025 16:39:46	2025/20518/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (A0)	2025/0761	D22B25001010009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.520,00	11.520,00
2025/20825	04/12/2025 15:29:27	2025/20825/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (ITALIANO)	2025/0762	D22B25001010009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE E SOCIALNA ZADRUCA	17.040,00	17.040,00
2025/20865	04/12/2025 17:46:32	2025/20865/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PRE A1)	2025/0761	D22B25001010009	ENALIP. ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA -	16.195,20	16.195,20
2025/21022	09/12/2025 17:13:15	2025/21022/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PRE A1)	2025/0761	D22B25001010009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	11.940,00	11.940,00

2025/21894	19/12/2025	171825	2025/21894/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (INGLESE)		2025/8762	D22B25001010009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	15.884,80	15.884,80
2026/328	13/01/2026	132925	2026/328/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)		2025/8761	D22B25001010009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.520,00	11.520,00
2026/651	16/01/2026	100758	2026/651/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (LINGUA ITALIANA)		2025/8762	D22B25001010009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	15.920,00	15.920,00
								FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi di gruppo	100.020,00	100.020,00

Totale Operazioni : 7

ATI 1 - AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino TOTALE : 100.020,00

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individua.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/19886	13/11/2025	140503	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (L)	2025/8711	D22B25001010009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	5.060,00	5.060,00
2025/20181	17/11/2025	173036	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER COMUNICARE E RELAZIONARSI (CON GLI ALTRI)	2025/8712	D22B25001010009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.942,60	3.942,60
2025/20568	27/11/2025	122203	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA LINGUA INGLESE	2025/8711	D22B25001010009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	5.256,80	5.256,80
2025/20728	02/12/2025	142715	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO - PROFESSIONI C	2025/8714	D22B25001010009	ITAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	3.942,60	3.942,60
2025/20729	02/12/2025	143814	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA ITALIANO PER	2025/8711	D22B25001010009	ENAI.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.256,80	5.256,80
2025/20730	02/12/2025	145418	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE (PER IL LAVORO I	2025/8713	D22B25001010009	ENAI.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.942,60	3.942,60
2025/20731	02/12/2025	150837	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA ITALIANO A2	2025/8711	D22B25001010009	ENAI.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.256,80	5.256,80
2025/20733	02/12/2025	151140	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA ITALIANO PR	2025/8711	D22B25001010009	ENAI.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.256,80	5.256,80
2025/21021	09/12/2025	162538	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER COMUNICARE E RELAZIONARSI (Consapevolezza	2025/8712	D22B25001010009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	4.245,00	4.245,00
2025/21044	10/12/2025	162329	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE (Benessere e af	2025/8715	D22B25001010009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	4.245,00	4.245,00
2025/21045	10/12/2025	1633219	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA ITALIANO)	2025/8711	D22B25001010009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	5.340,00	5.340,00
2025/21046	10/12/2025	163712	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA ITALIANO)	2025/8711	D22B25001010009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	5.340,00	5.340,00
2025/21752	19/12/2025	179458	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE (PROMOZIONE	2025/8715	D22B25001010009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	3.795,00	3.795,00

2026/951	21/01/2026	125128	2026/951/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO SETTORE BENESS	2025/8714	D22B25001010009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	4.245,00	4.245,00
2026/1417	26/01/2026	171352	2026/1417/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (PROFESSIONI CI	2025/8714	D22B25001010009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	3.942,60	3.942,60
2026/1616	27/01/2026	172734	2026/1616/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (LINGUA ITAL	2025/8711	D22B25001010009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	5.060,00	5.060,00
2026/1617	27/01/2026	173402	2026/1617/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO NEL SETTORE DEI	2025/8714	D22B25001010009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	4.245,00	4.245,00
2026/2426	30/01/2026	115543	2026/2426/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE - UTILIZZO STRUI	2025/8713	D22B25001010009	COMITATO REGIONALE DELL'ENAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	3.795,00	3.795,00
2026/2430	30/01/2026	121243	2026/2430/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE - INFORMATICA C	2025/8713	D22B25001010009	COMITATO REGIONALE DELL'ENAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	3.795,00	3.795,00
							FSE+ 2021/27 - P5 40/23 - Integra - Cioni - Competenze trasversali - Percorsi individua.	85.962,60	85.962,60

Totale Operazioni : 19

ATI 1 - AREA TERRITORIALE 1 Giuliano Isontino TOTALE :

85.962,60



Cofinanziato dall'Unione europea

Pagina 3 di 12



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 2 - AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana

ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. - Percorsi profess.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO BROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/744	19/01/2026 12:23:14	2026/744/0	ELEMENTI DI CUCINA	2025/8780	D22B25001020009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	18.850,00	18.850,00
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. - Percorsi profess.	18.850,00	18.850,00

Totale Operazioni : 1

ATI 2 - AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana

TOTALE :

18.850,00

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi di gruppo

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO BROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/20336	20/11/2025 11:02:09	2025/20336/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (..)	2025/8761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	12.360,00	12.360,00
2025/20337	20/11/2025 11:08:23	2025/20337/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (..)	2025/8761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	12.360,00	12.360,00
2025/20623	28/11/2025 10:55:49	2025/20623/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE E L'EMPOWERMENT NELLA GESTIONE	2025/8775	D22B25001020009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	13.788,80	13.788,80
2025/20624	28/11/2025 10:56:48	2025/20624/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE E L'EMPOWERMENT NELLA GESTIONE	2025/8775	D22B25001020009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	13.788,80	13.788,80
2026/169	09/01/2026 13:38:17	2026/169/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PRE A1)	2025/8761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	16.506,00	16.506,00
2026/170	09/01/2026 13:46:00	2026/170/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER LA CURA DI SE' E LA GESTIONE PERSONALE NELLA R	2025/8773	D22B25001020009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	13.788,80	13.788,80
2026/171	09/01/2026 13:47:41	2026/171/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER LA CURA DI SE' E LA GESTIONE PERSONALE (..)	2025/8773	D22B25001020009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	13.788,80	13.788,80
2026/252	12/01/2026 12:11:51	2026/252/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (..)	2025/8762	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	21.203,20	21.203,20



Cofinanziato dall'Unione europea



Pagina 4 di 12



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

2026/2102	29/01/2026	154457	2026/2102/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (ITALIANO)	2025/0762	D22B25001020009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	15.080,00	15.080,00
2026/2447	30/01/2026	154115	2026/2447/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE E L'EMPOWERMENT ATTRAVERSO L'E	2025/0775	D22B25001020009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	8.240,00	8.240,00
2026/2448	30/01/2026	154308	2026/2448/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE E L'EMPOWERMENT ATTRAVERSO L'E	2025/0775	D22B25001020009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	8.240,00	8.240,00
2026/2449	30/01/2026	154746	2026/2449/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA PIR A1 debole	2025/0761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	12.360,00	12.360,00
2026/2450	30/01/2026	154835	2026/2450/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA PIR A1 forte	2025/0761	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	12.360,00	12.360,00
							FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali – Percorsi di gruppo	173.864,40	173.864,40

Totale Operazioni : 13

ATI 2 - AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana TOTALE :

173.864,40 173.864,40

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individuali.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOCIETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/20257	19/11/2025	123322	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (SETTORE AGRIC	2025/0714	D22B25001020009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	4.245,00	4.245,00
2025/20380	21/11/2025	105002	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (..)	2025/0711	D22B25001020009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	7.730,40	7.730,40
2025/20487	25/11/2025	140835	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO PR	2025/0711	D22B25001020009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	5.340,00	5.340,00
2025/20821	04/12/2025	120740	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (..)	2025/0711	D22B25001020009	ENALIP. ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.200,00	5.200,00
2025/20872	05/12/2025	154432	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (LINGUA ITAL	2025/0711	D22B25001020009	ENALIP. ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.256,80	5.256,80
2026/453	14/01/2026	131932	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO)	2025/0711	D22B25001020009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	5.060,00	5.060,00
2026/1844	28/01/2026	152450	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (CONSOLIDAME	2025/0714	D22B25001020009	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	3.795,00	3.795,00
2026/2066	29/01/2026	105430	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (STRUMENTI PER	2025/0714	D22B25001020009	ENALIP. ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.942,60	3.942,60
2026/2412	30/01/2026	103144	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO PR	2025/0711	D22B25001020009	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	5.340,00	5.340,00
2026/2427	30/01/2026	120722	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE P.N.	2025/0715	D22B25001020009	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	3.942,60	3.942,60
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individuali.	48.852,40	48.852,40

Totale Operazioni : 10

ATI 2 - AREA TERRITORIALE 2 Udine bassa friulana TOTALE :

49.852,40

49.852,40



Cofinanziato
dall'Unione europea

Pagina 6 di 12



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ATI 3 - AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. – Percorsi profess.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/19775	11/11/2025 11:41:19	2025/19775/0	ELEMENTI DI PANIFICAZIONE E PIZZERIA	2025/6785	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	19.900,00	19.900,00
2025/19779	11/11/2025 11:45:58	2025/19779/0	ELEMENTI DI CUCINA	2025/6780	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	18.500,00	18.500,00
2025/20484	24/11/2025 14:22:42	2025/20484/0	ELEMENTI DI BARBERIA	2025/6788	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	18.850,00	18.850,00
2025/21897	22/12/2025 09:21:32	2025/21897/0	ELEMENTI DI CUCINA	2025/6780	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	22.936,00	22.936,00
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. – Percorsi profess.	80.186,00	80.186,00

Totale Operazioni : 4

ATI 3 - AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli TOTALE : 80.186,00

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali – Percorsi di gruppo

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/19878	11/11/2025 11:55:33	2025/19878/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/6761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.940,00	11.940,00
2025/19877	11/11/2025 11:57:17	2025/19877/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/6761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.940,00	11.940,00
2025/20607	27/11/2025 09:52:42	2025/20607/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/6761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.100,00	11.100,00
2025/20608	27/11/2025 10:06:50	2025/20608/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/6761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.100,00	11.100,00
2025/20609	27/11/2025 10:17:21	2025/20609/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/6761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.520,00	11.520,00

2025/21364	16/12/2025 12:28:11	2025/21364/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ESPRESSIONE PERSONALE (CONOSCERSI PER CO	2025/0766	D22B25001030009	ENAL.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	7.400,00	7.400,00
2025/21327	17/12/2025 15:12:24	2025/21327/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/0761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.310,00	11.310,00
2026/325	13/01/2026 1:15:158	2026/325/0	ORIENTARSI AL MERCATO DEL LAVORO (NEL SETTORE LATTIERO - CASEARIO)	2025/0770	D22B25001030009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMAN	14.065,20	14.065,20
2026/437	14/01/2026 09:00:10	2026/437/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/0762	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	15.360,00	15.360,00
2026/545	15/01/2026 14:06:04	2026/545/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/0761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.310,00	11.310,00
2026/653	16/01/2026 10:56:43	2026/653/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/0761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.100,00	11.100,00
2026/738	19/01/2026 10:37:58	2026/738/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/0762	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	15.080,00	15.080,00
2026/741	19/01/2026 11:15:04	2026/741/0	COMPETENZE LINGUISTICHE A1 (PER L'AUTONOMIA)	2025/0762	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	14.800,00	14.800,00
2026/942	21/01/2026 10:23:31	2026/942/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE E L'EMPOWERMENT NELLA GESTION	2025/0775	D22B25001030009	COMUNITA' PIERGIORGIO ONIUS	13.788,80	13.788,80
2026/1361	26/01/2026 12:57:22	2026/1361/0	COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA (PER L'INTEGRAZIONE)	2025/0761	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	11.310,00	11.310,00
						FSE+ 2021/27 - PS 40/23 - Integra - Cloni - Competenze trasversali - Percorsi di gruppo	183.124,00	183.124,00

Totale Operazioni : 15

ATI 3 - AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli TOTALE :

183.124,00

183.124,00

FSE+ 2021/27 - PS 40/23 - Integra - Cloni - Competenze trasversali - Percorsi individuali.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/19879	10/11/2025 14:48:09	2025/19879/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE (CURA PERSONA	2025/0715	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.900,00	3.900,00
2025/20449	24/11/2025 14:50:34	2025/20449/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (SETTORE INFORI	2025/0714	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.795,00	3.795,00
2025/20726	02/12/2025 09:02:53	2025/20726/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (I.T. - V.R.)	2025/0714	D22B25001030009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	4.195,20	4.195,20
2025/20732	02/12/2025 15:11:13	2025/20732/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (PER L'AUTONOM	2025/0714	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.795,00	3.795,00
2025/21367	16/12/2025 12:34:18	2025/21367/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER LA L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA LINGUA ITAL	2025/0711	D22B25001030009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMAN	5.256,80	5.256,80
2025/21368	16/12/2025 13:18:18	2025/21368/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER LA L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA ITALIANO A2	2025/0711	D22B25001030009	ENAL.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.060,00	5.060,00

2025/21369	16/12/2025	133814	2025/21369/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE (COMPETENZE B)	2025/0713	D22B25001030009	ENALIP (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	4.195,20	4.195,20
2025/21487	17/12/2025	093707	2025/21487/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE (F.F.)	2025/0715	D22B25001030009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.795,00	3.795,00
2025/21902	22/12/2025	100020	2025/21902/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (SETTORE AREE V	2025/0714	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.795,00	3.795,00
2026/440	14/01/2026	0931647	2026/440/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (LETTOSCRITT	2025/0711	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	5.200,00	5.200,00
2026/546	15/01/2026	142753	2026/546/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE (CURA DEL SE)	2025/0715	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.900,00	3.900,00
2026/552	15/01/2026	160926	2026/552/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (A.S.)	2025/0714	D22B25001030009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.795,00	3.795,00
2026/553	15/01/2026	1611617	2026/553/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE (N.I.)	2025/0715	D22B25001030009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.795,00	3.795,00
2026/654	16/01/2026	110807	2026/654/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (AD DEBOLE)	2025/0711	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	5.060,00	5.060,00
2026/1360	26/01/2026	122742	2026/1360/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER COMUNICARE E RELAZIONARSI - PROBLEM SOL	2025/0712	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.795,00	3.795,00
2026/1362	26/01/2026	134606	2026/1362/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE - CURA PERSONO	2025/0715	D22B25001030009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.795,00	3.795,00
2026/2064	29/01/2026	102821	2026/2064/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (AVVICINAMENTC	2025/0714	D22B25001030009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMAN	3.942,60	3.942,60
2026/2065	29/01/2026	103300	2026/2065/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (NEL SETTORE AC	2025/0714	D22B25001030009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMAN	3.942,60	3.942,60
				FSE+ 2021/27 - P5 40/23 - Integra - Cioni - Competenze trasversali - Percorsi individuali.				75.012,40	75.012,40

Totale Operazioni : 18

ATI 3 - AREA TERRITORIALE 3 Medio e alto Friuli TOTALE :

75.012,40

ATI 4 - AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese

IAL INNOVAZIONE APPENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. - Percorsi profess.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO BROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/19334	30/10/2025 160315	2025/19334/0	TECNICHE BASE DI CURA DEGLI SPAZI VERDI	2025/8778	D22B25001040009	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	18.850,00	18.850,00
2026/939	21/01/2026 091701	2026/939/0	TECNICHE BASE DI AGRICOLTURA	2025/8779	D22B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	20.856,00	20.856,00
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze tecnico-prof. - Percorsi profess.	39.706,00	39.706,00

Totale Operazioni : 2

ATI 4 - AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese TOTALE : 39.706,00 39.706,00

FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi di gruppo

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO BROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/1186	23/01/2026 161757	2026/1186/0	COMPETENZE TRASVERSALI PER PRESENTARSI E RACCONTARSI (CON L'ARTE E LA FC	2025/8767	D22B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	9.980,00	9.980,00
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi di gruppo	9.980,00	9.980,00

Totale Operazioni : 1

ATI 4 - AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese TOTALE : 9.980,00 9.980,00



Cofinanziato dall'Unione europea

Pagina 10 di 12



FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individuali.

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/1	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (L)	2025/6711	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.060,00	5.060,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/2	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (italiano)	2025/6711	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.060,00	5.060,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/3	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (COMPENZE PER)	2025/6714	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.795,00	3.795,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/4	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (COMPENZE PER)	2025/6714	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.795,00	3.795,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/5	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (COMPENZE PER)	2025/6714	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.795,00	3.795,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/6	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO)	2025/6711	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.060,00	5.060,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/7	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (COMPENZE PER)	2025/6714	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.795,00	3.795,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/8	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO (competenze pers	2025/6714	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3.795,00	3.795,00
2025/21043	10/12/2025 16:13:40	2025/21043/9	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (ITALIANO)	2025/6711	D22B25001040009	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.060,00	5.060,00
2026/1416	26/01/2026 17:06:26	2026/1416/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER COMUNICARE E RELAZIONARSI IN CONTESTI DI	2025/6712	D22B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	3.942,60	3.942,60
2026/1614	27/01/2026 17:14:49	2026/1614/0	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE E LA CURA DI S	2025/6715	D22B25001040009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	3.942,60	3.942,60
2026/1823	28/01/2026 12:37:53	2026/1823/1	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE CON ROUTINE	2025/6715	D22B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	4.005,00	4.005,00
2026/1823	28/01/2026 12:37:53	2026/1823/2	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ALFABETIZZAZIONE DIGITALE PC E OFFICE AUT	2025/6713	D22B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	3.900,00	3.900,00
2026/1823	28/01/2026 12:37:53	2026/1823/3	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'AUTONOMIA ED IL BENESSERE IN AUTOCESTIC	2025/6715	D22B25001040009	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	3.942,60	3.942,60
						FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi individuali.	58.947,80	58.947,80

Totale Operazioni : 14

ATI 4 – AREA TERRITORIALE 4 Pordenonese TOTALE :

58.947,80

58.947,80

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE:

106

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

1.054.715,60

1.054.715,60



Pagina 11 di 12





Pagina 12 di 12

Cofinanziato
dall'Unione europea

ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Integra

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 40/23 – Integra – Cloni – Competenze trasversali - Percorsi di gruppo	2025/20485/0	ORIENTARSI AL TERRITORIO e AI SERVIZI (PER L'AUTONOMIA PERSONALE)	ATI 3 - AREA TERRITORIAL E 3 Medio e alto Friuli	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia senza recupero

26_12_1_DDS_FORM_12559_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 marzo 2026, n. 12559

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di febbraio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

DATO ATTO che con il decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025, n. 41754/GRFVG dell'11 agosto 2025, n. 59717/GRFVG dell'11 novembre 2025, n. 4061/GRFVG del 29 gennaio 2026, n. 9356/GRFVG del 27 febbraio 2026 con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 31 gennaio 2026;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito

del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	5.705.000,00	7.665.000,00	4.130.000,00	17.500.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, erano ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	2.934.000,00	3.942.000,00	2.124.000,00	9.000.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, aumentato di euro 1.247.566,00 la dotazione finanziaria del PS 8/22 - Catalogo FPGO soft skills trasversali e digitali, che da euro 9.000.000,00 è passata ad euro 10.247.566,00;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI - GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	3.389.748,00	4.321.290,00	2.536.528,00	10.247.566,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 53 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 91 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 23 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 150 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 238 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 95 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 47939/GRFVG del 17 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento a favore del Programma FSE+ Piazza, PS 1/22 - 10/22 FPGO professionalizzante misti e PS 2/22 - 11/22 Coprogettati misti di n. 8 operazioni, già oggetto di trasferimento al Programma GOL, annualità 2023, disposto con i decreti n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 e n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024;

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 9 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 17 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 4 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 32 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 43 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 18 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 7393/GRFVG del 17 febbraio 2026, con il quale sono stati da ultimo approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di gennaio 2026, a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	582.094,00	1.769.901,50	888.206,00	3.240.201,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	20.414,00	809.394,00	141.976,00	971.784,00

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAzZA presentate nel mese di febbraio 2026; **CONSIDERATO** che sono pervenute complessivamente 46 operazioni clone;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante).

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 46 operazioni clone per complessivi €347.220,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 13 cloni FPGO_PRO per totali € 130.206,00, e 33 cloni FPGO_SK per totali € 217.014,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni FPGO_SK per complessivi € 18.780,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 8 cloni FPGO_PRO per complessivi € 73.562,00 e n. 26 cloni FPGO_SK per complessivi € 163.298,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni FPGO_PRO per complessivi € 56.644,00 e n. 5 cloni FPGO_SK per complessivi € 34.936,00;

EVIDENZIATO che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere

sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/ Giovani	582.094,00	1.696.339,50	831.562,00	3.109.995,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.634,00	646.096,00	107.040,00	754.770,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO_PRO e FPGO_SK presentate a valere sul Programma PiAzZA nel mese di febbraio 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 46 operazioni clone per complessivi €347.220,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 13 cloni FPGO_PRO per totali € 130.206,00, e 33 cloni FPGO_SK per totali € 217.014,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 2 cloni FPGO_SK per complessivi € 18.780,00

- ATI 2 - FRIULI: n. 8 cloni FPGO_PRO per complessivi € 73.562,00 e n. 26 cloni FPGO_SK per complessivi € 163.298,00

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 5 cloni FPGO_PRO per complessivi € 56.644,00 e n. 5 cloni FPGO_SK per complessivi € 34.936,00;

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	582.094,00	1.696.339,50	831.562,00	3.109.995,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	1.634,00	646.096,00	107.040,00	754.770,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 marzo 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO			Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE					
SOFT SKILLS								
NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CLUP	SOGGETTO EROCATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/2726	02/02/2026 08:53:19	2026/2726/0	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2118822105	D24E22001140009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	8.940,00	8.940,00
2026/3295	04/02/2026 16:08:51	2026/3295/0	LINGUA STRANIERA A2 (ITALIANO)	FP2305675502	D24E22001140009	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.840,00	9.840,00
Tot. operazioni:		2	TOTALE SOFT SKILLS :					18.780,00

Totale Operazioni : 2

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

18.780,00



Cofinanziato dall'Unione europea

Pagina 1 di 4



Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

ATI 2 - FRIULI

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/2733	02/02/2026 120641	2026/2733/0	TECNICHE DI ALLESTIMENTO PER LA VENDITA DI IMMOBILI	FP231179402	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	8.766,00	8.766,00
2026/2819	03/02/2026 121920	2026/2819/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP23114890803	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	11.920,00	11.920,00
2026/3144	06/02/2026 095116	2026/3144/0	DISEGNO CAD 3D	FP22311973346	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	10.430,00	10.430,00
2026/3320	09/02/2026 105504	2026/3320/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP22311891116	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	7.872,00	7.872,00
2026/4844	24/02/2026 089516	2026/4844/0	DISEGNO CAD 2D	FP22311973345	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.840,00	9.840,00
2026/4972	25/02/2026 095530	2026/4972/0	PRINCIPI DI DIGITAL MARKETING	FP22311891116	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	7.152,00	7.152,00
2026/5059	26/02/2026 095415	2026/5059/0	DISEGNO CAD 3D	FP22311973346	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	10.430,00	10.430,00
2026/5201	27/02/2026 095654	2026/5201/0	PROMOZIONE MULTICANALE DI UN EVENTO CULTURALE	FP22311891122	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	7.152,00	7.152,00
Tot. operazioni:		8				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	73.562,00	73.562,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/2937	04/02/2026 152607	2026/2937/0	LINGUA STRANIERA A1 - SPAGNOLO	FP22188221105	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	8.940,00	8.940,00
2026/3041	05/02/2026 120007	2026/3041/0	LINGUA STRANIERA B1.A - FRANCESE	FP22424367722	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	5.960,00	5.960,00
2026/3316	09/02/2026 095301	2026/3316/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP22424367722	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	5.960,00	5.960,00
2026/3428	10/02/2026 090855	2026/3428/0	LINGUA STRANIERA B2 - INGLESE	FP22188221109	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	7.450,00	7.450,00
2026/3566	11/02/2026 080804	2026/3566/0	LINGUA STRANIERA C2 - INGLESE	FP22311897709	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	5.960,00	5.960,00
2026/3575	11/02/2026 124136	2026/3575/0	LINGUA STRANIERA C1 (INGLESE)	FP22424367707	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2026/3704	12/02/2026 093327	2026/3704/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP24584646601	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	2.980,00	2.980,00
2026/3947	13/02/2026 121951	2026/3947/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES EXCEL) - ENTRY	FP22188221112	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.936,00	3.936,00
2026/4313	17/02/2026 102024	2026/4313/0	LINGUA STRANIERA A2 - TEDESCO	FP22305675502	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	8.940,00	8.940,00
2026/4315	17/02/2026 102345	2026/4315/0	LINGUA STRANIERA C1 (INGLESE)	FP22424367707	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2026/4317	17/02/2026 120659	2026/4317/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES EXCEL) - ENTRY	FP22188221112	D24E22001150009	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD	3.756,00	3.756,00
2026/4325	17/02/2026 141320	2026/4325/0	LINGUA STRANIERA A1 (ITALIANO)	FP22188221105	D24E22001150009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2026/4417	18/02/2026 115913	2026/4417/0	LINGUA STRANIERA C2 (INGLESE)	FP22311897709	D24E22001150009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.560,00	6.560,00

2026/4520	19/02/2026 08:19:58	2026/4520/0	LINGUA STRANIERA C1 (SLOVENO)	FP2224236707	D24E22001150009	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2026/4522	19/02/2026 10:29:34	2026/4522/0	LINGUA STRANIERA A1 - ITALIANO	FP2218822105	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	9.840,00	9.840,00
2026/4532	19/02/2026 15:54:32	2026/4532/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001150009	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2026/4625	20/02/2026 12:10:43	2026/4625/0	PRINCIPI DI INFORMATICA BASE	FP2438497901	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	4.920,00	4.920,00
2026/4753	23/02/2026 12:11:48	2026/4753/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464601	D24E22001150009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	2.980,00	2.980,00
2026/4757	23/02/2026 14:33:56	2026/4757/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464601	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	2.980,00	2.980,00
2026/4846	24/02/2026 10:06:12	2026/4846/0	LINGUA STRANIERA A1 (SLOVENO)	FP2218822105	D24E22001150009	ENALP - ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
2026/4847	24/02/2026 10:43:11	2026/4847/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001150009	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD	3.756,00	3.756,00
2026/4971	25/02/2026 09:53:41	2026/4971/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	5.960,00	5.960,00
2026/4977	25/02/2026 13:39:13	2026/4977/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464601	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	2.980,00	2.980,00
2026/4980	25/02/2026 15:24:39	2026/4980/0	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001150009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.940,00	8.940,00
2026/5202	27/02/2026 10:00:19	2026/5202/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2205675502	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	8.940,00	8.940,00
2026/5203	27/02/2026 10:01:56	2026/5203/0	LINGUA STRANIERA A2 - SPAGNOLO	FP2205675502	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	8.940,00	8.940,00
	Tot. operazioni:	26				TOTALE SOFT SKILLS :	163.298,00	163.298,00

Totale Operazioni : 34

ATI 2 - FRIULI TOTALE :

236.860,00

236.860,00

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/2822	03/02/2026 12:52:01	2026/2822/0	TECNICHE DI RECRUITMENT E SELEZIONE DEL PERSONALE	FP223197327	D54E22001:300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	5.364,00	5.364,00
2026/3037	05/02/2026 09:49:07	2026/3037/0	DISEGNO CAD 3D	FP223197346	D54E22001:300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	11.480,00	11.480,00
2026/3333	09/02/2026 12:58:42	2026/3333/0	TECNICHE DI RIPARAZIONE SARTORIALE	FP2444001707	D54E22001:300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	16.400,00	16.400,00
2026/4620	20/02/2026 08:39:01	2026/4620/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP231480803	D54E22001:300009	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	11.920,00	11.920,00
2026/4975	25/02/2026 10:51:20	2026/4975/0	DISEGNO CAD 3D	FP223197346	D54E22001:300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	11.480,00	11.480,00
Tot. operazioni:		5				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :	56.644,00	56.644,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/3038	05/02/2026 09:51:17	2026/3038/0	UTILIZZARE PROGRAMMI DI ELABORAZIONE TESTI (ES:WORD) - ENTRY	FP2218822110	D54E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.936,00	3.936,00
2026/3343	09/02/2026 15:02:41	2026/3343/0	LINGUA STRANIERA B1.B (..)	FP224236723	D54E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2026/4649	20/02/2026 16:38:43	2026/4649/0	ELEMENTI BASE DI LINGUA CINESE	FP224236710	D54E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	11.920,00	11.920,00
2026/4862	24/02/2026 12:48:33	2026/4862/0	LINGUA INGLESE PROFESSIONALE PER IL SETTORE COMMERCIALE	FP2218822104	D54E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.560,00	6.560,00
2026/5204	27/02/2026 10:09:47	2026/5204/0	LINGUA SPAGNOLA PROFESSIONALE PER IL SETTORE COMMERCIALE	FP2218822104	D54E22001:160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	6.560,00	6.560,00
Tot. operazioni:		5				TOTALE SOFT SKILLS:	34.936,00	34.936,00

Totale Operazioni : 10

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE:

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

46

91.580,00

91.580,00

347.220,00

347.220,00



Pagina 4 di 4



26_12_1_DDS_FORM_12567_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 marzo 2026, n. 12567

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 16 febbraio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

DATO ATTO che con citato decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- aggiornare la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL riferibili alle annualità 2024 e 2025
- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che il punto 9.05 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sulle annualità (GOL) 2024 e 2025, ripartendole in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL anche per le annualità (GOL) 2024 e 2025;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001
- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001

RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85 €	5.642.266,09 €	3.040.125,11 €	12.881.886,05 €
P2 - Upskilling	5.509.065,51 €	7.401.750,59 €	3.988.157,85 €	16.898.973,95 €
P3 - Reskilling	3.866.122,82 €	5.194.361,34 €	2.798.788,30 €	11.859.272,46 €
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24 €	331.344,63 €	178.532,72 €	756.494,59 €

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027;

RICHIAMATO il decreto n. 67649/GRFVG del 5 dicembre 2025, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità (GOL) 2024 e 2025, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 147 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 - Upskilling	5.273.641,51	7.050.266,59	3.852.525,85	16.176.433,95
P3 - Reskilling	3.141.934,89	4.284.870,34	2.420.713,30	9.847.518,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

RICHIAMATO il decreto n. 9353/GRFVG del 27 febbraio 2026, con il quale sono state da ultimo approvate le operazioni clone QA relative al Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata presentate nel mese di gennaio 2026, ed a seguito del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.197.182,85	5.629.074,09	3.040.125,11	12.866.382,05
P2 - Upskilling	4.770.345,51	7.009.942,59	3.852.525,85	15.632.813,95
P3 - Reskilling	2.270.049,89	3.878.990,34	2.269.013,30	8.418.053,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

PRECISATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente alla Direttiva, come da ultimo modificata con decreto n. 53601/GRFVG del 14 ottobre 2025, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento Occupazionale, Upskilling o Reskilling;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente, dal 3 novembre 2022, con modalità a sportello con cadenza quindicinale entro le ore 17:00 del quindicesimo e l'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute entro le ore 17:00 del 16 febbraio 2026;

CONSTATATO che sono pervenute 2 operazioni a valere sul programma GOL annualità 2024 e 2025;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 16 febbraio 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 26 febbraio 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la selezione delle operazioni FPGO_COP presentate sul programma GOL, annualità 2024 e 2025, determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, di 2 operazioni FPGO_COP per complessivi euro 48.900,00 che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.197.182,85	5.629.074,09	3.040.125,11	12.866.382,05
P2 - Upskilling	4.770.345,51	7.009.942,59	3.852.525,85	15.632.813,95
P3 - Reskilling	2.221.149,89	3.878.990,34	2.269.013,30	8.369.153,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL, annualità 2024 e 2025, entro le ore 17:00 del 16 febbraio 2026, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, di 2 operazioni FPGO_COP per complessivi euro 48.900,00 che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.197.182,85	5.629.074,09	3.040.125,11	12.866.382,05
P2 - Upskilling	4.770.345,51	7.009.942,59	3.852.525,85	15.632.813,95
P3 - Reskilling	2.221.149,89	3.878.990,34	2.269.013,30	8.369.153,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 11 marzo 2026

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CLUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/3950	13/02/2026 1.13.38.09	2026/3950/0	D21122000730001	TECNICHE BASE DI GIARDINAGGIO E CURA DEGLI ESTERNI	19.680,00	19.680,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/3951	13/02/2026 1.13.48.45	2026/3951/0	D21122000730001	TECNICHE DI ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE	29.220,00	29.220,00
				N.ro operazioni:	2			48.900,00	48.900,00
				Totale N.ro operazioni:	2		Totale con finanziamento:	48.900,00	48.900,00

26_12_1_DDS_FORM_13252_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 16 marzo 2026, n. 13252

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di febbraio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR Reg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

DATO ATTO che con il decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

RICHIAMATI i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

DATO ATTO, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

VISTA la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopraccitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001430009;

- per ATI 2- FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001440009;

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001450009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000,00	657.000,00	354.000,00	1.500.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 5 operazioni-clone COMP presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 48 operazioni-clone COMP presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 9 operazioni-clone COMP presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 2 operazioni-clone COMP presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 19 operazioni-clone COMP presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 1 operazione-clone COMP presentata da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 5173/GRFVG del 5 febbraio 2026, con il quale sono state a ultimo approvate le operazioni clone presentate nel mese di gennaio 2026, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	243.988,00	511.957,00	314.516,00	1.070.461,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di febbraio 2026 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;

CONSIDERATO che è pervenuta 1 operazione clone;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 1 operazione clone per complessivi Euro 2.624,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, come di seguito indicato:

- ATI 2- FRIULI: n. 1 clone per complessivi euro 2.624,00;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di febbraio 2026, le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	243.988,00	509.333,00	314.516,00	1.067.837,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazio-

ni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all’1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone presentate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nel mese di febbraio 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante).

2. L’Allegato 1 determina l’approvazione e l’autorizzazione di 1 operazione clone per complessivi Euro 2.624,00a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, come di seguito indicato:

- ATI 2- FRIULI: n. 1 clone per complessivi euro 2.624,00.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all’approvazione, derivanti dalla somma residua dell’annualità 2022, dalla somma residua dell’annualità 2023, e dallo stanziato per l’annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	243.988,00	509.333,00	314.516,00	1.067.837,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell’Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 marzo 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAzza

ATI 2 - FRIULIFSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/3727	12/02/2026 15:50:00	2026/3727/0	ABC DELLA SICUREZZA INFORMATICA PER IL QUOTIDIANO	OR2302943308	D22B22001440009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.IMPRESA SOCIALE	2.624,00	2.624,00
Tot. operazioni:		1				ATI2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS:	2.624,00	2.624,00

Totale Operazioni : 1

ATI2 - FRIULI TOTALE :

2.624,00

Totale Operazioni complessive : 1

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

2.624,00

2.624,00



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

26_12_1_DDS_ISTR ORIENT_12393_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 10 marzo 2026, n. 12393

LR 19/2025, art. 7, commi 21-26. Avviso per l'allestimento di spazi espositivi tendenti alla valorizzazione della storia dello sviluppo culturale, tecnologico e scientifico dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTI gli articoli 84 e 87 dell'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 così come sostituiti dalla deliberazione n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche";

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);

VISTO in particolare l'articolo 7, comma 21, in base al quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo alle scuole secondarie di secondo grado per l'allestimento di spazi espositivi, tendenti alla valorizzazione della storia dello sviluppo culturale, tecnologico e scientifico dell'offerta formativa;

RILEVATO che, ai sensi del successivo comma 23 del medesimo articolo 7 della legge regionale 19/2025 sono beneficiarie del contributo le istituzioni scolastiche in possesso dei requisiti ivi previsti;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 27 febbraio 2026 sono stati approvati gli indirizzi e criteri generali per la concessione dei contributi previsti dal citato articolo 7, comma 21, della legge regionale 19/2025;

RILEVATO che i contributi sono concessi sulla base di una procedura valutativa a graduatoria sulla base dei criteri stabiliti con Avviso;

RITENUTO di approvare l'Avviso per la concessione dei contributi alle scuole secondarie di secondo grado per l'allestimento di spazi espositivi, tendenti alla valorizzazione della storia dello sviluppo culturale, al fine di non disperdere il patrimonio storico, scientifico, materiale e immateriale esistente all'interno delle istituzioni scolastiche;

VISTO il testo dell'Avviso per l'allestimento di spazi espositivi tendenti alla valorizzazione della storia dello sviluppo culturale, tecnologico e scientifico dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;

DATO ATTO che le domande devono essere presentate entro il 30 aprile 2026, utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'istruzione;

RITENUTO pertanto di emanare il suddetto Avviso, nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la spesa complessiva pari ad euro 100.000,00 è posta a carico del bilancio regionale per l'anno 2026 come segue:

- euro 50.000,00 a carico del capitolo 62542 (spese correnti);
- euro 50.000,00 a carico del capitolo 62543 (spese di investimento);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 e successive modificazioni;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- legge regionale 29 dicembre 2025, n. 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028);
- legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);
- legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028).

DECRETA

1. Per quanto in premessa indicato, è approvato l'“Avviso per l'allestimento di spazi espositivi tendenti alla valorizzazione della storia dello sviluppo culturale, tecnologico e scientifico dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado”, nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Le domande devono essere presentate entro il 30 aprile 2026, utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'istruzione.
3. Il presente decreto con il relativo allegato viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'istruzione.

Udine, 10 marzo 2026

PAVATTI

Allegato A)

Avviso per l'allestimento di spazi espositivi tendenti alla valorizzazione della storia dello sviluppo culturale, tecnologico e scientifico dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato alla concessione di contributi per l'allestimento di spazi espositivi tendenti alla valorizzazione della storia dello sviluppo culturale, tecnologico e scientifico dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. L'Avviso è approvato ai sensi degli indirizzi e criteri generali di cui al DGR n. 249 del 27/02/2026, in attuazione dell'articolo 7, commi 21-26 della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026).

Art. 2 Destinatari

1. Sono beneficiarie del contributo le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) scuola di interesse storico con almeno 70 anni di attività continuativa;
 - b) presenza nell'Istituto scolastico di idonei spazi già disponibili da destinare a spazi espositivi da aprire anche alla cittadinanza;
 - c) presenza di un patrimonio materiale di rilevanza storica, culturale, artigianale, industriale o tecnologica;
 - d) progetto didattico che prevede il coinvolgimento diretto degli studenti nel recupero, allestimento, descrizione e presentazione dei contenuti nello spazio espositivo.

Art. 3 Risorse finanziarie

1. Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 ammontano a complessivi euro 100.000,00 per l'anno 2026.
2. L'importo massimo concedibile a ciascuna istituzione scolastica ammonta a euro 25.000,00 di cui:
 - euro 12.500,00 per le spese di investimento - per la realizzazione degli interventi descritti al successivo articolo 7, comma 1, lettera a);
 - euro 12.500,00 per le spese correnti - per la realizzazione degli interventi descritti al successivo articolo 7, comma 1, lettere da b) a f).

Art. 4 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda deve essere inviata entro **il 30 aprile 2026** al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, di seguito Servizio, al seguente indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it utilizzando la modulista resa disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'istruzione e indicando nell'oggetto "domanda di contributo per i musei scolastici".
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo, è considerata valida l'ultima domanda ammissibile in ordine di tempo.

Art. 5 Contenuti dei progetti

1. I progetti didattici devono prevedere il coinvolgimento diretto degli studenti nel recupero, allestimento, descrizione e presentazione dei contenuti nello spazio espositivo relativo a oggetti d'epoca, documenti, strumenti scientifici, tecnologici, artigianali o industriali che siano in grado di rappresentare l'evoluzione storica e culturale e permettere di valorizzare l'identità e la memoria del territorio.
2. I progetti di cui al comma 1. possono essere sviluppati all'interno di un percorso di formazione scuola-lavoro, anche in collaborazione con l'Ente regionale Patrimonio Culturale Friuli Venezia Giulia (ERPAC FVG).

Art. 6 Inammissibilità delle domande

1. La domanda è ritenuta inammissibile nei casi in cui:
 - a) non sia presentata nei termini previsti dall'articolo 4;
 - b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2;
 - c) non sia sottoscritta digitalmente;
 - d) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4.

Art. 7 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - a) oneri relativi all'allestimento degli spazi espositivi quali acquisto materiali, attrezzature e arredi;
 - b) oneri relativi alla gestione e alla manutenzione ordinaria;
 - c) spese per il personale interno;
 - d) spese per esperti esterni;
 - e) noleggio di materiali e attrezzature;
 - f) acquisto di materiale di facile consumo.

Art. 8 Criteri di valutazione

1. I contributi sono concessi sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.
2. I criteri per l'assegnazione dei punteggi sono i seguenti:
 - a) anzianità della scuola - max punti 24:
 - da 71 a 85 anni - punti 8
 - da 86 a 100 anni - punti 16
 - oltre i 100 anni - punti 24.
 - b) numero di alunni coinvolti effettivamente nell'intero percorso del progetto didattico - max punti 30:
 - da 5 a 15 alunni - punti 10
 - da 16 a 30 alunni - punti 20
 - da 31 a 50 alunni - punti 30.
 - c) realizzazione di percorsi di formazione scuola-lavoro per l'attuazione del museo scolastico: punti 10.
 - d) rilevanza del patrimonio dal punto di vista storico, culturale, artigianale, industriale o tecnologico - max punti 36. La rilevanza è valutata con riferimento a:
 - rarità o esemplarità: il bene rappresenta un esempio particolarmente significativo di una tipologia di un determinato periodo o della sua evoluzione storica – max 18 punti;
 - contesto: l'importanza del bene è valutata anche in relazione al territorio e all'ambiente circostante e a come tali relazioni contribuiscono alla sua comprensione – max 18 punti.

Art. 9 Comunicazione di avvio del procedimento

1. Il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione, nella sezione dedicata all'istruzione e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'avvio del procedimento.

Art. 10 Valutazione delle domande

1. La fase di valutazione comparativa è svolta da una Commissione interistituzionale, composta da n. 3 membri, rispettivamente un dipendente del Servizio Istruzione, Orientamento e Diritto allo studio con funzioni di Presidente, un dipendente ERPAC FVG e un dipendente dell'Ufficio Scolastico Regionale

del FVG. La Commissione di valutazione è costituita con decreto del Direttore del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle domande.

2. Il Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, approva con decreto:
 - a) la graduatoria delle domande valutate;
 - b) l'elenco delle domande inammissibili con l'indicazione delle cause di inammissibilità.
3. Il decreto è pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'istruzione.

Art. 11 Concessione dei contributi

2. Con il decreto di cui all'articolo 10, comma 3, si procede alla concessione dei contributi. I contributi sono concessi nella misura del cento per cento delle spese ritenute ammissibili, nel rispetto dei limiti previsti dal comma 25 dell'articolo 7 della legge regionale 19/2025, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
4. A parità di punteggio assegnato, l'ordine di graduatoria è determinato dal punteggio ottenuto con riferimento ai seguenti criteri:
 - rilevanza del patrimonio a disposizione dal punto di vista storico, culturale, artigianale, industriale o tecnologico;
 - numero di alunni coinvolti effettivamente nell'intero percorso del progetto didattico.

Art. 12 - Termini e modalità di presentazione del rendiconto

1. Il rendiconto, redatto su apposita modulistica predisposta dal Servizio e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, deve essere presentato entro il termine del **30 giugno 2027** esclusivamente tramite PEC con le modalità previste dagli articoli 41 e seguenti della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso), unicamente a una relazione illustrativa dell'attività svolta.
2. La somma rendicontata deve risultare almeno pari all'importo del contributo concesso. La rendicontazione di una somma inferiore comporta la rideterminazione del contributo.
3. È ammessa la richiesta motivata di proroga del termine di rendicontazione purché presentata prima della scadenza dello stesso. Il Servizio si riserva, entro trenta giorni, l'accoglimento con apposito decreto della predetta istanza in relazione alla tutela dell'interesse pubblico. In ogni caso le proroghe non possono comportare uno slittamento del termine finale di cui al comma 1 superiore a 30 giorni.

Art. 13 - Controlli e Obblighi dei beneficiari

1. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e del titolo III, capo I, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, sono effettuati idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. e sulla documentazione giustificativa della spesa indicata nell'elenco analitico presentato a titolo di rendiconto ai sensi dell'articolo 13.

Art. 14 - Revoca del contributo

1. Il contributo concesso viene revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
 - b) perdita o mancato riscontro in sede di verifiche o accertamenti dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'articolo 5 e dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;
 - d) inadempimento del beneficiario.

2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 7/2000.

Art. 15 Rinvio

1. Si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000 per quanto non previsto dal presente Avviso.

26_12_1_DDS_SAN VET_12766_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 12 marzo 2026, n. 12766

Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres., con cui è stato emanato il Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010. Aggiornamento allegato B al DPR 0166/PRES/2011 "Protocollo di garanzia e adesione".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI i Regolamenti CE del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:

- il Regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

RICHIAMATE le linee guida regionali applicative del Regolamento CE n. 852/2004 e del Regolamento CE n. 853/2004 approvate, rispettivamente, con la deliberazione giuntale n. 2564/2009 e n. 815/2016;

DATO ATTO che l'obiettivo fondamentale delle norme comunitarie, sia generali che specifiche, riguardanti l'igiene dei prodotti alimentari è quello di garantire un elevato livello di tutela della salute con riguardo alla sicurezza degli alimenti lungo tutta la catena alimentare, nonché degli interessi dei consumatori;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2011 n. 0166/Pres con cui è stato emanato il Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010;

VISTI

- il decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014 n. 044/Pres
- il decreto del Presidente della Regione 12 settembre 2019 n. 0185/Pres
- il decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2020 n. 022/Pres
- il decreto del Presidente della Regione 19 luglio 2021 n. 0119/Pres
- il decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2023, n. 0209/Pres

con cui sono state apportate talune modifiche al sopracitato Regolamento di riferimento per l'attività delle malghe aderenti al progetto PPL;

VISTO, in particolare, il decreto del Presidente della Regione 11 febbraio 2020 n. 022/Pres che ha introdotto il protocollo di garanzia e adesione al progetto PPL malghe FVG, quale maggior tutela delle produzioni stesse e del consumatore finale, in allegato B al medesimo regolamento;

VISTO, altresì, il decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2023, n. 0209/Pres che in forza dell'articolo 19 bis, rubricato "Modifiche agli allegati" dispone che gli allegati al regolamento medesimo possono essere modificati con decreto del direttore del Servizio competente in materia di prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione Centrale salute, politiche sociali e disabilità;

RICHIAMATO il parere in merito al rischio correlato ai ceppi di *Escherichia coli* produttori di Shiga tossine (STEC), connesso al consumo di prodotti lattiero-caseari a base di latte crudo dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) del 17.02.2025 che riporta talune misure atte a mitigare fortemente il rischio di infezione da STEC;

PRESO ATTO della nota del Ministero della Salute prot. GAB/0015973/P dd. 08 luglio 2025, recante "Linee guida per il controllo di STEC nel latte non pastorizzato e nei prodotti derivati" e delle indicazioni in essa previste;

VISTO il Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 30 luglio 2025, n. 39769 con il quale è stato revisionato l'Allegato B al DPR 0166/PRES/2011 "Proto-

collo di garanzia e adesione”, un tanto per rendere operative talune misure di mitigazione suggerite dal parere dell'ISS e accolte dal Ministero della Salute;

APPURATO che la stagione estiva costituisce la fase più critica per il potenziale rischio di trasmissione dello STEC attraverso il consumo di prodotti a base di latte non pastorizzato;

PRESO ATTO che dalla valutazione ponderata dei risultati analitici rilevati nelle 46 malghe, presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia, nella stagione di monticazione 2025, a seguito dell'applicazione del piano di campionamento di campionamento rafforzato, adottato a tutela e a garanzia della salute pubblica;

RILEVATO che il piano di campionamento così costruito si è dimostrato efficace per tutelare il consumatore, rilevando talune criticità cui è stato dato prontamente seguito;

RILEVATO, altresì, che l'impegno profuso per l'attuazione del piano medesimo ha comportato un elevato impegno da parte del personale ufficiale deputato alle attività di campionamento, è emersa l'opportunità di rimodulare, riorganizzandole, le modalità di attuazione del piano stesso, senza tuttavia abbassare, in nessun caso, il livello di guardia e fermo restando i criteri operativi circa le modalità di campionamento e prelievo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di revisionare il protocollo di garanzia ed adesione al progetto PPL malghe FVG intervenendo nella sua parte operativa, un tanto per rendere più efficace ed efficiente il sistema di gestione, tenuto conto della maggior consapevolezza acquisita dall'operatore del settore alimentare e della necessità di un intervento tempestivo sulla corrente stagione di monticazione, garantendo così l'obiettivo della sicurezza alimentare e contestualmente valorizzando le produzioni agro-alimentari locali, in funzione della tutela del territorio e delle sue tradizioni, nonché della promozione del patrimonio storico della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004 n° 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale degli Enti regionali;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti Regionali” che approva in particolare le norme concernenti l'organizzazione interna ed il funzionamento della Direzione Centrale Salute, politiche sociali e disabilità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1178 dd. 27.07.2023, di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità al dott. Manlio Palei, dal 2 agosto 2023 e sino al 1 agosto 2026

DECRETA

1. Di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la modifica del protocollo di garanzia e adesione al progetto PPL malghe FVG in allegato B al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero - caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte sostanziale e integrante.
2. Di dare applicazione immediata al protocollo di garanzia e adesione al progetto PPL malghe FVG in allegato A al presente provvedimento, sul territorio della Regione FVG, in sostituzione all'allegato B al Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga in attuazione del citato art. 8, comma 41, della legge regionale n. 22/2010.
3. L'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto non determinano nuovi né maggiori oneri a carico dell'Amministrazione regionale.
4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 marzo 2026

PALEI

Allegato B
(rif. art. 4 del DPR 166/2011)

PROTOCOLLO DI GARANZIA ED ADESIONE AL PROGETTO PPL MALGHE FVG

PREMESSA

Nel 2011 in FVG è entrato in vigore il Regolamento sulla produzione e vendita diretta di prodotti lattiero caseari tipici di malga, in attuazione dell'art. 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n.22 (di seguito Regolamento) il 14 marzo 2014 è stata emanata la Delibera regionale n°495, recante modifiche al Regolamento stesso; per motivi di uniformità, dal 2018 la Delibera si applica a tutti gli alpeggi. Il progetto, sostenuto finanziariamente dalla Regione FVG, si pone l'obiettivo di raggiungere standard elevati di sicurezza alimentare dei prodotti di alpeggio.

Al progetto partecipano: la Regione FVG, con i rispettivi Assessorati alla Salute ed all'Agricoltura, le Aziende Sanitarie del territorio interessate all'alpeggio (ASUFC e ASFO), l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie (IZS Ve), l'Associazione Allevatori del FVG e la Cooperativa malghesi.

L'esperienza di monitoraggio dell'attività di malga degli ultimi 15 anni di evoluzione del progetto ha evidenziato a fronte di un significativo numero di campioni analizzati una sostanziale conformità ai criteri di sicurezza alimentare nei prodotti finiti, anche grazie alle attività di controllo sanitario a valle delle mandrie destinate all'alpeggio. Evidenziando comunque delle criticità rispetto agli aspetti strutturali e gestionali di alcune realtà come accertato dai numerosi sopralluoghi effettuati, scaturisce la necessità di sottoscrivere il presente protocollo al fine di garantire il raggiungimento della sicurezza alimentare.

Quanto sopra anche alla luce del Parere in merito al rischio correlato ai ceppi di *Escherichia coli* produttori di Shiga tossine (STEC), connesso al consumo di prodotti lattiero-caseari a base di latte crudo dell'Istituto Superiore di Sanità del 17.02.2025 e della nota del Ministero della Salute prot. GAB/0015973/P dd. 08 luglio 2025, recante "Linee guida per il controllo di STEC nel latte non pastorizzato e nei prodotti derivati" che riportano talune misure atte a mitigare fortemente il rischio di infezione da STEC tra le quali:

- a livello di produzione primaria occorre rafforzare i requisiti igienico sanitari per la produzione di latte crudo destinato alla produzione dei prodotti lattiero caseari a base di latte crudo;
- nelle fasi di trasformazione e distribuzione, laddove i processi di lavorazione del latte crudo non prevedano la pastorizzazione o l'applicazione di trattamento termici di analoga efficacia, il processo di produzione dovrebbe assicurare, attraverso le fasi di lavorazione, maturazione e stagionatura, l'assenza di STEC nei prodotti lattiero-caseari finiti;
- l'informazione al consumatore;
- Attività formative e di sensibilizzazione mirate nella fase pre-alpeggio destinate sia agli operatori che lavoreranno in alpeggio, sia agli allevatori che invieranno i propri animali in monticazione.

Il presente protocollo definisce il percorso che l'operatore aderente al progetto PPL Malghe, in attuazione all'art.4, comma 1 del Regolamento per la produzione, lavorazione, preparazione e vendita diretta di prodotti lattiero-caseari tipici di malga, in attuazione dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) deve sottoscrivere e rispettare.

In particolare l'adesione al progetto PPL Malghe deve garantire da parte dell'operatore:

- a) l'implementazione di un sistema di autocontrollo igienico-sanitario, basato principalmente sulle Buone Prassi di Igiene, con l'adozione del Manuale di autocontrollo di cui all'art. 19, comma 3 e 3bis semplificato che descrive le principali fasi produttive. Per ciascuna di queste fasi descrive i comportamenti corretti da seguire e quelli da evitare. Il manuale dev'essere personalizzato in alcune parti come ad esempio il piano di pulizia e sanificazione;
- b) partecipare all'attività di formazione obbligatoria organizzata annualmente dal servizio veterinario nell'ambito del progetto PPL Malghe e rivolta agli operatori per metterli nelle condizioni di operare al meglio e di saper comunicare consapevolmente il possibile rischio legato al consumo di latte crudo e prodotti a base di latte crudo;
- c) sottoporsi ad un piano di monitoraggio, verifiche ispettive e di campionamento consistente in verifiche e analisi di laboratorio, che considera tutti gli anelli della filiera: allevamento, trasformazione, stagionatura e immissione in commercio dei prodotti finiti;
- d) esporre in fase di vendita le informazioni per il consumatore in merito ai rischi connessi al consumo di prodotti a latte crudo tramite l'apposita cartellonistica messa a disposizione dalla Regione FVG.

Attività previste al fine dell'invio degli animali all'alpeggio per gli operatori che aderiscono al progetto PPL Malghe.

1.GESTIONE DEGLI ANIMALI E DEL LATTE A VALLE PRIMA DELLA MONTICAZIONE

Con riferimento all'art. 3 comma 3 in combinato disposto con l'art. 7 comma 3 del Regolamento, dal mese di febbraio fino al mese della monticazione (maggio/giugno), sono eseguiti almeno 4 campionamenti, separati tra loro da almeno 15 giorni. Ciascun campionamento comporta un'analisi sul latte di massa per la ricerca di Stafilococchi coagulasi positivi presso gli allevamenti che inviano gli animali in alpeggio. I campioni di latte, conservati a temperatura di refrigerazione e non congelati, sono inviati entro 36 ore all'IZSVe sezione di Udine.

La media aritmetica degli esiti delle analisi deve essere inferiore a 500 ufc/ml.

Gli allevamenti che non conferiscono il latte prima della monticazione (allevamenti per autoconsumo, allevamenti con linea vacca vitello, allevamenti ovi-caprini che non conferiscono il latte) sono soggetti ad un campionamento sul latte di massa per la ricerca di Stafilococchi coagulasi positivi prima dell'alpeggio (maggio-giugno), il cui risultato deve essere inferiore a 500 ufc/ml.

Nel caso in cui gli esiti analitici diano evidenze di superamento del limite medio, l'allevatore deve sottoporre i singoli capi a controllo individuale con costo a proprio carico e l'attività di campionamento deve essere gestita dallo stesso con il supporto del veterinario aziendale.

Nel caso di riscontro di animali infetti, l'allevatore deve dimostrare di applicare un piano di risanamento della mandria come, ad esempio, l'eliminazione dei capi positivi, l'applicazione di trattamento terapeutico efficace o l'esclusione dalla mungitura dei capi interessati.

Il piano di risanamento deve essere notificato al servizio veterinario, per la successiva verifica del rientro dei parametri del latte di massa.

La scelta di messa in asciutta degli animali positivi non ne vieta l'alpeggio ma è necessaria una comunicazione scritta al responsabile dell'alpeggio e al servizio veterinario con l'elenco degli animali che non saranno munti; questi ultimi in alpeggio devono essere chiaramente identificati.

Eventuali stipule di contratti d'affitto delle malghe in data successiva al 31.03. di ogni anno prevedono l'esame dei singoli capi a carico dell'operatore.

Tenendo conto degli esiti della Relazione Annuale PPL Malghe FVG in materia di alpeggi che hanno rilevato positività o particolari criticità per STEC nella stagione di alpeggio precedente, il Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e di Igiene degli alimenti di origine animale nel corso dei primi mesi dell'anno effettuano controlli specifici negli allevamenti che hanno conferito gli animali presso i predetti alpeggi. Nel corso di questi sopralluoghi sono effettuate verifiche approfondite sullo stato sanitario della mandria, sulle metodiche e sull'igiene della mungitura e sulle attività messe in atto dall'allevatore per mitigare il rischio di presenza di STEC nel latte prodotto. Il Veterinario ufficiale, previo accordo con l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, può disporre analisi mirate al fine di indagare ulteriormente eventuali fonti di contaminazione e diffusione.

Criteri applicabili al latte crudo

Per la valutazione della conformità del latte (cellule somatiche e carica batterica) si utilizzano le analisi effettuate sulle produzioni dell'azienda di origine immediatamente prima dell'alpeggio. Sono ammessi alla monticazione soltanto animali provenienti da allevamenti il cui latte risulti, al momento della partenza per l'alpeggio, conforme ai sensi del Reg (CE) 853/2004 allegato II sezione IX e del Decreto del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria n. 20597 del 09/05/2023 "Linee guida regionali per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al consumo umano".

Gli allevamenti che non sono soggetti ai consueti controlli periodici (allevamenti per autoconsumo, allevamenti con linea vacca vitello, allevamenti ovi-caprini che non conferiscono il latte), secondo quanto definito dall'Intesa stato-regioni n.2673 del 16.11.2006, prima dell'alpeggio devono eseguire almeno un campione "vigilato" (a matrice certificata dal servizio veterinario).

2. GESTIONE DEL LATTE E DEI PRODOTTI IN ALPEGGIO

Durante la stagione dell'alpeggio la verifica che siano mantenute le condizioni del protocollo viene svolta attraverso attività di sopralluogo e di campionamento dei prodotti, delle materie prime e dell'ambiente.

2.1 Autocontrollo igienico-sanitario e requisiti strutturali

L'operatore che aderisce al progetto PPL malghe si impegna a rispettare le seguenti condizioni minime di garanzia di igiene e sicurezza delle produzioni alimentari come da Regolamento. In particolare: igiene della mungitura, vestiario dedicato, igiene personale, identificazione dei prodotti, tracciabilità, igiene delle lavorazioni, manutenzione dei locali e mantenimento dei requisiti minimi previsti nel Manuale.

La conformità di quanto sopra viene verificata tramite sopralluogo, durante il quale viene compilata una scheda dedicata alla verifica dei requisiti sopra riportati. Ogni anno sono oggetto di sopralluogo ispettivo almeno il 33% degli alpeggi come da Piano regionale integrato della sicurezza alimentare e nutrizionale.

Ogni malga può essere sottoposta a uno o più sopralluoghi ispettivi in accordo alla programmazione del Servizio Veterinario e alle esigenze del caso.

Nella programmazione delle malghe da sottoporre ad ispezione e campionamento viene data priorità a quelle che hanno registrato positività nell'anno precedente. Le ispezioni vengono svolte congiuntamente da un veterinario ufficiale dell'area di igiene degli alimenti, da un veterinario ufficiale dell'area di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e da un tecnico della prevenzione per l'attività di campionamento. Le ispezioni interesseranno tutta la filiera, dalla mungitura del latte alla produzione dei derivati del latte, e saranno volte a individuare eventuali criticità connesse ai pericoli microbiologici più frequenti e significativi (es. E.coli STEC, Stafilococchi coagulasi positivi, ecc.).

2.2 Attività di campionamento

L'attività di campionamento viene condotta sia da personale dei Servizi Veterinari che dagli operatori dell'AAFVG. Il personale dell'AAFVG si coordina con il referente delle malghe FVG per eseguire le analisi ai fini della gestione del protocollo di garanzia e adesione al progetto malghe.

L'attività di campionamento coinvolge i seguenti prodotti:

- Semilavorati: cagliata.
- Prodotti finiti Prodotti come da elenco prodotti paniere PPL (Art 1 comma 2). Analisi da eseguire almeno sul 33% delle malghe.

I campioni sono inviati entro le 36 ore dal prelievo al laboratorio dell'IZS di Pordenone. In attesa degli esiti delle analisi da parte del Laboratorio, quanto campionato e i prodotti da esso derivati non devono essere posti in vendita. Si sottolinea che l'inosservanza di questo divieto comporta l'esclusione dal progetto PPL Malghe.

2.2.1 Esami eseguiti su prelievi di routine

I campioni sono prelevati in singola unità campionaria ed in singola aliquota.

L'attività di campionamento viene effettuata secondo il protocollo di garanzia e adesione al progetto sino al rilievo di franca positività per STEC, dove subentra tempestivamente il Servizio Veterinario per le azioni e i provvedimenti ritenuti opportuni conseguenti il rilievo di non conformità.

Il piano prevede due cicli di campionamento di cagliate per la ricerca di STEC che interesseranno tutte le malghe. Il primo ciclo di campionamento prende avvio il primo giorno di lavorazione del latte in ciascuna malga (una volta terminato il carico degli animali) e sarà condotto dai tecnici dell'AAFVG. Il secondo ciclo di campionamento prende avvio dopo circa 30-45 giorni dal primo e sarà condotto dai tecnici dell'AAFVG su tutte le malghe meno il 33% di esse in cui il campionamento sarà a cura del Servizio veterinario nel contesto dell'attività ispettiva PRISAN. In quest'ultimo caso il campionamento, oltre ad indagare lo STEC, ha lo scopo di verificare il corretto andamento dei processi di lavorazione del latte tramite la ricerca di Stafilococchi coagulasi positivi, eventualmente Enterotossina stafilococcica e pH nelle cagliate e Salmonella, L. monocytogenes, E.coli β -glucuronidasi positivi in prodotto finito.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL MALGHESE

A seguito della notifica di alpeggio, il malghese procede al campionamento delle cagliate il primo giorno di lavorazione del latte in malga, terminato il carico degli animali, secondo il protocollo di garanzia e adesione al progetto con la collaborazione e il supporto tecnico dell'AAFVG. Sono oggetto di campionamento tutte le cagliate della prima settimana di alpeggio (pool di almeno 3 cagliate).

In caso di:

A_ASSENZA DI STEC: l'IZS rende disponibile l'esito conforme all'AAFVG e all'ACL. L'ACL conferma l'esito favorevole e lo trasmette al Malghese.

B_PRESENZA PRESUNTIVA DI STEC: l'IZS rende disponibile l'esito di presenza presuntiva all'AAFVG e all'ACL. Il Malghese è tenuto ad avviare una attività di campionamento rafforzato in cui è prevista la verifica di almeno 3 cagliate/settimana per 1 settimana consecutiva con il supporto dell'AAFVG, previo confronto con il referente Malghe FVG. Personale tecnico specializzato dell'AAFVG, contestualmente, procede ad una accurata ispezione in malga per coadiuvare l'operatore nell'individuazione delle possibili fonti di contaminazione ed attuare le opportune azioni correttive

A partire dalla seconda settimana di lavorazione del latte, ai malghesi si richiede di procedere con un campionamento di ogni cagliata in ciascuna giornata di lavorazione in modo che le stesse possano essere eventualmente analizzate nel caso si dovesse riscontrare positività o una rilevazione presuntiva allo STEC al campionamento effettuato durante la prima settimana di alpeggio. In caso di esito favorevole dell'ispezione condotta dal personale tecnico specializzato dell'AAFVG e referto analitico conforme sulla

seconda settimana di campionamento delle cagliate, viene informata l'ACL e su responsabilità del Malghese si procede alle lavorazioni. In caso di esito ispettivo non conforme, l'AAFVG informa l'ACL che procede ad una propria attività ispettiva approfondita con eventuale ulteriore attività di campionamento (cagliata, superfici..). L'attività ispettiva da parte dell'ACL viene attivata anche nel caso in cui l'esito dell'ispezione sia conforme ma il campionamento della seconda settimana di cagliate evidenzia la presenza di STEC.

E' facoltà della AC disporre ulteriori e più restrittivi provvedimenti a carico della produzione e del prodotto.

Indicazioni di campionamento: prelevare per 3 giornate un campione di almeno 50 g per ogni giornata da conservare in frigorifero oppure in salina fino alla consegna al laboratorio dell'insieme delle 3 giornate. Ogni campione deve essere raccolto in un contenitore separato riportante la data di produzione. [ndr questo perché il pool deve essere fatto dal laboratorio, non direttamente dall'operatore]

C_PRESENZA DI STEC: l'IZS rende disponibile l'esito non conforme all'AAFVG e all'ACL. L'ACL dispone il campionamento rafforzato e procede con accurata ispezione ufficiale, corredata da approfondita indagine epidemiologica e ambientale, utile alla valutazione delle condizioni igienico-sanitarie, dell'efficacia delle sanificazioni messe in atto a seguito del rilievo di non conformità (ispezione PRISAN). Contestualmente all'attività ispettiva, come riportato sopra, vengono effettuati ulteriori campionamenti su cagliata ed è facoltà degli incaricati del controllo ufficiale disporre anche campionamenti su superfici. Ai malghesi si richiede di procedere con un campionamento di ogni cagliata in ciascuna giornata di lavorazione in modo che possano essere eventualmente analizzate coprendo il lasso di tempo tra la consegna del campione e l'emissione del rapporto di prova riportante l'esito del primo controllo.

ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL CONTROLLO UFFICIALE

A seguito della notifica di alpeggio, l'ACL dispone il controllo ufficiale sul 33% delle malghe, come da indicazioni PRISAN, effettuando l'ispezione in congiunta con l'area B e C sulle attività che dalla valutazione del rischio sono risultate le più critiche. Procede al campionamento ufficiale secondo le tabelle di cui al presente protocollo.

In caso di:

A_ASSENZA DI STEC E ESITO FAVOREVOLE DELL'ISPEZIONE: l'ACL invia l'esito al Malghese e all' AAFVG.

B_ PRESENZA PRESUNTIVA E ESITO FAVOREVOLE DELL'ISPEZIONE: l'ACL invia l'esito al Malghese e all' AAFVG. Rimane in capo al Malghese la gestione dell'esito di presenza presuntiva. È caldamente raccomandato che siano prese tutte le misure necessarie alla mitigazione del rischio.

L' ACL valuta le azioni messe in atto dal Malghese e, se ritenuto necessario, può disporre di ulteriori provvedimenti a carico della produzione e del prodotto.

C_PRESENZA DI STEC **E/O** ESITO SFAVOREVOLE DELL'ISPEZIONE: l'ACL dispone e prescrive misure di miglioramento per la gestione delle buone prassi igieniche e di lavorazione, dispone il divieto di produzione di prodotti a base di latte crudo.

L'ACL dispone il campionamento rafforzato e procede con accurata ispezione ufficiale, corredata da approfondita indagine epidemiologica e ambientale, utile alla valutazione delle condizioni igienico-sanitarie, dell'efficacia delle sanificazioni messe in atto a seguito del rilievo di non conformità. Contestualmente all'attività ispettiva, come riportato sopra, vengono effettuati ulteriori campionamenti su cagliata ed è facoltà degli incaricati del controllo ufficiale disporre anche campionamenti su superfici. Ai malghesi si richiede di procedere con un campionamento di ogni cagliata in ciascuna giornata di lavorazione, in modo che possano essere eventualmente analizzate, coprendo il lasso di tempo tra la consegna del campione e l'emissione del rapporto di prova riportante l'esito

Un tanto viene notificato al Malghese e all'AAFVG.

C_PRESENZA DI STEC **E** ESITO FAVOREVOLE DELL'ISPEZIONE: l'ACL dispone un'ulteriore indagine per rilevare la fonte della contaminazione e dispone, altresì, un ulteriore campionamento rafforzato. Di un tanto viene data comunicazione/notifica al Malghese e all'AAFVG

Nel caso di rilievo di conformità per STEC nel primo campionamento, al fine di vigilare riguardo il perdurare delle buone prassi igieniche e di lavorazione, il malghese è tenuto a conferire dopo 30-45 giorni dal primo un secondo insieme di campioni di cagliate per confermare le buone prassi di gestione e a tutela del consumatore.

Per le modalità di campionamento si richiama quanto previsto per il primo giro di controlli.

DESTINO DEI PRODOTTI

GESTIONE DEI PRODOTTI SECONDO IL PROTOCOLLO DI GARANZIA E ADESIONE IN MALGA

Qualora a fronte del campionamento l'esito risulti:

1_ASSENZA DI STEC: il campionamento è conforme.

2_PRESENZA PRESUNTIVA DI STEC: rimane in capo al Malghese stabilire le misure da adottare sui prodotti derivati dalle cagliate di tutta la settimana di prelievo. L'IZS procede all'analisi delle singole cagliate costituenti il pool e l'esito più sfavorevole determina l'esito dell'intera settimana. La decisione viene adottata con il supporto dell'AAFVG e in base anche agli esiti della seconda settimana di campionamento rafforzato.

A fronte di mancata soddisfazione, l'ACL può integrare le misure proposte dal Malghese.

3_PRESENZA DI STEC: interviene l'ACL che dispone che tutte le cagliate prelevate quella settimana sono da ritenersi positive. I prodotti derivati sono oggetto di trattamento termico, di distruzione o di ulteriore ricampionamento a 365 giorni. Le cagliate dei 7 giorni successivi sono da rivalutare anche a seguito dell'ispezione ufficiale condotta dall'ACL. In ogni caso, l'intera settimana viene valutata sulla scorta dell'esito più sfavorevole.

In caso di valutazione non favorevole, tutti i formaggi prodotti dal momento dell'isolamento di STEC nella cagliata potranno essere destinati alla produzione di alimenti cotti (es. frico, formaggio alla piastra) oppure essere destinati alla stagionatura e sottoposti a campionamento dopo 365 giorni (il campionamento deve interessare tutte le forme prodotte). In alternativa, se non risulta possibile trattarli con metodiche che garantiscano l'eliminazione del pericolo STEC, dovranno essere destinati alla distruzione. Il servizio veterinario impone eventuali misure di miglioramento da sottoporre a rivalutazione analitica con il campionamento rafforzato. In alternativa il servizio veterinario dispone che il latte delle produzioni successive debba essere pastorizzato o destinato a caseifici che producono prodotti a latte pastorizzato

GESTIONE DEI PRODOTTI IN CONTROLLO UFFICIALE

Qualora a fronte del campionamento l'esito risulti:

1_ASSENZA DI STEC: il campionamento è conforme.

2_PRESENZA PRESUNTIVA DI STEC: l'ACL comunica l'esito al Malghese e all'AAFVG. E' responsabilità del Malghese stabilire le misure da adottare, con il supporto dell'AAFVG, al fine di mitigare il rischio di una contaminazione.

A fronte di mancata soddisfazione, la AC può integrare le misure proposte dal Malghese.

3_PRESENZA DI STEC: l'ACL dispone le misure necessarie da adottarsi. Tutte le cagliate prelevate quella settimana sono da ritenersi positive. I prodotti derivati sono oggetto di trattamento termico, di distruzione o di ulteriore ricampionamento a 365 giorni. Le cagliate dei 7 giorni successivi sono da rivalutare anche a seguito dell'ispezione ufficiale condotta dall' ACL. In ogni caso, l'intera settimana viene valutata sulla scorta dell'esito più sfavorevole.

In caso di valutazione non favorevole all'ispezione, tutti i formaggi prodotti dal momento dell'isolamento di STEC nella cagliata potranno essere destinati alla produzione di alimenti cotti (es. frico, formaggio alla piastra) oppure essere destinati alla stagionatura e sottoposti a campionamento dopo 365 giorni (il campionamento deve interessare tutte le forme prodotte). In alternativa, se non risulta possibile trattarli con metodiche che garantiscano l'eliminazione del pericolo STEC, dovranno essere destinati alla distruzione. Il servizio veterinario impone eventuali misure di miglioramento da sottoporre a rivalutazione analitica con il campionamento rafforzato. In alternativa il servizio veterinario dispone che il latte delle produzioni successive deve essere pastorizzato o destinato a caseifici che producono prodotti a latte pastorizzato

Matrice	Parametro	Valore atteso	Note
Cagliata* in tutte le malghe	conta Stafilococchi coag positivi	< 100.000 ufc/gr	Picco massimo di crescita degli stafilococchi coagulasi positivi. Fornisce informazioni sul corretto andamento dei processi di lavorazione del latte.
La conta di stafilococchi, enterotossine e acidità verranno ricercati esclusivamente nei campionamenti a cura del SV)	Enterotossine (se Stafilo > 100.000 ufc/gr) Acidità	Non rilevabili in 25 gr	*campione costituito da un pool di almeno 3 cagliate. Questo campione va prelevato il primo giorno di lavorazione del latte in malga, terminato il carico degli animali.
In caso di superamento del limite di stafilococchi (ed enterotossine negative) il formaggio derivante da quel lotto di lavorazione verrà controllato prima della commercializzazione su una unità campionaria per ricerca stafilococchi coagulasi positivi ed eventuali enterotossine			
Cagliata* in tutte le malghe	STEC	Non rilevabile in 25 gr	Indice di contaminazione fecale nel latte.
Il Servizio Veterinario, con personale competente per le aree B e C, interviene con propria ispezione nelle malghe che nella valutazione gestionale e analitica si sono dimostrate le più a rischio. In caso di positività o presunta positività, è raccomandata un'accurata sanificazione di tutto l'impianto, della strumentazione e delle superfici, che potrà essere valutata anche attraverso l'attività di campionamento ambientale.			
Microbiologico acqua in autocontrollo	E. coli Enterococchi	< 1 ufc/ml < 1 ufc/ml	Analisi da eseguire ad inizio stagione di alpeggio. Entro 30 giorni il referto deve essere inviato al SV. Le non conformità vanno gestite e la loro risoluzione comunicata al SV. Il mancato invio del referto entro il termine stabilito determinerà la sospensione dell'attività
Prodotto finito	Salmonella L. monocytogenes	Non rilevabile in 25 gr	Si procede campionando, in singola unità campionaria/aliquota, i prodotti disponibili

(es. ricotta fresca, ricotta affumicata, formaggio, burro..)	E.coli β -glucuronidasi positivi	Non rilevabile in 25 gr <10 ufc/g per i formaggi a latte crudo <10.000 ufc/g e analisi su singola aliquota	in malga, preferibilmente prodotti nella giornata. Ai sensi del Reg. 2073/05 e del CSR 212/10 novembre 2016 per quanto concerne i pericoli eventuali alimenti non conformi possono essere commercializzati in seguito a negativizzazione o, se ciò non avviene, devono essere distrutti.
--	--	--	---

Secondo quanto stabilito dal Regolamento PPL, il latte della sera prima della lavorazione va mantenuto ad una temperatura non superiore ai 14° C.

Il Laboratorio IZS rende disponibile ogni esito analitico all' ACL e all'AAFVG

3. GESTIONE DEL MARCHIO

Gli operatori che aderiscono al progetto PPL Malghe sono tenuti all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 18 del regolamento in materia di etichettatura e rintracciabilità. Nel merito i prodotti devono essere identificati con la dicitura FVG – Malga - nome della malga – PPL

Si precisa che la sopra richiamata dicitura identificativa, relativa ai formaggi, va inserita nelle fascere ed è ben visibile e posizionata sullo scalzo.

26_12_1_DDS_TERZO SETT_13275_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio politiche per il Terzo settore 16 marzo 2026, n. 13275

Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026) articolo 8, commi da 123 a 128. Approvazione del “Bando per la concessione di contributi per il sostegno delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all’articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in attuazione dell’articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026)”.

LA DIRETTRICE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo Settore” e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di Stabilità 2026), il quale prevede che:

“123. Al fine di sostenere e valorizzare il ruolo degli enti del Terzo settore operanti nel territorio regionale in quanto espressione del principio di sussidiarietà, l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per il sostegno delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all’articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106).

124. Sono ammissibili a contributo le spese relative al funzionamento degli enti del Terzo settore di cui al comma 123, sostenute nell’anno solare precedente a quello di presentazione delle domande.

125. Con deliberazione della Giunta regionale sono definiti gli indirizzi e i criteri generali per la concessione dei contributi di cui al comma 123.

126. Con bando, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e adottato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di politiche del Terzo settore, nel rispetto della deliberazione di cui al comma 125, sono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda e della rendicontazione, i limiti minimi e massimi del contributo e le tipologie di spese ammissibili.

127. Per le finalità di cui al comma 123 è destinata la spesa complessiva di 3 milioni di euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella H di cui al comma 135.

128. In via di prima applicazione, per l’anno 2026, non sono ammessi i beneficiari di contributi concessi per l’anno 2025, con riferimento all’accordo di programma approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 settembre 2022, n. 1365.”;

VISTA la D.G.R. 6 marzo 2026, n. 274 con la quale sono stati definiti gli indirizzi e i criteri generali per l’attuazione dell’articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di Stabilità 2026), come di seguito specificato:

a) finalità: la concessione del contributo è finalizzata al sostegno delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all’articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in attuazione dell’articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di Stabilità 2026);

b) beneficiari: le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS) e le fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS); le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS) e le fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale

del Terzo settore (RUNTS), che hanno adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, rinvenibili sulla piattaforma RUNTS, attraverso le quali gli ETS operano declinando territorialmente le proprie attività; le reti associative aventi la tipologia di associazione di promozione sociale, di organizzazione di volontariato o di fondazione del Terzo settore iscritte al RUNTS;

c) periodo di riferimento: le domande hanno ad oggetto le spese riferite all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda;

d) il procedimento amministrativo per la concessione ed erogazione del contributo è individuato dall'articolo 36, comma 4, della L.R. 7/2000 che prevede lo svolgimento dell'istruttoria delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione;

e) considerata la sperimentabilità della misura e il potenziale numero elevato di domande, il termine di conclusione del procedimento è di 150 giorni decorrenti dal ricevimento della domanda ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della L.R. 7/2000;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 8, comma 126, della L.R. 19/2025, con bando - pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e adottato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di politiche del Terzo settore - sono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda e della rendicontazione, i limiti minimi e massimi del contributo e le tipologie di spese ammissibili, nel rispetto della deliberazione di cui sopra, si specifica che:

- in relazione alle modalità e i termini di presentazione della domanda, si prevede che le domande di contributo siano presentate unicamente per via telematica attraverso il sistema Istanze On Line - IOL a partire dalle ore 09:00 del giorno 15 aprile 2026 ed entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 30 aprile 2026;

- in relazione alle modalità e i termini di presentazione del rendiconto, si prevede che i dati richiesti dalla documentazione prodotta in domanda vengono utilizzati anche ai fini della rendicontazione;

- in relazione ai limiti minimi e massimi del contributo, si prevede che il contributo sia richiedibile da un minimo di euro 1.000,00 a un massimo di euro 10.000,00 a copertura delle spese sostenute nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025;

- in relazione alle tipologie di spese ammissibili, si prevedono le seguenti categorie: spese di funzionamento dell'Ente, spese per servizi e incarichi professionali dell'Ente, spese del personale dipendente e assimilato dell'Ente, spese assicurative dell'Ente, spese per il rimborso chilometrico dei volontari dell'Ente, spese per servizi di divulgazione e promozione dell'Ente, spese per rifornimento carburante di veicoli di proprietà dell'Ente beneficiario;

- il bando verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione, rendendo disponibile le relative informazioni indicativamente entro il mese di marzo;

RITENUTO, alla luce della disposizione sopra citata, di approvare il bando avente ad oggetto "Bando per la concessione di contributi per il sostegno delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in attuazione dell'articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di Stabilità 2026)", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

VISTO il decreto n. 50760/GRFVG del 01/10/2025 avente ad oggetto: "Adozione delle "Linee guida in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate al Servizio politiche per il Terzo settore, dell'Unità operativa specialistica (Uos) di bilancio e coordinamento strategico della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità" e del Piano di Campionamento delle operazioni di controllo sulle dichiarazioni sostitutive rese al Servizio politiche per il Terzo settore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000.";

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1921 e n. 1922 del 30 dicembre 2025 con le quali sono stati approvati rispettivamente il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi dell'articolo 39, c. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2026, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 26/2015;

VISTE:

- la legge regionale n. 18/2025 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028”;
- la legge regionale n. 19/2025 “Legge di stabilità 2026”;
- la legge regionale n. 20/2025 “Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028”;

VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 “Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 21 che disciplina la figura del Direttore di Servizio;

VISTA l’“Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali” approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 da ultimo modificata con deliberazione della Giunta regionale del 21 novembre 2025, n. 1630 e, con il quale tra l’altro, il Servizio politiche per il Terzo settore è stato incardinato presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 336 di data 21 marzo 2025, relativa al conferimento dell’incarico di Direttore del Servizio politiche per il Terzo settore presso l’allora Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico, ora Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in capo alla dirigente in posizione di comando, dott.ssa Federica Morgera;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 299 di data 13 marzo 2026, relativa al conferimento dell’incarico di Direttore del Servizio politiche per il Terzo settore presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità alla dirigente del ruolo unico regionale dott.ssa Federica Morgera, dal giorno 24 marzo 2026 al giorno 23 marzo 2029;

DECRETA

Per quanto esposto in parte motiva, da intendersi qui richiamata, quanto segue:

- 1.** è approvato, ai sensi dell’articolo 8, comma 126, della L.R. 19/2025, il bando avente ad oggetto “Bando per la concessione di contributi per il sostegno delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all’articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in attuazione dell’articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di Stabilità 2026)”, che indica le modalità e i termini di presentazione della domanda e della rendicontazione, i limiti minimi e massimi del contributo e le tipologie di spese ammissibili e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2.** il bando di cui al sub 1. sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale regionale.

Trieste, 16 marzo 2026

MORGERA

Bando per la concessione di contributi per il sostegno delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in attuazione dell'articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di Stabilità 2026).

1. - FINALITÀ

Il Bando è finalizzato a definire le modalità di concessione dei contributi per le spese di funzionamento di **organizzazioni di volontariato**, di **associazioni di promozione sociale** e di **fondazioni**, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e **aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.**

2. – RISORSE FINANZIARIE E INDICAZIONI GENERALI

Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di Stabilità 2026) ha stanziato 1 milione di euro per l'anno 2026.

Il contributo può essere richiesto **da un minimo di euro 1.000,00 a un massimo di euro 10.000,00**, a copertura delle **spese sostenute nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di contributo** e, pertanto, **nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025**, fino all'esaurimento dello stanziamento complessivamente disponibile.

Le domande di contributo al di sotto della soglia minima di euro **1.000,00** saranno ritenute **inammissibili**.

Ciascun Ente può presentare una sola domanda di contributo per l'anno solare in corso: salvo il caso di ritiro, le domande successive alla prima saranno ritenute inammissibili.

Il contributo **non potrà riguardare spese in conto capitale.**

3. - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI SOGGETTIVI

I soggetti che possono beneficiare del contributo devono, **alla data di presentazione della domanda di contributo**, presentare i seguenti requisiti, a pena di **inammissibilità**:

- essere organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS) e fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- svolgere nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- avere la sede legale od operativa nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tra i soggetti che possono beneficiare del contributo sono incluse:

- le ODV, le APS e le fondazioni, iscritte al RUNTS, che hanno adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali,

rinvenibili sulla piattaforma RUNTS alla data di presentazione della domanda, attraverso le quali gli enti operano declinando territorialmente le proprie attività. Ai fini che rilevano in questa sede, non è dirimente il dato formale del modello organizzativo adottato, dovendosi piuttosto considerare il dato sostanziale dell'effettiva operatività di tali organizzazioni attraverso le loro strutture decentrate (pur non essendo queste ultime dotate di autonoma soggettività giuridica, poiché tali strutture vengono identificate dal codice fiscale dell'ente nazionale) sui vari territori regionali. In tale ottica, per "effettiva operatività" deve intendersi la presenza di una sede operativa stabile, organizzata, individuabile, che svolga sul territorio regionale attività comprovabili;

- le reti associative di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 117/2017 aventi la tipologia di organizzazione di volontariato, di associazione di promozione sociale o di fondazione del Terzo settore iscritte al RUNTS.

In via di prima applicazione, per l'anno 2026, non sono ammessi i beneficiari dei contributi concessi per l'anno 2025 (Avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 633/2025), con riferimento all'Accordo di programma approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 settembre 2022, n. 1365, **a pena l'inammissibilità della domanda di contributo**. L'elenco dei soggetti beneficiari dei contributi concessi per l'anno 2025 è pubblicato sul sito istituzionale della Regione al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/salute-sociale/terzo-settore/FOGLIA64/>.

4. -MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo verrà istruito **"a sportello"**, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della L.R. 7/2000 e ss.mm.ii., che prevede lo svolgimento dell'istruttoria delle domande di contributo pervenute **secondo il loro ordine cronologico di presentazione**.

Al fine della determinazione dell'ordine cronologico si considera la data e l'ora di trasmissione della domanda di contributo sul sistema IOL (Istanze On Line), attestata dalla protocollazione automatica dell'istanza.

Le risorse saranno assegnate alle domande di contributo, la cui istruttoria si concluderà positivamente, fino all'esaurimento dello stanziamento complessivamente disponibile. Il Servizio politiche per il Terzo settore provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse sul sito istituzionale della Regione.

5. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, comprensiva dell'allegato elenco analitico, è presentata, **a pena di inammissibilità, unicamente per via telematica attraverso l'uso esclusivo del sistema Istanze On Line - IOL**, tramite le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ovvero "LoginFVG" esclusivamente in modalità "Avanzato", **da parte del legale rappresentante dell'Ente** o da persona munita di delega, con le modalità previste dalle *Linee Guida tecniche per la presentazione della domanda*, disponibili sul sito istituzionale della Regione nella sezione dedicata, **a partire dalle ore 09:00 del giorno 15.04.2026 ed entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 30.04.2026**. La domanda di contributo può essere altresì presentata da un componente del Consiglio di Amministrazione o dell'organo direttivo comunque denominato, che risulti dal RUNTS e dal relativo Statuto con potere di rappresentanza generale e firma.

Nella domanda di contributo, contenente la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii il soggetto richiedente attesta:

- di essere organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale o fondazione, iscritta al RUNTS;

- di avere sede legale od operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- di svolgere le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Alla domanda di contributo va obbligatoriamente allegato:

- l'elenco analitico dei giustificativi delle **spese sostenute** nel periodo dal **1.1.2025 al 31.12.2025**, redatto in conformità della modulistica messa a disposizione del Servizio politiche per il Terzo settore. La modulistica sarà pubblicata nella sezione "modulistica" del sito istituzionale della Regione all'area tematica *Terzo settore*. Nell'elenco analitico, andranno indicati: la tipologia di documento di spesa (es: fattura, ricevuta, F24, busta paga, nota spesa, "scontrino parlante", etc), il numero identificativo del documento di spesa, la data del documento di spesa, la descrizione della spesa/causale della spesa, l'importo del documento di spesa, la modalità di pagamento e la data della quietanza di pagamento.

I dati richiesti dalla documentazione di cui sopra vengono utilizzati anche ai fini della rendicontazione.

La mancanza dell'elenco analitico allegato alla domanda di contributo comporta l'**inammissibilità** della domanda.

La mancanza della delega per la presentazione della domanda è integrabile, purché l'atto sia sottoscritto prima della presentazione della domanda.

6. - COMUNICAZIONE DI AVVIO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le informazioni di cui all'articolo 14 della legge regionale 7/2000 e ss.mm.ii. sono contenute nell'articolo 16 del Bando.

Le informazioni di cui all'articolo 16 valgono quale comunicazione di avvio del procedimento, pertanto non verranno inviate ulteriori comunicazioni in quanto la data di avvio è attestata dalla protocollazione automatica dell'istanza e le informazioni necessarie sono contenute nel presente articolo.

7. - SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA E TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il Servizio politiche per il Terzo settore della Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità, svolge l'istruttoria delle domande di contributo sulla base della documentazione presentata secondo le disposizioni di cui all'articolo 36, commi 4 e 6, della L.R. 7/2000 e ss.mm.ii.

Alla luce della sperimentaltà della misura e del potenziale numero elevato di domande di contributo, il termine per l'adozione del provvedimento di concessione è fissato in 150 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della domanda di contributo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della L.R. 7/2000 e ss.mm.ii.

Ciascuna domanda di contributo presentata viene sottoposta a un'istruttoria da parte dell'Ufficio, volta ad accertarne l'ammissibilità. Laddove la domanda di contributo sia ritenuta ammissibile, ma irregolare e/o incompleta, l'Ufficio ne dà comunicazione al proponente indicandone le cause e assegnando un **termine perentorio della durata di 10 (dieci) giorni consecutivi entro e non oltre il quale provvedere alla regolarizzazione e/o integrazione**. Qualora il termine assegnato al proponente per provvedere alla regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda decorra inutilmente, la stessa viene dichiarata **inammissibile**, restando non contemplata qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale per il caso di errata comunicazione dei recapiti dei richiedenti oppure malfunzionamento o disattivazione della casella PEC dagli stessi indicata, ovvero qualora, per disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo

non imputabile all'Amministrazione regionale, tale documentazione non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine previsto.

I termini per l'adozione del provvedimento finale di concessione del contributo si sospendono in caso di eventuali richieste di regolarizzazione e/o integrazione di cui sopra.

8. - MODALITÀ DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo avviene in un'unica soluzione all'atto della concessione.

Il contributo **viene concesso** nella misura corrispondente all'importo della spesa ammessa a contributo. Nel caso in cui le spese ammesse a contributo dovessero risultare inferiori alla soglia minima di **1.000,00** euro, la domanda di contributo **sarà inammissibile**.

All'atto della concessione, il Servizio politiche per il Terzo settore verifica che l'ente sia in regola con gli obblighi di legge in materia previdenziale e assistenziale a favore dei lavoratori attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In base all'esito della verifica, il Servizio politiche per il Terzo settore:

- in caso di **DURC regolare**, adotta il decreto di concessione e liquidazione;
- in caso di **DURC irregolare**, adotta il decreto di **rigetto della domanda di contributo per inammissibilità della stessa**;
- in caso di **DURC "in verifica"**, adotta il decreto di concessione, sospendendo la liquidazione fino alla conclusione positiva della verifica. In caso di **DURC irregolare** a seguito di verifica, il contributo viene **revocato**.

9. - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le **spese**:

- **sostenute nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025.**

Si specifica che per **spese sostenute nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025** si intende **l'ammontare delle spese per le quali il creditore/fornitore abbia rilasciato, entro il 31 dicembre 2025, quietanza che attesti l'avvenuto pagamento.**

- riferite alle categorie di spesa elencate nel presente articolo;
- volte a garantire il funzionamento e lo svolgimento delle attività associative statutariamente previste nel territorio regionale;
- giustificate con documenti fiscalmente validi: fattura o documento equivalente intestato all'Ente beneficiario del contributo e recante il codice fiscale dell'Ente beneficiario, scontrini fiscali intestati all'Ente e recanti il codice fiscale dell'Ente se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario del contributo e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato (cd. "scontrino parlante"). Per le spese del personale dipendente e assimilato di cui al D.Lgs. n. 81/2015, la spesa è giustificata dai cedolini paga, dai modelli F24 o da altro documento equivalente intestato all'Ente e recante il codice fiscale dello stesso. Per le spese di rifornimento carburante sono ammessi giustificativi di spesa recanti, oltre il codice fiscale dell'Ente, anche la targa del veicolo intestato. Per le spese sostenute per eventuali polizze assicurative è ammesso esclusivamente il documento di quietanza rilasciato dalla Agenzia assicurativa.

La quietanza di pagamento può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Sono ammissibili le seguenti **voci di spesa**:

1. **SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE**, in relazione alle seguenti voci:

- a) spese inerenti alla disponibilità della sede legale o sede operativa nel territorio regionale.

Si dà atto che nell'elenco analitico devono essere indicati gli estremi dell'atto di disponibilità della sede legale o della sede operativa o, qualora la fruizione della sede legale o operativa avvenga a titolo gratuito o oneroso in forza di un provvedimento di concessione da parte di una Pubblica Amministrazione, devono essere indicati gli estremi dell'atto e l'Ente concedente.

Giustificativi di spesa da conservare da parte del beneficiario in caso di successivi controlli

Contratto di locazione ed estremi identificati della registrazione ove obbligatoria, o altro documento equivalente, o altro giustificativo di spesa fiscalmente valido intestato al beneficiario e recante il codice fiscale, nonché quietanza di pagamento o altro documento contabile di valore probatorio equivalente.

Qualora la fruizione della sede legale o operativa avvenga in forza provvedimento di concessione da parte di una Pubblica Amministrazione, il controllo verrà effettuato d'ufficio sulla base degli estremi dell'atto e dell'Ente concedente indicati dall'Ente alla presentazione della domanda di contributo.

- b) utenze di acqua, luce e gas, di telefonia fissa, mobile e Internet, nonché spese per servizi di riscaldamento.

Giustificativi di spesa da conservare da parte del beneficiario in caso di successivi controlli

Giustificativi di spesa fiscalmente validi intestati all'Ente e recanti il codice fiscale dello stesso, nonché quietanze di pagamento o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente.

2. **SPESE PER SERVIZI E INCARICHI PROFESSIONALI DELL'ENTE**

Giustificativi di spesa da conservare da parte del beneficiario in caso di successivi controlli

Giustificativi di spesa fiscalmente validi intestati all'Ente e recanti il codice fiscale dello stesso, nonché quietanze di pagamento o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente.

3. **SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATO DELL'ENTE**

Rientrano in questa categoria il personale dipendente e assimilato dell'Ente, nel rispetto e nei limiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2015 e della normativa vigente.

Le spese del personale dipendente possono essere imputate nel limite massimo dei valori netti risultanti da cedolino paga, Mod.F24 o altro giustificativi di spesa fiscalmente valido intestato all'Ente e recante il codice fiscale dello stesso.

Giustificativi di spesa da conservare da parte del beneficiario in caso di successivi controlli

Cedolini paga, unitamente ai modelli F24 o altro giustificativi di spesa fiscalmente validi intestati all'Ente e recanti il codice fiscale dello stesso, nonché quietanze di pagamento o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente.

4. **SPESE ASSICURATIVE DELL'ENTE**

Giustificativi di spesa da conservare da parte del beneficiario in caso di successivi controlli

Documento di quietanza rilasciato dalla Agenzia assicurativa.

5. **SPESE PER IL RIMBORSO CHILOMETRICO DEI VOLONTARI DELL'ENTE:** sono ammesse a contributo le spese di viaggio dei volontari all'interno del territorio regionale secondo quanto previsto dall'articolo 17 del D.Lgs. 117/2017.

Giustificativi di spesa da conservare da parte del beneficiario in caso di successivi controlli

Note spesa intestate all'Ente e recanti il codice fiscale dell'Ente e relative delibere, nonché quietanze di pagamento o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente.

6. **SPESE PER SERVIZI DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENTE**

Qualora il servizio comprenda anche l'acquisto di beni, la spesa è ammissibile purché la componente di servizio risulti economicamente prevalente rispetto all'acquisto di beni.

Giustificativi di spesa da conservare da parte del beneficiario in caso di successivi controlli

Giustificativi di spesa fiscalmente validi intestati all'Ente e recanti il codice fiscale dello stesso, nonché quietanze di pagamento o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente.

7. **SPESE PER RIFORNIMENTO CARBURANTE** di veicoli di proprietà dell'Ente utilizzati per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Giustificativi di spesa da conservare da parte del beneficiario in caso di successivi controlli

Giustificativi di spesa fiscalmente validi recanti, oltre il codice fiscale dell'Ente, anche la targa del veicolo intestato, nonché quietanze di pagamento o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente.

10. - SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) spese sostenute **prima del 01.01.2025 e dopo il 31.12.2025;**
- b) spese già ammesse a contributi pubblici o privati di qualsiasi natura;
- c) spese di registrazione del contratto di locazione e le spese di caparra;
- d) attribuzione di premi in denaro e assegnazione di borse di studio;
- e) spese per l'acquisto diretto di beni di qualsiasi genere, compresi i beni consumabili (es: cancelleria, pellet, etc), salvo i casi in cui la fornitura dei beni costituisca componente accessoria e non economicamente prevalente di un servizio ammissibile ai sensi dell'articolo 9;
- f) ammende, sanzioni e penali.

11. - CASI DI INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sono **causa di inammissibilità** della domanda di contributo:

- a) il contributo richiesto al di sotto della soglia minima di euro 1.000,00 (articolo 2);
- b) salvo il caso di ritiro, le domande successive alla prima presentate dal medesimo Ente (articolo 2);
- c) le domande di contributo presentate da soggetti che sono privi dei requisiti soggettivi (articolo 3);
- d) le domande di contributo presentate dagli Enti beneficiari di contributi concessi per l'anno 2025, con riferimento all'accordo di programma approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 settembre 2022, n. 1365 (articolo 3);
- e) le domande di contributo che non vengono presentate sul sistema IOL (articolo 5);

- f) le domande di contributo presentate fuori termine (articolo 5);
- g) l'assenza dell'elenco analitico dei giustificativi di spesa in allegato alla domanda (articolo 5);
- h) la delega sottoscritta successivamente alla presentazione della domanda (articolo 5);
- i) il mancato riscontro – entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni consecutivi – alla richiesta di integrazione e/o regolarizzazione della domanda di contributo avanzata dal Servizio (articolo 7);
- j) le spese ammesse a contributo risultino inferiori a euro 1.000,00 (articolo 8);
- k) il DURC irregolare (articolo 8).

Laddove la domanda di contributo sia ritenuta inammissibile, l'Ufficio comunica al proponente i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10-bis della L. n. 241/1990.

12. - CONTROLLI A CAMPIONE E GIUSTIFICATIVI DI SPESA DA CONSERVARE IN CASO DI CONTROLLI

È facoltà dell'Amministrazione procedere, in qualunque stato e grado del procedimento, all'espletamento di controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti al presente Avviso, ferme restando le conseguenze derivanti dalle dichiarazioni false, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Le modalità ordinarie di effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive sono stabilite dalle Linee guida del Servizio politiche per il Terzo settore.

I giustificativi di spesa così come previsti dall'articolo 9 del Bando dovranno essere conservati in originale e messi a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'attività di controllo ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 e ss.mm.ii. chiedendo l'esibizione di tutta la documentazione di spesa relativa al contributo concesso.

13. - REVOCA E RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Servizio dispone la **revoca** del decreto di concessione qualora il DURC risulti "in verifica" al momento della concessione e poi irregolare a seguito dell'esito della verifica.

Il Servizio dispone la **revoca** del contributo qualora durante il controllo a campione venga verificato che:

- a. i giustificativi delle spese ammissibili ai sensi del presente Bando risultino inferiori a euro 1.000,00;
- b. l'esito del controllo a campione sulle dichiarazioni sostitutive sia negativo.

Nel caso in cui durante il controllo a campione si riscontri un ammontare delle spese ammissibili inferiore al contributo richiesto, il contributo concesso sarà oggetto di **revoca parziale con contestuale rideterminazione**.

14. - TRASPARENZA, PUBBLICITÀ E PRIVACY

Il Bando pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it.

I dati personali raccolti dalla Regione nello svolgimento del procedimento amministrativo vengono utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Bando ed in conformità alla normativa vigente in materia di *privacy* (protezione dei dati personali). I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento. All'interessato spettano i diritti previsti dal Capo III "Diritti dell'interessato" del Regolamento (UE) n. 679/2016, tra cui il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la

protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi degli articoli 37-39 del Regolamento (UE) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it Insiel S.p.A. è stata nominata Responsabile del trattamento dei Dati Personali (DPO), ai sensi dell'articolo 4, punto 8) e 28 del Regolamento (UE), connesso all'erogazione dei servizi oggetto del *"Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A."*.

La partecipazione al presente Bando costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

15. - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Servizio politiche per il Terzo settore si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare e modificare il Bando pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti partecipanti possano vantare diritti nei confronti dello stesso.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso.

16. - INFORMAZIONI

Per informazioni relative al Bando è necessario riferirsi alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, Servizio politiche per il Terzo settore, e-mail terzosettore@regione.fvg.it Il testo del Bando, la modulistica e – successivamente – ogni altro atto relativo al procedimento saranno disponibili presso il sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata.

Ai sensi della legge regionale 7/2000 e ss.mm.ii., articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

Amministrazione: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Oggetto del procedimento: procedimento di concessione dei contributi per il sostegno delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in attuazione dell'articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di Stabilità 2026).

Struttura competente per la trattazione della pratica e la visione degli atti: Servizio politiche per il Terzo settore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, via della Cassa di Risparmio n. 10 – 34121 Trieste PEC: salute@certregione.fvg.it, e-mail: terzosettore@regione.fvg.it.

Responsabile del procedimento e suo sostituto: il Direttore del Servizio politiche per il Terzo settore o, in caso di assenza o impedimento, il suo sostituto secondo quanto previsto da relativo decreto.

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Francesca Fragiaco, tel. 040/3773480, email: francesca.fragiacomo@regione.fvg.it

Modalità di presa visione degli atti: Richiesta espressa via PEC all'indirizzo: salute@certregione.fvg.it.

Termine massimo di conclusione del procedimento: 150 giorni dalla data di trasmissione della domanda sul sistema IOL, attestata dalla protocollazione automatica dell'istanza.

Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione: domanda all'organo sostituto ai sensi dell'articolo 2, comma 9 ter, della legge 241/1990. Ricorso al T.A.R. avverso il silenzio presentato ai sensi dell'articolo 117 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, da proporsi nel termine indicato all'articolo 31 comma 2 del medesimo decreto legislativo.

17. - FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Trieste.

26_12_1_DDS_VALOR_QUAL_PROD_12821_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 12 marzo 2026, n. 12821

Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 12 marzo 2019, articolo 8. Iscrizione nell'Elenco dei tecnici degustatori dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 12 marzo 2019 (Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello) e, in particolare, l'articolo 8 comma 1 ai sensi del quale "presso le regioni interessate alla produzione di vini DO sono istituiti l'«Elenco dei tecnici degustatori» e l'«Elenco degli esperti degustatori». Gli iscritti a tali elenchi possono esercitare la propria attività per una o più DO ricadente sul territorio della relativa regione o, in caso di DO interregionali, delle relative regioni".

RICHIAMATI i commi 3 e 4 del medesimo articolo 8 che disciplinano le modalità e i requisiti per l'iscrizione nell'«elenco dei tecnici degustatori»;

DATO ATTO che, con decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole del 7 maggio 2012, n. 1019 sono stati istituiti l'Elenco dei "tecnici degustatori" e l'Elenco degli "esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione;

RICHIAMATO l'ultimo aggiornamento dell'Elenco dei "tecnici degustatori" effettuato con decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 7 marzo 2025, n. 11302;

PREMESSO che, con nota del 24 febbraio 2026, assunta al protocollo n. 242239, successivamente integrata con nota dell'11 marzo 2026 protocollo n. 303249, con la quale il Signor Marega Enrico, nato a Gorizia (GO) il 27 dicembre 1995, C.F. MRGNRC95T27E098J, ha presentato domanda di iscrizione nell'Elenco dei "tecnici degustatori vini a denominazione di origine della Regione Friuli Venezia Giulia, per il vino DOC Collio;

ISTRUITA la domanda, verificata la presenza di tutta la documentazione prevista dalla norma;

VERIFICATO, mediante autodichiarazione del richiedente, il titolo di studio posseduto e accertato altresì, mediante attestato rilasciato dal Signor Ridolfi Cristian, in qualità di Dirigente/Responsabile tecnico presso Gruppo Italiano Vini, l'esercizio dell'attività di degustazione della DOC Collio da parte del Signor Marega Enrico nel biennio 2024-2025, in modo continuativo, con più di cinque prove di degustazione, in date distinte, nel corso di ciascuno dei due anni;

ACCERTATA la sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 8 del citato D.M. 19 marzo 2019 ai fini dell'iscrizione nell'Elenco de quo;

RITENUTO, pertanto, in accoglimento della domanda presentata, di disporre l'iscrizione del signor Marega Enrico sopra generalizzato, nell'Elenco dei tecnici degustatori per i vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione, relativamente alla DOC Collio, con conseguente aggiornamento dell'Elenco medesimo, come riportato nell'Allegato 1 al presente decreto, da considerarsi parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO dell'avvenuto assolvimento da parte del richiedente dell'obbligo di pagamento delle imposte di bollo effettuato mediante modello F24 allegato alla domanda protocollo n. 303249;

RICHIAMATE la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 46250 del 30 settembre 2024 con cui è stato conferito al dott. Gabriele Iacoletti l'incarico di Direttore ad interim del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 1° ottobre 2024;

DECRETA

- 1.** Per quanto esposto in premessa, è accolta la domanda del Signor Marega Enrico, nato a Gorizia (GO) il 27 dicembre 1995, C.F. MRGNRC95T27E098J, presentata in data 24 febbraio 2026, assunta al protocollo n. 242239, successivamente integrata con nota dell'11 marzo 2026 protocollo n. 303249 e, per l'effetto, è disposta l'iscrizione del Signor Marega nell'Elenco dei "tecnici degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione, istituito con decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole del 7 maggio 2012, n. 1019.
- 2.** Con l'iscrizione di cui al punto 1, l'Elenco dei "tecnici degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione risulta aggiornato come riportato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui fa parte integrante e sostanziale.
- 3.** Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e comunicato alle strutture di controllo per le DOCG e le DOC ricadenti sul territorio della Regione.

Udine, 12 marzo 2026

IACOLETTIG

ALLEGATO 1 - ELENCO DEI TECNICI DEGUSTATORI VINI DOC E DOCG REGIONE FVG - Aggiornamento marzo 2026

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	ESPERIENZA DICHIARATA												
		DENOMINAZIONI DI ORIGINE												
1	ANTIGA LUIGI			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO						
2	ANZELIN GIANLUCA							DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO		
3	BERTOLI LUIGI	DOCG PICULIT;	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
4	BERTOSSI GIORGIO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
5	BIANCHINI GIANFRANCO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
6	BIDASIO DEGLI IMBERTI ALBANO						DOC FRIULI ISONZO				DOC CARSO	DOC COLLIO		
7	BIDOLI ARRIGO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
8	BIGOT GIOVANNI	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA		
9	BOLE ANDREJ									DOC CARSO				
10	BRACCO MANUEL						DOC FRIULI ISONZO					DOC COLLIO		
11	BRAIT ANTONIO			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE					
12	BRESCACIN EZIO		DOC FRIULI GRAVE											
13	BRESSAN MAURO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	
14	BRISOTTO ANTONIO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
15	BURELLO SILVANO						DOC FRIULI ISONZO				DOC CARSO	DOC COLLIO		
16	CALZAVARA DANIELE	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
17	CAMPANER FRANCESCO		DOC FRIULI GRAVE											
18	CAMPO DALL'ORTO GIOVANNI	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE		DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
19	CAPPELLARI ALESSANDRA	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA		
20	CARBONERA GRAZIANO		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
21	CECCUTTO GRAZIANO		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE			DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
22	CERNIZ FRANCO									DOC CARSO				
23	CESCON VITTORIO			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE					
24	COLUGNATI GIOVANNI	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
25	COLUSSI FLAVIO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO		DOC LISON-PRAMAGGI ORE			DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	
26	COLUSSI GIUSEPPE	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO			
27	COMELLI LORENZO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	
28	CORSO PAOLO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
29	COSER FABIO						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
30	COZZAROLO EUGENIO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
31	CRAIGHERO GIOVANNI	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE			DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	
32	CRESTANI PIERGIUSEPPE	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA		
33	DAL ZOVO ALESSANDRO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	
34	DEL MASCHIO DAVIDE			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO						
35	DEL PICCOLO MARCO						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
36	DEL PUP LUIGI	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE	DOCG LISON		DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
37	DONADA MAURIZIO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
38	ERMACORA DARIO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
39	FABBRO ALBERTO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA						DOC FRIULI ANNA		
40	FABBRO CLAUDIO						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
41	FERLAT RENATO						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
42	FIGELJ MARTIN						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
43	FIGELJ ROBERT	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
44	FORTUNATO BRUNO						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	DENOMINAZIONI DI ORIGINE													
45	FRANCO LUIGI			DOC FRIULI GRAVE						DOC LISON-PRAMAGGI ORE					
46	FRATEPIETRO ROBERTO						DOC FRIULI ISONZO					DOC COLLIO			
47	FURLAN ENRICO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE	DOC CARSO		DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
48	GIGANTE ARIEDO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO						DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	
49	GIURIATO VALENTINO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	
50	GREGORAT GIORGIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
51	GREGORI MARIO										DOC CARSO	DOC COLLIO			
52	GROSSUTTI DANIELE	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO						DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	
53	HUMAR LORETA						DOC FRIULI ISONZO				DOC CARSO	DOC COLLIO			
54	KEBER RENATO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	
55	KOMJANC ROBERTO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
56	KURTIN ALESSIO						DOC FRIULI ISONZO					DOC COLLIO			
57	LEON MICHELE			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO							
58	LORENZON DAVIDE	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
59	LUSA MICHELE						DOC FRIULI ISONZO					DOC COLLIO			
60	MAJERO PITTINI AUGUSTO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO		DOC LISON-PRAMAGGI ORE				DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
61	MALISON MARCO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO						DOC FRIULI ANNIA		
62	MARCOLINI LUCA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO						DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
63	MARCOLINI ROBERTO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO						DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
64	MARESI GIUSEPPE			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO							
65	MASAROTTI GIULIANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA							DOC FRIULI ANNIA		
66	MENEGHIN MAURO			DOC FRIULI GRAVE									DOC FRIULI ANNIA		
67	MENOTTI STEFANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO						DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	
68	MICHELUTTI GABRIELE	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO		DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	
69	MOLARO IVAN	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE	DOC CARSO		DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
70	MOLINARO DOMENICO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE				DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
71	MOREALE ALVANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO		DOC LISON-PRAMAGGI ORE				DOC FRIULI ANNIA		
72	MOREALE STEFANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO						DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
73	MUCIGNAT DINO			DOC FRIULI GRAVE											
74	PADOVAN MARCELLO			DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON-PRAMAGGI ORE						
75	PALADIN CRISTIAN			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO							
76	PECCOL GIUSEPPE	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO						DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
77	PELOS ALBERTO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE	DOC CARSO		DOC COLLIO	FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
78	PERES CRISTIAN	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC COLLIO	FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
79	PIANI ALESSIO						DOC FRIULI ISONZO								
80	PICCIN SILVIO						DOC FRIULI ISONZO						DOC COLLIO		
81	PIGHIN LIVIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO		DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
82	PILUTTI GUIDO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA		DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE				DOC FRIULI ANNIA		
83	PITTARO BRUNO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE				DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
84	RIZZI RODOLFO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO		DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
85	ROSATI STEFANO									DOC CARSO					
86	ROSSI ANDREA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO						DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
87	ROVER GIANNI	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO		DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
88	SCHINELLA SERGIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO						DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
89	SCHIOPETTO GIORGIO						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO		DOC COLLIO			

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	DENOMINAZIONI DI ORIGINE											
90	SPITALERI FRANCESCO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
91	SREDNIK LAURA						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO		
92	STEKAR MARIO						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO		
93	STRAMARE DAMIANO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
94	TALOTTI MARIO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
95	TESTON ADRIANO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
96	TOMADONI GIOVANNI	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
97	TOMBACCO MICHELANGELO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
98	TOSOLINI PAOLO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	
99	TRINCO STEFANO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
100	TURATO GIOVANNI		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON- PRAMAGGI ORE		DOC COLLIO		
101	VALANTIG ANDREA	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI		DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		
102	VALDESOLO PAOLO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
103	VALLE PAOLO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
104	VISENTIN FRANCESCO			DOC FRIULI GRAVE									
105	VISINTIN FRANCESCO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI
106	ZAMBiasi CLIZIA	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI
107	ZAMPARO GIUSEPPE	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI
108	ZORAT CATIA	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
109	ZORZET MERSIA	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
110	ZORZETTIG GERMANO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI
111	ZUIANI GIORGIO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA						DOC FRIULI ANNA	DOC FRIULI
112	ORLANDINO ERICA		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO		
113	VENDRAME GINO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
114	DOLCE PAOLO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
115	DEGANO FRANCESCO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI										
116	TOMAS CARPI	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
117	MARKOVIC DANIELA	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNA	DOC delle Venezie
118	CORBATTO MONICA	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
119	FABIANI IVAN						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO		
120	PERESANI CHIARA	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATSANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
121	BONASORO MARIO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
122	URLI JACOPO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
123	DIAMANTE FEDERICO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
124	FOLLA MASSIMILIANO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
125	BELLACICCO YURI	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
126	TARLAO FRANCESCO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
127	DI LENARDO ANTONIO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
128	BRUNISSO ANDREA	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
129	BRAIDA ANDREA	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
130	BONELLI MICHELE	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
131	LANDOLFI ANTONIO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
132	LOVO MATTEO	DOCG PICULIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	DOC FRIULI	DOC delle Venezie

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	DENOMINAZIONI DI ORIGINE											
133	IACUZZI MATTEO	DOCG PICCOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC delle Venezie
134	COCCO LUCA	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC delle Venezie
135	KEBER TEREZA	DOCG PICCOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC delle Venezie
136	COLAPINTO EDUARDO	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC delle Venezie
137	CAPRARA EDOARDO	DOCG PICCOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC delle Venezie
138	CERTO GIULIA SOFIA	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO		DOC delle Venezie
139	BRANDOLIN PIER PAOLO	DOCG PICCOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC delle Venezie
140	VAZZOLER EGON	DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC delle Venezie
141	MAREGA ENRICO										DOC COLLIO		

26_12_1_DPO_IMP RIF_12001_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 9 marzo 2026, n. 12001/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPPN/ESR-2002 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), via delle Industrie, n. 21 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 3035/AMB del 5 agosto 2020 per la modifica della denominazione della società autorizzata da Sovamep-Pevar Srl a Fonderia Pevar Srl.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, l'autorizzazione unica di cui al Decreto n. 3035/AMB del 05.08.2020 per la gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), via delle Industrie, n. 21, deve intendersi intestata alla Società Fonderia Pevar Srl, c.f. 02954140303, con sede legale in Comune di Valvasone Arzene (PN), via delle Industrie, n. 21, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore.

(omissis)

Trieste, 9 marzo 2026

BIRTIG

26_12_1_DPO_IMP RIF_12218_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 10 marzo 2026, n. 12218/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-0-2035 - DLgs. n. 152/2006, art. 208, comma 15 - LR n. 34/2017 - Mozzon Daniele Srl - Autorizzazione alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi - modello Resta 1100x750 - n. di serie: 23-CH3G-01.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, la Società MOZZON DANIELE SRL, c.f. 01275010930, con sede legale a Pordenone, via Maestra Vecchia, n. 7, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, è autorizzata alla gestione dell'impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi modello RESTA 1100x750 - n. di serie: 23-CH3G-01.

(omissis)

Trieste, 10 marzo 2026

BIRTIG

26_12_1_DGR_310_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2026, n. 310

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2022. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale all'articolo 6 prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 06 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022, riferito a programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 499 del 11 aprile 2025;

RAVVISATA la necessità di effettuare le seguenti variazioni:

1. modificare la durata dei seguenti PS che passano da «Pluriennale (2022-2026)» a «Pluriennale (2022-2027)»: PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante adulti; PS 2/22 FPGO coprogettati adulti; PS 3/22 Formazione individualizzata adulti; PS 4/22 Tirocini extracurricolari adulti; PS 5/22 Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale; PS 7/22 Analfabetismo funzionale competenze trasversali

e digitali; PS 8/22 - Catalogo fpg soft skills trasversali e digitali; PS 9/22 - Qualificazione abbreviata - QA; PS 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani; PS 11/22 - FPGO coprogettati giovani; PS 12/22 - Formazione individualizzata giovani; PS 13/22 - Tirocini extracurricolari giovani; così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2022, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del 5 marzo 2026, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2022" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022.

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Aggiornamento

marzo 2026

1. MODIFICHE

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

1. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti, si sostituisce la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2022-2026)
Con:	

Durata	Pluriennale (2022-2027)
--------	-------------------------

2. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 2/22 - FPGO coprogettati adulti, si sostituisce la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2022-2026)
Con:	

Durata	Pluriennale (2022-2027)
--------	-------------------------

3. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 3/22 - Formazione individualizzata adulti, si sostituisce la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2022-2026)
Con:	

Durata	Pluriennale (2022-2027)
--------	-------------------------

4. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 4/22 – Tirocini extracurriculari adulti, si sostituisce la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2022-2026)
Con:	
Durata	Pluriennale (2022-2027)

5. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 1 – Occupazione, con riferimento al PS 5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale, si sostituisce la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2022-2026)
Con:	
Durata	Pluriennale (2022-2027)

6. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 7/22 - Alfabetismo funzionale competenze trasversale digitali, si sostituisce la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2022-2026)
Con:	
Durata	Pluriennale (2022-2027)

7. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali, si sostituisce la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2022-2026)
Con:	
Durata	Pluriennale (2022-2027)

8. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e Formazione, con riferimento al PS 9/22 - Qualificazione abbreviata – QA, si sostituisce la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2022-2026)
Con:	

Durata	Pluriennale (2022-2027)
---------------	-------------------------

9. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani, si sostituisce la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2022-2026)
Con:	

Durata	Pluriennale (2022-2027)
---------------	-------------------------

10. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 11/22 - FPGO coprogettati giovani, si sostituisce la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2022-2026)
Con:	

Durata	Pluriennale (2022-2027)
---------------	-------------------------

11. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 12/22 - Formazione individualizzata giovani, si sostituisce la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2022-2026)
Con:	

Durata	Pluriennale (2022-2027)
---------------	-------------------------

12. Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 4 – Giovani, con riferimento al PS 13/22 - Tirocini extracurricolari giovani, si sostituisce la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2022-2026)
---------------	-------------------------

Con:

Durata	Pluriennale (2022-2027)

5
VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2022

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Testo coordinato

marzo 2026

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2022".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2022 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'AdG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

I programmi specifici di cui al presente documento trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 84.992.054,67 (di cui Euro 74.975.627,01 di risorse FSE+ e Euro 10.016.427,66 di risorse PAR)** a valere per il periodo 2022-2031.

I programmi specifici previsti fanno capo al documento [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021, che costituisce il luogo entro il quale la Regione Friuli Venezia Giulia riconduce l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale. [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#) è individuata, nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, come operazione di importanza strategica insieme al Sistema di conciliazione integrato SI.CON.TE.

In particolare i programmi specifici di cui al presente documento rientrano nel Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA – che di [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#) è parte integrante. In tal senso i programmi specifici troveranno attuazione da parte di ATI di enti di formazione accreditati selezionati da uno specifico avviso, in raccordo con i Centri per l'impiego, i Centri di Orientamenti regionali e le ulteriori strutture competenti in materia di lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, nel quadro di specifiche direttive predisposte dalle SRA e del quadro di riferimento dato dalla rete territoriale costituita all'interno di [APPRENDIAMO @ LAVORIAMO in FVG](#).

Sono altresì previsti programmi specifici funzionali a garantire la continuità dell'offerta formativa dei percorsi ITS, la realizzazione di misure di sostegno a favore delle famiglie in condizioni di svantaggio per

l'accesso ai servizi per la prima infanzia (fascia 0/3 anni) mediante l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie stesse, per l'anno educativo 2022/2023, la realizzazione di percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS e di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.

Infine sono stati inseriti i programmi specifici necessari all'adozione degli atti amministrativi necessari all'attuazione degli interventi di assistenza tecnica che supportano l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo+ 2021-2027.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2022 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati.
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 8.500.000,00 (Euro 7.710.250,79 di risorse FSE+ e Euro 789.749,21 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese (anche con riguardo a profili professionali innovativi o di elevata qualificazione), e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	2/22 - FPGO coprogettati adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.743.060,00 (Euro 2.359.810,00 di risorse FSE+ e Euro 383.250,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi.
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	3/22 - Formazione individualizzata adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 480.000,00 (Euro 427.440,00 di risorse FSE+ e Euro 52.560,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari

Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Denominazione PS	4/22 - Tirocini extracurricolari adulti
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Destinatari	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.282.374,00 (Euro 1.119.000,00 di risorse FSE+ e Euro 163.374,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.6 Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Settore di intervento	141 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori
Denominazione PS	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)	
Destinatari	Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale; soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale	
Durata	Pluriennale (2022-2027)	
Disponibilità finanziaria	Euro 1.719.000,00 (Euro 1.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	
Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	
Azione	a.9 Attività di coordinamento del progetto complesso PIAZZA tra i vari attori del territorio (Università, CPI, COR, ecc.) da parte dell'Amministrazione titolare del progetto	
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	
Denominazione PS	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PIAZZA)	
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Descrizione	Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila	
Destinatari	Soggetto capofila dell'ATI	
Durata	Pluriennale (2022, 2023, 2024)	
Disponibilità finanziaria	Euro 211.500,00 (Euro 193.874,00 di risorse FSE+ e Euro 17.626,00 di risorse PAR)	

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Priorità 2 – Istruzione e formazione	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.3 Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali. È prevista una riserva finanziaria a favore delle aree interne
Destinatari	Cittadini residenti o domiciliati nei Comuni della regione
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00 (Euro 1.335.750,00 di risorse FSE+ e Euro 164.250,00 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.4 Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali Contributo aree interne
Denominazione PS	8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 10.247.566,00 (Euro 9.262.066,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.6 Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Denominazione PS	9/22 - Qualificazione abbreviata - QA
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale
Destinatari	Disoccupati, occupati
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 14.400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Settore di intervento	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	14/22 – Realizzazione di percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del FVG per il biennio 2022 - 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Destinatari	Disoccupati e/o inattivi in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
Durata	Pluriennale
Disponibilità finanziaria	Euro 3.463.852,46
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
Settore di intervento	150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	20/22 – Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Voucher per la partecipazione femminile ai percorsi ITS per il biennio 2022- 2024 e per il triennio 2022 – 2025
Destinatari	Disoccupati e/o inattivi in possesso del diploma di scuola secondaria superiore
Durata	Pluriennale
Disponibilità finanziaria	Euro 34.483,92
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a

	punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	16/22 – Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale
Destinatari	Soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio
Durata	Pluriennale (2022-2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00 (Euro 4.200.000,00 di risorse FSE+ e Euro 800.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori (contrasto alla povertà educativa – child guarantee)

Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	15/22 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2022/2023
Descrizione	Realizzazione di misure di sostegno a favore delle famiglie in condizioni di svantaggio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia (fascia 0/3 anni) mediante l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie stesse, per l'anno educativo 2022/2023
Destinatari	Nuclei familiari aventi titolo
Durata	Annuale
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00 (risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Denominazione	17/22 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS

PS	
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS
Destinatari	Disoccupati
Durata	Annuale
Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo per i giovani, condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (Euro 8.014.500,00 di risorse FSE+ e Euro 985.500,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	11/22 - FPGO coprogettati giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG

Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.000.000,00 (Euro 3.562.000,00 di risorse FSE+ e Euro 438.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	12/22 - Formazione individualizzata giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 720.000,00 (Euro 641.160,00 di risorse FSE+ e Euro 78.840,00 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Denominazione PS	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Destinatari	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2022-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00 (Euro 1.781.000,00 di risorse FSE+ e Euro 219.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT
----------------------------	----

Azione	AT1 - Acquisizione di un servizio qualificato di alto profilo, tramite procedure di gara ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (anche nel rispetto di criteri propri del Green Public Procurement – GPP), per assistenza tecnica per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).		
Settore di intervento	180 - Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo		
Denominazione PS	18/22 – Gara assistenza tecnica		
Descrizione	Supporto per la programmazione, selezione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma FSE+ incluse quelle di preparazione per l'avvio della programmazione e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).		
Destinatari	Personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati. Le attività di assistenza tecnica saranno inoltre rivolte anche a supporto di tutti gli organismi coinvolti nell'attuazione dell'operazioni del FSE+, ad es. beneficiari, enti pubblici, enti locali e organizzazioni del partenariato, a vario titolo coinvolti direttamente nella gestione del Programma FSE+.		
Durata	Pluriennale (2022-2031)		
Disponibilità finanziaria	Euro 11.108.586,05 (Euro 9.888.807,60 di risorse FSE+ e Euro 1.219.778,45 di risorse PAR)		
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari		
Obiettivo specifico	AT		
Azione	AT4 - Attività a supporto della Valutazione in itinere ed ex post del Programma		
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati		
Denominazione PS	19/22 – Gara valutatore unitario indipendente		

Descrizione	Incarichi di valutazione (in itinere ed ex – post) ad esperti indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma FSE+. In linea generale gli esperti dovranno valutare l'efficacia e l'impatto delle politiche attuate a valere sul Programma FSE+ regionale, cercando - nel caso di interventi non di sistema - di far emergere, ove possibile ed utile, anche gli effetti aggiuntivi, cioè al netto di quanto si sarebbe comunque realizzato in assenza dell'intervento FSE+. Sarà data una specifica attenzione alle tematiche dell'inclusività e della non discriminazione
Destinatari	Personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2022-2029)
Disponibilità finanziaria	Euro 281.632,24
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. risorse finanziarie

PRIORITA'	OGGETTO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	14.935.934,00	13.310.374,79	1.625.559,21	14.935.934,00
2	g)	29.645.902,38	28.496.152,38	1.149.750,00	29.645.902,38
3	h)	5.000.000,00	4.200.000,00	800.000,00	5.000.000,00
3	k)	8.300.000,00	4.800.000,00	3.500.000,00	8.300.000,00
4	G a)	15.720.000,00	13.998.660,00	1.721.340,00	15.720.000,00
AT		11.390.218,29	10.170.439,84	1.219.778,45	11.390.218,29
		84.992.054,67	74.975.627,01	10.016.427,66	84.992.054,67

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2022 viene aggiornata a **Euro 84.992.054,67**.

^
^
^
^
^
^
^
v
v
v
v
v
v
v

26_12_1_DGR_311_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2026, n. 311

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2023. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede all'articolo 6 l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e pianificazione delle attività finanziate dal Fondo sociale europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

DATO ATTO che il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, riferito a programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027, è stato approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e da ultimo modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1806 del 12 dicembre 2025;

RAVVISATA la necessità di effettuare le seguenti variazioni:

1. aumentare di euro 2.300.000,00 di risorse PAR la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo, che passa complessivamente da euro 5.800.000,00 a euro 8.100.000,00, per garantire l'attuazione dell'intervento;
2. modificare la durata del PS 2/23 - Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico inte-

grata delle persone più lontane dal mercato del lavoro, che passa da «Pluriennale (2023 - 2027)» a «Pluriennale (2023-2030)»;

così come riportato più dettagliatamente in Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario aggiornare il testo coordinato del PPO 2023, come da Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi del richiamato articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del 5 marzo 2026, con riferimento al "Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento";

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'aggiornamento delle informazioni relative ai programmi specifici del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. È approvato il testo coordinato del documento "PPO 2023" di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. La presente deliberazione, comprensiva degli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023.

Programma Regionale FSE+ 2021-
2027

Aggiornamento

Marzo 2026

1. Modifiche

Al documento denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023. Programma Regionale FSE+ 2021-2027", sono apportate le seguenti modifiche:

- Al capitolo 2, la prima frase è sostituita dalla seguente:
 - << Il PPO 2023 si compone di 40 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di Euro 124.216.440,04 (di cui Euro 104.389.440,04 di risorse FSE+ e Euro 19.827.000,00 di risorse PAR) >>*
- Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, è stato aumentato l'importo totale delle risorse attivate che diventano pari a Euro **31.983.735,00 (di cui Euro 27.183.735,00 di risorse FSE+ e Euro 4.800.000,00 di risorse PAR)**.
- Al capitolo 2, con riferimento alla Priorità 2 – Istruzione e formazione, sull'**OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale" è stato aumentato l'importo totale delle risorse che diventa pari a **29.143.735,00 (di cui Euro 24.343.735,00 di risorse FSE+ e Euro 4.800.000,00 di risorse PAR)**.
- Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 2/23 – Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico integrata delle persone più lontane dal mercato del lavoro, si modifica la seguente informazione:

Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
--------	---------------------------

Con:

Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
--------	---------------------------

Al capitolo 3, nell'ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione, con riferimento al PS 12/23 – Percorsi di orientamento educativo, si modifica la seguente informazione:

Disponibilità finanziaria	Euro 5.800.000,00 (di cui Euro 4.800.000,00 di risorse FSE+ e Euro 1.000.000 di risorse PAR)
---------------------------	--

Con:

Disponibilità finanziaria	Euro 8.100.000,00 (di cui Euro 4.800.000,00 di risorse FSE+ e Euro 3.300.000,00 di risorse PAR)
---------------------------	---

5. Il Capitolo 4 – Risorse finanziarie è sostituito con il seguente prospetto informativo di riepilogo:

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	DOTAZIONE EURO	PR FSE+ EURO	PAR EURO	IMPORTO PER PRIORITA' EURO
1	a)	6.000.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	18.555.000,00
	b)	2.305.000,00	2.305.000,00	-	
	c)	8.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	
	d)	2.250.000,00	2.250.000,00	-	
2	e)	2.840.000,00	2.840.000,00	-	31.983.735,00
	g)	29.143.735,00	24.343.735,00	4.800.000,00	
3	h)	39.250.000,00	36.650.000,00	2.600.000,00	61.950.000,00
	k)	22.700.000,00	17.700.000,00	5.000.000,00	
4	G a)	7.448.983,00	7.448.983,00	0,00	7.448.983,00
AT		4.278.722,04	3.851.722,04	427.000,00	4.278.722,04
		124.216.440,04	104.389.440,04	19.827.000,00	124.216.440,04

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 è pari a **Euro 124.216.440,04.**

4
VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Cofinanziato
dall'Unione europea



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2023

Programma Regionale FSE+
2021-2027

Testo coordinato

Marzo 2026

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2023".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2023 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2023 si compone di **40** Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021-2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022, e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 124.216.440,04 (di cui Euro 104.389.440,04 di risorse FSE+ e Euro 19.827.000,00 di risorse PAR)**.

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **18.555.000,00 (di cui Euro 11.555.000,00 di risorse FSE+ e Euro 7.000.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **6.000.000,00 (di cui Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000,00 di risorse PAR)** sull'Obiettivo Specifico **OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale";
- Euro **2.305.000,00** sull'**OS b) – 04.02** "Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)";

- Euro **8.000.000,00 (di cui Euro 3.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)**, sull'**OS c) – 04.03** "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)";
- Euro **2.250.000,00** sull'**OS d) – 04.04** "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute (FSE+)".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **31.983.735,00 (di cui Euro 27.183.735,00 di risorse FSE+ e Euro 4.800.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **2.840.000,00** sull'**OS e) – 04.05** "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)";
- Euro **29.143.735,00 (di cui Euro 24.343.735,00 di risorse FSE+ e Euro 4.800.000,00 di risorse PAR)** per **OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale";

Con riferimento alla **Priorità 3 – Inclusione sociale** sono attivate risorse pari a Euro **61.950.000,00 (di cui Euro 54.350.000,00 di risorse FSE+ e Euro 7.600.000,00 di risorse PAR)**, di cui:

- Euro **39.250.000,00 (di cui Euro 36.650.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.600.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS h) – 04.08** "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)";
- Euro **22.700.000,00 (di cui Euro 17.700.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)** sull'**OS k) – 04.11** "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata (FSE+)";

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **7.448.983,00** a valere sull'**OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale".

Infine, con riferimento all'Assistenza Tecnica, sono attivate risorse per Euro **4.278.722,04 (di cui Euro 3.851.722,04 di risorse FSE+ e Euro 427.000,00 di risorse PAR)**.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2023 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	a.5 Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione d'impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati col mondo scolastico/universitario), consulenziali e di accompagnamento, sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale; operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi
Settore di intervento	137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Concentrazione tematica	Contributo aree interne Contributo aree urbane
Denominazione PS	1/23 – Progetto “NuovaImpresa”
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “NuovaImpresa” è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Operazioni finalizzate a sostenere l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale favorendo la promozione della cultura imprenditoriale, processi di creazione di impresa e lavoro autonomo, nonché di consolidamento delle neo imprese. Mira ad incrementare il numero di imprese sul territorio, nonché il ricambio generazionale, con specifica riserva a favore delle Aree Interne e delle Aree Urbane.
Destinatari	I Principali destinatari: occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata; lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro; imprenditori, lavoratori autonomi; cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi legalmente presenti nel territorio regionale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 6.000.000,00 (di cui Euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.000.000 di risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.5 Potenziamento dei servizi per il lavoro, sulla base del modello "one stop shop", attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	2/23 – Sperimentazione e consolidamento di una presa in carico integrata delle persone più lontane dal mercato del lavoro
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sperimentazione di una rete integrata con i vari servizi territoriali pubblici e privati al fine di supportare l'utenza nei propri bisogni multidimensionali
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei centri per l'impiego e dei centri regionali per l'orientamento.
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio interventi per i lavoratori e le imprese.

Obiettivo specifico	b) - 04.02 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)
Azione	b.1 Attuazione di interventi formativi per l'allineamento, l'integrazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori dei Servizi per il lavoro e dei Centri di Orientamento su metodologie innovative, ivi compreso l'uso delle tecnologie digitali per l'erogazione dei servizi a distanza
Settore di intervento	139 - Misure volte a modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e per garantire un'assistenza tempestiva e mirata
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	3/23 – Sviluppo nuovi strumenti e modelli verso l'ibridazione digitale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di azioni per lo sviluppo e l'applicazione di nuovi strumenti e modelli d'intervento per favorire l'evoluzione dalla formazione a distanza verso l'ibridazione digitale.
Destinatari	I Principali destinatari: Formatori, operatori dei Centri di orientamento e dei Servizi per il lavoro
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 305.000,00
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)

Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	4/23 – Sistema di conciliazione integrato - SI.CON.TE
Operazione di Importanza Strategica	SI.CON.TE
Descrizione PS	Potenziamento del sistema dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro per le figure professionali di assistenza familiare e di consulenza a sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori e rafforzamento della rete territoriale. Sviluppo e consolidamento del Numero Unico Famiglia quale strumento di promozione dei servizi e delle misure di conciliazione e di accompagnamento delle famiglie ai servizi all'infanzia e alle persone non autosufficienti.
Destinatari	I Principali destinatari: operatori dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, donne e nuclei familiari
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.000.000,00 (euro 750.000 annui)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Obiettivo specifico	c) - 04.03 Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)
Azione	c.1 Rafforzare il sistema di servizi per il supporto alla conciliazione tra responsabilità familiari e impegni lavorativi, anche attraverso misure informative, orientative e di consulenza personalizzata, azioni di monitoraggio e programmazione di nuove strategie e gestione di interventi a supporto del bilanciamento vita/lavoro, compresa la progettazione e sperimentazione di voucher di servizi e interventi informativi/formativi a sostegno della conciliazione, della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e del loro orientamento alle materie STEM ed eliminazione degli stereotipi di genere
Settore di intervento	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	30/23 – Misure di sostegno alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 5.000.000,00 (risorse PAR)

Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.1 Attuazione di interventi informativi o formativi per il consolidamento e lo sviluppo della Responsabilità Sociale d'Impresa e del welfare aziendale e sostegno all'attuazione di modelli sperimentali di RSI anche per realizzare un ambiente più favorevole all'inserimento di target particolarmente vulnerabili
Settore di intervento	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	5/23 – Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali di sensibilizzazione e diffusione dei principi, attività formativa per accompagnamento imprese anche a modelli sperimentali, evento pubblico.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali o del partenariato regionale dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali.
Durata	Pluriennale (2023 - 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 750.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.2 Rafforzamento degli interventi per la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro che possono anche contribuire all'emersione di situazioni di lavoro sommerso e/o irregolare
Settore di intervento	144 - Misure volte a creare ambienti di lavoro sani e adeguati, che tengano conto dei rischi per la salute e promuovano l'attività fisica
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	6/23 – Diffusione della cultura della sicurezza
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Attività seminariali ed eventi pubblici per la diffusione della cultura della sicurezza. Coinvolgimento dei lavoratori e degli imprenditori sul tema del lavoro nero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni datoriali, del partenariato regionale e dell'associazionismo e dell'ONG/imprese sociali
Durata	Pluriennale (2023 - 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	d) - 04.04 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)
Azione	d.4 Attuazione di misure volte ad agevolare il completamento della vita lavorativa da parte di persone in età matura, promuovendo il trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani e la ricerca di modalità graduali di uscita dal lavoro, anche tramite forme di impegno sociale e civile

Settore di intervento	147 - Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Agevolare completamento vita lavorativa anche attraverso forme di impegno civile e sociale. Promuovere trasferimento competenze ai più giovani attraverso modalità che tengono anche conto di esperienze sviluppate in altre regioni e all'estero.
Destinatari	I principali destinatari sono: la popolazione occupata
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.2 Consolidamento del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, sia attraverso l'aggiornamento della regolamentazione vigente alla luce della sperimentazione in atto e l'aggiornamento periodico del Repertorio delle qualificazioni, sia mediante la definizione e sperimentazione di uno specifico sistema informativo a supporto delle procedure di validazione e certificazione
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	8/23 – Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio delle qualificazioni regionali comprensivo del suo caricamento nei data base regionale e nazionale
Destinatari	I principali destinatari sono: gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.3 Iniziative funzionali al riconoscimento di crediti formativi attraverso l'utilizzo del servizio di IVC (per accorciare il percorso). Iniziative rivolte alla validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti o nell'ambito di progetti sperimentali (per rendere gratuita la certificazione in alcuni casi)
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	9/23 – Identificazione, validazione e certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Individuazione, validazione e certificazione delle competenze - IVC" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Con il Programma specifico si intende: a) Garantire il servizio di identificazione, validazione e certificazione delle competenze per determinate categorie di utenza previste da specifica delibera di Giunta regionale b) Garantire il servizio di identificazione e validazione al fine di facilitare il riconoscimento di crediti formativi laddove previsto da specifici avvisi o direttive c) Sostenere l'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione del servizio
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età attiva.
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	e) - 04.05 Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati (FSE+)
Azione	e.5 Potenziamento delle attività svolte dai centri per l'orientamento attraverso il rafforzamento delle competenze del personale, includendo anche la possibilità di assunzione di professionalità esperte
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	10/23 – potenziamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR)
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Rafforzamento dei servizi dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche di supporto all'espletamento delle prestazioni di orientamento ai cittadini e dei servizi di assistenza tecnica alle scuole e agli altri soggetti delle reti dell'apprendimento permanente
Destinatari	I principali destinatari sono: gli studenti (e le famiglie) del sistema educativo e formativo regionale; la popolazione in età attiva; gli operatori del sistema educativo e formativo
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.290.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.2 Potenziamento ed attuazione di percorsi formativi finalizzati al riallineamento di competenze/conoscenze per far fronte alle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi dell'innovazione di processo e prodotto per effetto della digitalizzazione, dell'internazionalizzazione, dello smart working, dello sviluppo di modelli di economia circolare, di temi ambientali, di risparmio energetico, di innovazione sociale, di green e blue economy, silver economy e delle imprese creative e culturali. Si tratta di misure d'intervento che si collocano in una logica di complementarità e sinergia con le iniziative condotte a valere del FESR con riguardo all'OP 1 e all'OP 2. Nell'attuazione degli interventi si avranno a riferimento inoltre le indicazioni della Comunicazione della Commissione europea su Green Deal europeo e, ove di pertinenza, le indicazioni strategiche ed operative regionali, della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente
Settore di intervento	145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Concentrazione tematica	146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	11/23 – Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa"
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione continua per le imprese – ConImpresa" è parte di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di percorsi di formazione continua mediante attivazione di specifici percorsi a catalogo di formazione collettiva e individuale e attivazione di sportello su esigenze specialistiche delle imprese in logica di complementarità e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. Attivazione di catalogo formativo relativo al tema della digitalizzazione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa in condizione di occupazione (sia dipendente che autonoma)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 7.000.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.1 Realizzazione di interventi di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	12/23 – Percorsi di orientamento educativo
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di interventi di orientamento educativo rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro e a prevenire e a contrastare la dispersione. Tali interventi verranno realizzati nell'ambito di specifiche progettualità territoriali al fine di costruire nuovi contesti educativi attraverso un dialogo costruttivo tra la scuola e il territorio e nei quali gli studenti possano sperimentare processi di apprendimento significativo e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità territoriale di riferimento. Si prevede quindi la costituzione di un'ampia rete locale, lo svolgimento di percorsi orientativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema regionale.
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)

Disponibilità finanziaria	Euro 8.100.000,00 (di cui Euro 4.800.000,00 di risorse FSE+ e Euro 3.300.000,00 di risorse PAR)	
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor e percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze	
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	
Concentrazione tematica	Non prevista	
Denominazione PS	13/23 – Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor	
Operazione di Importanza Strategica	/	
Descrizione PS	Azioni formative o seminariali rivolte a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di leFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale e a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nelle erogazione dei percorsi di formazione professionale, con particolare riguardo alla fasi di progettazione degli interventi e di valutazione finale degli allievi	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa	
Durata	Annuale (2023 – 2024)	

Disponibilità finanziaria	Euro 60.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.7 Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	14/23 – Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC - Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 50.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.8 Interventi formativi rivolti agli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) finalizzati all'integrazione e all'arricchimento dei curricula
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	15/23 – Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di formazione specifica su integrazione e arricchimento dei curricula a favore dei giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Destinatari	I principali destinatari sono: giovani frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.100.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.9 Interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione dei percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	16/23 – Percorsi reinserimento soggetti drop out nei percorsi ordinari leFP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di tutoraggio pedagogico e amministrativo funzionali alla realizzazione di percorsi personalizzati finalizzati all'inserimento di soggetti drop out nei percorsi ordinari di leFP
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 110.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	
Azione	g.10 Interventi di accompagnamento e sostegno (anche spese trasporto) finalizzati a favorire la partecipazione ai percorsi di leFP	
Settore di intervento	149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)	
Concentrazione tematica	Non prevista	
Denominazione PS	17/23 – Trasporto allievi	
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Descrizione PS	Il Progetto “Misure integrative dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale - leFP plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto	
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa	
Durata	Annuale (2023 – 2024)	
Disponibilità finanziaria	Euro 600.000,00	
Struttura attuatrice	Servizio formazione	
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	

Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	18/23 – Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di realizzazione di percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.001.600,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno ai percorsi ITS Biennio 2023-2025 e triennio 2023-2026 con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.070.935,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio
Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Settore di intervento	150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Formazione superiore – ITS, IFTS" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla partecipazione femminile ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso l'erogazione di un voucher per abbattere i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa
Durata	Pluriennale (biennio 2023 – 2025 e triennio 2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 51.200,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.13 Interventi di sostegno di dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d'intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all'agenda politica dell'ERA (European Research Area)
Settore di intervento	150: sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	22/23 – Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto “Università plus” è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di sostegno alla realizzazione di dottorati, assegni e contratti di ricerca ed altri interventi da parte dell'Università di Trieste, dell'Università di Udine e della SISSA di Trieste
Destinatari	I principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 9.000.000,00 (di cui Euro 7.500.000,00 di risorse FSE+ e Euro 1.500.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Unità operativa specialistica (uos) ricerca, innovazione, fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Priorità 3 – Inclusione sociale

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.2 Promozione di percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa, che comprendano diverse tipologie di attività tra cui orientamento, accompagnamento nella ricerca di lavoro, formazione, tirocini inclusivi, supporto abitativo, sostegno all'inserimento lavorativo attraverso un periodo di tutoraggio che funga da supporto e faccia da raccordo fra i vari soggetti istituzionali operanti nel territorio (Servizi sociali, scuola, azienda sanitaria, CPI, COR, associazionismo e reti informali)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	23/23 – Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa a favore utenza svantaggiata
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Si propone un avviso pluriennale in coprogettazione con terzo settore, servizi sociali e aziende sanitarie per realizzare tirocini di inclusione e altri servizi rivolti al target dei soggetti svantaggiati (persone con disagio mentale, giovani con problematicità, persone con dipendenza, ecc.)
Destinatari	I principali destinatari sono: persone e famiglie in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.200.000,00
Struttura attuatrice	Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	24/23 – Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di interventi formativi a favore di persone in condizioni di svantaggio, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, al collocamento mirato
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali
Durata	Pluriennale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 12.300.000,00

Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	25/23 – Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizioni di fragilità
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede il sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai servizi sociali e sanitari.

Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, persone in carico ai servizi sociali territoriali, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati.
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	26/23 – Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede la realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE+ dalla

	Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento in particolare sostegno al trasporto e tutoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: persone in condizione di svantaggio come da dettaglio presente nel PR FSE+ 21021-2027 con riferimento all'obiettivo specifico h) - 04.08
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	27/23 – Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali

APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG	
Operazione di Importanza Strategica	
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Si prevede l'acquisizione e il rafforzamento di competenze tecnico professionale relative all'agire professionale e alle problematiche specifiche dell'utenza
Destinatari	I principali destinatari sono: personale dei servizi sociali e socio-educativi, dei CPI, operatori ed imprenditori delle imprese profit e no profit coinvolte nei servizi territoriali, personale e responsabili delle organizzazioni non profit e delle associazioni solidali, sociali e umanitarie
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 450.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.1 Potenziamento, ampliamento e attuazione dell'offerta di percorsi per l'inserimento lavorativo di tipo formativo e/o di tirocini inclusivi rivolti alle persone in condizione di svantaggio, di quelle affette da disabilità o a rischio di discriminazione, e, in generale, di tutti coloro che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali e sanitari competenti. In questo ambito rientra il rafforzamento del raccordo fra i servizi sociali, i servizi sanitari, gli enti di formazione, il dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (per quanto di competenza) ed i soggetti del terzo settore per definire il fabbisogno formativo di persone in condizioni di svantaggio e la messa a punto e adozione di modalità didattiche alternative alla lezione frontale che tengano conto del livello di fragilità e dello stile cognitivo delle persone in condizione di svantaggio
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Concentrazione tematica	Contributo aree urbane
Denominazione PS	40/23 –INTEGRA

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Integrazione per lo svantaggio – INTEGRA" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Attraverso il progetto INTEGRA, si prevede l'attivazione di interventi formativi dedicati alle persone in condizione di fragilità che sono in carico ai servizi sociali, sanitari, agli uffici di esecuzione penale esterna (UEPE) e del collocamento mirato e alla popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. In questo modo si punta a garantire tempi rapidi di attivazione dei percorsi formativi per rispondere in maniera adeguata ai fabbisogni espressi dai servizi e dalle persone destinatarie degli interventi.
Destinatari	I principali destinatari sono: disabili, adulti e minori in condizione/a rischio di povertà ed esclusione sociale, persone in carico ai servizi sociali territoriali, soggetti in esecuzione penale residenti o domiciliati presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale.
Durata	Pluriennale (2023 - 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 18.000.000,00 (di cui Euro 15.400.000,00 di risorse FSE+ e Euro 2.600.000 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione
Obiettivo specifico	h) - 04.08 Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Azione	h.4 Rafforzamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati, attraverso l'offerta di borse di lavoro e/o il potenziamento dei percorsi integrati formazione/attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo (LSU/LPU, Cantieri Lavoro)
Settore di intervento	153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati

Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	28/23 – Lavori di Pubblica Utilità a favore di disoccupati di lunga durata e lavoratori più svantaggiati
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Realizzazione di un intervento integrato che comprende un percorso di inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata con affiancamento alla persona durante il percorso di inserimento medesimo.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati di lunga durata e dei lavoratori più svantaggiati
Durata	Pluriennale (2023-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio politiche del lavoro

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minor
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)

concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	29/23 – Misure di sostegno alle famiglie in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2023/2024
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata

Azione	k.2 Migliorare l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia con misure integrative che consentano di ampliare la platea dei beneficiari con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico e sociale sostenendo la conciliazione tempi di vita e lavoro e a garanzia dell'offerta di contesti educativi per i minori
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse)
Concentrazione tematica	Child guarantee + Contributo aree urbane
Denominazione PS	30/23 – Misure di sostegno anche alle famiglie, anche in condizioni di svantaggio, per l'accesso ai servizi per la prima infanzia, anno educativo 2024/2025
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Il PS prevede la realizzazione di misure a sostegno delle famiglie in condizioni di svantaggio, al fine di favorire l'accesso dei minori con età compresa tra i 3-36 mesi ai servizi educativi per la prima infanzia e migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ciò avviene attraverso l'erogazione di un contributo ai SSC territorialmente competenti, che selezionano a loro volta le domande di voucher presentate dalle famiglie, liquidano il contributo come decurtazione delle rette che i servizi fanno pagare alle famiglie, e rendicontano la spesa alla Regione. Si prevede di approvare l'avviso a fine 2023.
Destinatari	I principali destinatari sono: le famiglie con minori
Durata	Annuale (2023 – 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 11.000.000,00 (di cui Euro 6.000.000,00 di risorse FSE+ e Euro 5.000.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la famiglia
Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi

	svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	Il programma prevede l'attivazione integrata delle seguenti azioni: k.5) Progetti di affido professionale rivolti a genitori e famiglie in situazioni di fragilità e complessità con particolare attenzione a specifiche fasi del ciclo di vita (prima infanzia, preadolescenza e adolescenza. Si tratta di un progetto individualizzato in cui si prevede che uno dei due genitori della coppia affidataria, ossia il referente professionale, metta a disposizione almeno metà del suo tempo-lavoro per la cura del/i minore/i in affido. k.6) Migliorare l'accesso ai servizi a favore dell'infanzia tramite l'implementazione di risposte che prevedano forme di affiancamento familiare - es. una famiglia solidale sostiene e aiuta un'altra famiglia in situazione di temporanea difficoltà, con la partecipazione di tutti i componenti di entrambi i nuclei k.7) Sostenere le genitorialità difficili, in condizioni di fragilità e/o in assenza di idonea rete parentale mediante interventi domiciliari volti a costruire una rete di supporto intorno a ciascun nucleo familiare e facilitando l'accesso ai servizi territoriali nell'area materno-infantile
Settore di intervento	148 - Sostegno all'educazione e alla cura della prima infanzia (infrastrutture escluse).
Concentrazione tematica	Child guarantee
Denominazione PS	31/23 – Supporto alla genitorialità e sperimentazione dell'affido professionale
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Si intende: - attivare, da parte dei Servizi Sociali dei Comuni, interventi volti ad assicurare alle famiglie in difficoltà e/o affidatarie un supporto specifico volto all'affiancamento nella gestione della quotidianità e delle possibili criticità relazionali e di inclusione;

	- sostenere percorsi sperimentali di affido professionale, volti a garantire ai minori una continuità affettiva, a supportare le famiglie naturali nel consolidamento e nel recupero delle loro funzioni genitoriali e ad offrire nella professionalizzazione una garanzia di "buona tenuta".
Destinatari	I principali destinatari sono: famiglie, in particolare quelle con minori, che possono presentare condizioni di vulnerabilità e fragilità
Durata	Pluriennale (2023 – 2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 2.400.000,00
Struttura attuatrice	Servizio sviluppo del sistema sociale integrato

Obiettivo specifico	k) - 04.11 Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
Azione	k.8 Consolidamento dell'offerta dei servizi del sistema sociosanitario, con interventi di qualificazione/riqualificazione degli operatori sociosanitari nonché degli operatori socio assistenziali e socio educativi nonché del personale di supporto delle cosiddette unità di osservazione breve intensiva
Settore di intervento	159 - Misure volte a rafforzare l'offerta di servizi di assistenza alle famiglie e sul territorio
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	32/23 – Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative)

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	Il Progetto "Misure per l'apprendimento in ambito sociale – SocForma" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. Trattasi di interventi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario -OSS
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati da formare quale operatore socio sanitari -OSS
Durata	Annuale (2023 – 2024)
Disponibilità finanziaria	Euro 4.800.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.6 Consolidamento e estensione, anche attraverso un maggiore impegno degli enti locali, degli interventi formativi e di tutoraggio in favore di giovani NEET, migliorandone il legame con politiche di attivazione quali misure di tirocini extracurriculari, borse lavoro ecc.
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	33/23 - Attivagiovani
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	Il Progetto "Misure a favore dei giovani NEET – ATTIVAGIOVANI" è parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG. In continuità con il precedente periodo di programmazione, prevede la realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale. Si prevede la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, offerte di servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, monitoraggio
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 – 2026)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.500.000,00
Struttura attuatrice	Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Obiettivo specifico	G.a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria;
	G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Non prevista
Denominazione PS	34/23 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	a) Realizzazione di un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giunta n. 242 del 19 febbraio 2016); b) Supporto alla predisposizione del Piano formativo individuale e alla programmazione delle attività formative in azienda; c) sostegno all'attività di coordinamento da parte dell'ATI incaricata dell'erogazione della formazione.
Destinatari	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2023 - 2025)
Disponibilità finanziaria	Euro 3.948.983,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità AT – Assistenza tecnica

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT2 - Accompagnamento diretto e supporto attivo/ravvicinato per l'elaborazione e attuazione di strategie locali, con una focalizzazione sui beneficiari più deboli attraverso task forces dedicate
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	35/23 – Gara assistenza tecnica per la realizzazione della strategia aree interne
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio di assistenza tecnica Aree Interne FSE-FESR per l'attuazione delle strategie locali
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (dal 2023)
Disponibilità finanziaria	Euro 349.896,00
Struttura attuatrice	Servizio coordinamento politiche per la montagna
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT5 - Sostegno al funzionamento di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti

Denominazione PS	36/23 – Sostegno a Tecnostruttura
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Sostegno tecnico dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni finalizzato ad accrescere l'efficacia della programmazione dei Fondi Strutturali mediante confronto tra Regioni/Province autonome, nonché fra queste e le Istituzioni centrali ed europee. Si prevede una quota annua di € 78.500,00 dal 2023 al 2029
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2029)
Disponibilità finanziaria	Euro 549.500,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT6 - Sostegno alle spese relative alla retribuzione di posizione fissa delle posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	37/23 – Indennità di Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE+
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Retribuzione delle spese di posizione fissa delle Posizioni organizzative operanti nell'ambito del FSE per il periodo 2021 -2028

Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che personale degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2021-2028)
Disponibilità finanziaria	Euro 754.000,00
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT3 – Servizi specialistici per l'attuazione di un Piano di comunicazione del Programma
Settore di intervento	179 - Informazione e comunicazione
Denominazione PS	38/23 – Gara comunicazione
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Contratti derivati da adesione ad Accordo Quadro "Servizio di sviluppo, realizzazione e gestione delle strategie di comunicazione dei programmi cofinanziati con fondi dell'Unione europea nel periodo di programmazione 2021/2027"
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 887.495,00

Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT7 - Studi e ricerche a supporto della programmazione
Settore di intervento	181 - Valutazione e studi, raccolta dati
Denominazione PS	3 – Servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo delle politiche regionali
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Affidamento servizio monitoraggio qualitativo e quantitativo dell'opinione pubblica, degli stakeholder e del target utenti in relazione alle politiche regionali riconducibili alle priorità del PR FSE PLUS programmazione 2021-2027 della Regione Friuli Venezia
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma oltre che degli altri soggetti coinvolti quali, ad es., gli eventuali Organismi intermedi attivati
Durata	Pluriennale (2023 – 2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.274.900,00 (di cui Euro 847.900,00 di risorse FSE+ e Euro 427.000,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari
Obiettivo specifico	AT – ASSISTENZA TECNICA
Azione	AT – 8 Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG

Settore di intervento	182 - Rafforzamento della capacità delle autorità dello stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti
Denominazione PS	41/23-Assunzioni di personale per rafforzamento strutture dell'AdG e delle SRA
Operazione di Importanza Strategica	/
Descrizione PS	Assunzione di personale mediante contratto di somministrazione per supportare l'AdG e le SRA nell'attuazione del Programma
Destinatari	I principali destinatari sono: personale regionale presso AdG e SRA coinvolto nell'attuazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma
Durata	Pluriennale (2024-2027)
Disponibilità finanziaria	Euro 462.931,04
Struttura attuatrice	Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

4. Risorse finanziarie

Priorita'	Obiettivo specifico	Dotazione euro	PR FSE+ euro	PAR euro	Importo per Priorita' euro
1	a)	6.000.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	18.555.000,00
1	b)	2.305.000,00	2.305.000,00	0,00	
1	c)	8.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	
1	d)	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	
2	e)	2.840.000,00	2.840.000,00	0,00	31.983.735,00
2	g)	29.143.735,00	24.343.735,00	4.800.000,00	
3	h)	39.250.000,00	36.650.000,00	2.600.000,00	61.950.000,00
3	k)	22.700.000,00	17.700.000,00	5.000.000,00	
4	G a)	7.448.983,00	7.448.983,00	0,00	7.448.983,00
AT		4.278.722,04	3.851.722,04	427.000,00	4.278.722,04
		124.216.440,04	104.389.440,04	19.827.000,00	124.216.440,04

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2023 è pari a **Euro 124.216.440,04.**

26_12_1_DGR_312_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2026, n. 312

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni (PPO). Annualità 2026. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTA la legge regionale n. 27/2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede all'articolo 6 l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del PR FSE+;

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della prima riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

PRESO ATTO che la normativa regionale che disciplina la programmazione e la pianificazione delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo plus prevede l'adozione, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

RITENUTO di approvare il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2026", di seguito PPO 2026, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere positivo espresso dal partenariato economico sociale, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento attuazione FSE+, nella seduta del giorno 5 marzo 2026, con riferimento all'approvazione del documento di Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2026 del PR FSE+ 2021-2027;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato il documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2026” di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. La presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



Allegato B)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,
FAMIGLIA

Unità operativa specialistica (UOS) ricerca, innovazione, fondo
sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari

Autorità di Gestione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2026

Programma Regionale FSE+ 2021-2027

Marzo 2026

1. IL CONTESTO

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg. n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, la Giunta regionale approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO" che stabilisce i programmi specifici (PS) da attuare indicando per ciascuno di essi: la priorità; l'obiettivo specifico di riferimento; l'azione di riferimento; il settore di intervento; la concentrazione tematica, se prevista; la denominazione del PS; operazioni di importanza strategica, se previste; la descrizione; i destinatari; la durata, annuale o pluriennale con l'indicazione degli anni; la disponibilità finanziaria, in cui si dà atto di eventuali risorse aggiuntive PAR; la struttura attuatrice (SRA).

Il presente documento è relativo a "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2026".

Per quanto indicato ai commi 2 e 3 del richiamato articolo 6:

- a) la previsione di nuovi PS all'interno del PPO è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;
- b) le modificazioni di carattere finanziario ai PS del PPO 2026 non superiori al 20 per cento sono adottate dall'ADG del PR FSE+ 2021-2027 con proprio atto amministrativo.

2. ULTERIORI ASPETTI

Il PPO 2026 si compone di 2 Programmi Specifici, che trovano attuazione nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027, approvato con decisione C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026, e sviluppano una disponibilità finanziaria complessiva di **Euro 50.000.000,00** (di cui euro **38.824.837,83** di risorse FSE+ ed euro **11.175.162,17** di risorse PAR).

Con riferimento alla **Priorità 1 – Occupazione** sono attivate risorse pari a Euro **8.400.000,00** (di cui Euro **6.440.559,03** di risorse FSE+ e Euro **1.959.440,97** di risorse PAR) a valere sull'**OS a) – 04.01** "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale".

Con riferimento alla **Priorità 2 – Istruzione e formazione** sono attivate risorse pari a Euro **32.000.000,00** (di cui Euro **24.802.184,00** di risorse FSE+ e Euro **7.197.816,00** di risorse PAR) a valere sull'**OS g) – 04.07** "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale".

Con riferimento alla **Priorità 4 – Giovani (Occupazione giovanile)** sono attivate risorse pari a Euro **8.600.000,00** (di cui Euro **6.582.094,80** di risorse FSE+ e Euro **2.017.905,20** di risorse PAR) a valere sull'**OS G a) - 04.01**

“Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”.

Con riferimento alla **Priorità 6 – STEP** sono attivate risorse FSE+ pari a Euro **1.000.000,00** a valere sull'**OS S g) - 04.07** “Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale”.

3. I PROGRAMMI SPECIFICI

I programmi specifici (PS) previsti dal PPO 2026 sono i seguenti:

Priorità 1 – Occupazione

Obiettivo specifico	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati. a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese (anche con riguardo a profili professionali innovativi o di elevata qualificazione), e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2. a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari. a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi. a.6 Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali a.9 Attività di coordinamento del progetto complesso PIAZZA tra i vari attori del territorio (Università, CPI, COR, ecc.) da parte dell'Amministrazione titolare del progetto.
Settore di intervento	134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	1/26 – PIAZZa 2 Lavoriamo e Apprendiamo

Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG
	– Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti; – Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro; – Realizzazione di tirocini extracurriculari; – Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005); – Progetti formativi di tipo sperimentale realizzati in modalità a sportello in risposta a specifiche esigenze e fabbisogni di tipo settoriale manifestate dalle imprese; – Sostegno all'attività di coordinamento e governance del Progetto PIAzZa attraverso: i. rimborso delle spese di funzionamento dell'ATI a favore del capofila; ii. realizzazione di un'azione di comunicazione finalizzata alla promozione delle iniziative del Progetto PIAzZa; iii. realizzazione di un'attività di analisi dei fabbisogni finalizzata all'adeguamento continuo dell'offerta formativa rispetto ai fabbisogni del mercato del lavoro; – Azione di sostegno e di accompagnamento dell'utenza anche attraverso l'attivazione di strumenti di mentoring; – Azione di sostegno in favore di utenti residenti nelle aree interne e/o montane del territorio regionale attraverso il rimborso delle spese di trasporto nell'ambito della frequenza delle attività del Progetto PIAzZa; – Eventuali altre azioni che dovessero emergere dalle analisi dei fabbisogni e/o dalla diffusione nel sistema economico di innovazioni tecnologiche, in considerazione anche dell'evoluzione dei fattori di competitività delle imprese e dei profili di occupabilità delle persone.
Descrizione PS	
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi
Durata	Pluriennale (2026-2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 8.400.000,00 (di cui Euro 6.440.559,03 di risorse FSE+ e Euro 1.959.440,97 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 2 – Istruzione e formazione

Obiettivo specifico	g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	g.3 Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati. g.4 Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali. g.6 Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta.
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Concentrazione tematica	Contributo aree interne
Denominazione PS	1/26 – PiAzZa 2 Lavoriamo e Apprendiamo
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO Q LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	– Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali; – Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali; – Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale; – Azione di sostegno e di accompagnamento dell'utenza anche attraverso l'attivazione di strumenti di mentoring;

	– Azione di sostegno in favore di utenti residenti nelle aree interne e/o montane del territorio regionale attraverso il rimborso delle spese di trasporto nell'ambito della frequenza delle attività del Progetto PiAZza; – Eventuali altre azioni che dovessero emergere dalle analisi dei fabbisogni e/o dalla diffusione nel sistema economico di innovazioni tecnologiche, in considerazione anche dell'evoluzione dei fattori di competitività delle imprese e dei profili di occupabilità delle persone.
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi
Durata	Pluriennale (2026-2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 32.000.000,00 (di cui Euro 24.802.184,00 di risorse FSE+ e Euro 7.197.816,00 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico	G.a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo per i giovani, condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). G.a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2. G.a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurriculari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici. G.a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo.
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Concentrazione tematica	Specializzazione intelligente (S4)
Denominazione PS	1/26 – PiAzZa 2 Lavoriamo e Apprendiamo
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione	– Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti;

	– Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro; – Realizzazione di tirocini extracurriculari; – Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005); – Progetti formativi di tipo sperimentale realizzati in modalità a sportello in risposta a specifiche esigenze e fabbisogni di tipo settoriale manifestate dalle imprese; – Azione di sostegno e di accompagnamento dell'utenza anche attraverso l'attivazione di strumenti di mentoring; – Azione di sostegno in favore di utenti residenti nelle aree interne e/o montane del territorio regionale attraverso il rimborso delle spese di trasporto nell'ambito della frequenza delle attività del Progetto PiAZza; – Eventuali altre azioni che dovessero emergere dalle analisi dei fabbisogni e/o dalla diffusione nel sistema economico di innovazioni tecnologiche, in considerazione anche dell'evoluzione dei fattori di competitività delle imprese e dei profili di occupabilità delle persone.
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2026-2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 8.600.000,00 (di cui Euro 6.582.094,80 di risorse FSE+ e Euro 2.017.905,20 di risorse PAR)
Struttura attuatrice	Servizio formazione

Priorità 6 – STEP

Obiettivo specifico	Sg) – ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
----------------------------	---

Azione	S.g.3 Percorsi di formazione professionale, permanente o continua per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, anche attraverso il coinvolgimento e la co-progettazione da parte delle imprese interessate a processi di innovazione tecnologica.
Settore di intervento	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa 145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
Denominazione PS	2/26 – PIAZZA 2 STEP
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Descrizione PS	– Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti; – Progetti formativi di tipo sperimentale per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, realizzati in modalità a sportello in risposta a specifiche esigenze e fabbisogni di tipo settoriale manifestate dalle imprese; – Eventuali altre azioni che dovessero emergere dalle analisi dei fabbisogni e/o dalla diffusione nel sistema economico di innovazioni tecnologiche, in considerazione anche dell'evoluzione dei fattori di competitività delle imprese e dei profili di occupabilità delle persone.
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi
Durata	Pluriennale (2026-2030)
Disponibilità finanziaria	Euro 1.000.000,00
Struttura attuatrice	Servizio formazione

4. Risorse finanziarie

Priorità¹	Obiettivo specifico	Dotazione Euro	PR FSE+ Euro	PAR Euro	Importo per priorità¹ Euro
1	a)	8.400.000,00	6.440.559,03	1.959.440,97	8.400.000,00
2	g)	32.000.000,00	24.802.184,00	7.197.816,00	32.000.000,00
4	G a)	8.600.000,00	6.582.094,80	2.017.905,20	8.600.000,00
6	S g)	1.000.000,00	1.000.000,00	-	1.000.000,00
		50.000.000,00	38.824.837,83	11.175.162,17	50.000.000,00

La disponibilità finanziaria complessiva del PPO 2026 è pari a **Euro 50.000.000,00**.

26_12_1_DGR_314_1_TESTO.DOCX

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2026, n. 314 LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dall'1 aprile 2026 al 30 giugno 2026, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", e ss.mm.ii.;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Area 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;
- in particolare l'articolo 3 comma 4 ter, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di incrementare per motivazioni congiunturali in ragione delle variazioni dei prezzi praticati dagli Stati confinanti, da 1 a 10 centesimi per litro, "le misure dei contributi di cui al comma 2, anche aumentate ai sensi dei commi 3, e 4" a favore dei soggetti residenti nei Comuni i cui confini territoriali distano meno di dieci chilometri dai confini di Stato;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

CONSIDERATO inoltre l'attuale differenziale dei prezzi medi praticati dagli Stati confinanti;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 1759 del giorno 05 dicembre 2025 viene a scadere in data 31 marzo 2026;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno per i mesi di aprile, maggio e giugno 2026, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio e degli attuali prezzi praticati dagli Stati confinanti, di confermare la misura contributiva fino alla data del 30 giugno 2026, fatte salve successive proposte di delibera che dovessero essere presentate anteriormente alla predetta scadenza, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

AREA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Area 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

AREA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

AREA 0 (Comuni confinari)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Area 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	10 cent	34 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	10 cent	25 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di concerto con l'Assessore regionale alle finanze;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare per il periodo decorrente dal giorno 01 aprile 2026 e fino al giorno 30 giugno 2026 l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione già stabiliti con deliberazione giuntale n. 1759 del giorno 5 dicembre 2025, con gli importi stabiliti rispettivamente per l'Area 1 (contributo maggiorato), per l'Area 2 (contributo base) e di applicare, ai sensi dell'art. 3, co. 4 ter LR 14/2010, l'aumento degli incentivi per l'Area 0 (Comuni confinari), come riportati nelle sottostanti tabelle:

AREA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Area 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

AREA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

AREA 0 (Comuni confinari)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Area 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	10 cent	34 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	10 cent	25 cent

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2026, n. 320
PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027. Adozione modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 dell'11 dicembre 2024, C(2025)3805 del 18 giugno 2025, C(2025)8022 del 27 novembre 2025 e C(2026) 745 dell'11 febbraio, 2026 con riguardo agli interventi di sviluppo rurale;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione" (CSR), modificato con deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione) e 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione), 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione), 16 gennaio 2026, n. 31 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 6.0. Approvazione.), e 6 marzo 2026, n. 291 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 7.0. Approvazione.) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo;

VISTA, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n. 1259 con cui è stato approvato il documento "Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027"

(di seguito Disposizioni attuative) modificato con deliberazioni della Giunta regionale 23 febbraio 2024, n. 290, 30 aprile 2024, n. 620 e 20 giugno 2025, n. 850;

RITENUTO opportuno apportare le seguenti modifiche alle predette Disposizioni attuative al fine di garantire maggiore chiarezza nei confronti dei beneficiari, consentire l'allineamento alla sopravvenuta normativa e l'adeguamento ad esigenze emerse in sede di attività istruttoria e segnalate dagli uffici attuatori:

- con riguardo al sommario, al fine di emendare a dei refusi, i numeri 21, 22, 23 sono sostituiti dai seguenti:

21. Controlli

22. Divieto di doppio finanziamento

23. Disposizioni di rinvio

e dopo il numero 23 è inserito il seguente: "24. Trattamento dei dati personali";

- all'articolo 1, comma 1, contenente l'elenco degli interventi cui si applicano le Disposizioni attuative, è inserito l'intervento "SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità", in quanto l'intervento è già oggetto di richiesta di emendamento ai fini dell'inserimento nel PS PAC 2023 - 2027;

- all'articolo 2:

- alla lettera c), del comma 1 la parola: "organismo" è sostituita dalla seguente: "servizio" al fine di adeguare tale definizione all'articolazione organizzativa dell'Amministrazione regionale;

- la lettera f), del comma 1 è eliminata, considerato che il successivo articolo 3 già contiene la compiuta definizione del fascicolo aziendale;

- alla lettera l), del comma 1 dopo le parole: "complessivo della domanda", sono inserite le seguenti: "risultante dalla documentazione di spesa presentata e istruita", al fine di inserire un chiarimento rivelatosi necessario in fase istruttoria;

- all'articolo 4:

- al comma 3, è inserito, in fine, il seguente comma, per esigenze emerse nell'ambito della stesura del bando relativo all'intervento SRG01:

"b bis) alle spese preparatorie per l'intervento SRG01 sostenute nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno.";

- al fine di una maggiore chiarezza e di un corretto allineamento alle previsioni della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia) il comma 5 è sostituito dal seguente:

"5. Le spese ammissibili sono relative a:

a) acquisto di terreni per un importo non superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata;

b) investimenti in altri beni immobili distinti in:

b.1) interventi edilizi, di cui all'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), come di seguito dettagliati:

1. costruzione,

2. ristrutturazione,

3. recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario,

4. realizzazione delle opere e delle modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d'uso degli stessi,

b.2) acquisto di immobili;

c) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;

d) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a), b) e c) compresa l'imposta di registro, nella misura del 10 per cento;

e) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione.";

- all'articolo 5:

alla lettera l), comma 1, sono inserite, in fine, le seguenti parole: ". La presente lettera non trova applicazione con riguardo all'intervento SRG01," al fine di prevedere una specificazione necessaria emersa in sede di stesura del bando relativo all'intervento SRG01;

alla lettera p.1), comma 1, sono inserite, in fine, le seguenti parole: ", inclusi i consorzi di Comuni" al fine di specificare che, tra le amministrazioni pubbliche che, in deroga alla non ammissibilità dell'I-VA, possono rendicontare l'imposta medesima, vi siano altresì i consorzi di Comuni, considerata la loro peculiare natura giuridica, trattandosi di enti pubblici autonomi con personalità giuridica;

alle lettere p.1) e q) comma 1, dell'articolo 5, è eliminata la previsione relativa ai "Gruppi di Azione Locale" in quanto i GAL non sono sottoposti alla disciplina delle Disposizioni attuative;

- all'articolo 6 relativo alla valutazione di congruità e ragionevolezza delle spese per i beneficiari privati:

- alla lettera c) del comma 2 dopo le parole "tecnico abilitato" sono aggiunte le seguenti: ", firmata

digitalmente,” al fine di specificare la necessità della sottoscrizione dell’atto;

- alla lettera g) del comma 2, dopo le parole “sulla base di dichiarazione,” sono aggiunte le seguenti: “, firmata digitalmente,” al fine di specificare la necessità della sottoscrizione dell’atto;
- alla lettera i.2) del comma 2, tra le metodologie utilizzabili per la valutazione della congruità delle spese generali e delle spese tecniche, il riferimento al decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016 è sostituito con quello di cui all’allegato I.13 (Determinazione dei parametri della progettazione) del D. Lgs. 36/2023, recante il Codice dei contratti pubblici, al fine di adeguare il richiamo normativo, conseguentemente le parole: “nel decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016”, sono sostituite dalle seguenti: “nell’allegato I.13 (Determinazione dei parametri della progettazione) del D. Lgs. 36/2023 recante il Codice dei contratti pubblici”;
- al fine di chiarire le modalità di presentazione dei preventivi la lettera b) del comma 3 è sostituita dalla seguente: “b) sono datati e firmati dal fornitore, prima della data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro,”
- alla lettera d) del comma 3, per quanto riguarda le caratteristiche dei preventivi relativi alle spese tecniche, il riferimento al decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016 è sostituito con quello all’allegato I.13 (Determinazione dei parametri della progettazione) del D. Lgs. 36/2023, recante il Codice dei contratti pubblici, al fine di adeguare il richiamo normativo e, conseguentemente, le parole: “nel decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016”, sono sostituite dalle seguenti: “nell’allegato I.13 (Determinazione dei parametri della progettazione) del D. Lgs. 36/2023 recante il Codice dei contratti pubblici”;
- al fine di semplificare la presentazione dei preventivi e soddisfare esigenze emerse in sede di attività istruttoria la lettera e) del comma 3 è sostituita dalla seguente: “e) sono trasmessi dal fornitore mediante PEC oppure anche mediante altri strumenti telematici in caso di documento sottoscritto digitalmente.”;
- è inserita la seguente precisazione la cui necessità è emersa in sede applicativa: dopo il comma 3 è inserito il seguente: “3 bis. Il riferimento al limite temporale della data di presentazione della domanda di cui al comma 3, lettera b), non trova applicazione con riguardo ai preventivi relativi alle varianti di cui all’articolo 10.”;
- per garantire obiettivi di chiarezza nei confronti dei beneficiari dopo il comma 5 è inserito il seguente: “5 bis. Il presente articolo non trova applicazione in caso di utilizzo dei costi standard.”;
- all’articolo 10, comma 8, considerata la particolarità dell’intervento SRH06, caratterizzato, prevalentemente, da attività sperimentali per cui potrebbe rendersi necessaria una modifica consistente del programma preventivato, per cui è necessario aggiungere, in fine, le seguenti parole: “Per l’intervento SRH06 la percentuale di cui al comma 1 è del 50%.”;
- all’articolo 11, al fine di disciplinare espressamente alcune fattispecie verificatesi in sede di attività istruttoria, dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

“2 bis. Il subentro, secondo la disciplina di cui al comma 2, è ammissibile anche nel caso di esproprio, decesso, incapacità o inabilità del beneficiario.

2 ter. Tra la presentazione della domanda di sostegno e l’approvazione della graduatoria il subentro è ammesso nei soli casi di: esproprio, decesso, incapacità o inabilità del richiedente. La concessione è approvata a favore del subentrante se sussistono le condizioni di cui al comma 2.”;
- all’articolo 12:
 - alla lettera b) del comma 2, le parole: “dell’identificativo SDI disponibile nell’ area riservata dell’Agenzia delle Entrate”, sono sostituite dalle seguenti: “di indicazione, anche separata, dell’identificativo SDI”, a fini di semplificazione;
 - comma 5, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “in corso di validità alla data di protocollazione della domanda di pagamento” al fine di esplicitare il riferimento temporale di validità del DURC;
- all’articolo 19, comma 1, al fine di esplicitare le conseguenze per il beneficiario discendenti dal verificarsi di un evento qualificabile come forza maggiore, ai sensi delle previsioni del Regolamento 2021/2116, dopo il comma 1 dell’articolo 19 è inserito il seguente:

“1 bis. Ai sensi dell’articolo 59, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 2021/2116, in caso di inosservanza delle condizioni di concessione, a causa di forza maggiore, il beneficiario conserva il diritto all’aiuto e non è applicata alcuna riduzione e sanzione.”;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell’Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche;
all’unanimità,

DELIBERA

1. Alle “Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027” approvate con deliberazione della Giunta regionale 1259/2023, sono apportate le modifiche di cui all'allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato A

Modifiche alle “Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027” approvate con deliberazione della Giunta regionale 1259/2023.

- Con riguardo al sommario i numeri 21, 22, 23 sono sostituiti dai seguenti:
 - 21. Controlli
 - 22. Divieto di doppio finanziamento
 - 23. Disposizioni di rinvioe dopo il numero 23 è inserito il seguente: “24. Trattamento dei dati personali”;
- all’articolo 1, comma 1, è inserito l’intervento “SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità”;
- all’articolo 2:
 - alla lettera c), del comma 1 la parola: “organismo” è sostituita dalla seguente: “servizio”;
 - la lettera f), del comma 1 è eliminata;
 - alla lettera l), del comma 1 dopo le parole: “complessivo della domanda”, sono inserite le seguenti: “, risultante dalla documentazione di spesa presentata e istruita,”
- all’articolo 4:
 - al comma 3, è inserito, in fine, il seguente comma: “b bis) alle spese preparatorie per l’intervento SRG01 sostenute nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno.”;
 - il comma 5 dell’articolo 4 è sostituito dal seguente:

“5. Le spese ammissibili sono relative a:

 - a) acquisto di terreni per un importo non superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell’operazione interessata;
 - b) investimenti in altri beni immobili distinti in:
 - b.1) interventi edilizi, di cui all’articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell’edilizia), come di seguito dettagliati:
 - 1. costruzione,
 - 2. ristrutturazione,
 - 3. recupero e ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario,
 - 4. realizzazione delle opere e delle modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali di edifici esistenti ivi compresa la realizzazione di impianti tecnologici e servizi igienico-sanitari, senza alterazione di volumi e modifica della destinazione d’uso degli stessi,
 - b.2) acquisto di immobili;
 - c) acquisto di nuovi macchinari, impianti, attrezzature ed allestimenti, inclusa la messa in opera;

- d) spese generali collegate a quelle di cui alle lettere a), b) e c) compresa l'imposta di registro, nella misura del 10 per cento;
- e) investimenti immateriali per l'acquisizione o lo sviluppo di programmi informatici e l'acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali e altre spese in tecnologie dell'informazione.”;
- alla lettera l), comma 1, sono inserite, in fine, le seguenti parole: “. La presente lettera non trova applicazione con riguardo all'intervento SRGo1”;
- alla lettera p1), comma 1, sono inserite, in fine, le seguenti parole: “, inclusi i consorzi di Comuni”;
- alle lettere p1) e q) comma 1, dell'articolo 5, è eliminata la previsione relativa ai “Gruppi di Azione Locale”;
- all'articolo 6 relativo alla valutazione di congruità e ragionevolezza delle spese per i beneficiari privati:
 - alla lettera c) del comma 2 dopo le parole “tecnico abilitato” sono aggiunte le seguenti: “, firmata digitalmente,”;
 - alla lettera g) del comma 2, dopo le parole “sulla base di dichiarazione,” sono aggiunte le seguenti: “, firmata digitalmente,”;
 - alla lettera i.2) del comma 2, le parole: “nel decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016”, sono sostituite dalle seguenti: “nell'allegato I.13 (Determinazione dei parametri della progettazione) del D. Lgs. 36/2023 recante il Codice dei contratti pubblici”;
 - la lettera b) del comma 3 è sostituita dalla seguente: “b) sono datati e firmati dal fornitore, prima della data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro,”;
 - alla lettera d) del comma 3, le parole: “nel decreto del Ministro della Giustizia del 17 giugno 2016”, sono sostituite dalle seguenti: “nell'allegato I.13 (Determinazione dei parametri della progettazione) del D. Lgs. 36/2023 recante il Codice dei contratti pubblici”;
 - la lettera e) del comma 3 è sostituita dalla seguente: “e) sono trasmessi dal fornitore mediante PEC oppure anche mediante altri strumenti telematici in caso di documento sottoscritto digitalmente.”;
 - dopo il comma 3 è inserito il seguente: “3 bis. Il riferimento al limite temporale della data di presentazione della domanda di cui al comma 3, lettera b), non trova applicazione con riguardo ai preventivi relativi alle varianti di cui all'articolo 10.”;
 - dopo il comma 5 è inserito il seguente: “5 bis. Il presente articolo non trova applicazione in caso di utilizzo dei costi standard.”;
- all'articolo 10, comma 8, considerata la particolarità dell'intervento SRH06, si rende necessario aggiungere, in fine, le seguenti parole: “Per l'intervento SRH06 la percentuale di cui al comma 1 è del 50%.”;
- all'articolo 11 dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

“2 bis. Il subentro, secondo la disciplina di cui al comma 2, è ammissibile anche nel caso di esproprio, decesso, incapacità o inabilità del beneficiario.

2 ter. Tra la presentazione della domanda di sostegno e l'approvazione della graduatoria il subentro è ammesso nei soli casi di: esproprio, decesso, incapacità o inabilità del richiedente. La concessione è approvata a favore del subentrante se sussistono le condizioni di cui al comma 2.”;

- all'articolo 12:
 - alla lettera b) del comma 2, le parole: "dell'identificativo SDI disponibile nell' area riservata dell'Agenzia delle Entrate", sono sostituite dalle seguenti: "di indicazione, anche separata, dell'identificativo SDI";
 - comma 5, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "in corso di validità alla data di protocollazione della domanda di pagamento";
- all'articolo 19 dopo il comma 1 è inserito il seguente:

"1 bis. Ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 2021/2116, in caso di inosservanza delle condizioni di concessione, a causa di forza maggiore, il beneficiario conserva il diritto all'aiuto e non è applicata alcuna riduzione e sanzione."

26_12_1_ADC_AMB ENERPN COMUNE DI AZZANO DECIMO_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Comune di Azzano Decimo.

La Ditta COMUNE DI AZZANO DECIMO (C.F. 80001730938), con sede in Piazza Libertà, 1 - 33082 Azzano Decimo (PN), ha chiesto in data 03/03/2026, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Azzano Decimo	Fg. 19 Pcn. 1232	Pozzo campo Rugby	8,33	irriguo attrezzature sportive

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 10/05/2026 al 24/05/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/03/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 13 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_12_1_ADC_AMB ENERPN EUROTTEAM SOC. AGR. A RL_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Euroteam Soc. agr a rl.

La Ditta EUROTEAM SOC. AGR A R.L. (C.F. 01627160938), con sede in P.tta Nino Bixio, 18 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 26/01/2026, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Pasiano di Pordenone	Fg. 13 Pcn. 288	pozzo 1	6,5	irriguo agricolo
Pz2	Pasiano di Pordenone	Fg. 13 Pcn. 288	pozzo 2	6,5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 10/05/2026 al 24/05/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 26/01/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 10 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_12_1_ADC_AMB ENERPN FRA-MET SRL_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Fra-Met Srl.

La Ditta FRA-MET SRL (C.F. 01427110935), con sede in Via Molino, 24 - 33080 Fiume Veneto (PN), ha chiesto in data 30/12/2025, il rinnovo in sanatoria della concessione per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Fiume Veneto	Fg. 21 Pcn. 682	pozzo 1	1,00	industriale

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal giorno 10/05/2026 al 24/05/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 21/01/2026, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 10 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

26_12_1_ADC_INF TERR CONC DEM MONFALCONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture stradali e portuali - Trieste

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952. Rinnovo ex art. 36 c. nav. della concessione demaniale marittima rilasciata con decreto n. 17619/GRFVG del 19 aprile 2023 relativa alla particella 5262 ex 855/3 fm 33 del Comune di Monfalcone pari a 330 mq - Richiedente: Fincantieri Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza assunta al protocollo di questa Direzione prot. n. 830 del 02/01/2026 con cui la Società Fincantieri S.p.a. ha richiesto la variazione ex art. 24 RdN ed il rinnovo ex art. 36 c.nav. della concessione demaniale marittima rilasciata con decreto n. 17619/GRFVG del 19/04/2023 relativa alla concessione della particella .5262 ex 855/3 FM 33 del comune di Monfalcone pari a 330 mq, a servizio dello Stabilimento di Monfalcone, per il periodo di quattro anni;

VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione marittima;

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli artt. 17,19 e 21;

VISTO l'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893 - come sostituito con deliberazione 24 luglio 2020, n. 1133 e modificato, da ultimo, con DGR 21 novembre 2025, n. 1630 - relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la delibera n. 129 del 06/02/2026, con cui è stato conferito all'ing. Andrea Brusadin l'incarico di Direttore del Servizio infrastrutture stradali e portuali presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio a decorrere dal giorno 16 febbraio 2026 e sino al giorno 15 febbraio 2029;

ORDINA

- 1) l'inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia (B.U.R.) del presente avviso di pubblicazione relativo all'istanza per il rilascio della concessione citata in premessa;
- 2) la pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R.;
- 3) la pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R.

RENDE NOTO

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione telematica (previo appuntamento telefonico contattando il seguente recapito: dott.ssa Pamela Moratto- tel. 040.3774717), presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture stradali e portuali, con sede in Trieste via Carducci 6, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio infrastrutture stradali e portuali, con sede in Trieste via Carducci 6, pec: territorio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti, con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6 del D.P.R. 328/1952.

Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente alla concessione richiesta.

Trieste, 13 marzo 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Andrea Brusadin

26_12_1_ADC_PATR DEM UT CERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-428/2026-presentato il-10/02/2026
GN-643/2026-presentato il-03/03/2026
GN-663/2026-presentato il-03/03/2026
GN-688/2026-presentato il-04/03/2026
GN-690/2026-presentato il-05/03/2026
GN-691/2026-presentato il-05/03/2026

GN-706/2026-presentato il-06/03/2026
GN-723/2026-presentato il-06/03/2026
GN-726/2026-presentato il-06/03/2026
GN-727/2026-presentato il-09/03/2026
GN-735/2026-presentato il-10/03/2026
GN-774/2026-presentato il-11/03/2026

26_12_1_ADC_PATR DEM UT CERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-5/2026-presentato il-07/01/2026
GN-72/2026-presentato il-14/01/2026
GN-516/2026-presentato il-16/02/2026
GN-567/2026-presentato il-23/02/2026
GN-578/2026-presentato il-24/02/2026
GN-583/2026-presentato il-25/02/2026
GN-632/2026-presentato il-02/03/2026
GN-638/2026-presentato il-02/03/2026
GN-651/2026-presentato il-03/03/2026
GN-654/2026-presentato il-03/03/2026
GN-655/2026-presentato il-03/03/2026
GN-656/2026-presentato il-03/03/2026
GN-676/2026-presentato il-04/03/2026
GN-677/2026-presentato il-04/03/2026
GN-678/2026-presentato il-04/03/2026
GN-679/2026-presentato il-04/03/2026
GN-680/2026-presentato il-04/03/2026
GN-681/2026-presentato il-04/03/2026
GN-684/2026-presentato il-04/03/2026
GN-692/2026-presentato il-05/03/2026
GN-693/2026-presentato il-05/03/2026
GN-694/2026-presentato il-05/03/2026
GN-696/2026-presentato il-05/03/2026

GN-699/2026-presentato il-05/03/2026
GN-707/2026-presentato il-06/03/2026
GN-708/2026-presentato il-06/03/2026
GN-709/2026-presentato il-06/03/2026
GN-710/2026-presentato il-06/03/2026
GN-711/2026-presentato il-06/03/2026
GN-712/2026-presentato il-06/03/2026
GN-713/2026-presentato il-06/03/2026
GN-714/2026-presentato il-06/03/2026
GN-715/2026-presentato il-06/03/2026
GN-716/2026-presentato il-06/03/2026
GN-717/2026-presentato il-06/03/2026
GN-718/2026-presentato il-06/03/2026
GN-728/2026-presentato il-09/03/2026
GN-729/2026-presentato il-09/03/2026
GN-736/2026-presentato il-10/03/2026
GN-737/2026-presentato il-10/03/2026
GN-738/2026-presentato il-10/03/2026
GN-739/2026-presentato il-10/03/2026
GN-741/2026-presentato il-10/03/2026
GN-742/2026-presentato il-10/03/2026
GN-745/2026-presentato il-10/03/2026
GN-746/2026-presentato il-10/03/2026

26_12_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1877/2025-presentato il-23/10/2025
GN-1996/2025-presentato il-10/11/2025
GN-2010/2025-presentato il-13/11/2025
GN-2276/2025-presentato il-19/12/2025
GN-2280/2025-presentato il-19/12/2025
GN-2287/2025-presentato il-19/12/2025
GN-2291/2025-presentato il-19/12/2025
GN-2310/2025-presentato il-23/12/2025
GN-2311/2025-presentato il-23/12/2025
GN-2338/2025-presentato il-30/12/2025
GN-27/2026-presentato il-09/01/2026
GN-56/2026-presentato il-15/01/2026
GN-58/2026-presentato il-16/01/2026
GN-104/2026-presentato il-21/01/2026
GN-127/2026-presentato il-22/01/2026
GN-160/2026-presentato il-27/01/2026
GN-164/2026-presentato il-27/01/2026
GN-165/2026-presentato il-27/01/2026
GN-168/2026-presentato il-28/01/2026
GN-170/2026-presentato il-28/01/2026
GN-171/2026-presentato il-28/01/2026
GN-177/2026-presentato il-29/01/2026
GN-178/2026-presentato il-29/01/2026
GN-184/2026-presentato il-29/01/2026
GN-189/2026-presentato il-29/01/2026
GN-202/2026-presentato il-30/01/2026

GN-208/2026-presentato il-02/02/2026
GN-210/2026-presentato il-02/02/2026
GN-213/2026-presentato il-03/02/2026
GN-215/2026-presentato il-03/02/2026
GN-219/2026-presentato il-04/02/2026
GN-220/2026-presentato il-04/02/2026
GN-221/2026-presentato il-04/02/2026
GN-226/2026-presentato il-04/02/2026
GN-227/2026-presentato il-04/02/2026
GN-228/2026-presentato il-05/02/2026
GN-229/2026-presentato il-05/02/2026
GN-232/2026-presentato il-05/02/2026
GN-233/2026-presentato il-05/02/2026
GN-234/2026-presentato il-05/02/2026
GN-245/2026-presentato il-06/02/2026
GN-248/2026-presentato il-09/02/2026
GN-250/2026-presentato il-10/02/2026
GN-251/2026-presentato il-10/02/2026
GN-252/2026-presentato il-10/02/2026
GN-259/2026-presentato il-10/02/2026
GN-261/2026-presentato il-11/02/2026
GN-262/2026-presentato il-11/02/2026
GN-266/2026-presentato il-11/02/2026
GN-272/2026-presentato il-13/02/2026
GN-281/2026-presentato il-13/02/2026
GN-286/2026-presentato il-16/02/2026

GN-299/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-300/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-301/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-302/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-304/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-305/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-306/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-312/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-313/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-315/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-320/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-321/2026-presentato il-18/02/2026
 GN-327/2026-presentato il-20/02/2026
 GN-332/2026-presentato il-20/02/2026
 GN-333/2026-presentato il-23/02/2026
 GN-339/2026-presentato il-24/02/2026
 GN-345/2026-presentato il-25/02/2026

GN-346/2026-presentato il-25/02/2026
 GN-347/2026-presentato il-25/02/2026
 GN-348/2026-presentato il-25/02/2026
 GN-349/2026-presentato il-25/02/2026
 GN-351/2026-presentato il-25/02/2026
 GN-354/2026-presentato il-26/02/2026
 GN-355/2026-presentato il-26/02/2026
 GN-356/2026-presentato il-26/02/2026
 GN-358/2026-presentato il-26/02/2026
 GN-359/2026-presentato il-26/02/2026
 GN-360/2026-presentato il-26/02/2026
 GN-361/2026-presentato il-26/02/2026
 GN-374/2026-presentato il-27/02/2026
 GN-379/2026-presentato il-27/02/2026
 GN-380/2026-presentato il-27/02/2026
 GN-381/2026-presentato il-27/02/2026
 GN-383/2026-presentato il-27/02/2026

26_12_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1343/2025-presentato il-04/08/2025
 GN-1724/2025-presentato il-03/10/2025
 GN-1787/2025-presentato il-14/10/2025
 GN-1932/2025-presentato il-30/10/2025
 GN-2087/2025-presentato il-21/11/2025
 GN-2111/2025-presentato il-26/11/2025
 GN-2172/2025-presentato il-05/12/2025
 GN-2184/2025-presentato il-09/12/2025
 GN-2189/2025-presentato il-10/12/2025
 GN-2190/2025-presentato il-10/12/2025
 GN-2215/2025-presentato il-12/12/2025
 GN-2234/2025-presentato il-16/12/2025
 GN-2258/2025-presentato il-18/12/2025
 GN-2296/2025-presentato il-22/12/2025
 GN-24/2026-presentato il-08/01/2026
 GN-30/2026-presentato il-09/01/2026
 GN-43/2026-presentato il-13/01/2026
 GN-67/2026-presentato il-19/01/2026
 GN-68/2026-presentato il-19/01/2026
 GN-88/2026-presentato il-20/01/2026
 GN-119/2026-presentato il-22/01/2026
 GN-120/2026-presentato il-22/01/2026
 GN-124/2026-presentato il-22/01/2026
 GN-125/2026-presentato il-22/01/2026
 GN-129/2026-presentato il-22/01/2026
 GN-130/2026-presentato il-22/01/2026
 GN-153/2026-presentato il-26/01/2026
 GN-156/2026-presentato il-26/01/2026
 GN-157/2026-presentato il-26/01/2026

GN-182/2026-presentato il-29/01/2026
 GN-187/2026-presentato il-29/01/2026
 GN-214/2026-presentato il-03/02/2026
 GN-217/2026-presentato il-03/02/2026
 GN-241/2026-presentato il-06/02/2026
 GN-242/2026-presentato il-06/02/2026
 GN-244/2026-presentato il-06/02/2026
 GN-265/2026-presentato il-11/02/2026
 GN-267/2026-presentato il-11/02/2026
 GN-275/2026-presentato il-13/02/2026
 GN-276/2026-presentato il-13/02/2026
 GN-277/2026-presentato il-13/02/2026
 GN-278/2026-presentato il-13/02/2026
 GN-287/2026-presentato il-16/02/2026
 GN-291/2026-presentato il-16/02/2026
 GN-293/2026-presentato il-16/02/2026
 GN-297/2026-presentato il-16/02/2026
 GN-303/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-308/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-310/2026-presentato il-17/02/2026
 GN-326/2026-presentato il-19/02/2026
 GN-328/2026-presentato il-20/02/2026
 GN-329/2026-presentato il-20/02/2026
 GN-335/2026-presentato il-23/02/2026
 GN-337/2026-presentato il-23/02/2026
 GN-338/2026-presentato il-24/02/2026
 GN-343/2026-presentato il-24/02/2026
 GN-344/2026-presentato il-24/02/2026
 GN-401/2026-presentato il-03/03/2026

26_12_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-746/2026-presentato il-10/02/2026
GN-914/2026-presentato il-19/02/2026
GN-915/2026-presentato il-19/02/2026
GN-931/2026-presentato il-20/02/2026
GN-945/2026-presentato il-23/02/2026
GN-975/2026-presentato il-24/02/2026
GN-1001/2026-presentato il-25/02/2026
GN-1002/2026-presentato il-25/02/2026
GN-1015/2026-presentato il-25/02/2026
GN-1024/2026-presentato il-25/02/2026
GN-1030/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1057/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1058/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1065/2026-presentato il-27/02/2026
GN-1066/2026-presentato il-27/02/2026
GN-1067/2026-presentato il-27/02/2026
GN-1069/2026-presentato il-27/02/2026
GN-1070/2026-presentato il-27/02/2026
GN-1071/2026-presentato il-27/02/2026
GN-1082/2026-presentato il-02/03/2026
GN-1083/2026-presentato il-02/03/2026
GN-1084/2026-presentato il-02/03/2026
GN-1085/2026-presentato il-02/03/2026
GN-1105/2026-presentato il-02/03/2026

GN-1113/2026-presentato il-02/03/2026
GN-1120/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1122/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1126/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1127/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1131/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1136/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1137/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1138/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1140/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1142/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1144/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1171/2026-presentato il-04/03/2026
GN-1183/2026-presentato il-04/03/2026
GN-1185/2026-presentato il-04/03/2026
GN-1186/2026-presentato il-04/03/2026
GN-1189/2026-presentato il-05/03/2026
GN-1190/2026-presentato il-05/03/2026
GN-1198/2026-presentato il-05/03/2026
GN-1199/2026-presentato il-05/03/2026
GN-1217/2026-presentato il-06/03/2026
GN-1219/2026-presentato il-06/03/2026
GN-1221/2026-presentato il-06/03/2026

26_12_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-202/2026-presentato il-16/01/2026
GN-320/2026-presentato il-21/01/2026
GN-472/2026-presentato il-28/01/2026
GN-498/2026-presentato il-29/01/2026
GN-665/2026-presentato il-05/02/2026
GN-724/2026-presentato il-09/02/2026
GN-753/2026-presentato il-10/02/2026
GN-764/2026-presentato il-11/02/2026
GN-781/2026-presentato il-11/02/2026
GN-810/2026-presentato il-13/02/2026
GN-873/2026-presentato il-18/02/2026
GN-1010/2026-presentato il-25/02/2026
GN-1011/2026-presentato il-25/02/2026
GN-1012/2026-presentato il-25/02/2026
GN-1013/2026-presentato il-25/02/2026

GN-1038/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1044/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1045/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1046/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1047/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1054/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1055/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1056/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1060/2026-presentato il-26/02/2026
GN-1107/2026-presentato il-02/03/2026
GN-1110/2026-presentato il-02/03/2026
GN-1111/2026-presentato il-02/03/2026
GN-1115/2026-presentato il-02/03/2026
GN-1130/2026-presentato il-03/03/2026
GN-1156/2026-presentato il-03/03/2026

GN-1166/2026-presentato il-04/03/2026
GN-1167/2026-presentato il-04/03/2026
GN-1168/2026-presentato il-04/03/2026
GN-1191/2026-presentato il-05/03/2026
GN-1192/2026-presentato il-05/03/2026
GN-1193/2026-presentato il-05/03/2026
GN-1194/2026-presentato il-05/03/2026
GN-1195/2026-presentato il-05/03/2026
GN-1196/2026-presentato il-05/03/2026

GN-1200/2026-presentato il-05/03/2026
GN-1215/2026-presentato il-05/03/2026
GN-1226/2026-presentato il-06/03/2026
GN-1227/2026-presentato il-06/03/2026
GN-1256/2026-presentato il-09/03/2026
GN-1257/2026-presentato il-09/03/2026
GN-1258/2026-presentato il-09/03/2026
GN-1259/2026-presentato il-09/03/2026

26_12_1_ADC_PATR DEM UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-595/2022-presentato il-25/10/2022
GN-596/2022-presentato il-25/10/2022
GN-597/2022-presentato il-25/10/2022
GN-598/2022-presentato il-25/10/2022
GN-599/2022-presentato il-25/10/2022
GN-600/2022-presentato il-25/10/2022
GN-601/2022-presentato il-25/10/2022
GN-602/2022-presentato il-25/10/2022
GN-603/2022-presentato il-25/10/2022
GN-604/2022-presentato il-25/10/2022
GN-605/2022-presentato il-25/10/2022
GN-606/2022-presentato il-25/10/2022
GN-607/2022-presentato il-25/10/2022
GN-608/2022-presentato il-25/10/2022
GN-609/2022-presentato il-25/10/2022
GN-610/2022-presentato il-25/10/2022
GN-611/2022-presentato il-25/10/2022
GN-612/2022-presentato il-25/10/2022
GN-613/2022-presentato il-25/10/2022
GN-614/2022-presentato il-25/10/2022
GN-893/2025-presentato il-02/12/2025
GN-894/2025-presentato il-02/12/2025
GN-150/2026-presentato il-11/02/2026
GN-151/2026-presentato il-11/02/2026
GN-152/2026-presentato il-11/02/2026
GN-153/2026-presentato il-11/02/2026
GN-154/2026-presentato il-11/02/2026
GN-155/2026-presentato il-11/02/2026
GN-156/2026-presentato il-11/02/2026
GN-157/2026-presentato il-11/02/2026
GN-158/2026-presentato il-11/02/2026
GN-159/2026-presentato il-11/02/2026
GN-160/2026-presentato il-11/02/2026
GN-161/2026-presentato il-11/02/2026
GN-164/2026-presentato il-12/02/2026
GN-165/2026-presentato il-12/02/2026
GN-173/2026-presentato il-13/02/2026
GN-174/2026-presentato il-13/02/2026
GN-175/2026-presentato il-13/02/2026
GN-176/2026-presentato il-13/02/2026

GN-182/2026-presentato il-17/02/2026
GN-183/2026-presentato il-17/02/2026
GN-184/2026-presentato il-17/02/2026
GN-185/2026-presentato il-17/02/2026
GN-186/2026-presentato il-17/02/2026
GN-187/2026-presentato il-17/02/2026
GN-188/2026-presentato il-17/02/2026
GN-189/2026-presentato il-17/02/2026
GN-196/2026-presentato il-18/02/2026
GN-197/2026-presentato il-18/02/2026
GN-198/2026-presentato il-18/02/2026
GN-199/2026-presentato il-18/02/2026
GN-200/2026-presentato il-18/02/2026
GN-201/2026-presentato il-18/02/2026
GN-202/2026-presentato il-18/02/2026
GN-203/2026-presentato il-18/02/2026
GN-205/2026-presentato il-19/02/2026
GN-206/2026-presentato il-19/02/2026
GN-207/2026-presentato il-19/02/2026
GN-208/2026-presentato il-19/02/2026
GN-213/2026-presentato il-20/02/2026
GN-214/2026-presentato il-20/02/2026
GN-215/2026-presentato il-20/02/2026
GN-216/2026-presentato il-20/02/2026
GN-217/2026-presentato il-20/02/2026
GN-218/2026-presentato il-20/02/2026
GN-219/2026-presentato il-20/02/2026
GN-226/2026-presentato il-24/02/2026
GN-227/2026-presentato il-24/02/2026
GN-228/2026-presentato il-24/02/2026
GN-229/2026-presentato il-24/02/2026
GN-230/2026-presentato il-24/02/2026
GN-231/2026-presentato il-24/02/2026
GN-232/2026-presentato il-24/02/2026
GN-233/2026-presentato il-24/02/2026
GN-234/2026-presentato il-24/02/2026
GN-235/2026-presentato il-24/02/2026
GN-240/2026-presentato il-26/02/2026
GN-241/2026-presentato il-26/02/2026
GN-242/2026-presentato il-26/02/2026

26_12_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-349/2023-presentato il-11/01/2023
GN-583/2023-presentato il-17/01/2023
GN-584/2023-presentato il-17/01/2023
GN-626/2023-presentato il-18/01/2023
GN-635/2023-presentato il-18/01/2023
GN-636/2023-presentato il-18/01/2023
GN-638/2023-presentato il-18/01/2023
GN-639/2023-presentato il-18/01/2023
GN-640/2023-presentato il-18/01/2023
GN-643/2023-presentato il-18/01/2023
GN-644/2023-presentato il-18/01/2023
GN-645/2023-presentato il-18/01/2023
GN-648/2023-presentato il-18/01/2023
GN-649/2023-presentato il-18/01/2023
GN-651/2023-presentato il-18/01/2023
GN-657/2023-presentato il-18/01/2023
GN-659/2023-presentato il-18/01/2023
GN-2376/2023-presentato il-01/03/2023
GN-5141/2023-presentato il-08/05/2023
GN-12408/2023-presentato il-30/10/2023
GN-14605/2023-presentato il-21/12/2023
GN-87/2024-presentato il-03/01/2024
GN-129/2024-presentato il-05/01/2024
GN-202/2024-presentato il-09/01/2024
GN-555/2024-presentato il-17/01/2024
GN-735/2024-presentato il-22/01/2024
GN-1043/2024-presentato il-29/01/2024
GN-2221/2024-presentato il-28/02/2024
GN-3604/2024-presentato il-02/04/2024
GN-4392/2024-presentato il-23/04/2024
GN-5108/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5110/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5112/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5113/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5114/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5115/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5116/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5117/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5118/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5153/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5155/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5156/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5159/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5161/2024-presentato il-14/05/2024
GN-5182/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5183/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5184/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5185/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5186/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5187/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5188/2024-presentato il-15/05/2024

GN-5190/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5191/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5192/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5195/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5196/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5197/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5200/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5203/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5204/2024-presentato il-15/05/2024
GN-5377/2024-presentato il-20/05/2024
GN-5379/2024-presentato il-20/05/2024
GN-5380/2024-presentato il-20/05/2024
GN-5382/2024-presentato il-20/05/2024
GN-5383/2024-presentato il-20/05/2024
GN-5385/2024-presentato il-20/05/2024
GN-5418/2024-presentato il-21/05/2024
GN-6933/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6936/2024-presentato il-24/06/2024
GN-7816/2024-presentato il-15/07/2024
GN-8235/2024-presentato il-23/07/2024
GN-8636/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8637/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8794/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8811/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8812/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8816/2024-presentato il-02/08/2024
GN-9413/2024-presentato il-23/08/2024
GN-10034/2024-presentato il-12/09/2024
GN-10477/2024-presentato il-25/09/2024
GN-10710/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10756/2024-presentato il-02/10/2024
GN-11231/2024-presentato il-14/10/2024
GN-11378/2024-presentato il-17/10/2024
GN-11382/2024-presentato il-17/10/2024
GN-11385/2024-presentato il-17/10/2024
GN-11386/2024-presentato il-17/10/2024
GN-11397/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11461/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11544/2024-presentato il-21/10/2024
GN-11622/2024-presentato il-22/10/2024
GN-11874/2024-presentato il-28/10/2024
GN-11967/2024-presentato il-30/10/2024
GN-12213/2024-presentato il-06/11/2024
GN-12332/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12333/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12341/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12343/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12353/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12764/2024-presentato il-19/11/2024
GN-13076/2024-presentato il-25/11/2024
GN-13148/2024-presentato il-26/11/2024

GN-13149/2024-presentato il-26/11/2024
 GN-13166/2024-presentato il-27/11/2024
 GN-13274/2024-presentato il-29/11/2024
 GN-13277/2024-presentato il-29/11/2024
 GN-13884/2024-presentato il-13/12/2024
 GN-13885/2024-presentato il-13/12/2024
 GN-258/2025-presentato il-13/01/2025
 GN-259/2025-presentato il-13/01/2025
 GN-822/2025-presentato il-28/01/2025
 GN-2162/2025-presentato il-27/02/2025
 GN-2637/2025-presentato il-11/03/2025
 GN-3661/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3662/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3663/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3664/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3666/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3670/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3671/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3672/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3674/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3675/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3678/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3680/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3685/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3689/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3690/2025-presentato il-03/04/2025
 GN-3908/2025-presentato il-09/04/2025
 GN-3909/2025-presentato il-09/04/2025
 GN-3910/2025-presentato il-09/04/2025
 GN-5654/2025-presentato il-23/05/2025
 GN-6060/2025-presentato il-04/06/2025
 GN-6353/2025-presentato il-11/06/2025
 GN-6671/2025-presentato il-19/06/2025
 GN-6845/2025-presentato il-24/06/2025
 GN-6860/2025-presentato il-24/06/2025
 GN-6919/2025-presentato il-25/06/2025
 GN-7323/2025-presentato il-02/07/2025

GN-7324/2025-presentato il-02/07/2025
 GN-7325/2025-presentato il-02/07/2025
 GN-7326/2025-presentato il-02/07/2025
 GN-7478/2025-presentato il-07/07/2025
 GN-8580/2025-presentato il-31/07/2025
 GN-8651/2025-presentato il-31/07/2025
 GN-8734/2025-presentato il-01/08/2025
 GN-8962/2025-presentato il-06/08/2025
 GN-9076/2025-presentato il-08/08/2025
 GN-9162/2025-presentato il-11/08/2025
 GN-9463/2025-presentato il-26/08/2025
 GN-10383/2025-presentato il-22/09/2025
 GN-10454/2025-presentato il-24/09/2025
 GN-10733/2025-presentato il-30/09/2025
 GN-11314/2025-presentato il-14/10/2025
 GN-11382/2025-presentato il-15/10/2025
 GN-12437/2025-presentato il-10/11/2025
 GN-13054/2025-presentato il-21/11/2025
 GN-14095/2025-presentato il-16/12/2025
 GN-14518/2025-presentato il-24/12/2025
 GN-14581/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14583/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14584/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14587/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14588/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14592/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14595/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14596/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14598/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14599/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14604/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14605/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14606/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14613/2025-presentato il-29/12/2025
 GN-14618/2025-presentato il-30/12/2025
 GN-14641/2025-presentato il-30/12/2025
 GN-14705/2025-presentato il-30/12/2025

26_12_1_ADC_RIS AGR CONC DEM VILLAGGIO DEL PESCATORE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005: Invito a presentare istanza per il rilascio di concessione demaniale marittima per finalità pesca e acquacoltura in località Villaggio del Pescatore in Comune di Duino Aurisina (TS).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 36 e 37 del Codice della Navigazione e il D.P.R. 328/1952 concernente il Regolamento di esecuzione;

VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005 n. 31 "Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura, concernente criteri per il rilascio di concessioni dei beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 in particolare l'art. 11 riguardante il procedimento per il rilascio di dette concessioni;

ATTESO che il Servizio caccia e risorse ittiche intende affidare in concessione demaniale marittima un'area di banchina di mq. 683, destinata alle attività di pesca e acquacoltura in località Villaggio del Pescatore - zona cava in comune di Duino Aurisina, p.c.n. 2067, Foglio mappa 1 del comune censuario di Duino.

INVITA

gli operatori del settore ittico interessati a presentare istanza alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini, 31 - 33100 - Udine, via Pec all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it entro il termine di sessanta giorni consecutivi decorrenti dal giorno 25 marzo 2026.

La domanda di concessione debitamente compilata e in bollo va presentata al precitato Servizio utilizzando il modello D1 del sistema informativo del demanio marittimo compilabile nel SID Il portale del mare - tramite il link <https://sid.mit.gov.it/> e completa della seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa dell'attività svolta e progetto di utilizzo dell'area in oggetto;
- b) documentazione indicata negli allegati A e B del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione 1 febbraio 2017, n. 5, scaricabile dal sito della Regione www.regione.fvg.it, aree tematiche agricoltura, foreste, montagna, sezione pesca e acquacoltura, concessioni;

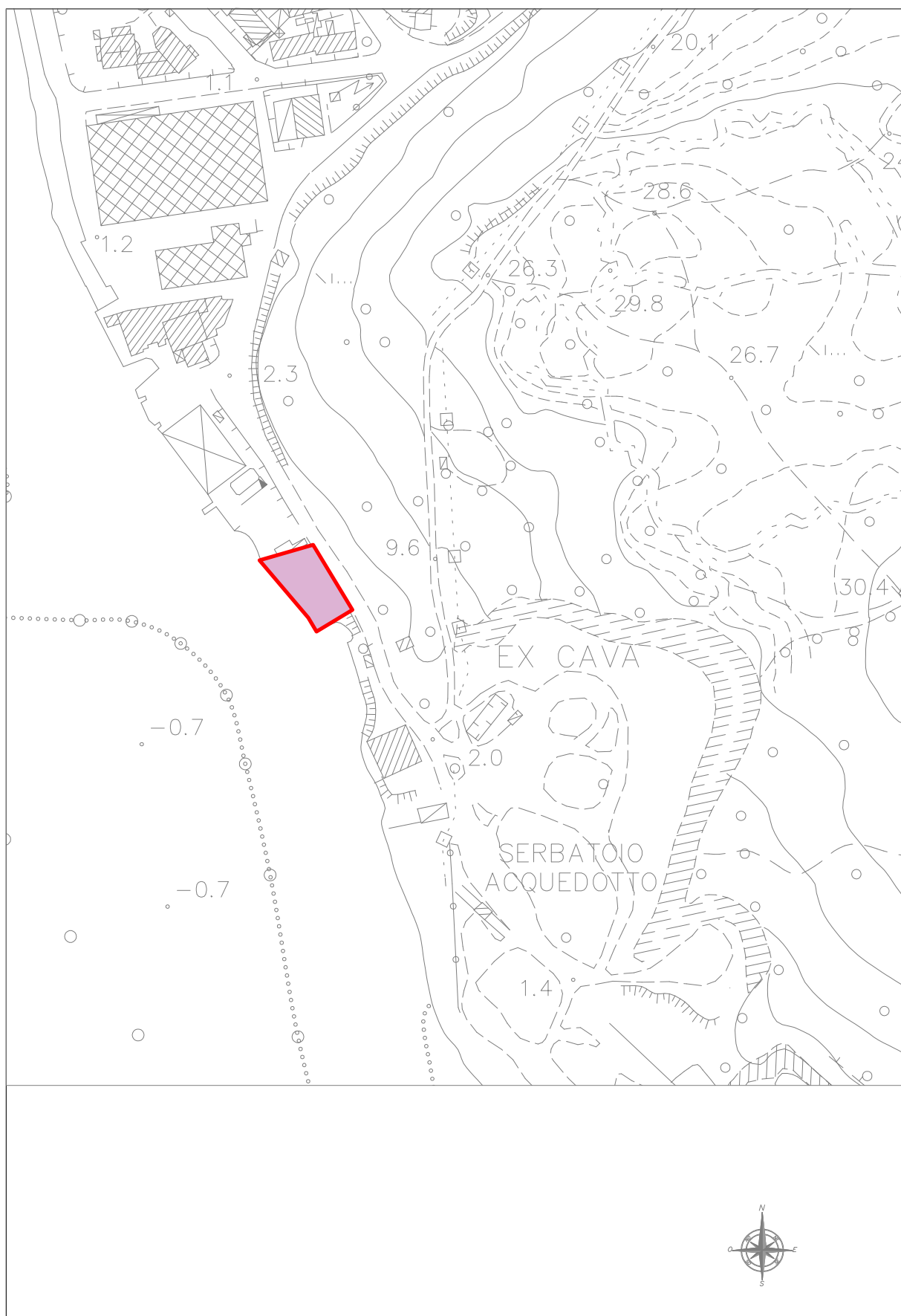
Si ricorda che la documentazione tecnica di cui alla lettera b) dovrà essere sottoscritta dal richiedente e da un tecnico abilitato.

In caso di pluralità di domande di concessione si procederà a selezione mediante comparazione sulla base dei criteri dell'art. 37 del codice della Navigazione e nei criteri indicati all'art. 11 del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2017, n. 20 di emanazione del "Regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura".

La documentazione riguardante il bene in oggetto è visionabile e consultabile presso l'Ufficio Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Struttura stabile per la gestione della pesca professionale in mare, la gestione e il coordinamento del demanio marittimo di zone di mare territoriale per finalità pesca e acquacoltura - Via Udine, 9 - Trieste, cui ci si può rivolgere previo appuntamento telefonico ai numeri 0403774019 - 4021 o per richieste di chiarimenti e informazioni.

Udine, 12 marzo 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa



26_12_1_ADC_SAL DIS RENDICONTAZ SOMME CONTROLLI SANITARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria - Trieste

Comunicato del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria: somme introitate e costi del servizio per i controlli sanitari ufficiali e alle altre attività ufficiali. Pubblicazione ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117".

Il DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", prevede, all'art. 16 comma 2, che le Regioni provvedano a pubblicare annualmente, sul Bollettino Ufficiale, i dati relativi alle somme riscosse, ripartite e trasferite dalle Aziende sanitarie locali nell'anno precedente, in relazione al livello di compartecipazione ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali, secondo lo schema di rendicontazione annuale di cui al modulo 2 di cui all'allegato 61 del già citato decreto legislativo.

Per quanto sopra esposto, per assolvere agli obblighi di rendicontazione previsti, si provvede alla pubblicazione delle tabelle relative alle somme effettivamente percepite, riferite all'anno 2025, per l'espletamento dei controlli effettuati dal personale del Servizio Sanitario dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, tariffati secondo quanto disposto dal Dlgs. 32/2021.

Trieste, 13 marzo 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Manlio Palei



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

direzione centrale salute, politiche sociali
e disabilità

Servizio prevenzione, sicurezza
alimentare e sanità pubblica veterinaria

salute@certregione.fvg.it
prevenzione.salute@regione.fvg.it
I-33100 Udine
Via Pozzuolo 330

COMUNICAZIONE DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA AL MINISTERO DELLA SALUTE E AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DELLE SOMME RISCOSE E RIPARTITE DALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI (D. Lgs. 32/2021)						
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia						
AZIENDA SANITARIA LOCALE	RICHIESTE DI PAGAMENTO EMESSE EURO	IMPORTI RISCOSSI EURO	RIPARTIZIONE DELLE SOMME RISCOSE DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE (articolo 15, comma 2)			
			AZIENDA SANITARIA LOCALE articolo 15, comma 2 lettera a, 90%	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA articolo 15, comma 2, lettera b, 3,5%	ISTITUTO ZOOFILATTICO SPERIMENTALE/ALTRI LABORATORI UFFICIALI DEISGNATI articolo 15, comma2, lettera c, 3,5%	LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO articolo 15, comma 2, lettera d, 1%
			MINISTERO DELLA SALUTE articolo 15, comma 2, lettera e, 2%			
ASUGI	160.933,54 €	95.512,94 €	85.961,64 €	3.342,95 €	3.342,95 €	955,13 €
ASUFC	441.477,02 €	397.096,65 €	355.695,98 €	13.832,62 €	13.832,62 €	3.952,18 €
ASFO	159.812,88 €	165.038,94 €	148.575,54 €	5.777,94 €	5.777,94 €	1.650,83 €
TOTALE	762.223,44 €	657.648,53 €	590.233,16 €	22.953,51 €	22.953,51 €	6.558,14 €
						13.116,29 €



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_12_3_AVV_COM CHIONS 54 PRGC_003.DOC

Comune di Chions (PN)

Avviso di approvazione della variante 54 al PRGC di conformazione al PPR.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 septies, comma 13, della LR n°5/2007 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 30 del 22 dicembre 2025, il Comune di Chions ha approvato la variante di n° 54 al PRGC. La medesima variante entrerà in vigore il giorno successivo della pubblicazione del presente avviso sul BUR, ai sensi del medesimo comma e articolo.

Ai sensi del e per gli effetti dell'art. 63 septies, comma 12, della LR n°5/2007, la variante ha ottenuto il parere favorevole del Ministero della Cultura, pervenuto in data 10.03.2026, ed è pertanto applicabile l'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n°152/2006, secondo capoverso.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA
- EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Golfredo Castelletto

26_12_3_AVV_COM GRADO CONC DEM SACCA DEI MORERI_014.DOC

Comune di Grado (GO)

Avviso di pubblicazione per estratto dell'istanza autonoma di parte presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione per il rilascio di una concessione demaniale per un periodo di 15 anni su beni del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado - UMI D1 in ambito Sacca dei Moreri.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATO l'art. 4 della LR 22/2006 nel quale vengono esplicitate le funzioni amministrative di competenza dei Comuni sul demanio marittimo avente finalità turistico-ricreativa, fatte salve le funzioni attribuite in via esclusiva alla Regione;

RICHIAMATE la LR 22/2006, la LR 10/2017 e la LR 15/2023;

VISTI in particolare l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTE delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024 e n. 57/2024 del 05.04.2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 276 del 13.03.2026;

RENDE NOTO

Che in data 27.10.2025 prot. n. 38013 è pervenuta al protocollo del Comune di Grado un'istanza autonoma di parte tendente ad ottenere la concessione demaniale di una superficie totale di circa mq. 8330 su bene del demanio marittimo statale ad uso turistico ricreativo in Comune di Grado -individuato nella UMI D1 allo scopo di realizzare uno stabilimento balneare in Ambito Sacca Moreri;

Che l'art. 37 del codice della navigazione che recita: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico";

Che, oltre al possesso dei requisiti elencati nella delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024, sono stati previsti i criteri di valutazione dei progetti proposti per l'assegnazione delle concessioni, confermati e ulteriormente precisati dalla deliberazione giuntale n. 205 del 29.09.2025;

DATO ATTO che il Comune di Grado intende rilasciare la concessione per un periodo di 15 anni in osservanza delle deliberazioni giuntali su richiamate;

RAMMENTATO che con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 29/2024 del 29.02.2024 è stato deliberato:

1. di stabilire che, in ottemperanza alla propria precedente deliberazione n. 288/2023 le nuove concessioni demaniali per finalità turistico ricreative debbano essere rilasciate a seguito di procedure selettive ad evidenza pubblica secondo i seguenti requisiti e criteri:

- Il proponente/concessionario dovrà possedere i requisiti di idoneità tecnico-professionale, organizzativa ed economica-finanziaria previsti dall'art. 7 della LR 22/2006, con particolare riferimento alla gestione delle attività e dell'esperienza acquisita nell'utilizzo delle concessioni demaniali turistico ricreative quali prevalente fonte di reddito;

- Dovranno essere garantite misure orientate a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto della concessione, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori del soggetto terzo affidatario ai sensi dell'art. 45 bis del C.d.N. rispetto ai dipendenti del concessionario;

- A fronte di un progetto che dimostri una migliore gestione del litorale e una più efficiente offerta turistica della UMI, potrà far parte della concessione anche lo specchio acqueo antistante l'area di concessione;

- Le proposte formulate secondo l'art. 8 della L.R. 22/2006 e le concessioni non potranno comunque avere una durata superiore a 15 anni;

- Nel rispetto della disciplina contenuta nel vigente PUD (paragrafo 8.9 Standard dei Servizi), i progetti che verranno proposti per l'assegnazione delle concessioni, saranno valutati tenendo conto dei seguenti elementi (max 100 punti), che dovranno essere oggetto di asseverazione annuale al fine di dimostrare il mantenimento delle proposte suddette per tutta la durata della concessione:

a) il progetto di valorizzazione della UMI con particolare riferimento all'uso di tecnologie innovative, l'uso di energie rinnovabili, la predisposizione di aree ludico/sportive nonché la migliore accessibilità da parte di soggetti con disabilità e/o limitata mobilità (punti 30);

b) la previsione di interventi e/o - utilizzo di materiali orientati che consentano di contemperare al meglio il minor impatto sull'ambiente e/o sull'ecosistema e la migliore resistenza alle aggressioni atmosferiche marine (punti 20);

c) Gli investimenti proposti in relazione alla durata della concessione nel rispetto del co. 2 art. 8 L.R. 22/2006 (20 punti);

d) la gestione dello stabilimento balneare con ricorso ad iniziative a tema ambientale, culturale e sociale, anche coerenti con l'ottenimento della Bandiera Blu (punti 10);

e) la somministrazione di prodotti locali a km 0 (ai sensi del punto h bis) co. 4 dell'art. 9 della LR 22/2006) a fronte di preaccordi sottoscritti da entrambe le parti per la fornitura di prodotti a km0 (punti 10);

f) le proposte di un'efficace interazione con il sistema turistico-ricreativo con particolare riferimento alla divulgazione degli eventi e le manifestazioni turistiche e culturali, nonché essere propositivi per l'ampliamento dell'offerta turistica di Grado verso l'entroterra al fine di valorizzare il patrimonio rurale ed enogastronomico; promozione di itinerari turistici esperienziali e sostenibili delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche; promuovere l'organizzazione di eventi culturali, ludici e sportivi in ampliamento della stagione balneare (punti 10).

Si invitano coloro che ne avessero interesse a presentare osservazioni ed opposizioni o ulteriori istanze concorrenti all'Ufficio Protocollo del Comune di Grado, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., indicativamente prevista per il giorno 25.03.2026.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Area Tecnica - Servizio Ambiente del Comune di Grado (Tel. 0431/898289; e-mail: ambiente@comunegrado.it).

Inoltre, si comunica che:

Responsabile del Procedimento è l'ing. Marco Portelli

Responsabile dell'Istruttoria è la dott.ssa Francesca Trapani

IL DIRIGENTE AREA TECNICA:

ing. Marco Portelli

26_12_3_AVV_COM MANIAGO DET 151_005.DOCX

Comune di Maniago (PN)

Espropriazione immobili per la realizzazione di un nuovo asilo nido in Comune di Maniago. Lotto funzionale per la realizzazione delle aree pertinenziali esterne. CUP H65E23000090002. Impegno di spesa e contestuale liquidazione dell'indennità accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n.327 e smi). Determinazione n. 151 di data 5 marzo 2026 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI,

MANUTENZIONI E PATRIMONIO

(omissis)

RICHIAMATO il decreto n. 1486/2026 di data 23.01.2026 - emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001 - con il quale è stata determinata l'indennità di esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, gli interessati hanno accettato e condiviso l'indennità proposta (note registrate al prot. n. 3192 del 12/02/2026);

(omissis)

DISPONE

1. (omissis)

2. di impegnare la spesa complessiva di € 110,50 a favore della ditta catastale interessata dalla procedura espropriativa, a titolo di indennità accettata, con imputazione al cap. 3222 (rif. O.G. n. 199/2025);

3. di procedere, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., alla contestuale liquidazione di complessivi € 110,50 da ripartirsi in base alle quote di proprietà di ogni componente della ditta catastale, come di seguito riportato:

N.C.T. del Comune di Maniago (PN):

1) Foglio 29 Particella 593 di mq 102

Da espropriare mq 102. Indennità: mq 102 x €/mq 1,00

€ 102,00

Da occupare temporaneamente mq 60. Indennità di occupazione

€ 8,50

Totale indennità

€ 110,50

Ditta catastale:

GRISOSTOLO ARMANDO n. [omissis] c.f. [omissis] proprietà [omissis]
da liquidare € [omissis]

GRISOSTOLO GERMANA n. [omissis] c.f. [omissis] proprietà [omissis]
da liquidare € [omissis]

GRISOSTOLO GIUSEPPE n. [omissis] c.f. [omissis] proprietà [omissis]
da liquidare € [omissis]

GRISOSTOLO GLORIANA n. [omissis] c.f. [omissis] proprietà [omissis]
da liquidare € [omissis]

GRISOSTOLO MERI n. [omissis] c.f. [omissis] proprietà [omissis]
da liquidare € [omissis]

4. di pubblicare un estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 26 c. 7 del DPR n. 327/2001;
(omissis)

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Paolo De Giusti

26_12_3_AVV_COM MORUZZO DECR ESPR 2318_004.DOC

Comune di Moruzzo (UD)
Intervento di riqualificazione e rifunionalizzazione degli impianti sportivi comunali di via des Stopis. Artt. 23 e 24 del DPR 327/2001 (Testo unico sull'espropriazione per pubblica utilità). CUP: J82H23001570006. Decreto di esproprio prot. 2318 del 10 marzo 2026 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA
(omissis)

DECRETA

Articolo 1

E' pronunciata l'espropriazione per pubblica utilità con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 3, a favore del Comune di Moruzzo con sede in Moruzzo - CF.: 00482400306, le aree di proprietà privata interessate dall'intervento di riqualificazione e rifunionalizzazione degli impianti sportivi comunali di Via des Stopis, identificate al Catasto Terreni con riferimento alle mappe facenti parte integrante del presente Decreto e di proprietà della Ditta intestataria catastale come indicata nella tabella sottostante e con riportate le relative indennità spettanti:

DATI CATASTALI				PROPRIETARIO	Superf. in Esproprio. (mq)	Indennità di Esproprio pro quota (euro)
Tipo di Catasto	Fg	Mapp.	Qualità Categoria			
T	14	571	Seminativo Arborato cl. 2	TION Pietro nato a OMISSIS il OMISSIS CF.: OMISSIS proprietà OMISSIS	186	744,00 €
T	14	569	Seminativo Arborato cl. 2	TION Pietro nato a OMISSIS il OMISSIS CF.: OMISSIS proprietà OMISSIS	315	1260,00 €
T	14	567	Prato cl. 3	TION Pietro nato a OMISSIS il OMISSIS CF.: OMISSIS proprietà per OMISSIS	942	3768,00 €.
T	14	565	Seminativo Arborato cl. 2	TION Pietro nato a OMISSIS il OMISSIS CF.: OMISSIS proprietà per OMISSIS	430	1720,00 €.
SOMMANO						7492,00 €.

Articolo 2

Le somme per indennità di Esproprio come determinate all'Articolo 1 siano liquidate al soggetto descritto in premessa che ha condiviso gli importi proposti dall'Autorità Espropriante previa pubblicazione per estratto del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi del disposto dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico sull'Espropriazione per Pubblica Utilità).

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera f con il presente Decreto si dispone il passaggio del diritto di proprietà dei beni di cui all'articolo 1 sotto la condizione sospensiva che esso sia notificato alla parte a cura e spese dell'Autorità Espropriante nelle forme degli atti processuali civili, dando atto che le operazioni di immissione in possesso e redazione degli stati di consistenza delle aree interessate dall'esproprio saranno esperite in data 8 aprile 2026.

Articolo 4

Il presente Decreto viene registrato, trascritto e volturato senza indugio presso l'Agenzia delle Entrate.

Articolo 5

Un estratto del presente Decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia entro cinque giorni dalla sua emanazione.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'estratto del Decreto. Decorso tale termine, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Articolo 6

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso:

- al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

- al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è l'arch. Mariasilvia Bruno.

Ai sensi del D. Lgs. 20.06.2003 n. 196 si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Moruzzo per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Moruzzo, 11 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA ESPROPRIATIVA:
arch. Mariasilvia Bruno

26_12_3_AVV_COM MUGGIA SUB CONC DEM MOLO BALOTA_1_TESTO_008.DOCX

Comune di Muggia (TS)

Avviso pubblico per manifestazione di interesse al rilascio di una sub concessione demaniale marittima relativa ad una costituenda area attrezzata per la sosta di camper sita nei pressi del "Molo Balota" a Muggia (TS).

PREMESSO che:

- l'Ente comunale ha in concessione l'area di "Molo Balota" a Muggia (TS) pari a 8.824 mq dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (licenza demaniale marittima n. 367);
- con istanza prot. n. 36704 dd. 23.12.2025 la Società Centro Vacanze S.r.l., con sede in Strada per i Laghetti a Muggia (TS), C.F./P.IVA: 00184940328, ha avanzato al Comune di Muggia una richiesta, con contestuale proposta di massima, di ottenere la predetta area in sub concessione per trasformarla a propria cura e spese in area attrezzata per la sosta di camper;
- la Giunta del Comune di Muggia, nella seduta dd. 03.12.2025, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ha accolto positivamente l'iniziativa di valorizzare l'area così come proposto, ritenendo tale attività un ottimo modo per conferire un valore aggiunto alla stessa e, conseguentemente, alla cittadina di Muggia, offrendo quale fonte attrattiva un importante punto di appoggio per i campeggiatori e incentivando così la permanenza e il turismo nella città;
- per perseguire tale finalità, tuttavia, risulta necessario modificare l'attuale destinazione d'uso della concessione demaniale marittima in essere fra il Comune di Muggia e l'Autorità di Sistema Portuale;
- al fine di ottenere dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale l'autorizzazione alla modifica concessoria con conseguente diversa destinazione, è necessaria la previa presentazione all'Autorità medesima di un progetto preliminare concernente la conformazione che l'area acquisirà, la predisposizione delle strutture idonee e la descrizione di massima dell'organizzazione dell'attività;
- è stata sentita preliminarmente e in via informale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale che si è dichiarata favorevole all'intervento proposto;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 13 novembre 2006 n. 22, "Norme in materia di Demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica della legge regionale n. 16/2002 in materia di difesa del suolo e demanio idrico";
- la Legge Regionale 21 aprile 2017 n. 10 "Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale, demanio ferroviario e demanio stradale regionale";

- l'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Cod. Nav., l'art. 9 comma 6 della Legge Regionale 22/2006 e l'art. 7 comma 2 della Legge Regionale 10/2017, che dispone la pubblicazione dell'istanza di parte di rinnovo o di nuova concessione demaniale marittima, seguita dall'eventuale fase della procedura comparativa di cui all'art. 37 Cod. Nav. e delle diverse disposizioni legislative sopravvenute in materia;
- la determinazione n. 338 dd. 12.03.2026 di approvazione del presente avviso;

DATO ATTO che la procedura di pubblicazione delle richieste per il rilascio di concessioni demaniali è configurabile quale primo atto necessario ad una procedura ad evidenza pubblica, posto che serve a rendere edotti eventuali controinteressati della possibile concessione del bene al richiedente e a stimolarli a presentare eventuali offerte concorrenti, di talché l'Amministrazione concedente, nell'eventualità in cui pervengano ulteriori manifestazioni di interesse, provvederà ad attivare idonea procedura selettiva; DATO altresì ATTO che, nel contesto della presente procedura, è intenzione dell'Amministrazione comunale:

- raccogliere manifestazioni di interesse da parte di eventuali concorrenti per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati alla procedura;
- individuare altri eventuali interessati che, in possesso dei requisiti di comprovata esperienza nel settore della camperistica, siano interessati a presentare istanze concorrenti per partecipare alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in sub concessione di una costituenda area attrezzata per la sosta di camper sita nei pressi del "Molo Balota" a Muggia (TS);

DATO infine ATTO che:

- la presentazione di istante/manifestazioni di interesse non costituisce proposta contrattuale alcuna, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale, che sarà in ogni caso libera di avviare altre e diverse procedure di affidamento in sub concessione, ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento preselettivo senza che gli istanti possano vantare alcuna pretesa. Di conseguenza, nessun diritto potrà sorgere ad alcun titolo, quindi neanche a titolo di risarcimento e/o indennizzo, in capo ai soggetti che presenteranno la propria manifestazione di interesse;
- il presente avviso non potrà essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.;

RITENUTO che i requisiti per presentare manifestazione di interesse concorrenti siano i seguenti:

a) Requisiti di ordine generale

Con riferimento al presente Avviso, potranno presentare preliminari manifestazioni di interesse concorrenti i soggetti, singoli o associati:

- che dichiarano di non trovarsi in una delle cause di esclusione dalla contrattazione o dalla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- che dichiarano di non aver concluso contratti di lavoro autonomo o subordinato e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa partecipante alla procedura nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001. Ai fini della presente causa di esclusione si considerano dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D. Lgs. N. 39/2013 compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'Ente pubblico o l'Ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

b) Requisiti di ordine speciale

Dovrà sussistere il requisito di comprovata esperienza nel settore della camperistica.

I requisiti specifici di capacità tecnica e professionale e di capacità economico-finanziaria, per le eventuali fasi conseguenti, saranno oggetto di successiva definizione.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti sopra richiesti determina l'esclusione dal presente procedimento.

Il possesso dei sopra esposti requisiti deve sussistere dalla data di manifestazione d'interesse e per l'intera durata della procedura stessa nonché, in caso di affidamento della sub concessione in oggetto, per l'intera durata contrattuale.

DATO ATTO che:

- ai fini del rilascio della concessione alla Società istante, l'art. 9 comma 6 della L.R. 22/2006 prevede la pubblicazione per estratto dell'istanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sull'Albo Pretorio del Comune al fine di invitare chi ne abbia interesse a presentare osservazioni e opposizioni o eventuali istanze concorrenti, entro il termine di trenta giorni dalla data della sua pubblicazione (come ora previsto dall'art. 4 comma 2 della Legge 118/2022);
- si ritiene opportuno pubblicare il presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sull'Albo Pretorio del Comune con le modalità sopra indicate dalle Leggi Regionali n. 22/2006 e n. 10/2017;

TUTTO CIÒ PREMESSO e considerato,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

nel rispetto delle sopra citate normative e alla luce di quanto sopra precisato, a seguito della presentazione dell'istanza prot. n. 36704 dd. 23.12.2025 della Società Centro Vacanze S.r.l., ai sensi dall'art. 9 comma 6 della L.R. n. 22/2006

RENDE NOTO

per estratto dalla sopra citata istanza prot. n. 36704 dd. 23.12.2025 della Società Centro Vacanze S.r.l., che la stessa è finalizzata all'ottenimento in sub concessione dell'area di "Molo Balota" a Muggia (TS) pari a 8.824 mq, per la realizzazione e gestione di un'area attrezzata per la sosta dei camper a cura e spese del sub concessionario per un periodo adeguato e proporzionato ai costi dell'intervento, sentita l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ed avuto riguardo alla durata della concessione dell'area stessa al Comune;

DATO ATTO che:

- eventuali istanze concorrenti verranno escluse qualora non compatibili con i vincoli di carattere urbanistico, paesaggistico e ambientale vigenti, come previsto dall'art.9 comma 7 della L.R.22/2006;
- eventuali istanze concorrenti verranno altresì escluse qualora non rispondenti all'interesse pubblico concreto perseguito dall'Amministrazione comunale;

DATO altresì ATTO che la sub concessione è volta all'utilizzo sopra indicato e dovrà essere esercitata mantenendone invariata la destinazione e con l'osservanza di ogni disposizione impartita dagli Enti o dalle Autorità competenti in materia;

DATO altresì ATTO che il canone annuo di subconcessione verrà determinato dalla competente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

INVITA

coloro che ne abbiano interesse a presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prevista per il giorno 25.03.2026 e sull'Albo Pretorio del Comune di Muggia, e pertanto entro le ore 12.00 del 24.04.2026, osservazioni e opposizioni o eventuali istanze concorrenti, indirizzate al Comune di Muggia, tramite l'Ufficio Protocollo o a mezzo PEC all'indirizzo comune.muggia@certgov.fvg.it.

L'Amministrazione non prenderà in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine sopra indicato.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando preferibilmente l'apposito modello Allegato sub A al presente Avviso sottoscritto dal soggetto interessato, o dal legale rappresentante o procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata la relativa procura).

La manifestazione di interesse dovrà essere altresì corredata da copia del documento di identità in corso di validità e dall'Informativa privacy allegata sub B al presente Avviso debitamente sottoscritta.

Il Comune di Muggia si riserva il diritto di non proseguire la procedura.

In tal caso gli istanti interessati non vanteranno alcun diritto, né per danno emergente né per lucro cessante.

Il Comune di Muggia si riserva altresì di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

DÀ ATTO

CHE, escluse le istanze incompatibili ai sensi dell'art. 9 comma 7 della L.R. n. 22/2006, la procedura proseguirà secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 della L.R. n. 22/2006. In assenza di istanze concorrenti, la procedura proseguirà con la Società istante;

CHE eventuali istanze concorrenti verranno altresì escluse qualora non rispondenti all'interesse pubblico concreto perseguito dall'Amministrazione comunale;

CHE, qualora pervenissero istanze concorrenti ritenute idonee dall'Amministrazione, avrà luogo una successiva fase selettiva nel contesto della quale gli operatori economici interessati, a loro cura e spese, dovranno presentare al Comune di Muggia una proposta progettuale di massima con quanto necessario alla predisposizione e successiva fruizione dell'area da attrezzare e adeguare attraverso un intervento mirato;

CHE il progetto di massima dovrà tener conto di tutti gli interventi di adeguamento necessari affinché l'area, ad avvenuta esecuzione degli stessi, sia idonea a configurarsi come vera e propria area di sosta camper attrezzata.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, oggetto del progetto dovranno essere la delimitazione degli stalli-piazzole con tracciamento degli stessi a terra, predisposizione di opportuna segnaletica verticale e orizzontale dedicata comprendente regole e divieti, predisposizione di adeguate attrezzature e sistema di gestione del camper service, sistema di illuminazione, impianto per il rifornimento idrico

(acqua potabile), impianto di ricarica elettrica, impianto per lo smaltimento dei reflui (pozzetto di scarico per acque nere/grigie, collegato alla fognatura o a vasche a tenuta stagna da svuotare con autobotte), custodia e vigilanza dei veicoli in sosta, manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti, pulizia e decoro dell'area, sistema di riscossione delle tariffe;

CHE allo scadere della concessione e della correlata subconcessione la proprietà delle opere realizzate sull'area in oggetto verrà acquisita al patrimonio pubblico, senza che alcun indennizzo sia dovuto all'aggiudicatario per le opere realizzate;

CHE per ogni ulteriore informazione e chiarimento gli interessati potranno inviare una mail entro e non oltre il 10.04.2026 ai seguenti indirizzi:

massimo.ferretti@comunedimuggia.ts.it e paola.frighetto@comunedimuggia.ts.it

Le risposte ai quesiti di interesse generale verranno pubblicate sul sito web del Comune di Muggia.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Massimo Ferretti, Responsabile del Servizio Gare Contratti, Cultura e Promozione della Città.

ALLEGATI

Allegato A: Modello manifestazione di interesse;

Allegato B: Informativa privacy;

Allegato C: rappresentazione grafica area.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Massimo Ferretti

OGGETTO: SUB CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA RELATIVA AD UNA COSTITUENDA AREA ATTREZZATA PER LA SOSTA DI CAMPER SITA NEI PRESSI DEL "MOLO BALOTA" A MUGGIA (TS).

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

C.F./P.IVA. _____

residente a _____

in via _____ n. _____

tel. _____, cell. _____ e-mail: _____

in qualità di _____

DICHIARA

- di aver compreso i contenuti di cui all'avviso relativo alla sub concessione indicata nell'oggetto che qui si intendono richiamati;
- di avere comprovata esperienza nel settore della camperistica;
- di manifestare il proprio interesse alla sub concessione demaniale marittima relativa di una costituenda area attrezzata per la sosta di camper sita nei pressi del "Molo Balota" a Muggia (TS), da realizzarsi a cura e spese dell'istante.

Lì,

IL DICHIARANTE

.....

(firma per esteso e leggibile)

NB: allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

**Comune di Muggia**

SERVIZIO GARE-CONTRATTI, CULTURA, PROMOZIONE DELLA CITTÀ
UFFICIO CONTRATTI E PROVVEDITORATO

SUB CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA RELATIVA AD UNA COSTITUENDA AREA ATTREZZATA PER LA SOSTA DI CAMPER SITA NEI PRESSI DEL "MOLO BALOTA" A MUGGIA (TS).**INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR – Regolamento UE 2016/679 e s.m.i., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza prevista dalla vigente normativa in materia.

1) Titolare del trattamento: Comune di Muggia, con sede in P.zza Marconi n. 1, 34015 Muggia (TS), C.F. e P.IVA 00111990321.

2) Responsabile del trattamento: dott. Massimo Ferretti, in qualità di Responsabile Unico del Progetto di acquisizione delle manifestazioni di interesse, tel.: 040/3360182, e-mail: massimo.ferretti@comunedimuggia.ts.it.

3) Responsabile della protezione dei dati: Il Comune di Muggia ha provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati nella persona del dott. Andrea Ciappesoni, che può essere contattato mediante posta elettronica all'indirizzo dpo.privacy@comunedimuggia.ts.it.

4) Finalità del trattamento dei dati personali e relativa base giuridica: i dati personali, ivi compresi quelli sensibili, comunicati dall'Interessato saranno trattati unicamente ai fini dell'espletamento del procedimento in oggetto, nonché delle attività ad esso correlate e/o conseguenti, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- a) i dati personali forniti dall'operatore economico sono necessari per l'espletamento di un procedimento di cui l'operatore stesso è parte, procedimento finalizzato all'adempimento di un obbligo di legge da parte del titolare del trattamento;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione Europea e/o del diritto nazionale di uno Stato membro.

5) Dati personali relativi a condanne penali o reati o a connesse misure di sicurezza: con particolare riferimento al trattamento dei dati relativi a condanne penali, reati o a connesse misure di sicurezza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2-octies del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nonché dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, la vigente normativa nazionale in materia di appalti (si veda soprattutto gli artt. 94 – 97 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.) richiede l'assenza di cause di esclusione in capo agli operatori economici che partecipano a procedimenti/procedure a evidenza pubblica in materia di appalti pubblici, oltre alla presenza di requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e di capacità tecniche e professionali.

6) Comunicazione di dati personali per l'espletamento del procedimento di acquisizione delle manifestazioni di interesse: la comunicazione dei dati personali richiesti costituisce condizione necessaria per l'espletamento del procedimento in oggetto. Di conseguenza, qualora i dati non dovessero essere forniti l'operatore economico non potrà prendere parte al procedimento.

7) Modalità di trattamento e periodo di conservazione: il trattamento dei dati personali verrà svolto con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'espletamento del procedimento in oggetto, nonché della procedura di gara d'appalto a evidenza pubblica che il Comune di Muggia si propone di attivare in esito al procedimento stesso, e in seguito per finalità di archiviazione a tempo indeterminato, sempre comunque in conformità con le norme in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

8) Diffusione dei dati: I dati raccolti nell'ambito del presente procedimento non verranno diffusi.

9) Diritti dell'interessato: L'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento, ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR – Regolamento UE 2016/679, il diritto di:

- a) ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, nonché l'accesso a tali dati e le ulteriori informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- b) ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei propri dati personali ai sensi dell'art. 16 del GDPR;
- c) ottenere la cancellazione o la limitazione del trattamento dei dati personali – artt. 17 e 18 del GDPR;
- d) ottenere la portabilità dei propri dati personali nonché il diritto di opporsi al trattamento degli stessi, ai sensi degli artt. 20 e 21 del GDPR.

Detti diritti potranno essere esercitati mediante richiesta scritta da inviarsi con raccomandata A/R indirizzata al Comune di Muggia, P.zza Marconi n. 1, 34015 Muggia (TS) – Servizio Gare-Contratti Cultura Promozione della Città – Ufficio Contratti e Provveditorato, o via PEC all'indirizzo comune.muggia@certgov.fvg.it, indirizzandola all'Ufficio Contratti e Provveditorato.

10) Tutela dei dati personali mediante reclamo: qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei dati personali determini una violazione del DGUE, può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Maggiori informazioni: www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online/reclamo

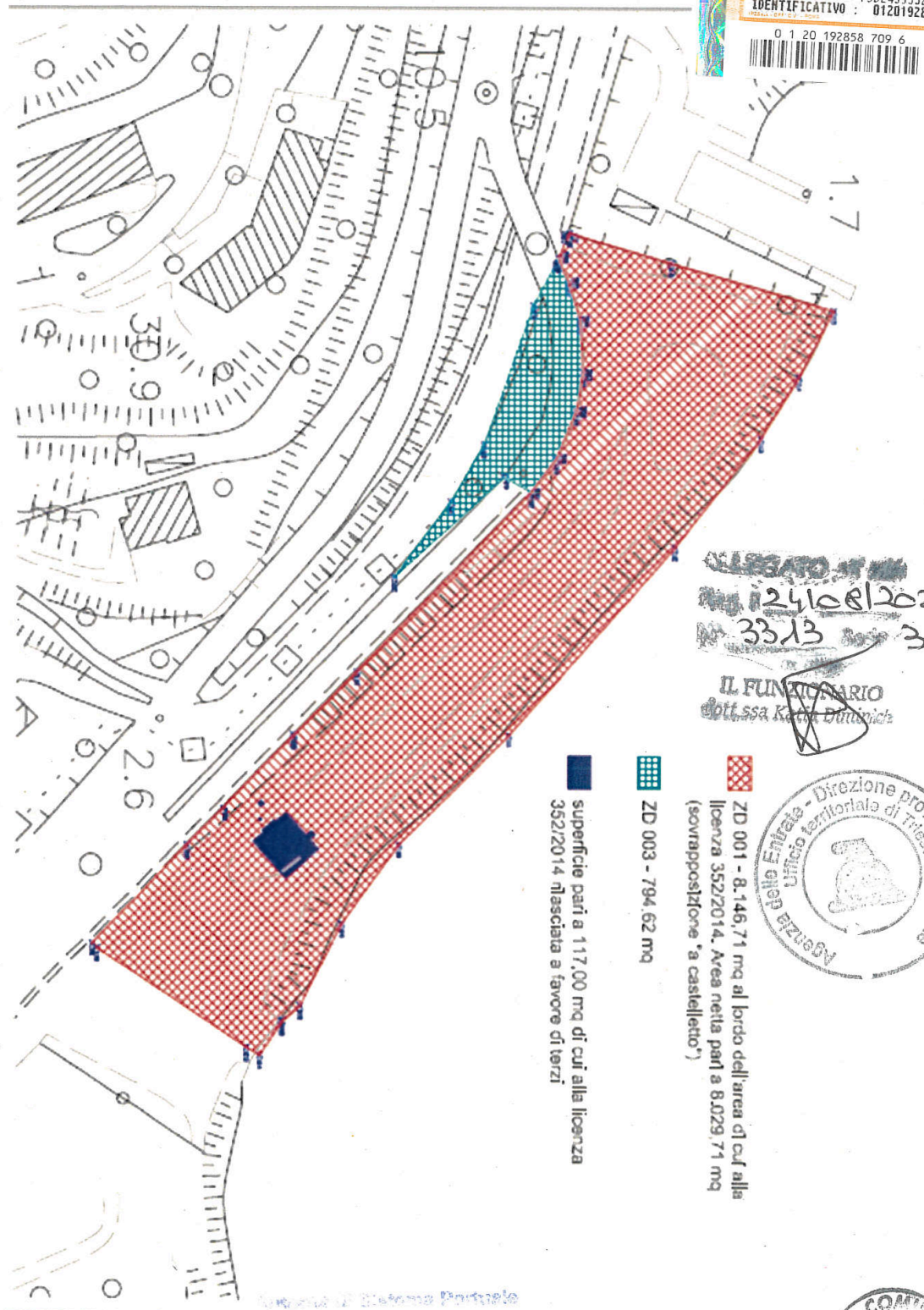
11) Processi decisionali automatizzati: ai fini dello svolgimento del procedimento in oggetto il Comune di Muggia non attuerà processi decisionali automatizzati riconducibili all'art. 22 del GDPR, pertanto la fornitura da parte dell'Interessato dei dati personali non comporta l'attivazione di detto processo.

Luogo / Data _____

La presente informativa dev'essere sottoscritta digitalmente o manualmente, in tale ultimo caso con in allegato copia di un valido documento di identità personale.

LICENZA N. 367 COMUNE DI MUGGIA

Autorità di L.
del Mare Adriatico
Porto



ALLEGATO N. 1
124108/2022
3313 3

IL FUNZIONARIO
Dott.ssa Katia Battistich



- ZD 001 - 8.146,71 mq al lordo dell'area di cui alla licenza 352/2014. Area netta pari a 8.029,71 mq (sovrapposizione "a castello")
- ZD 003 - 794,62 mq
- superficie pari a 117,00 mq di cui alla licenza 352/2014 rilasciata a favore di terzi

Autorità di L. Sistema Portuale

Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo FERRETTI



26_12_3_AVV_COM PORDENONE 35 PRGC_009.DOC

Comune di Pordenone

Avviso di deposito dell'adozione della variante n. 35 al PRGC - Modifiche puntuali alle NTA del PRGC vigente e alla zonizzazione, ai sensi dell'art. 63 sexsies della LR n. 5/2007.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI l'art. 24 e l'art. 63 sexies comma 2 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 9 marzo 2026, è stata adottata la Variante n. 35 al P.R.G.C. modifiche puntuali alle NTA del PRGC vigente e alla zonizzazione, ai sensi dell'art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007 la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR - Bollettino Ufficiale Regionale, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque può formulare osservazioni e/o opposizioni, riportando il numero di protocollo del presente avviso.

Pordenone, 13 marzo 2026

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

26_12_3_AVV_COM RAVASCLETTO CONF SERV VALSECCA_002.DOCX

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso dell'indizione e convocazione della conferenza di servizi e deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato: Lavori di riqualificazione del complesso malghivo casera Valsecca per la creazione di un parco tematico della Regione FVG.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 6 ter della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

Che è stata indetta e convocata la conferenza di servizi e che è stato depositato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato: "Lavori di riqualificazione del complesso malghivo casera Valsecca per la creazione di un parco tematico della Regione FVG".

Il progetto viene depositato presso l'Area Tecnica del Comune di Ravascletto per la durata di trenta giorni, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, ovvero su appuntamento.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune di Ravascletto osservazioni.

Il progetto è altresì consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo <https://www.comune.ravascletto.ud.it/>.

Ravascletto, 10 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Gianluca Ferrari

26_12_3_AVV_COM SEDEGLIANO 31 PRGC_015.DOCX

Comune di Sedegliano (UD)

Avviso di approvazione variante n. 31 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

TERRITORIO-AMBIENTE-URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

AI SENSI e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies della L.R. 5/2007

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 29.12.2025, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 31 al PRGC;

che per la presente variante non si rende necessaria l'attivazione della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).

che la stessa diventa esecutiva il giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2 della L.R. 06/2019 e s.m.i.

Sedeigliano, 16 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
ing. Guido Tondolo

26_12_3_AVV_COM TALMASSONS 48 PRGC_001.DOC

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 48 al PRGC (di livello comunale).

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

VISTA la L.R. n. 6 del 29/04/2019;

VISTO l'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 03.03.2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 48 al PRGC, secondo le procedure previste dell'art. 63 sexies, della L.R. n. 05 del 23/02/2007.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 7 della L.R. n. 05 del 23/02/2007 la variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, dell'avviso di avvenuta approvazione della stessa da parte del Consiglio Comunale.

Talmassons, 10 marzo 2026.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA:
dott. Pietro Del Zotto

26_12_3_AVV_COM TAVAGNACCO 1 PAC ZONA H2_010.DOC

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di deposito della variante n.1 Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Zona H2 (ex ambito C)" in Tavagnacco. Adozione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i. e relativo D.P.Reg.n. 086/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 59 del 13.03.2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n.1 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Zona H2 (Ex Ambito C)"; la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso l'Area Tecnica Pianificazione del Territorio, per la durata di trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Tavagnacco, 13 marzo 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michele Gucciardi

26_12_3_AVV_EDR UDINE DECR 419_006.DOC

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

PNRR03_EDRUD - Segnalazione: 5340. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 - Componente 4 - Subinvestimento 2.1b. Intervento finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Costruzione nuovo ponte sul torrente Leale, SR UD 41 "Di Forgaria" al progressivo km 17+300 in Comune di Trasaghis e manutenzione del ponte dell'armistizio sul torrente Arzino al progressivo km 1+200 in Comune di Forgaria nel Friuli. CUP: D78H22000470001. Impegno di spesa per indennità di occupazione temporanea. Decreto n. 419 del 17 febbraio 2026 (Estratto).

IL RESPONSABILE DI P.O.

(omissis)

RICHIAMATO D.P.R. 08 giugno 2001, n° 327, art. 50 che recita: "Nel caso di occupazione di un'area, è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua."

DATO ATTO che:

- gli indennizzi sono stati notificati alle ditte catastali;
- i seguenti proprietari: DI BEZ EDI; DI BEZ FABIOLA; DI BEZ NATALINA; MARCUZZI GIUDITTA; FONTANA PAOLINA; MARCUZZI FABRIZIO; MARCUZZI VALERIA; GUGEL LAURA; GUGEL VINCENZO; RIDOLFO GIANPIERO; BASILE FABRIZIO; BASILE ORNELLA; MEZZALIRA MAURO; MEZZALIRA VINCENZO; A2A S.P.A.; nei termini previsti non hanno fatto pervenire l'espressa accettazione della somma proposta, l'indennità sarà pertanto depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti in ottemperanza del già citato art. 26 c.1 del D.P.R. 327/2001;

(omissis)

DECRETA

a) DI BEZ Edi OMISSIS; DI BEZ Fabiola OMISSIS; DI BEZ Natalina OMISSIS;

bene censito in Comune di Trasaghis,

foglio 29 mapp. 791 ex 336, superficie mq. 5.180, €/mq. 0,70 dest. urb. E, coltura incolto produttivo

calcolo indennità:

DI BEZ EDI OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 5.180x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 1/3=

€. 25,96

DI BEZ FABIOLA OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 5.180x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 1/3=

€. 25,96

DI BEZ NATALINA OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 5.180x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 1/3=

€. 25,96

b) MARCUZZI Giuditta OMISSIS; FONTANA Paolina OMISSIS; MARCUZZI Fabrizio OMISSIS; MARCUZZI Valeria OMISSIS; GUGEL Laura OMISSIS; GUGEL Vincenzo OMISSIS; RIDOLFO Gianpiero OMISSIS; BASILE Fabrizio OMISSIS; BASILE Ornella OMISSIS; MEZZLIRA Mauro OMISSIS; MEZZALIRA Vincenzo OMISSIS;

bene censito in Comune di Trasaghis,

foglio 44 mapp. 9, superficie mq. 110, €/mq. 0,70 dest. urb. E, coltura incolto produttivo

calcolo indennità:

MARCUIZZI GIUDITTA OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 110x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 2/15=

€. 1,21

FONTANA PAOLINA OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 110x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 7/45=

€. 1,41

MARCUIZZI FABRIZIO OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 110x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 7/45=

€. 1,41

MARCUIZZI VALERIA OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 110x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 7/45=

€. 1,41

GUGEL LAURA OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 110x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 2/30=

€. 0,31

GUGEL VINCENZO OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 110x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 2/30=

€. 0,31

RIDOLFO GIANPIERO OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 110x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 2/30=

€. 0,31

BASILE FABRIZIO OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 110x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 1/30=

€. 0,30

BASILE ORNELLA OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 110x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 1/30=

€. 0,30

MEZZALIRA MAURO OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 110x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 2/30=

€. 0,60

MEZZALIRA VINCENZO OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 110x €/mq 0,70 x 1/12 x 18/12x 2/30=

€. 0,60

c) A2A S.P.A. con sede in Brescia (BS);

bene censito in Comune di Trasaghis,

foglio 44 mapp. 16, superficie mq. 6.167, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato

calcolo indennità:

A2A S.P.A. OMISSIS

(omissis)

indennità di occupazione temporanea
mq. 6.167x €/mq 1,00 x 1/12 x 18/12 =

(omissis)

€. 93,15

IL FUNZIONARIO TITOLARE DI P.O. DEL SERVIZIO VAIBILITA':
ing. Lorena Zomero

26_12_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM APPARATO RESPIRATORIO_007.DOC

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami,
, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Malattie dell'apparato respiratorio.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende nota la graduatoria e l'esito del:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Malattie dell'apparato respiratorio, il cui esito è stato approvato con decreto n. 206 del 12.03.2026:

- Graduatoria Medici Specializzandi

1	RIZZO LUDOVICA	p. 65,190/100
2	Id Domanda 5275661	p. 65,122/100
3	Id Domanda 5285119	p. 64,805/100
4	Id Domanda 5252315	p. 63,273/100
5	Id Domanda 5247378	p. 60,058/100

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente il nominativo del candidato vincitore del quale viene decretata l'assunzione, mentre gli altri candidati risultati idonei vengono identificati esclusivamente a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

IL DIRETTORE SOSTITUTO SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Franca Bruna

26_12_3_CNC_ASU FC BANDO 3 DM IGIENE_011.DOC

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica ovvero della disciplina di Organizzazione dei Servizi sanitari di base.

In attuazione del decreto n. 278 del 13.03.2026, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica ovvero Organizzazione dei servizi sanitari di base
- area di sanità pubblica
- posti n. 3

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. laurea in Medicina e chirurgia;

e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998).

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e

l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione

massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).

- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- per le disciplina dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;

o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportate:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;

- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L. 145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) può essere disposta ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della Legge n. 145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali dati potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

26_12_3_CNC_ASU GI 2 DM GERIATRIA_0_INTESTAZIONE_013.DOC

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - Trieste

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 (due) posti di dirigente medico in disciplina “Geriatrics”.

In esecuzione della determinazione del Direttore della SC Gestione Risorse Umane – Area Giuridica e Formazione n. 349 dd. 13/03/2026, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

2 (due) posti di Dirigente Medico in disciplina “Geriatrica”

Alla presente procedura saranno applicate le disposizioni di cui:

- al **D.P.R. 487/1994** e s.m. e i., inerente l'accesso agli impieghi nella P.A. con riferimento agli artt. 5 e 6;
- al **D.P.R. 483/1997** inerente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla **L. 125/1991**, **D.Lgs. 198/2006** e all'**art. 7, 1° comma, D.Lgs. 165/2001** e s.m. e i., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'**art. 20 della L. 104/1992** e s.m. e i. sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- al **D.P.R. 445/2000** e s.m. e i., per le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- al **D.Lgs. 196/2003** e s.m. e i. ed al **D.Lgs. 101/2018** in materia di privacy, per ciò che riguarda il trattamento dei dati personali inerenti al concorso;
- all'**art. 1 cc. 547 e seguenti della L. 145/2018** e s.m. e i.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

1. Essere cittadino italiano, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.:
 - a. Cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
 - b. Cittadino di paesi terzi familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e politici:
 - a. Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica è richiesto il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza.
3. Idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e disciplina a selezione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.ro 761, è dispensato dalla visita medica.

Per i cittadini di uno stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di prova orale.

REQUISITI SPECIFICI:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia;**

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso** o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

ovvero Specializzando ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 547, della Legge n. 145/2018 e s.m.e i.: *"A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata", nella materia oggetto di selezione o in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini in base alle tabelle aggiornate di cui ai Decreti del Ministro della Sanità del 30.01.1998 e del 31.01.1998).*

3. **Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data, per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia di titoli di studio italiani.

A tal fine, nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente ovvero gli estremi relativi all'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione.

Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alle prove concorsuali, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva.

In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente Bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente** tramite procedura telematica, tramite il sito <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>.

Le istruzioni operative per la registrazione al sito, la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di compilazione della domanda, sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa, compresa la proposta di assunzione.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, con caratteristiche di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste, non verrà presa in considerazione.

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato, mediante sistema "pagoPA", seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

A completamento dell'iscrizione, mediante le funzioni di upload disponibili, vanno **allegati obbligatoriamente a pena di esclusione:**

- a) Un documento di identità valido;
- b) Copia della domanda, completa e firmata sull'ultima pagina, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Qualora ricorrano le condizioni vanno, altresì, allegati obbligatoriamente a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello

status di rifugiato ovvero status di protezione sussidiaria, familiare non appartenente all'Unione Europea di cittadino UE);

2. il decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione se conseguito all'estero ovvero la copia dell'avvenuta presentazione, all'organo competente, della domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, in base a quanto stabilito dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

I seguenti documenti – ove ne ricorra il caso - devono essere allegati dagli interessati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a. il provvedimento di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi o per altre finalità, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà ad idonei controlli, anche a campione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione dal concorso è disposta dall'Azienda con atto motivato e va comunicata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono escluse dal concorso le domande inoltrate con modalità difformi da quelle prescritte dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione in caso di mancato pagamento della tassa concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante con proprio provvedimento secondo le modalità e nella composizione prevista dal D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno, in forma pubblica, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Acquisizione e Carriera del Personale, sito al V piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3 a Trieste.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, c. 1 del D.P.R. 483/1997.

Le prove concorsuali previste non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose tutelate dalla normativa vigente ai fini concorsuali).

I candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi comunicati per le prove d'esame, muniti di un documento di identità valido.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs n.165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

20 punti per la valutazione dei titoli, così suddivisi:

- | | |
|---|------------------|
| – Titoli di carriera: | MAX p. 10 |
| – Titoli accademici e di studio: | MAX p. 3 |
| – Pubblicazioni e titoli scientifici: | MAX p. 3 |
| – Curriculum formativo e professionale: | MAX p. 4 |

80 punti per le prove d'esame, così suddivisi:

- | | |
|------------------|------------------|
| – prova scritta: | MAX p. 30 |
| – prova pratica: | MAX p. 30 |
| – prova orale: | MAX p. 20 |

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

Per il superamento della prova orale tale limite corrisponde ad almeno **14/20**.

GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, nell'osservanza delle corrispondenti disposizioni legislative vigenti in materia di precedenza e preferenze.

In particolare, a parità di punteggio si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5 c. 4 del D.P.R. dd. 09.05.1994 n. 487 e s.m. e i., fatta eccezione per la lettera o) che non trova applicazione, in relazione alla seguente ripartizione per genere del personale del profilo professionale a concorso, in servizio presso l'Azienda al 31.12.2025:

maschi: 42,80 %

femmine: 57,20 %.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e seguenti della Legge 145/2018 e s.m. e i., i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata; l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria è approvata dall'Azienda e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa in vigore.

ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E DEI CANDIDATI IDONEI IN FASE DI ASSUNZIONE

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, esclusivamente con comunicazioni inviate tramite l'indirizzo di posta elettronica dallo stesso indicato nella domanda, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine indicato dall'azienda, pena decadenza, l'accettazione dell'assunzione e, se richiesta, una dichiarazione attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione, non abbiano subito variazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato al vincitore per l'accettazione e per l'eventuale presentazione della documentazione, l'Azienda non dar luogo alla stipula del contratto, dichiarando lo stesso, rinunciario.

Una volta sottoscritto il contratto, il vincitore che non assumesse servizio entro il termine stabilito nel contratto individuale di lavoro, senza giustificato motivo, decadrà dall'assunzione.

La medesima procedura di cui sopra, sarà adottata per l'eventuale assunzione degli ulteriori candidati idonei collocati in graduatoria.

ATTENZIONE:

Una volta instaurato il rapporto di lavoro, l'Azienda si riserva la facoltà di **negare o dilazionare** eventuali assensi a richieste presentate dai dirigenti assunti tramite la presente procedura di selezione e riferite a mobilità in uscita ovvero ad aspettative/comandi per servizi da prestare presso altre Pubbliche Amministrazioni, in ragione della prevalente necessità di garantire la funzionalità dei servizi e la salvaguardia dei livelli essenziali di assistenza ovvero la contestuale possibilità di sostituzione.

Un tanto potrà essere oggetto di specifica clausola inserita nel contratto individuale di assunzione.

Si precisa comunque che le procedure di acquisizione del personale del Servizio Sanitario e le conseguenti assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi in materia che derivano o dovessero derivare da disposizioni legislative e/o regolamentari, regionali e nazionali, e saranno quindi attuabili solo nel rispetto degli stessi.

Si evidenzia pertanto, che le coperture dei posti e le correlate assunzioni sono soggette ai vincoli economici e operativi previsti dalla Regione FVG in materia di personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale e quindi, saranno attuabili solo a fronte del rispetto degli stessi.

Pertanto, il vincitore non potrà avanzare alcun "diritto di assunzione" in caso di mancanza delle condizioni su indicate.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 modificato e integrato dal D.lgs. n.101/2018, per le finalità di gestione del concorso.

IL CONFERIMENTO DI TALI DATI È OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D.Lgs 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI).

NORME FINALI

L'ASUGI si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Gabriele BOSAZZI, dirigente amministrativo responsabile della SS Programmazione e Amministrazione del Personale -.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE
AREA GIURIDICA E FORMAZIONE:
dott. Michele Rossetti

**ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE, E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1.
L'UTILIZZO DI MODALITÀ D'ISCRIZIONE DIVERSE NON È CONSENTITO E PERTANTO,
COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>
- **MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:**
- **Accedere mediante l'identità digitale SPID o Carta d'Identità Elettronica.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica, selezionare la voce di menù **"Concorsi"**, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto **"aggiungi documento"** (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto **"Compila"** e al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**.

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le pagine possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “Stampa domanda”.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”. Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il tasto “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi. Il candidato potrà sempre scaricare la propria domanda, entrando in ISON nel dettaglio della propria iscrizione (icona occhio) posizionandosi nella sezione CONFERMA ED INVIO e cliccando il bottone “scarica domanda firmata”.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù “Richiedi assistenza” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “**Annulla domanda**”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) “ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA”.

26_12_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO L.68/99_0_INTESTAZIONE_012.DOC

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di Assistente amministrativo - Area degli assistenti, comparto sanità, riservato esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i., da assegnare alle strutture amministrative dell'IRCCS CRO di Aviano (PN).

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 134 dell'11.03.2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di

n. 1 unità di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

**RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1
DELLA LEGGE N. 68 DEL 12.03.1999 E S.M.I.**

- ruolo: *amministrativo*
- profilo professionale: *assistente amministrativo*
- area funzionale: *area degli assistenti*

**Pubblicato nel BUR della Regione Friuli Venezia Giulia [n. ... del ...](#)
Pubblicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami [n. ... del ...](#)**

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata in particolare:

- dal presente bando;
- dal D.P.R. n.220 del 27.03.2001 *"Regolamento recante la disciplina dei concorsi del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale"*;
- dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 502 *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421"* e s.m.i.;
- dal D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- dal D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* novellato dal D.Lgs n. 101/2018 e dal Regolamento UE 2016/679 (GD.P.R.);
- dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* con le modifiche introdotte dalla Legge n. 183 del 12.11.2011;
- dalla Legge n. 68 del 12.03.1999 e s.m.i. *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- dai CCNL vigenti nel tempo relativi al personale del comparto sanità.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A..

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti CCNL per il personale del comparto sanità.

L'accertamento dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dall'Istituto prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis del D.Lgs n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i..

Si precisa che l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001.

Art. 1 Declaratoria dell'area e del profilo

- Area** Appartengono a quest'area i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono conoscenze teoriche specialistiche di base, buona conoscenza informatica, capacità tecniche elevate per l'espletamento delle attribuzioni, autonomia e responsabilità secondo metodologie definite e precisi ambiti di intervento operativo proprio del profilo, con assunzione di responsabilità dei risultati conseguiti.
- Profilo** L'Assistente amministrativo svolge mansioni amministrativo-contabili complesse, anche mediante l'ausilio di tecnologia elettronica e/o informatica quali, ad esempio, la ricezione e l'istruttoria di documenti, compiti di segreteria, attività di informazione ai cittadini, collaborazione ed attività di programmazione, studio e ricerca.

Art. 2 Requisiti generali e specifici per l'ammissione alla selezione

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

• REQUISITI GENERALI

- **cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - c. cittadini di Paesi Terzi:
 - che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere b - c dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
- **limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

• REQUISITI SPECIFICI

- a) **titolo di studio: diploma d'istruzione secondaria di 2° grado** (abilitante all'iscrizione ai corsi di Laurea universitaria);

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero potranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Nel caso in cui il candidato, in sede di presentazione della domanda online, non abbia già ottenuto il riconoscimento, esso è ammesso a **partecipare al concorso con riserva**. Successivamente, nel caso in cui risulti essere il vincitore della selezione, avrà l'onere, **a pena di decadenza**, di presentare istanza di riconoscimento entro **quindici giorni** dalla pubblicazione della graduatoria finale, al **Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri**.

- b) **appartenenza ad una delle categorie protette di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68 del 12.03.1999** (di seguito Legge n. 68/1999) **e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e possesso della percentuale di invalidità prevista dalla citata normativa;**

- c) **iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68** "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Tale iscrizione dovrà essere attiva anche al momento dell'eventuale provvedimento di assunzione. Il candidato dovrà attestare, o specificare con finalità di autocertificazione, a quale Centro per l'impiego risulta iscritto.

Art. 3 Modalità e termine di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, prodotta esclusivamente e secondo le modalità indicate nella procedura telematica**, di seguito descritta <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>.

Il candidato potrà accedere solo autenticandosi tramite Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando nella sezione "**Concorsi e Avvisi**" del sito internet istituzionale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (**termine perentorio**).

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione
- non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda

- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS CRO Aviano non si assume alcuna responsabilità.

L'indirizzo e-mail fornito dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzato dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura selettiva in argomento.

Sarà onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Le richieste di **assistenza online** verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative, ecc.) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. **Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.** L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerati:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda online con le modalità previste;
- curriculum allegati;
- elenchi di documenti.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

Art. 4 Indicazioni per i candidati beneficiari della legge 104/92, invalidi civili, con disturbi specifici di apprendimento

In sede di presentazione della domanda online il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità

conseguentemente allegare:

- 1) il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: riserve/preferenze),
- 2) apposita certificazione rilasciata da medico del Servizio Sanitario Nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. n.90 del 24.06.2014, convertito con Legge n.114 del 11.08.2014, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

Art. 5 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

I documenti che devono **essere necessariamente allegati** alla domanda di partecipazione, a **pena di esclusione**, sono:

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti il requisito generale "*cittadinanza italiana*" come declinato nel paragrafo "*requisiti generali*".

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "*Titoli accademici e di studio*");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "*Servizio presso ASL/PA come dipendente*");
- 3) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 05.02.1992 e s.m.i;
- 4) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno altresì fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza;
- 5) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preselezione;
- 6) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 7) ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

Art. 6 Contributo spese per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "*diritti di segreteria*" di **€ 10,33**, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "*Pagamento contributo*" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON. Questa è l'unica modalità di pagamento ammessa. Il primo passaggio consiste nel creare l'avviso di pagamento selezionando il bottone

“Crea l'avviso di pagamento”; l'avviso riporterà i riferimenti della presente domanda e le indicazioni su quanto e dove pagare. Una volta effettuato il pagamento selezionare il bottone “*Aggiorna esito pagamento*” per aggiornarne lo stato sulla domanda e procedere con l'iscrizione.

ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. **Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile** e lo stesso andrà nuovamente effettuato in caso di nuova iscrizione.

Art. 7 Codice Univoco Identificativo (ID domanda)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente il **codice univoco identificativo** (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato dall'Istituto - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

Art. 8 Ammissione – Esclusione – Ammissione con riserva

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti dal bando, che avranno presentato domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio Concorsi della SOC “Affari Generali, Legali e Gestione Risorse Umane”. In sede di esame della documentazione e **al solo fine dell'ammissione dei candidati**, è consentita la regolarizzazione della domanda. In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro **7 giorni** dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'**esclusione** del candidato dalla selezione.

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e/o specifici per l'ammissione al concorso;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form online dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando;
- la carenza della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo “*Documentazione da allegare alla domanda*”;
- il mancato invio, entro i termini richiesti, del riscontro per l'eventuale regolarizzazione richiesta.

Con specifico provvedimento della SOC “Affari Generali, Legali e Gestione Risorse Umane” verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata ai candidati interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso. In caso di ammissione con riserva, la stessa verrà eventualmente sciolta con successivo atto in esito agli accertamenti inerenti i requisiti di ammissione.

Art. 9 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dall'art. 38 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e s.m.i., integrata da membri esperti di informatica e nella conoscenza della lingua inglese.

La Commissione si avvale dell'apporto di un dipendente amministrativo dell'Istituto appartenente almeno all'area degli

Assistenti, con funzioni di segretario verbalizzante;

Almeno 1/3 dei posti dei componenti la Commissione è riservata alle donne, ex. Art.57, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i, salvo motivata impossibilità.

Art. 10 Valutazione dei titoli e delle prove

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220 del 27.03.2001 e s.m.i., in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) i punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 15
- b) titoli accademici, di studio punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del D.P.R. n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Art. 11 Preselezione alla procedura concorsuale

In caso di ricezione di un elevato numero di domande il CRO si riserva la facoltà di effettuare la preselezione ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.P.R. 220/2001.

L'Istituto potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (cut off) dei candidati ammessi alla prova scritta saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web del CRO, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritte, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito del CRO nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo Art. 14 del presente bando.

Art. 12 Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in:

Prova scritta

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica in relazione agli argomenti individuati dalla Commissione esaminatrice.

Prova pratica

Consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale

Colloquio finalizzato ad accertare le conoscenze nelle materie indicate nel bando e sui compiti connessi al profilo di assistente amministrativo.

Nel corso della prova orale si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Al fine di orientare i candidati, di seguito si individuano gli argomenti che potranno essere oggetto delle prove, fatta salva l'autonomia della Commissione esaminatrice nella scelta delle materie:

- legislazione sanitaria nazionale;
- legislazione e organizzazione sanitaria regionale;
- legislazione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);
- diritto amministrativo;
- disciplina del rapporto di lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (L.190/2012, D.L.vo n.33/2013, D.L.vo 97/2016 e s.m.i.);
- elementi inerenti normativa in materia di tutela della privacy (D.L.vo n.196/2003 e s.m.i., GDPR 679/2016);
- elementi della disciplina in materia di appalti per l'acquisizione di beni, servizi e contratti pubblici;
- elementi di contabilità delle aziende sanitarie.

Art. 13 Valutazione delle prove d'esame

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza** espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: **21/30**
- prova pratica: **14/20**
- prova orale: **14/20**

Si precisa che l'ammissione alla **prova pratica e orale** sono subordinate al superamento, rispettivamente, della **prova scritta** e della **prova pratica**.

Le conoscenze informatiche e linguistiche verranno valutate con un giudizio di idoneità / non idoneità senza attribuzione di alcun punteggio.

Art. 14 Convocazione dei candidati e comunicazioni

Il diario e la sede delle **prove scritte** sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con PEC se posseduta dal candidato ovvero lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla **prova orale** sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il CRO si riserva altresì la facoltà di effettuare la **prova pratica** nella stessa giornata individuata per l'espletamento della **prova scritta**.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, negli orari e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Ogni informazione utile verrà resa nota ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto nella sezione dedicata alla presente procedura, che è onere dei candidati verificare.

Art. 15 Applicazione delle riserve e delle preferenze

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001, tenuto conto dei destinatari del bando;
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente;
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso si determina una frazione che verrà cumulata alle altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti.
 - b) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i.. Con il presente concorso si determina una frazione che verrà cumulata alle altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti.

Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023)

rubricato “*equilibrio di genere*”, affinché possa essere applicata la preferenza in favore del genere meno rappresentato deve esservi un differenziale tra i generi superiore al 30%. A tali fini si rapporta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi, presso l'Istituto, alla data del 31.12.2025 per il profilo di assistente amministrativo:

sezzo	TOT	%	differenziale
F	42	91,30	82,60
M	4	8,70	
TOT	46	100	

La preferenza verrà applicata al genere maschile.

Nel caso di specie sussistono i presupposti per applicare la preferenza di cui all'art. 5, comma 4 lett. o) del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i..

Art. 16 Formulazione e approvazione della graduatoria, nomina e decadenza

La Commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i..

Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non consegnerà in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formulazione della graduatoria del concorso.

Il legale rappresentante del CRO, riconosciuta la regolarità degli atti, provvederà con proprio decreto alla dichiarazione del vincitore e all'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Il CRO effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni fornite nella domanda (Art. 71 e 75 D.P.R. 445/2000). Qualora emergano dichiarazioni false il candidato **decade immediatamente** da tutti i benefici e dall'eventuale assunzione. L'Ente procederà alla segnalazione alle autorità competenti per i profili di rilievo penale.

Decade altresì dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

Art. 17 Validità e utilizzo della graduatoria

La graduatoria dei vincitori e degli idonei verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimarrà efficace nei termini previsti dalla normativa vigente.

La stessa sarà destinata alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità della medesima, risultino disponibili.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta (ai sensi dell'art. 9 della L. n. 3/2003). A tal fine il CRO è autorizzato a trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei.

La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Art. 18 Costituzione del rapporto di lavoro

Il Centro di Riferimento Oncologico (CRO) inviterà il vincitore a presentare, entro **30 giorni**, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione. Il mancato rispetto di questo termine comporterà la **decadenza** dal diritto all'assunzione. Prima della firma del contratto, il candidato dovrà inoltre:

- sottoporsi alla **visita medica di idoneità** specifica per la mansione.
- dichiarare l'assenza di altri rapporti di impiego o situazioni di **incompatibilità** (Art. 53 D. Lgs. 165/2001), esercitando eventualmente l'opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'assunzione verrà formalizzata tramite un **contratto individuale scritto**, subordinatamente al permanere delle condizioni di legge e al rispetto dei limiti di età per il collocamento a riposo.

Il rapporto è regolato dai CCNL vigenti anche per quanto riguarda preavviso e risoluzione. Costituisce **condizione risolutiva automatica** (senza preavviso) l'annullamento o la revoca della procedura concorsuale a monte, fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'assunzione in argomento è subordinata all'effettiva iscrizione, anche al momento dell'acquisizione, nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", nonché alla preventiva verifica, da parte dei competenti uffici, della sussistenza dei requisiti dichiarati dal candidato.

Art. 19 Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e ss.mm.ii. e al Regolamento UE 2016/679 (GD.P.R.), nonché dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 (GD.P.R.), i dati richiesti saranno trattati, da parte dei competenti Uffici, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per l'espletamento della procedura selettiva e per gli adempimenti conseguenti.

Il titolare del trattamento è Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (PN).

Art. 20 Norme finali

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà, per ragioni motivate e a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura così come di sospendere, modificare o revocare la procedura stessa in qualunque momento qualora ne ravvisasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati possano avanzare

pretese e diritti di sorta.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicchè la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta **la conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute** per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in vigore.

Art. 21 Informazioni

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle **ore 11.00** alle **ore 12.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN) - telefono **0434/659465** o inviare una mail a **concorsi@cro.it**.

IL DIRETTORE SOC AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO ONLINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>**

**L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://crosanitifvg.iscrizioneconcorsi.it/>

- Accedere mediante l'**identità digitale SPID** oppure accedere mediante **Carta d'Identità Elettronica CIE**
- I cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione **"Richiedi assistenza"** posta nella sezione a sinistra della piattaforma ISON **"Presentazione domanda online"**

ISCRIZIONE ONLINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO

- dopo aver effettuato l'accesso, ricercare la selezione cui si intende iscriversi;
- cliccare l'icona **"Iscriviti"** corrispondente alla selezione alla quale si intende partecipare;
- accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura;
- iniziare dalla scheda **"Anagrafica"**, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone **"Aggiungi documento"**;
- cliccare sul tasto **"Compila"** ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **"Salva"**;
- proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al

lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"Conferma ed invio"**.

Per i documenti da allegare, effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto **"Aggiungi allegato"**, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta dal format. I file pdf possono essere eventualmente compressi utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura del **"Manuale di istruzioni"** in caso di problematiche che si dovessero riscontrare.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”** per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o comunque prive dell'indicazione di tutti gli elementi necessari per consentirne la valutazione o che presentino incongruenze nei dati riportati.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura selettiva.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio online della domanda, prima della scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel **“Manuale Istruzioni”** (portale **“Presentazione domanda online”** colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta online, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione online da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. **Iscrizione online.**

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“Richiedi assistenza”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE** disponibile nel portale **“Presentazione domanda online”** (colonna a sinistra, in basso).

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (GD.P.R.)

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GD.P.R.), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GD.P.R.).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GD.P.R., rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GD.P.R. sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GD.P.R..

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GD.P.R.). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> linkPrivacy.

Il Titolare del trattamento

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

26_12_3_CNC_GIUR PERS CONCORSO 1 D1 FARMACIA DATA PROVA SCRITTA_1_TESTO.DOCX

Direzione generale - Servizio gestione giuridica del personale - Trieste

Avviso relativo al "Concorso pubblico per n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo farmaceutico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia". Fissazione data, ora e sede della prova scritta.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Con riferimento al "Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica D1, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo farmaceutico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.1 del 7 gennaio 2026, si comunica il calendario della PROVA SCRITTA:

La prova scritta verrà effettuata il **14 aprile 2026** alle ore **10.00**, presso la sede della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, via Sabbadini n. 31 - **UDINE**, Sala Auditorium "Antonio Comelli".

Si richiama quanto previsto dall'articolo 5 del bando di concorso, tra cui in particolare che:

- i candidati non possono portare, nell'edificio in cui si svolge la prova d'esame, carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati. I candidati che contravvengano alle disposizioni stabilite dal bando di concorso saranno **esclusi** dal concorso;
- la mancata partecipazione alla prova scritta il giorno stabilito sarà considerata come **rinuncia** al concorso;
- per sostenere la prova scritta il candidato dovrà esibire in sede di identificazione un valido documento di riconoscimento.

La pubblicazione sul B.U.R. della data della prova scritta vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alla prova, i quali dovranno pertanto presentarsi senza ulteriori comunicazioni, pena l'esclusione dal concorso.

Trieste, 12 marzo 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Aleš Kapun

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula